MORSO DA UN SERPENTE ALLA STAZIONE DI ALASSIO

ALASSIO — Infilare la mano nel buco di una scatola di cartone danneggiata durante un trasporto ferroviario, farsi mordicare ed accorgersi che dentro quel grosso plico c'è il più vasto ed inverosimile campionario di rettili (fra cui alcuni dotati di un veleno fulminante) non è esperienza di tutti i giorni e neppure una esperienza che possa passare senza lasciare qualche traccia.

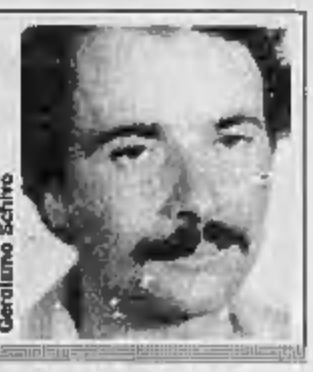
«Ho vissuto le tre ore più lunghe e drammatiche della mia vita — spiega Gerolamo Schivo, 31 anni, protagonista di un'incredibile vicenda, avvenuta sabato mattina nella stazione ferroviaria di Alassio — col cuore in tumulto e lo sguardo fisso al mignolo della mano destra, dove il rettile mi ha punto, per spiare ogni minimo sintomo di gonfiore».

Gerolamo Schivo è stato morso da un anaconda rinchiuso in uno scatolone di cartone che si è rotto durante il viaggio da Milano ad Andora. Ecco il suo racconto: «La storia è stata drammatica e assurda perché io quelle, interminabili, tre ore non sapevo quale dei rettili mi avesse morso. Il medico di turno all'ospedale di Alassio mi aveva detto che per potermi curare doveva assolutamente sapere quale fra quei serpenti mi aveva morso. Allora sono ritornato di volata in stazione e vi lascio immaginare con che procedo quando ho dato un'occhiata all'elenco della bolla di accompagnamento. La parte iniziale me la sono trascritta: boa arcobaleno, vipera gabonica, vipera naticorne, vipera soffiante, bruchipelma, trimesuro tigre, trimesuro verde, mocassino, anaconda, serpente giarrettiera, serpente reale della Florida, varani della steppa, iguanati...».

«Un altro particolare che non potrò mai dimenticare — spiega ancora il ferroviere alassino che adesso si sta lentamente riprendendo dallo choc — è stata la frase con

Romano Strizioli

● SEGUE A PAG. 9



Gerolamo Schivo

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 88

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 31 Marzo 1987

DELLE CHIAIE VOLA A ROMA PARTITO DA CARACAS, SCALO ALLE AZZORRE

L'arrivo dell'aereo militare previsto per le 16. Ricostruita la cattura: bloccato da una poliziotta

Caracas. Stefano Delle Chiaie, catturato venerdì, custodito a vista nella capitale venezuelana in attesa di essere estradato in Italia

CARACAS — Stefano Delle Chiaie, il terrorista «nero» catturato venerdì scorso dalla polizia venezuelana, è in viaggio dalle 22,45 di ieri sera (ore di Caracas, le 4,45 italiane) verso l'Italia dove sarà giudicato per una lunga serie di reati di terrorismo. E' latitante da 17 anni. Delle Chiaie è a bordo di un bireattore «Grumman III» dell'Aeronautica militare sul quale viaggiano anche funzionari del ministero degli Esteri, del ministero degli Interni, agenti dell'Interpol e carabinieri.

L'arrivo a Roma è previsto per le 15,45 di oggi dopo uno scalo nelle Isole Azzorre.

Espulso dal Venezuela perché senza documenti (era entrato nel Paese tre anni fa con passaporto falso), Delle Chiaie è stato affidato alla giustizia italiana a tempo di record, dopo soli tre giorni dall'arresto. Ben diverse e lunghe sarebbero state le procedure da seguire se il governo di Roma avesse dovuto richiedere la sua estradizione basando la domanda su atti di natura politica.

Arrestato venerdì sera, per Stefano Delle Chiaie le autorità del Venezuela hanno adottato le stesse rapide pratiche che seguono per le centinaia di stranieri che ogni mese vengono scoperti nel Paese privi di documenti validi e rimandati nella nazione di origine. Annunciata ufficialmente la cattura, la Disip, la polizia segreta venezuelana, ha stesso la notte scorsa l'arrivo dall'Italia di un gruppo di funzionari e di agenti per definire le pratiche e nella notte tra lunedì e oggi all'aeroporto Simon Bolivar è avvenuto il passaggio del terrorista dalle mani della polizia venezuelana a quelle dei carabinieri.

L'espulsione ha chiuso il capitolo venezuelano della vita di Delle Chiaie durato complessivamente tre anni.

E' stato il direttore della Disip, Henry Lopez Sisco, che ha guidato l'operazione della consegna del terrorista ammanettato. Il trasferimento di Stefano Delle Chiaie dalla sede della Disip nel centro di Caracas all'aeroporto Simon Bolivar è avvenuto con un

● SEGUE A PAGINA 11

OSCAR A PAUL NEWMAN (DOPO SEI NO)

Paul Newman

Marlee Matlin

LOS ANGELES — Paul Newman con «Il colore dei soldi» (dopo sei candidature) e la Matlin con «Figli di un dio minore» si sono aggiudicati gli Oscar come migliori protagonisti. Premio per il film a «Platoon».

● A PAGINA 24

UN ALTRO ORFANO DELL'AIDS. BIMBO SOLO A PINEROLO

● A PAGINA 2

COLLEGNO, MUORE PER USTIONI HANDICAPPATO DOPO UN BAGNO

● A PAGINA 2

TUTTI GLI OCCHI SU CRAXI A RIMINI

Si apre il congresso psi: chiusura definitiva con il pentapartito o si riapre il discorso? Nilde Jotti riferisce a Cossiga sulla «esplorazione»

ROMA — Entro stasera, al massimo domani, la presidente della Camera Nilde Jotti deve riferire a Cossiga i risultati della sua esplorazione. Dalle stesse dichiarazioni rilasciate dall'onorevole Jotti sembrerebbe non emergere la possibilità di ricostituire una maggioranza pentapartita mentre, dall'altra parte, non esistono nemmeno le condizioni per una maggioranza diversa. Allo stato delle cose, quindi, Cossiga avrebbe pochi margini di manovra e di fantasia per non sciogliere le Camere; si tratterebbe quindi soltanto di decidere a chi dare l'incarico per fare svolgere le elezioni.

E' un passaggio delicato e difficile. Naturalmente molti i nomi che si fanno negli ambienti politici per questo nuovo incarico. Amato o anche Scalfaro (in quanto ministro dell'Interno e quindi maggior garante di un imparziale svolgimento delle elezioni), si parla dell'eventualità di dare l'incarico a Malagodi o anche a Bozzi, mentre il nome di Fanfani non viene escluso. Ma anche il ministro Spadolini potrebbe avere delle buone possibilità. Insomma, è tutto ancora da stabilire. Se la data delle elezioni sarà quella del 14 maggio, le Camere dovranno essere sciolte entro il 16 aprile. Non vi è quindi margine per ulteriori tentativi.

Dalle consultazioni effettuate ieri da Nilde Jotti non emergono novità di rilievo, ad eccezione di un incontro non in programma con l'ex presidente incaricato Andreotti: e proprio da questo incontro inimprovviso potrebbe essere maturato un nuovo spiraglio per una diversa soluzione della crisi.

In serata si era anche riunito l'esecutivo socialista prima che Martelli fosse ricevuto dalla Jotti. Anche la direzione dc si era riunita nelle stesse ore per ascoltare un'informativa dell'onorevole De Mita sul colloquio avuto sabato con Nilde Jotti e per fare un ulteriore esame della situazione.

In sintesi, le posizioni espresse ieri dopo gli incontri con il presidente della Camera da parte degli ex alleati del pentapartito si possono riassumere in questo modo: Spadolini: preoccupazione per lo stato di incomunicabilità tra i partiti che rasenta la paralisi; Nicolazzi: non vi sono alternative al pentapartito; Martelli: salvare la legislatura, pentapartito e fare i referendum.

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Serpeggia un po' di nervosismo tra il popolo del garofano che sta aspettando il discorso con cui Craxi aprirà il congresso socialista, questa sera. Sì, c'è attesa e curiosità per il leader che finalmente rompe il silenzio, parlerà senza i filtri imposti dalla presidenza del Consiglio, dirà tutto quel che ha da dire come segretario del psi. Ma metà dell'attenzione è rivolta a Roma, dove appaiono sempre vicine le elezioni anticipate, e dunque ci si interroga su come farà Cossiga. Farà il governo dimissionario di Craxi a convocare i comizi elettorali, o verrà affidato ad un altro (un dc) l'incarico per un governo che faccia svolgere le elezioni? O può spuntare inaspettatamente una terza soluzione?

Non sono interrogativi da poco, e i millecento delegati convenuti a Rimini lo vivono con passione. Nel grande salone tricolore della Fiera, sotto il garofano che ha perduto la falce, il martello, il libro e il sole nascente, i socialisti stanno già un coro unanime: «*Se si deve andare ad elezioni anticipate, è il governo di Craxi che deve guidarle*». E se così non sarà, c'è l'implicita promessa di uno scontro politico assai più duro.

Aspettando Craxi dunque, con un orecchio rivolto a Roma, mentre l'atmosfera pare da campagna elettorale. E' principalmente agli elettori, infatti, che questo congresso si rivolge. E quando domenica prossima Craxi terrà il discorso conclusivo, il psi presenterà ufficialmente al Paese il proprio programma per questa «Italia che cambia»?

ELEZIONI — Quella per le prossime elezioni sarebbe la prima campagna elettorale della nostra storia repubblicana che non verrebbe più giocata sul tema classico e dominante dello scontro dc-psi, con il maggior partito d'opposizione tutto teso alla crescita nel nome del cambiamento, e il partito di maggioranza relativa ad innalzare la diga anticomunista. Questa volta, alla ribalta ci sarebbe lo scontro tra dc e psi, per la conquista del diritto alla rappresentanza della governabilità.

Così il psi non intende sbilanciarsi troppo, almeno in vista delle elezioni, né per la prospettiva dell'alternativa né per la riesumazione del pentapartito. Craxi chiede agli elettori

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAG. 9

VELENO SUI BINARI, ALLARME A CIVITAVECCHIA

Traffico interrotto nella notte. Due uomini «contaminati» dal tossico: «Bruciate i loro vestiti»

ROMA — Emergenza ecologica stanotte nella stazione ferroviaria di Civitavecchia: per una errata manovra, un vagone merci che trasportava un container con settanta fusti di insetticida, il «Colisterin Esterase», definito altamente tossico, è uscito dai binari. In seguito all'urto il container si è lesionato e alcuni fusti si sono rotti. L'insetticida ha sfiorato i binari.

Per rimuovere il vagone e il suo carico pericoloso la circolazione ferroviaria è rimasta interrotta completamente dalle 21,45 alle 22,55. Successivamente è proseguita solo sul binario veloce. Alle 3,45 è ripresa su tutti i binari: i ritardi dei treni non hanno superato un'ora. Nelle operazioni di rimozione, due vigili del fuoco sono rimasti «contaminati» dall'insetticida e i loro abiti sono stati bruciati.

Il vagone merci proveniva da Napoli. Il carico era diretto ad uno stabilimento della «Ciba Geigy» a Monthey (Svizzera). Tecnici dell'industria elvetica sono giunti stamane a Civitavecchia. Dalla bolla di accompagnamento il «Colisterin Esterase» risulta essere un pesticida della «classe sei, punto uno, ordinale 71». La società che lo trasportava è la «Intercontainer» di Napoli. Il liquido pesticida è contenuto in 74 fusti di metallo, rinchiusi in un container. Ogni fusto ha una capacità di 220 litri.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Civitavecchia e di Roma, agli ordini del comandante provinciale ingegner Chiucini, che hanno disposto attorno alla zona interessata uno stretto cordone. Le squadre hanno poi cominciato a lavorare sotto la luce delle fotoelettriche, con maschere protettrici e tute di gomma. In un primo momento i pompieri hanno tentato di convogliare il liquido in appositi contenitori. Altri hanno gettato tra i binari segatura e sabbia, mentre la stazione veniva bloccata. Intanto, la magistratura apriva un'inchiesta.

Nella notte, il comandante dei vigili del fuoco e i funzionari della Protezione Civile riuscivano a mettersi in contatto per telefono con i tecnici elvetici della «Ciba». Dalla Svizzera giungeva il consiglio di isolare il container (messo sotto sequestro giudiziario), subito spostato in un capannone che sorge alla estremità della stazione. I funzionari della Ciba hanno anche raccomandato che tutte le persone entrate direttamente o indirettamente in contatto con il liquido bruciano il devono essere visitate e i loro vestiti bruciati.

DOLLARO SCENDE ANCORA

ROMA — Dollaro ancora in discesa interno alle 1281/1282 lire contro le 1287,70 di ieri.

TORINO — Mercato riflessivo. Chiusure: Bulon 2351; Comau 4210; Warrant Comau 187; Ifi 26.500; Fiat ord. 4880, risp. 2880; Mediobanca ord. 7715, risp. 1478; Montedison ord. 2715, risp. 1478; Montefibre 2730; Montedison ord. 2715, risp. 1478; Montefibre 2730; Montedison ord. 2715, risp. 1478; Montefibre 2730

COMUNICATO
a tutti i lettori de La Stampa

VOLPE SPORT

CHIUDE DEFINITIVAMENTE
Proponendovi quest'ultima

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
su tutti i capi abbigliamento ed articoli sportivi

con **SCONTI** sino al **50%**

Vi attendiamo numerosi in
P.za Emanuele Filiberto n. 4
Torino (Porta Palazzo)

ATTENZIONE
La merce è in via di esaurimento
AFFRETTATEVI!!!

EFF. COM. LEGGE 80

Giuseppe Bonura

LA VITA ASTRATTA

Un giallo psicologico di grande attualità. È di scena il mercato dell'arte italiano con i suoi personaggi e suoi bluff, l'arrivismo e lo strapotere.

MONDADORI

GRANDE VENDITA PRIMAVERILE
in VIA PO 51
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

SCONTI AI DIPENDENTI FIAT - RAI

Borse moda	L. 29.900 in più	Valigia leggerissima con ruote	L. 49.900
Borsa rettile	L. 39.900 in più	Sacca viaggio a mano	L. 20.900
Borsello uomo	L. 24.000 in più	Tracolla viaggio	L. 15.000
Ombrello	L. 9.900 in più	Baule	L. 59.900 in più

Art. Diversi

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36
TEL. 48.65.65
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - MOROSI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 100 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI ESCHIMESE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
IL TECNICO ORTOPEDICO DELL'ISTITUTO
EFFETTUA PROVE GRATUITE DEI NUOVI MODELLI LEGGERI
NORMON SENZA AGGANCIATURE METALLICHE A
TORINO Filiale - Via S. Quintino 6 - Tel. 534350
Tutti i giorni feriali orario continuato Orario: 8-12e14.30e18
ASTI Mercoledì 1 Aprile Albergo Cavour Piazza Marconi 6 Ore 8-13
NOVARA Giovedì 2 Aprile Albergo Motarino Corso Garibaldi 85 Ore 8-13
VERCELLI Venerdì 3 Aprile Albergo Viotti Via Marconi 7 Ore 8-12
PINEROLO Sabato 4 Aprile Albergo Talmone Via Virginia 4 Ore 8-12
BIELLA Lunedì 6 Aprile Hotel Principe Via Gramsci 4 Ore 8-13
S.A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO V.LE MONZA 27-TEL. 02/2847100

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 548.522 - TO
MAICO V. Nuvolone 28 - Tel. 541.767 - TORINO

BAGNO D'ACQUA BOLLENTE HANDICAPPATO MUORE PER LE USTIONI

L'atroce incidente in una comunità a Collegno. Curato al Cto, la sua debole fibra non ha retto. Due assistenti interrogate dai carabinieri

Caso De Amicis

SI CERCA UN TERZO CONTO

Quel tragitto che negli Anni Sessanta facevano i coniugi Vittoria Bonfanti e Ugo De Amicis, figlio dello scrittore del libro Cuore, per andare a curare gli interessi depositati al Banco di Roma di Lugano, negli ultimi tempi la signora faceva facendo e forse dovranno rifarlo più volte i rappresentanti del Comune di Torino per cercare di recuperare i due milioni e mezzo di franchi svizzeri scomparsi nell'agosto '68.

Stamane, a Lugano, alle 10, si è iniziato davanti al pretore Greppi il tentativo di ricostruire i movimenti bancari di vent'anni fa. A rispondere alle domande si è presentato il dottor Riccardo Gallo, direttore del Banco di Roma per la Svizzera italiana. Hanno presenziato all'audizione del testimone l'assessore al Legale della nostra città, Andrea Galasso, e gli avvocati Paolo Emilio Ferrari e Carlo Angeleri.

Si cerca di risalire ai movimenti di denaro su conti molto più vecchi dei dieci anni previsti dalla legge. Si potrà? Il segreto è di due conti correnti, uno in franchi svizzeri e uno in dollari, intestati alla signora Vittoria Bonfanti, vedova De Amicis, e al fratello Giulio, sono stati prelevati da qualcuno che aveva la delega di uno dei due titolari e che, con ogni probabilità, ha aperto un terzo conto. Può la banca svizzera dire qualcosa sull'esistenza di un terzo conto dal 3 agosto '68 in poi? Quando tu salmi?

Paolo Miraglia, il paraplegico ricoverato a Collegno e morto per ustioni al Cto, il padre Davide e la sorella Antonietta

Lo hanno calato nella vasca da bagno di peso, perché lui, handicappato grave, non poteva muoversi, ma l'acqua bollente l'ha stretto in una morsa terribile. Non un grido da quel corpo paralizzato, forse soltanto una smorfia in risposta ad un dolore insopportabile. Poi la corsa dell'ambulanza, l'agonia di sette giorni e la morte.

Una storia di sofferenza, quella di Paolo Miraglia, 33 anni, cerebropatico e tetraplegico. Era ospite, da anni, della comunità Loisir, in via Torino 7, a Collegno, convenzionata con l'Usl 24.

Sabato, 21 marzo, due assistenti, Maria Teresa Campisi, 31 anni, e Roberta Ulgelmo, 25 anni, al suo secondo giorno di lavoro, lo hanno accompagnato nella stanza da bagno. Un'operazione di routine, ma sempre delicata. Malati come Paolo Miraglia, infatti, non hanno alcuna possibilità di movimento e dipendono, in tutto e per tutto, da chi vive accanto a loro. Un lavoro ingrato, con ben poche gratificazioni, è forse una piccola attenuante, ma resta difficile immaginare che non ci siano responsabilità per quanto è accaduto.

La temperatura dell'acqua era troppo alta e ha provocato ustioni per il 30 per cento del corpo. Un danno non molto esteso che in un individuo normale si sarebbe risolto in un lungo periodo di cura, ma che in un handicappato grave è finito in tragedia.

Paolo Miraglia è rimasto al Centro Grandi Ustionati del Cto fino a venerdì scorso. «Poi — spiega il primario, dottor Magliacani — è insorta una grave insufficienza respiratoria e il paziente è stato trasferito in rianimazione». E qui a nulla sono valsi i tentativi dei medici. E' spirato nella notte fra sabato e domenica.

La sua famiglia è agonense. I Miraglia, originari della provincia di Caserta, sono riuniti a casa della sorella di Paolo, in via Vanchiglia 20. Le tapparelle sono abbassate e l'oscurità rende ancor più neri gli abiti a lutto delle donne: la madre, Angela Ciello, 72 anni e la sorella Antonietta, di 48. Accanto a loro è il padre, Davide, 76 anni.

La famiglia vuole fare un esposto alla magistratura. «Qualcuno — dice Antonietta — conoscendo le condizioni di mio fratello, potrebbe anche pensare: poveraccio, per fare una vita simile, meglio che sia finita. Ma noi gli volevamo bene. I miei genitori andavano a trovarlo tutti i giorni. Quando mancavano le lenzuola e le coperte, loro provvedevano. Sono andati anche quando è scesa l'ultima neve che non si sa quando muoverà. Lì è ricoverato anche un altro fratello, Antonio, in condizioni meno gravi. Ma com'è potuta capitare una cosa simile? Non hanno neanche toccato l'acqua per sentire se non era troppo calda?».

Alla cooperativa Loisir si parla d'incidente. Il presidente, Umberto Zocca, spiega: «Abbiamo personale specializzato, arriva a noi dopo una doppia selezione. Certo, nessuno può garantire le responsabilità delle nostre dipendenti, ma neppure colpevolizzare. Un incidente, purtroppo, può succedere. E' successo. Le due donne sono state sospese dal servizio e sono in condizioni penose, non riescono a darsi pace di quanto è accaduto. Erano affezionate a Paolo...». Maria Teresa Campisi e Roberta Ulgelmo sono già state interrogate dai carabinieri. Adesso il magistrato dovrà decidere che fare.

Daniela Daniele

Luca, 12 giorni: la madre lo vorrebbe, è «impossibile» darglielo

A PINEROLO, UN ALTRO FIGLIO DELL'AIDS

Il Tribunale ora l'ha affidato a una comunità di Torre Pellice

Luca ha 12 giorni. E' nato — il 19 marzo all'ospedale di Pinerolo — sieropositivo all'Aids, come sua madre. Da lei, Gabriella, 26 anni, tossicodipendente, ha ereditato gli anticorpi. Soltanto fra un anno i medici potranno stabilire se il bimbo ha contratto il virus, ma per Luca il futuro non sarà facile comunque.

Il Tribunale per i minorenni, ora, l'ha affidato a una comunità di Torre Pellice. E sul caso è subito polemica. «Lo voglio con me» dice Gabriella. I nonni paterni di Luca temono che per la nascita si prospetti un ennesimo inserimento difficile: «Le staremo vicini noi, della sua famiglia non si fa vivo nessuno».

E' vero. La madre di Gabriella non si fa viva: si dispera. E spiega: «Non posso, ne ho passate troppe. Luca, il bambino, siamo andati a vederlo di nascosto, mio marito e io. La caposala se l'ha fatto guardare da dietro i vetri. Una tenerezza... Ma non posso. Non posso più aver mia figlia intorno e sentirmi in senso d'assumermi responsabilità, prendere quel bimbo in casa. E' un dolore forte, un dolore grandissimo... però non posso». Concludendo, 55 anni, quella donna piccola racconta il suo dramma di madre: «Sembra spaventoso, è mia figlia, a un figlio si perdona tutto. Io ho sempre perdonato troppo, ora non ce la faccio più. Ho altri ragazzi, devo pensare anche a loro».

Gabriella è stata anche accusata d'omicidio (ma assolta) per la morte della nonna

Tutto incomincia sette anni fa. Aveva 18 anni, Gabriella, e una gran voglia d'indipendenza: «Aveva incontrato un giovane e si era innamorata pazza. La dicevamo, suo padre e io, "Gabriella, finisci gli studi"... studiava il russo e l'inglese, era brava... Ma niente, ha voluto andarsene con lui. Allora li abbiamo aiutati, gli abbiamo messo su casa. Poi, appena due anni dopo Gabriella ha lasciato quel ragazzo, se n'è andata via anche da lui. E ha incominciato con quella vita balorda. Non sapevamo mai dov'era, cosa faceva. I carabinieri e la polizia la cercavano qui, nemmeno loro la trovavano. Ogni tanto passava, chiedeva soldi, s'arrabbiava e ci insultava quando volevamo ragionare con lei o se ne andava di nuovo».

Poi, una soluzione: «Nell'84 è andata a vivere con mia madre. Eravamo contenti tutti, pensavamo che sarebbe stato bene per lei occuparsi della nonna. Ma l'ha fatta morire». E' cronaca del giugno 1985. La nonna, 72 anni, muore in ospedale dopo una lunga degenza: litigando con Gabriella che voleva denaro per la droga, era caduta e s'era rotta il femore. Così Gabriella conosce il carcere: tre mesi alle Nuove. Accusa, omicidio preterintenzionale. «Guardi quante lettere scriveva, e chiedeva perdono, diceva che avrebbe cambiato vita. Le abbiamo creduto, allora. Per l'ultima volta». A novembre '85 la sentenza: assoluzione con formula ampia, era stato un incidente.

La madre: «Ma Gabriella è rimasta la stessa. Che sua incinta ce lo ha detto due mesi fa. Poi ci ha telefonato per avvisare che aveva partorito». Che cosa le ha risposto, signora? «Le ho augurato buona fortuna».

Ventun anni fa, a Rivarolo, la prima rapina

«IL BANDITO CAVALLERO? ME LO RICORDO BENE»

Ventun anni fa, esattamente il pomeriggio del 7 aprile 1966, la «banda Cavallero» assaliva le filiali della Banca Popolare di Novara e della Cassa di Risparmio in pieno centro a Rivarolo. Un colpo che allora aveva fruttato in tutto poco meno di 5 milioni di lire.

La notizia della probabile «uscita» di Cavallero da Porto Azzurro per due settimane di permesso (il parere del direttore del penitenziario è favorevole, manca solo quello del magistrato), ha fatto ritornare alla mente ai molti rivaresi la doppia rapina di vent'anni fa. Non l'hanno certo dimenticata Giovanni Merlo, 59 anni, e Graziella Cava Bertetto, 46 anni, impiegati rispettivamente della Banca di Novara e della Cri, presi in ostaggio da Cavallero, Notarnicola, Ravoletto e Crepaldi (quest'ultimo, morto in un incidente aereo, sarebbe stato sostituito nella banda da Donato Lopez).

Ricorda Giovanni Merlo: «Sono entrati in quattro, tutti molto decisi. Cavallero si copriva il volto con una sciarpa, gli altri avevano dei fazzoletti. Mi hanno costretto a seguirli fino alla Cassa di Risparmio che allora aveva la sua sede proprio davanti alla nostra banca. Sembrava quasi una processione: due davanti ed io in mezzo al due dietro. Non si sono neppure agitati quando hanno visto arrivare i carabinieri».

Il cassiere Merlo che vent'anni fa ricopre ancora quest'incarico, ha dovuto subire altre due rapine: «In queste due occasioni ho davvero avuto paura: erano giovani, tremavano, sembrava che dovessero sparare da un momento all'altro. Cavallero ed i suoi erano decisi e sapevano il fatto loro».

Graziella Cava era stata portata come ostaggio dalla Cassa di Risparmio alla «Fiat 1500» parcheggiata dai rapinatori a poca distanza: «Paura ne ho avuta — ricorda l'impiegata — ma l'ho dimenticata in fretta: ad un certo punto ho sentito sparare, il bandito che mi teneva ha lasciato il braccio ed io sono scappata».

Il colpo di pistola era partito da Alberto Rau, 41 anni, vigile urbano, allora carabiniere in servizio alla stazione di Rivarolo. Al centralino poco dopo le 15 era giunta una telefonata che segnalava la rapina.

Racconta Rau: «Diedi subito accordi: il maresciallo Gamba è entrato alla Cassa, io di fuori gli coprivo le spalle. I banditi hanno sparato qualche colpo dalle finestre, poi quando sono scappati si trovavano scudo con l'impiegata». A quell'epoca la «banda Cavallero» cercava ancora di usare il meno possibile le armi.

Non successe la stessa cosa il 18 gennaio del '67 quando i quattro entrarono al «San Paolo» di Cirié ed uccisero il medico condotto Giovanni Galottino, 55 anni. L'uomo, affetto da una forma di sordità, non si era accorto dell'arrivo dei rapinatori che avevano intimato a tutti di alzare le mani: lui continuò a cercare nelle tasche della giacca un fazzoletto da mettere all'incasso.

Cavallero pensò che volesse estrarre un'arma e sparò uccidendolo: fu il primo delitto della «banda Cavallero», altre quattro persone furono uccise a Milano il 25 settembre di quello stesso anno, il famoso «lunedì di sangue». Fuggendo da una banca di largo Zandoni i banditi incappano in molte volanti della polizia e cercano di aprirsi la via a raffiche di mitra. E' una strage. Otto giorni dopo Cavallero e Notarnicola vengono arrestati a Valenza Po, dove si sono rannicchiati in un casello abbandonato.

Guido Novaria

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aidan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Rossotto, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 001 DEL 15-12-1986

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO, via Cardinal Maffi, 29 - Tel. (02) 60.881
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 447.543 • AOSTA, v. X de Maistre, 10 - Tel. 45.951 • ARONA, v.le Baracca, 60/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 33.222 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.756, v. Repubblica, 79 - Tel. 365.230 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 256.825 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.021 • CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.026 • CORENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 380.971 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 • FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Matteotti, 34 - Tel. 581.102 • GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.366 • IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272.571 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.836 • MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Lipari) - Tel. 39.30.885 • MODENA, via Rainerdo, 3 - Tel. 218.845 • NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 30.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.826 • PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.443 • REGGIO CALABRIA, Tel. Peralta, 13 - Tel. 20.516 • REGGIO EMILIA, v. Dei Notai, 2 - Tel. 41.048 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.65.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.848 • SASSARI, v. Fontanella, 9 - Tel. 275.438 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.219 • VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.438

CASELLE SI TORNA A VOLARE

Finito stanotte lo sciopero dei piloti, la regolarità dei voli torna ad essere una prospettiva certa, che forse non si realizzerà già nella giornata di oggi per difficoltà tecniche, ma che dovrebbe senz'altro completarsi entro domani. Domani ha potuto decollare solo l'apparecchio del volo Alitalia AZ324 delle 8.30 per Parigi: era però semivuoto per l'inaspettata ressa dell'agitazione che ha colto di sorpresa molti passeggeri.

La macchina organizzativa si è già messa in moto: un primo telex dal centro operativo di Roma ha confermato che in serata atterrerà a Caselle l'«AZ200» delle 21,05 proveniente da Roma e che domani, con la sigla «AZ197», ridecollerà dall'aeroporto torinese come volo delle 7,30. In giornata dovrebbero arrivare altre conferme.

Parte alle Vallette il maxiprocesso con 242 imputati. Prime difficoltà

CLAN DEI CATANESI, E' IL GIORNO DEL GIUDIZIO CI SONO QUASI TUTTI MA IN RITARDO

Prima udienza del più grande processo contro la mafia mai celebrato in città. 242 imputati, due corti d'Assise, due sostituti procuratori per l'accusa. Un piccolo esercito di avvocati per la difesa. Eccezionali misure di sicurezza

Gli imputati affollano le gabbie: sono le nove di stamane, e prima ancora che il processo si avvii cominciano le contestazioni

Nell'aula bunker delle Vallette l'avvio del processo al clan dei catanesi è tribolato. Alle 9,40 il presidente Elvio Fassone entra in aula e c'è già una grana. Un imputato «contesta» la disposizione delle gabbie. La risposta del magistrato è risoluta: «Mi hanno già riferito di questo problema. Vedremo: ma per oggi la prego di accettare».

Franco Finocchiaro, invece, che deve rispondere di sette omicidi e che, durante un altro processo, ha tentato di impiccarsi, promette qualche sensazione: «I giornalisti non vedono e non sentono: la racconto io la verità». Le carte processuali dicono che, quando era in attività di servizio per il milieu della mala, la sua specialità era di crivellare in faccia alle vittime che venivano strangolate da un altro.

Gli imputati sono 242 imputati che devono arrivare da mezza Italia: i trasferimenti sono lunghi e i ritardi anche. Occorre qualche ora solo per l'appello. Alla prima udienza ne sono presenti 180. Non compare nessuno di quelli a piede libero. Quasi vuote anche le celllette supersicure fatte costruire apposta per i pentiti. Soltanto Lorenzo Catania sta dietro le sbarre. Gli altri per oggi hanno rinunciato a comparire.

Le misure di sicurezza di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza sono eccezionali. L'aula riservata al pubblico è deserta: né parenti né amici di imputati. Non ci sono neanche i curiosi.

E' un processo da Guinness dei primati. I muratori hanno lavorato sei mesi per preparare l'aula ristrutturando quella che, in passato, era servita per processare i terroristi delle Brigate Rosse e di Prima Linea. Sono duemilacinquecento le pagine dell'ordinanza di rinvio a giudizio, 140 pagine solo per il capo di imputazione, due corti d'assise al completo impegnate per il dibattito, due sostituti procuratori della Repubblica per sostenere l'accusa e un piccolo esercito di avvocati a formare il collegio di difesa.

La sentenza, se non ci saranno intoppi gravi, è prevista per l'autunno inoltrato. Ci vogliono almeno un paio d'anni per ricostruire la storia della «mala» di Torino degli Anni Settanta. Quella che ha significato sessanta morti ammazzati e un'escalation di violenza per conquistare con il terrore i mercati della droga e del racket di Torino.

Ci sono i picciotti, i capibastone, i boss e la gente cresciuta alla scuola della mafia che pretende obbedienza e omertà. Ma c'è anche qualche «eccellente»: il presidente della Corte d'Assise di Catania, Pietro Perracchio e il suo collega Aldo Rocco Vitale, presidente di una sezione di Corte d'Appello. Contro di loro accuse infamanti e sospetti gravi come macigni: hanno protetto gli uomini della mafia con sentenze addomesticate? Si sono fatti pagare — denaro in contanti e gioielli per le mogli — per assolvere trafficanti di droga e banditi responsabili di omicidio?

Alla sbarra compaiono anche il direttore del carcere di Catania, qualche sottufficiale delle guardie carcerarie, il maresciallo responsabile degli ordini di cattura e un paio di poliziotti. Anche loro — secondo la documentazione raccolta dall'accusa — erano sul libro paga dei clan dei catanesi. Assicuravano ai malavitosi una comoda prigione abbattendo addirittura i muri di qualche cella, li avvisavano delle inchieste che li riguardavano, chiudevano uno o due occhi quando li incontravano. Uno era titolare di un libretto di risparmio sul quale erano depositati novecento milioni.

Le prime eccezioni degli avvocati riguarderanno la competenza territoriale. I difensori sostengono che il processo deve aver luogo a Catania e non a Torino. Alcuni imputati sostengono che i reali sono stati commessi in Sicilia. I magistrati sono invece dell'avviso che i delitti più gravi sono avvenuti in Piemonte e che, quindi, tutto il dibattimento deve avvenire qui. Poi, la battaglia grande orbita attorno alle figure dei «pentiti». E' certo che se non avessero parlato loro, gli inquirenti non sarebbero venuti a capo del blitz antimafia. Dicono la verità? Sono credibili? Quanto valgono le dichiarazioni di chi accusa gli amici di un tempo?

Migliaia di pagine di atti
SCAFFALI ZEPPI D'ACCUSE E DUBBI

Il numero che colpisce di più è quello degli imputati: duecentoquarantadue. Fino ad oggi, il primato per i processi celebrati nella nostra città era detenuto dal processo sulle frodi petrolifere, attualmente in corso presso la sesta sezione del tribunale: centosessanta imputati.

In questo che comincia stamane, circa centoquaranta sono detenuti. Una cifra esatta non è possibile averla perché si tratta di un numero in continua evoluzione a causa delle libertà provvisorie concesse e di nuovi mandati di cattura eseguiti. Si tratta, infatti, di gente che è implicata anche in altri procedimenti giudiziari presso altri tribunali.

I testi sono circa duecento, non molti se si considera il numero degli imputati. Non è facile, però, trovare gente disposta a testimoniare contro simili individui. Buona parte delle persone che verranno a testimoniare sono agenti di polizia giudiziaria che hanno collaborato alle indagini.

I difensori sono centocinquanta. Molti di loro, infatti, hanno assunto le difese di più imputati. Non ci saranno toghe per tutti. Dal tribunale ne sono state dirottate cinquanta, mettendo in crisi lo svogimento degli altri processi. Superata la confusione dei primi giorni, molti si faranno rappresentare dai colleghi e rimarrà un ristretto manipolo a seguire tutte le udienze. Il processo, inoltre, si svolgerà prendendo in esame singoli episodi in cui sono stati coinvolti gruppi di imputati e non sarà richiesta, quindi, la presenza di tutti i difensori.

La sola lettura dei capi di imputazione richiederà una intera mattina. Si tratta di duecentoquindici pagine dattiloscritte in cui sono raggruppati i resti presi in esame da ben tre sentenze istruttorie.

Gli atti dell'intero processo sono custoditi in duecentotré faldoni ed occupano dieci metri di scaffali nella cancelleria di via Corte d'Appello 16. Questa enorme massa di documenti viene tenuta in ordine da due soli segretari giudiziari e da quattro coadiutori.

Dell'intero collegio giudicante esiste un duplicato pronto a subentare a quello titolare costituito dai giudici Elvio Fassone e Cesare Castellani. I supplenti sono Pier Carlo Damiano e Teresa Benvenuto. Due i rappresentanti della pubblica accusa, Annamaria Loreto e Francesco Saluzzo. Ai sei giudici popolari titolari si affiancano sei supplenti.

Il servizio di sicurezza è affidato a carabinieri arrivati dalla Liguria, a finanzieri fatti arrivare da Milano ed a poliziotti provenienti da più parti d'Italia: in tutto mille uomini che disporranno di mezzi eccezionali quali elicotteri ed autoblindo.

c. m.

L'ULTIMO DELITTO TRE ANNI FA LUNGO LA DORA TRE RIVOLTELLATE A UN «AMICO DEGLI AMICI»

Settembre '84: Giovanni Carnazza assassinato in lungo Dora Voghera da Salvatore Parisi

L'ultimo morto nella scia del segno della mafia, dev'essere stato Giovanni Carnazza, carrozziere con troppi interessi poco chiari, «amico degli amici» e la velleità di mettersi in proprio. Salvatore Parisi era arrivato da Catania con la 24 ore, una camicia pulita e la rivoltella carica. Era il suo lavoro da trasferta del delitto: lo chiamavano, gli facevano vedere la foto del suo uomo, un sopralluogo per rendersi conto della zona e poi fuoco. Qualche volta, la vittima, la strangolava a mani nude: in qualche altra occasione la sfigurava a colpi di mattone o le spaccava la testa a bastonate. Poteva riprendere l'aereo e tornare in Sicilia a coccolare i due figli. Lavoro ben retribuito, se si vuole, ma stressante.

Proprio lo stress l'ha perduto. Quel 28 settembre 1984, data della sua ultima «commissione», non si è accorto che mentre stroncava Giovanni Carnazza a pistolettate stava arrivando una volante della polizia. Fuggire? Si è lanciato dal ponte della Dora ma dopo mezz'ora è stato ripescato esausto. Pochi minuti e ha aperto il libro dei ricordi. Ai magistrati che l'hanno interrogato ha detto tutto quello che sapeva: nomi, date, circostanze, complicità. Ha tentato persino di spiegare perché. «Era come in guerra, bisognava uccidere per non essere uccisi. Ma di quella vita non ne poteva proprio più. Rimorsi? No, non credo, rimorsi no. Ma bisognava chiudere con quella vita tremenda».

Per la mafia è quello che era stato Patrizio Peci per i terroristi delle Brigate Rosse. A ogni pagina di verbale: «riferiva», «diceva», «precisava», «aggiungeva». Ogni volta squarci di violenza o di morte decretati dal tribunale della mafia che pretendeva soltanto obbedienza.

Il clan dei catanesi si è fatto largo a gomitate e a rivoltellate di lupara. Matteo Giulia era andato ad aprire la porta di casa: dall'altro lato del battente la canna di una rivoltella gli ha tolto il respiro e la vita. Aissa Bouhrreua che tutti chiamavano «Mustafà» è stato massacrato mentre usciva dal night di via Principe Tommaso. Giovanni Pistorio e Antonio Ardissone sono rimasti uccisi di netto durante una sparatoria fra bande rivali in via Santa Giulia.

La lista dei «mortiammazzati» è fatta di sessanta nomi. Sessanta omicidi per dimostrare di essere più forti dei rivali e conquistare il mercato della droga, a Torino, che era un business di una dozzina di miliardi al mese. A metà degli Anni Settanta i fratelli Roberto, Sante e, soprattutto, Francesco Miano potevano considerarsi i re quasi onnipotenti della «mala»-Torino. Un impero costruito sui cadaveri: Vincenzo Moncada, Giuseppe Jurato, Gian Paolo Borgna, Andrea Bono fucilati per strada.

Gaetano Catalano era un piccolo spacciatore agli ordini dei catanesi, voleva mettersi in proprio e gli hanno aperto la tomba sotto i piedi. Il 21 giugno 1980 l'hanno trovato per una stradina di Trana con il collo aperto da un punteruolo: quello che si usa per sgozzare i maiali.

In due giorni hanno ammazzato Lorenzo De Vito, pugliese, commerciante d'auto usate, con piccoli conti in sospeso con la giustizia, e Vincenzo Syracì, muratore calabrese, con una denuncia sulle spalle per tentato omicidio e un fratello latitante. Poi il killer della mafia ha chiuso con Marino Provvisionato, Giorgio Gozzi, Paolo Gattuso che aveva l'auto blindata e non è stato sufficiente.

Riccardo Rosalia è stato ucciso nel bar di via Montebello fra cinquanta persone che bevevano vino e caffè. E un altro bar, quello di via Caraglio, è il posto dove i sicari hanno assassinato Mario Siani, in semilibertà per sfruttamento e detenzione di armi.

Ogni morte era anche un fascicolo giudiziario. Gli inquirenti immaginavano tante cose ma prove non ce n'erano e persino gli indizi erano scarsi. Finché Salvatore Parisi non aprì bocca: «Devo stare un uomo d'onore...».

Lorenzo Del Boca

IL RAGIONIERE DEL CRIMINE SI E' PENTITO E HA MESSO PANCIA

Giuseppe Muzio

Giuseppe Miano

Roberto Miano

Quello che lascia a bocca aperta è Salvatore Parisi, *Turinella*, reo confesso di 19 omicidi. Ci si immagina il killer dei telefilm americani, faccia spietata e fisico atlante. Invece questo siciliano — moglie e figli, sicario titolare del clan dei catanesi e, a suo tempo, braccio destro degli onnipotenti fratelli Miano — è piccolo, stempiato, con pancetta.

Per non parlare dell'espressione un po' «addormentata» e del modo di vestire *borghese* con giacca e cravatta sotto il cappotto blu. Il colpo d'occhio è deludente: ha 32 anni ma ne dimostra molti di più. Piuttosto che il killer della mafia si potrebbe pensare a un tranquillo impiegato «casa e *ufficio*».

La sua foto, riprodotta dagli archivi segnaletici due anni fa, al momento della cattura, sembra quella di un altro. In effetti l'immagine è vecchia, di quando Parisi non aveva ancora compiuto vent'anni. Gli inquirenti hanno diffuso quella faccia che è solo vagamente somigliante per ragioni di sicurezza.

Il superkiller è diventato un superpentito, uno che ha *cantato* per settimane. Attraverso i suoi racconti è stata fatta luce su 80 omicidi commessi a partire dagli Anni 70. Parisi va protetto in ogni modo, come vanno protetti gli altri pentiti sistemati in gabbie con vetri antiproiettile: non possono essere visti dagli altri imputati del processo e anche i fotografi non possono mulla contro di loro.

Ma perché un killer denuncia gli ex amici? Spiega Aldo Farsoni, capo della sezione omicidi della questura: «*Avreste dovuto vedere Parisi quando fu portato nei nostri uffici. Il carcere trasforma, qui è un'altra persona. Un tempo sembrava un gatto, sempre sul chi va là, con le antenne ben vigili. Adesso è rilassato, ha due soli problemi, la sicurezza della famiglia e far passare il tempo*».

Un po' tutti i personaggi del *clan dei catanesi*, diventati pentiti, hanno messo su pancetta in carcere tanto che a vederli dietro le sbarre delle gabbie sembrano tranquilli pensionati. Anche Salvatore Costanza, una decina di omicidi confessati. Eppure è proprio lui il tipo che rubò un tir carico di vestiti e poi li distribuì alla gente del quartiere Mirafiori Sud. Trent'anni, semianalfabeta, crede solo nella famiglia e quando deve parlare sintetizza così la sua condizione: «*A me mi possono dare anche dieci "carceri"* (che vuol dire dieci volte l'ergastolo) *ma devono garantirmi la salute di mogile, figli e parenti*». I pentiti hanno qualche motivo per pretendere protezione.

A Lorenzo Catania, in Sicilia, due anni fa, è stato ucciso il fratello quando si seppe del suo *pentimento* e collaborazione. Poi, i sicari, non riuscendo ad arrivare ai parenti più vicini, si sono accontentati di massacrare i familiari più prossimi di Salvatore Parisi (un cugino) e di Antonino Rasà (un cognato).

Vincenzo Tornatore

Salvatore Parisi

Tra i pentiti ovviamente primeggiano loro, gli ex capi dei capi: Francesco e Roberto Miano. Un altro fratello, Giuseppe, non ha mai voluto collaborare con la giustizia e se ne sta con la massa degli imputati a rivendicare il valore dell'omertà.

Che dire dei Miano e della loro potenza criminale a Torino negli Anni 70? Basti un particolare: c'era gente che pagava, milioni, per poter avere pochi minuti di colloquio con don Ciccio Miano. A questo re della mala arrivavano regali incredibili, persino anelli tempestati di gemme preziose, da chi voleva esser ammesso alla sua corte. Anche quando era in carcere, dopo l'arresto, era omaggiato dagli altri detenuti. «Ma — disse — da *quando cominciò la stagione dei pentiti ogni delitto era attribuito a Ciccio Miano. Quelli che erano davvero di Ciccio Miano e quelli che non lo erano. Avevo il dovere di difendermi*». Si è pentito anche lui e si è ridotto a infilarsi un registratorino nelle mutande in cambio della speranza di tornare libero. Per mesi Miano fece contare gli ex complici e gli altri boss della mafia.

Completano l'elenco dei pentiti Vincenzo Tornatore, Carmelo Giuffrida, Pietro Francelli e Giuseppe Muzio.

Marco Vaglietti

appuntamenti in città

Martedì Scienza

● «Un raggio scorrente: il laser» è l'argomento della terza conferenza della rassegna «Martedì Scienza» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e da Radiostuff in collaborazione con *Tuttoscienze*. Relatore, alle 18 di oggi al Teatro Colosseo, il professor Francesco De Martini.

Ebraismo

● Oggi alle 21,30, nella Sala Emsa di via Bertola 34, il rabbino capo di Torino, Emanuel Menachem Artom, parlerà dei «Problemi moderni dell'ebraismo».

Comunità Europee

● Nel salone degli Arazzi di Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), alle 18 di oggi, conferenza celebrativa per il 30° anniversario dei Trattati di Roma: l'avv. Giancarlo Orsi, direttore generale aggiunto del Servizio giuridico della Commissione delle Comunità europee, parlerà su «La Comunità, un'impresa concreta di organizzazione dell'Europa».

Antartide

● Per la rassegna «Filmmontagna» del Cai e del Museo nazionale della montagna, stasera alle 21 al Teatro San Giuseppe (via A. Doria 18) serata dedicata all'«Antartide verso il futuro» con la partecipazione di Marco Marusini che presenterà il film «Verso il Sud», realizzato navigando a vela fra le montagne di ghiaccio della Penisola Antartica. Ingresso libero.

«Lezioni di cinema»

● Nell'ambito del corso «Lezioni di cinema» organizzato dall'assessorato alla Gioventù del Comune e dal Centro attività culturali universitarie, oggi alle 18, presso l'Aula Uno del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), proiezione del film *Oltre il giardino*, di Hal Ashby.

Teatro amatoriale

● Stasera alle 21 al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, riunione dei gruppi torinesi di teatro non professionale. Si tratta di un'iniziativa degli assessorati al Tempo libero e alla Gioventù del Comune mirante alla realizzazione di un servizio cittadino permanente per gli oltre 50 gruppi di teatro amatoriale.

«Bambino negoziato»

● Domani alle 21 alla libreria Campus (via Rattazzi 4), seminario sul tema «Un bambino negoziato». Lo coordina, per il Centro studi di orientamento Iscaniano «Agalma», Rosa Elena Manzetti.

Damanhur

● «Sopravvivenza e meditazione: esperienze a contatto con la natura» è il tema dell'incontro organizzato da Damanhur per domani alle 21 in corso Principe Oddone 7. Relazione, con diapositive, di «Alce» (Pierluigi Luzzi).

Sant'Agostino

● Il XVI centenario della conversione e del battesimo di Agostino d'Ippona sarà commemorato domani alle 18, presso il salone dei congressi del San Paolo (via S. Teresa 0), a cura dell'Associazione italiana di cultura classica con il patrocinio di Regione e Comune. Introduzione del prof. Franco Bolgiani. Intervengono i docenti universitari Luigi Pizzolato, Eugenio Corsini ed Ezio Gallicet, che ricorderà il cardinale Michele Pellegrino.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

BRACIOLE DI MAIALE ALLA SENAPE

4 braciole di maiale (bistecchine con l'osso), olio d'oliva, burro, farina bianca, 1 cucchiaio aceto, 1 cucchiaio senape, ½ vaschetta panna liquida.

Passare le braciole di maiale leggermente nella farina bianca e metterle a rosolare, a fuoco piuttosto alto, in una padella con olio e burro. Farle rosolare da entrambi i lati e salarle.

A parte preparare in una ciotola una salsina mescolando insieme il cucchiaio di senape, il cucchiaio d'aceto e la mezza vaschetta di panna. Versare la salsina sulla carne in padella e far cuocere il tutto per pochi minuti per addensare il sugo ed insaporire il tutto. Disporre le braciole sul piatto di portata caldo, coprire con il loro sughetto e decorare con ciuffetti di prezzemolo.

Grazie per questa seconda ricetta, alla signora Simonetta Vercellino, via Baltimora 127, Torino, nostra affezionata lettrice.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Uscendo in casa** dal «Teatro» di Jean Tardieu. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.32.76 / 267.871.

ADUA 200 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 21, Teatro Popolare di Roma in **Erodiade**, testo e regia di Giovanni Testori, con Adriana Innocenti. Ultime due repliche. Apertura casse ore 20. Per inf. vedi Adua 400.

ALFIERI (538.440): ore 21 Festival dell'Operetta, con **La danza delle libellule**. Prem. Teatro. Ultimi sei giorni.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serata di Teatro-Cinema. Da giovedì 2 a sabato 4 il Grantabò presenta **Rachis**. Segue il film **Il senso della vita**, di Monty Python. Per inf. e pren. tel. giov., ven. e sab. dalle 19 alle 18,30 al 331.764.

ARALDO - TEATRO DEL CANTO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): oggi 10,45 la Compagnia Teatro del Canto presenta **Alla Ramenco**.

ASSOCIAZIONE CULTURALE «IL MULINO» presenta il «Teatro del Bastiglio» in **Lupi rossi**, in scena fino al 2/4. Inizio spettacolo ore 21,15. Presso il Mulino, corso Tassoni 56. Ingresso riservato ai soci. Tessera socio L. 2000. Biglietto L. 10.000. Per inf. e pren. tel. al 741.2670 (16-20).

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: dal 4 aprile al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71): la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in **Il gatto con gli stivali**, regia di E. Monti Colla. Pausa per le scuole (orari ore 10, scuole dell'obbligo L. 3000. Superiori L. 5000. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cardour 7, tel. 541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **Morte di un commesso viaggiatore**, di Arthur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.262. Il 10 aprile la recita è riservata all'assessorato per la Cultura della Provincia di Torino per il Progetto teatro e territorio.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo di **Giorgio Faletti** con **Jenky Cola, I McDonald, E. Thoia, 3 serate del 1° Festival nazionale del cabaret**. 31 marzo, si replica il 1° aprile. Ore 21. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 668.80.34.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI FILI: domani ore 21 e giovedì ore 10 e 21. La Marionette di Augusto Grilli in Fili, da Giuseppe Giacosa. Inf. tel. 530.235.

ISTMO TEATRO SETTIMO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale - Settimo Torinese, Salone Casa del Popolo, via Matteotti 6. Stasera ore 21 Marcello Marciordia e Famosa Mimosa presenta: **Le serve, una danza di guerra**. Si avvisa il pubblico che si tratta del nuovo spettacolo e non degli studi presentati lo scorso anno. Si consiglia la prenotazione telefonica. Tel. 801.1746.

NUOVO - DOMENICHE DI GARZIA: Si prenota per lo spettacolo di domenica 5/4 con Franca Roberto in **España**, con la Compagnia Regionale di Danza. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - ITALIADANZA: venerdì e sabato ore 21 Parco Butterfly in **Shangai nari**, musica dei Rini.; cor. V. Biani - C. d'Azeglio 17.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Si prenota per lo spettacolo del 10 e 11/4: **Solitecelanedi**, nuovo allestimento della Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaella Paganini. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: questa sera ore 21 Compagnia io non lumo... e tu? in **La pelle al piede**, di G. Feydeau, c.so d'Azeglio, 17.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (via C. Massaia 104): tutti i giorni ore 10 spettacolo per le scuole: **Un guaio a Biagiopoli** (Testo segnalato al Premio Zavattini 1986 - Città di Torino). Realizzato dal Teatro Zela. Regia di Pier Giorgio Gili. Prem. tel.: 257.881 (ore 9-12) e 871.009 (ore 14-19).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE DI PRIMAVERA 1987: presso la Sede Rai di via Verdi 16, sino al 2 aprile, è in corso la vendita degli abbonamenti alla Stagione di Primavera 1987, che comprende 13 concerti (uno fuori abbonamento) dal 2 aprile al 12 giugno 1987. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13,30 e dalle 16 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi alla Rai - via Verdi 16; telefoni (011) 5710, int. 4653 e 4012.

CANDELA FLAMBÉ: corso di disposizione all'uso della voce, tel. 839.69.15 ore 10-13, 367.764; ore 18.30-20.

ECOMATURA (tel. 63.80.22): organizza a partire da martedì 31 marzo 87 un corso in sei conferenze su **Come vincere le paure, la depressione e lo stress; e come migliorare i rapporti interpersonali.**

ESOTERA 86: L'ora di essere: organizza da aprile 87 i seguenti corsi: Tarocchi (arcani maggiori e minori) e Astrologia lunare che saranno tenuti da Sandro Cosarizza. Ins. e istr. tel. 262.3957 ore 14-16.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 orch. spettacolo Roby Barbieri.

ARLECCHINO: riposo.

BELLE ARTI: 15,15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 La Nuova Idea.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.007): ore 15 discoballo. Venerdì 3 aprile i Langaroli.

PRINCIPE: ore 15,00 orch. Rezzy e i Gentlemen.

TANGO (via Arsi 3): ore 21 La Nuova Riforma.

MARGUTTO CLUB - Piano bar (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Simon Papa.

V DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze 22-4 Tutte le sere 3 spettacoli. Ore 0,15; 1,30; 3.

OK CLUB - Magichcocteau: ore 21 serata a sorpresa

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar Charly (t. 539.546, p. Solferino 18): discoteca. Giov. 2/4 finalissima 3ª gara canora.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA (v. Acc. Albertina 6): fino al 5 aprile Mario Calandri. Orario 9-12; 15-18,30.

ARTE ANTIQUA (L') (via Volta, 9 tel. 515.634) Incisioni di H. S. Beham (Norimberga 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Giuseppe Gasimoldi.

ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri figurativi.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): in mostra Dipinti '600-'900: Almone, Avondo, Beldoia, Bussolino, Calderini, Canonico, Cavalieri, Cocito, Delleani, Falchetti, Follini, Fontanesi, Gamba, Gilardi, Isola di Rodoni, Lisa, Maggi, Mario, Pasini, Pittara, Pittra, Raffaele, Reycend, Ricciardi, Rolla, Romiti, Rosa, Tavernier, Tofano, Vallan, Zandomeneghi, Zolla.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CITTADELLA 2 (Bertola, 31): Cajani.

GALLERIA GIANNI CODA (corso Peschiera 22, tel. 541.214): presenta opere scelte di Leonardo Sinoppa.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.000): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Quando manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA CENTA (via Stampatori 9, tel. 561.2283): Adriana Bionda. Orario 15-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più grande show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da consolare qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

LA CORNIANNA (De Gasperi 35): Marino Marini, disegni Anni 40.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): Eso Peluzzi.

PALAZZO DELLA REGIONE (piazza Castello 165): Luciano Proverbio, fino al 31 marzo 1987.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Postuma Luigi Rocca, in collaborazione con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Or.: feriali 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 15-19,30.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): A. Trovato. Or.: 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGO PO: Strazza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNE

ACCADEMIA: Constantin Canache.

APPRODO (v. Bogino 17): Chia.

BERMANI: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Di e sculture.

DAVICO: personale Mario Madiai.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.

LA GIOSTRA - Asti: Franco Regnoni.

LE IMMAGINI: Francesco Cascinelli.

MICRO (p. Vittorio 10): Tuninetti.

NARCISO: Orieo Tamburi

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Edouard Chappel. 1859-1944

PIRRA CERAMICHE: Ceramiche di Vignoli di Faenza. Lustri e riflessi.

ROTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13;

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): piano dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Un fotografo da Praga - Viliém Heckel», fino al 5 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 10 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (p. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotodiemmeffeuno. Dal 14 febbraio al 3 aprile: «Naturalmente Artificiale» di Marco Giardino (Foyer sala grande) e: «Silicio per immagini» di Daniela Sanlorenzo (Foyer Sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

APRILE '87

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● Fruttano un **interesse annuo lordo del 9,15%**, pagabile in due rate semestrali.

● Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.

● I nuovi buoni di durata **triennale** e **quinquennale** sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 6 aprile

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
98,75%	3	9,87%	9,24%
	5	9,69%	9,08%

BTP

RSCG

E' L'AUTO DI DOMANI CHE PAGHI NEL 1988.

È LA NUOVA CITROËN BX. Ti dà molto e ti chiede pochissimo. È più veloce, più bello, più comodo. E più disponibile: perché fino al 15 aprile puoi avere la tua nuova BX, con Citroën Finanziaria, a condizioni vantaggiosissime.

8.000.000 di finanziamento pagabili a partire dal 4 gennaio 1988, in rate mensili al tasso fisso annuo del 10,2%. Puoi ritirare subito la tua nuova BX versando solo un anticipo o il tuo usato.

8.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 445.000 lire (prima rata a 30 giorni dall'acquisto).

8.000.000 di finanziamento al 6% di tasso fisso annuo da pagare in 36 rate con un risparmio del 60% sugli interessi in vigore al 1° marzo. Le tre offerte, non cumulabili tra loro, sono valide per tutti i modelli della gamma BX presso i Concessionari e le Vendite Autorizzate Citroën, in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria. Nuova Citroën BX: 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D. BX Break 1600, 1700, 1900 D. **FINO AL 15/4/87**

*comprensivo spese di gestione di finanziamento di L. 130.000 **prima rata a 30 giorni dall'acquisto

IN GALLERIA

● **Santo Tomaino** — Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4) — Proseguendo nella proposta di giovani autori Alberto Weber presenta la mostra «Il grande scaro» di Santo Tomaino. Sono tele nelle quali i profili di antiche emergono dal fondo in una successione di linee che circoscrivono gli oggetti immersi in un tessuto di colore bruno-moro, rischiarato da una luce che, a tratti, scopre il valore delle immagini. In questi lavori di Tomaino la raffigurazione ha una funzione di simbolo, di rievocazione, di appartenenza che sono il frutto di una ricerca che si dislega, per altri versi e contenuti, ad alcune fra le maggiori già espresse in questo stesso «spazio» espositivo.

● **Mario Madiai** — Galleria Devico (Gall. Subalpina 30) — Sino al 9 aprile Pier Carlo Santini presenta una serie di «tavole» nelle quali gli oggetti diventano il motivo conduttore della «impressioni» di Mario Madiai, di queste memorie, di queste sensazioni che appartengono a un dipingere contraddistinto da una lirica trascrizione della realtà, da una luminosità che sottolinea i vari elementi del discorso. Da «La tavola nella memoria» a «Pavimento della terra» il clima e la suggestione di un incontro con una rievocante quotidianità.

● **Walter Accigliaro** — Nell'atrio dell'ala occidentale di Palazzo Reale si possono ammirare dipinti degli ultimi tre lustri di Walter Accigliaro. Patrocinata dall'assessorato all'Artigianato e Commercio della Regione Piemonte, l'esposizione vuol essere un preciso riscontro del lavoro di questo pittore di Alba, docente di Disegno dal vero ed educazione visiva all'Istituto Statale d'Arte di Asti, che ha recentemente ordinato una rassegna delle sue opere all'Exhibition Gallery of the City Hall di Hong Kong. Nei suoi quadri si avverte «la semplicità e la purezza del loro contenuto», scrive Dalla «luminoso cromatismo della sua pennellata» (sino al 3 aprile).

● **Hegel rovesciato** — Associazione Culturale Gianfranco Zeni (via Barbaroux 6). E' questo un periodo in cui le collettive dedicate ai giovani documentano e registrano il fervore di iniziative come questa sul tema: «Hegel rovesciato / Arte debole: deresità e fantastico». Il dettato, variamente articolato, è sostenuto da un bel catalogo con introduzione di Viana Conti che evidenzia il filone delle recenti composizioni di Avitabile, Esser, Grisazzi, Pagliasso, Saini, Santachiara e Scacchetti.

● **Conferenze** — Giovedì 2 aprile, alle ore 17,30, presso Marginalia (v. Lagrange 29), conferenza su «Il dada in Germania».

● **Asta** — Giovedì 2 aprile (alle ore 21) e venerdì 3 aprile (alle ore 15,30 e 21) asta di oggetti d'arte e di arredamento in via delle Rocce 33. In particolare sono in vendita 4 gruppi bronzei di Carlo Marochetti.

● **Turismo all'estero** — Alla Galerie Maria Mamias di Parigi personale di Franco Borgo: «Venise et son temps» (sino al 30 aprile).

● **Mostre ad Asolo** — Il 4 aprile si inaugura alla Torre del Lebbroso la personale di Pablo Echaurren: «Il mago e la falsa» a cura di Janus, mentre l'11 aprile alla Tour Fromage apertura della mostra di Luigi Mainolfi: «La pelle del mondo è ruvida» a cura di Nico Orengo.

● **Incisioni** — Studio Laboratorio Incisori G. Lauria 105). Dal sabbiose Paolo Gatti si osservano una serie di «fogli» di grafica realizzata con la tecnica della maniera nera. Fra i «pezzi» si ricorda «Le mele di Giuliana» e «Paolino» e alcuni pregevoli «tarot» con oggetti consueti, elegantemente riciti. Da mercoledì 1° aprile, personale di Michelangelo Cepra.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria «L'Approdo», Guido Chiti, v. Bogino 17 (sino al 18 aprile).
Studio «Esperide», Giovanbattista De Andreis, v. Lagrange 34 (sino al 30 maggio).
Piemonte Artistico e Culturale: Luigi Rocca, v. Roma 264 (sino al 12 aprile).
Unione Culturale, Sophie Bourset, v. Bertola 48 (sino al 3 aprile).
Galleria Salzano, Roberto Gotti, p. Carignano 2.

● **Asti** — Palazzo di v. Carducci 84, Francesco Preverino - Galleria «l'Archivolto», Franz Borghese, v. XX Settembre 83 (sino al 7 aprile).

● **Ivrea** — Centro Congressi La Serra, Salvador Dalì, v. Carlo Botta 30 (sino al 12 aprile).

● **Milano** — Galleria «Trentadue», Claudio Bonichi, v. Brera 6 (sino al 3 maggio) - Galleria Ponte Rosso, Piero Giunni, v. Brera 2 (sino al 16 aprile) - Galleria «ELLE». Dipinti italiani dell'Ottocento Napoletano: Gigante, Castiglione, Leto, Caprile, Sciuloro, Brancaccio, Pourgione, v. Spiga 2 (sino al 18 aprile).

● **Monza** — Villa Reale, Mosè Bianchi e il tempo: La Rinascenza, «Monza e la Brianza».

Opere degli Anni Quaranta in mostra all'«Ideogramma»

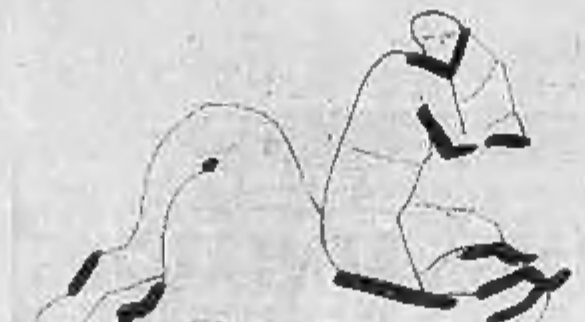
QUASI STATUE DISEGNATE I CAVALLI DI MARINI IN «PRIMA» A TORINO

Con una scelta di preziosi disegni di Marino Marini, la Galleria Ideogramma (corso Alcide De Gasperi 35) pone l'attenzione sugli aspetti dell'arte contemporanea che in questa stagione espositiva sono stati rivisitati. In precedenza, attraverso le acriture di Alighi Sassu e le grottesche figure di Maccari. Questi disegni vengono per la prima volta esposti a Torino e coprono un arco di tempo compreso tra il 1940 ed il 1950. Già pubblicati nel volume «Marino Marini» della Edialbra di Torino, 1961, questi suoi cavalli e cavalieri hanno il «tratto inconfondibile» del disegno scultoreo in quanto privilegiano la figura immessa in uno spazio spoglio.

Del resto «lo spazio viene creato attraverso la forma plastica delle figure», viene assunto a simbolo di una poetica definizione di un linguaggio che si è fatto sempre più libero da ogni sovrastruttura, per assurgere a dato essenziale, purissimo, teso a delineare una forma che è il risultato di continue trasformazioni essenzializzanti dei volumi.

Dal «Ritratto di Marina» del 1940 il discorso si è ampliato verso il «Cavallo e Cavaliere» del 1942, «Ragnante» del 1944 e «Giocoliere» del 1945. In particolare la linea tende a racchiudere un modellato sorretto dalla sicurezza del tratto come in «Giocoliere» (del 1945) che si sviluppa orizzontalmente e denuncia la «sofferenza di una realtà perduta, rivissuta nell'idea di un cavallo, quale vasto scafo deposto nella desolazione del suo cranio smussato...».

A quasi sette anni dalla morte, avvenuta a Viareggio il 6 agosto 1980, l'esperienza di Marino Marini viene ora indagata con attenzione attraverso la sua attività di insegnante di disegno a Monza, di artista estremamente vitale che vinse il primo premio per la scultura alla Quadriennale di Roma del 1935, fu docente della Scuola Nazionale di Belle Arti di Milano, mentre nel 1954 gli venne assegnato il Gran Premio Internazionale «Feltrinelli» dell'Accademia dei Lincei di Roma. Una delle sue famose «Pomona» è stata collocata nel salone del Buontalenti alla Galleria degli Uffizi di Firenze. Disegni, quindi, per uno scultore che ha saputo rinnovare il senso di una elevata monumentalità.



Marino Marini: «Giocoliere», 1945, inchiostro su carta

Bronzo e trucioli alla «Martanò»

SCULTURE IN ITALIA UNA DOPPIA INDAGINE

Giuseppe Spagnulo: «Albero», terracotta, 1984

Curata da Flaminio Gualdoni si è aperta alla Galleria Martano (via Battisti 3) una rassegna di «Sculture in Italia», definita dall'espressione di Michaux: «Entre deux absences». L'indagine conoscitiva intorno al lavoro più recente degli scultori è stata divisa in due momenti distinti: dal 18 marzo al 15 aprile; dal 16 aprile al 15 maggio. Nella prima frazione il torinese Paolo Icaro presenta «Anima nuda», bronzetto e vetro, dalle linee nasolute. Filippo Matteucci recupera lamiere bruniti, calamite, trucioli di materiale ferroso, per formare un'installazione con «materie fredde, di diaccio ritorni tecnologici».

Di Nagasawa, nato in Manciuria nel 1940, è presente la possente «Prua» in bronzo e papiro, dalla emblematica rappresentazione e di Giuseppe Spagnulo l'«Albero» del 1984 segna una possibile traccia naturalistica intesa quale emergenza di una forma dalla distruzione della terra: un simbolo, una landa ritrovata un'energia. L'«Anfora» di Antonio Trotta è concepita, infine come finissima, come processo e intervento sui dati veristi per dare corpo a «nostalgie di forme che si credevano».

A questi seguiranno Habicher, Mainolfi, Messina, Nannucci, Violetta che completano il panorama coordinato da Gualdoni che parla di «scommessa della materia, nella materia. Scommessa sull'opera infine. E sul suo processo su quel formarsi che non concede aspettative...».

La materia perciò assume, sia terracotta o bronzo, rame o cemento, la vera e insostituibile funzione di «medium» tra l'idea dell'artista e la sua traduzione in forme, più o meno riconoscibili.

Le foto di Biamino

«VISIONI» DI COSE QUOTIDIANE

Nell'osservare le fotografie di Bruna Biamino, esposte alla Galleria La Parisina di Pino Curletti (corso Moncalieri 47), si avverte il progressivo sviluppo di una visione delle cose comuni, degli oggetti consueti, che diviene espressione di un analitico impiego dell'Hasselblad.

Dalle scatole e dalle bocce di vetro la sua attenzione si è lentamente spostata verso la figura umana, i volti, gli atteggiamenti della gente. Ne è scaturita una galleria di personaggi legati al proprio divenire e così si «scoprono» il pittore Ruggeri e il critico d'arte Paolo Fossati (che firma il testo in catalogo), il gallerista Rondel e lo storico dell'arte Gianni Romano.

Si potrebbe dire che in questa carrellata di interni, di notazioni, di risvolti contenutistici si individuano i nessi inscindibili fra l'immagine e l'impostazione dell'autrice: «Inventa, ai suoi personaggi ed ai loro luoghi, uno stile». Ogni fotogramma una storia, un ricordo, un susseguirsi di riferimenti che attestano il gusto, l'attenzione, l'intonazione mediante la quale la Biamino ha saputo trovare la certezza di un profilo, di uno studio ingombro di tele e cavalletti, di un racconto fatto come un incontro.

IL RITORNO DI STRAZZA A TORINO

L'alta qualità dell'opera grafica del romano Guido Strazza emerge dalla personale allestita dalla Stamperia del Borgo Po, in piazza Gran Madre di Dio 14. E' questo un pregevole ritorno, dopo trent'anni di assenza, nell'area artistica torinese.

La fitta trama dei segni rivela il senso di una ricerca che si pone tra gli accenni figurali della «Colonna spezzata», dalla cartella «Roma», alla «Trama quadrangolare» del 1978: essenziale, soggiogata dalla qualità della luce che esalta il ritmo della composizione. Certo è che lo stampatore Masoero rinnova con queste sue mostre il fascino di una grafica qualificata e qualificante, di un recupero del segno come indagine tramite dell'arte contemporanea, come riappropriazione dello spazio.

Giardini di Garimoldi

UN ATLANTE INTERIORE

Un ipotetico «Giardino» o un «Segnale di primavera», la «Cenere dei sogni» o il «Progetto per cometa», suggeriscono, nel caso di Giuseppe Garimoldi, il senso di un viaggio poetico tra sogno e frammento del reale, perché — ha detto l'artista — è «possibile comporre un atlante di luoghi topici, scrivere il paesaggio che è dentro di noi...». Di quel paesaggio Garimoldi rileva solamente certe scritte per trascriverlo nello spazio del foglio di carta.

Il tutto è definito nelle cadenze di un astrattismo lirico, quasi un vibrare impercettibile delle superfici solcate da segni graffiti, da una luce radente che permea quei suoi grigi corrosi, che hanno il senso di un muro scarnificato e appena impreziosito dal colore. Galleria Arte Club (via della Rocca 29).

TUNINETTO FRA VETRO E PASTELLI

Alcuni vetri, dal particolare cromatismo, introducono il visitatore alla mostra di Adriano Tuninetto contraddistinta da una scelta di pastelli, eseguiti tra il 1984 ed il 1986, intitolati «Topos» e «Connessioni». Anche in quest'occasione è riuscito a definire una misura espressiva ricca di energia dirompente.

Le composizioni scaturiscono, quindi, da questa sua gestualità che tutto trasforma e fissa, che gli appartiene come quella sua vitalità, quel suo muoversi all'interno della società artistica con prorompente personalità. Attraverso questa connotazione si è stabilito un preciso rapporto fra le varie parti della composizione: un astrattismo, il suo, maturato dall'interno, quasi trattenuto dalla ferrea concezione della linea. Galleria Micrò (p. Vittorio Veneto 10).

La Federazione Italiana Editori Giornali partecipa al lutto della famiglia e della Mondadori per la immatura scomparsa di

Mario Formenton

membro del Comitato di Presidenza della FIEG, componente del suo Consiglio Generale e per molti anni Presidente della Categoria degli Editori di Giornali Periodici, ricordandone, le grandi doti umane, l'eccezionale impegno imprenditoriale, la partecipazione generosa ed appassionata all'attività dell'associazione. L'editoria europea e il mondo giornalistico perdono un protagonista che con la sua attività ha decisamente contribuito alla diffusione della cultura nell'Italia e nel mondo.
— Roma, 30 marzo 1987.

L'Associazione Stampatori Giornali ed il suo Presidente Carlo Lombardi partecipano commossi al lutto della famiglia ed al consiglio dell'editoria italiana per la improvvisa scomparsa di

Mario Formenton

Presidente della «Mondadori», componente del Comitato di Presidenza della FIEG, profondamente stimato e apprezzato per le sue qualità professionali ed umane da quanti hanno con Lui collaborato in tanti anni di appassionato impegno.
— Roma, 30 marzo 1987.

Il Presidente della Federazione Italiana Editori Giornali, Giovanni Giovannini, insieme al Comitato di Presidenza ed al Consiglio della FIEG ed in nome di tutti gli editori italiani, partecipa al lutto della famiglia e della Mondadori per la immatura scomparsa di

Mario Formenton

amico e collega indimenticabile.
— Roma, 30 marzo 1987.

Il Direttore, il Vicedirettore, i Dirigenti e il Personale tutto della Federazione Italiana Editori Giornali partecipano commossi al lutto della famiglia e della Mondadori per la scomparsa di

Mario Formenton

— Roma, 30 marzo 1987.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dirigenti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di

Mario Formenton

— Torino, 30 marzo 1987.

Rosalba e Giulio Bollati, Paola Barbiglieri, i dirigenti e dipendenti della casa editrice Boringhieri, prendono parte al lutto della famiglia, del Gruppo Mondadori e dell'editoria italiana per la dolorosa scomparsa di

Mario Formenton

— Torino, 30 marzo 1987.

La Cartiera Burgo si unisce con profondo cordoglio al lutto che colpisce la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. con la perdita del suo presidente

Mario Formenton

e mentre esprimono alla famiglia sensi di accorato rimpianto rendono commosso omaggio alla memoria del valoroso e prestigioso esponente della editoria italiana.
— San Mauro Torinese, 30 marzo 1987.

Lionello Adler ricorda con profondo rimpianto l'illustre editore

Mario Formenton

ed è vicino nel dolore alla famiglia Formenton e Mondadori.
— S. Mauro Torinese, 30 marzo 1987.

Giuseppe Lignana si associa con una commossa adesione al lutto per la scomparsa del benemerito editore

Mario Formenton

— S. Mauro Torinese, 30 marzo 1987.

Il Gruppo Silloriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas partecipa al lutto della casa editrice Mondadori e dei familiari per la scomparsa di

Mario Formenton

— Milano, 31 marzo 1987.

Gli amici Raffaella e Luciano, Lucia e Walter, Daniela e Gianfranco, Ornella e Giorgio partecipano all'immenso dolore di Giusy per la perdita del caro papà

Virgilio Tonda

— Torino, 31 marzo 1987.

Gli amici Giuseppe Gherdi, Luisa e Gabriella Pejron, Ada e Marco Richelmi, Paola e Emanuele Comparetto partecipano commossi al dolore che ha colpito la cara Giusy per la scomparsa del papà

Virgilio Tonda

— Torino, 31 marzo 1987.

Società Tessorine partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Fulvio Colombo

— Torino, 30 marzo 1987.

La Grace Vertis partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Ravizzani

ricordando l'opera da lui prestata.
— Torino, 30 marzo 1987.

Gli ex collaboratori Rafiel Bisconti e Ivanoski Sivanovic annunciano il decesso del

Ing. Giuseppe Ferraro

— Torino, 30 marzo 1987.

I Soci del Rotary Club Torino 69° Pentalfa si associano al dolore del loro presidente prof. Giorgio Emanuelli per la perdita della mamma sig.ra

Erminia Cabiati ved. Emanuelli

— Torino, 30 marzo 1987.

Si è spenta il 25 marzo

CONTESSA

Fanny Vialardi di Sandigliano Tomielli di Vergano

Profondamente addolorati ne annunciano la scomparsa i nipoti Francesco degli Azzoni Avogadro con il marito Roberta ed i figli Brando, Filippo e Valperta; la cognata Matea Vialardi di Sandigliano; la nipote Carla di Roccaverdina con la figlia Enrica; il nipote Tommaso Vialardi di Sandigliano con la moglie Nicoletta e la figlia Vida; i cugini Guido e Cristina Barberis che le sono sempre stati affettuosamente vicini; la famiglia Allasoni e Schiavone. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 24 aprile nella chiesa di Santa Croce, piazza S. Carlo, Torino, alle ore 12.
— Torino, 30 marzo 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Roberta Paolino ved. Tarquinio

L'annunciano addolorati la figlia Margherita, cognata, genero e nipoti. Esequie nella chiesa S. Barbara 1 aprile ore 10,15.
— Torino, 30 marzo 1987.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Malandra ved. Pizani

Con infinita tristezza lo annunciano la figlia Tina, i nipoti Mauro e Manuela. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Santina Malabaila ved. Passaggio

di anni 90

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Maria, Stefano, Ludovica, i generi. Funerale oggi 31 marzo alle ore 14 dall'ospedale Mauriziano (via Gentilina), tumulazione in Borgaretto (Al) alle ore 15,45.
— Torino, 30 marzo 1987.

Massimo ricorderà sempre la sua cara NONNA.

Tutti i nipoti ricordano NONNA SANTINA.

Luisella Mazzola e famiglia sono affettuosamente vicini a Madalina e familiari per la scomparsa della cara NONNA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Formenton

L'avv. Ottaviano Zorio ed i suoi Collaboratori partecipano al grave lutto che ha colpito il cav. Rafaele Pensini, per la perdita della MADRE.

Sergio e Francesco sono vicini a Raffaele, Claudia e familiari in questa triste mattinata.

Franco e Angiolina Fantolino partecipano al grande dolore di Claudia e Raffaele.

Le dipendenti dello Studio Pensini partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Chicco

Danno il triste annuncio la moglie Maddalena Tessarone, il figlio Giuseppe con la moglie Evelina Cavalli e figli Alberto ed Eugenio, il fratello Giovanni, la zia, cognati, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 1° aprile ore 15, parrocchia di Carignano.
— Diano Marina, 29 marzo 1987.

Gli amici Chiaravaglio Mirra Vergnano partecipano affettuosamente vicini a Beppe e famiglia.

Tragicamente ci ha lasciati

Valeria Cassinati

di anni 32

La annunciano mamma, papà, nonno, zii e cugini Zanni. Funerale mercoledì 1° aprile ore 14,30 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Peschiera.
— Torino, 31 marzo 1987.

Partecipano al lutto gli amici Vittorina, Pippo, Cristina e Patrizia Venturi.

Ha raggiunto Michele

Norma Corradini Ferrarese

Addolorati lo annunciano: Nino, Vittorio, Sandro, Toni e Massimo. Un ringraziamento particolare ai dott. Franco Rycro il quale nonostante il male incurabile ha seminato ad assistere lenendone la sofferenza fisica e psichica. Funerali mercoledì ore 15 da Str. San Martino 36. E' partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Torinese, 29 marzo 1987.

E' mancato

Giuseppe Graffi

Lo annunciano i figli Cesare, Maria, Giuseppina e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10 da abitazione piazza Silvio Pellico 16. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Chieri, 31 marzo 1987.

Lucia e Beppe Fabbi partecipano al dolore di Cesare e Carla.

E' mancato

Giuseppe Chiara

anni 81

L'annunciano la moglie Caterina Ferrero, il figlio Aldo con la moglie Marilena, i nipoti Roberta e Gianluca, parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, via Menzoni 6/1.
— Druento, 31 marzo 1987.

Partecipano al dolore la famiglia:
Giovanni Aimo Boot
Bartolomeo Aimo Boot
Gabriella Abrate
Nicoli Begliotti
Zagato Ferraro
Derrico
Andrea Marchini
Ester Martellino Maestrino
Luisa Marchini
Paolino Rulli
Serafino Sala

Improvvisamente è mancato

Luigi Quaranta

Addetto FIAT
anni 79

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Giacomo e Gabriella, nuora, genero, nipotina Rossella. Funerali martedì 31 corrente ore 15 partendo dall'abitazione via Silvabella 83.
— Nichelino, 30 marzo 1987.

Cristianamente è mancato

Lodovico Feraguna

anni 74

L'annunciano la figlia Marisa col marito Gianfranco Calvi e figli Paolo, Giancarla e Giulia, le nipoti Jole, Frida, Edda e Marina. Funerali mercoledì 1° aprile ore 9,15 nella chiesa di San Giovanni in Ciriè. Dopo la esequie la salma sarà tumulata a Torino Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 marzo 1987.

Munita dei conforti religiosi è serenamente tornata alla Casa del Padre

Apollonia Ferroglio ved. Perino

Con tristezza danno l'annuncio la figlia Carla con il marito Gianni Tassile e figli Mario ed Erika, il fratello Giovanni, con il figlio e la nuora. Funerali in Druento (Curso) martedì 31 corr. ore 16,30 con partenza dalla Prese.
— Curso, 30 marzo 1987.

E' mancata

Renata Burello

L'annunciano i cugini Mazzarello. Funerali martedì 31 marzo ore 15 in San Carlo Canavese.
— San Carlo Canavese, 30 marzo 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lizzi ved. Venaziani

La piangono la figlia Rita con il marito Danilo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Isolino mercoledì 1° aprile alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.
— Isolino, 30 marzo 1987.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Germinario in Pansini

anni 63

Tristemente lo annunciano il figlio Raffaele con la moglie Claudia e il piccolo Mario, il marito Gaetano, il papà Giuseppe, i frati Mi Franco, Carmelo, Lino, Giacomo, Antonietta con rispettive famiglie, le consuocere, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° aprile partendo alle ore 9,30 nella parrocchia di corso Taranto. Indi la cara salma proseguirà per Matera ove sarà tumulata. Un vivo ringraziamento al prof. Renato Strobbia, al prof. Luca Fenaroli, al Personale tutto della 2ª C Medica per le premurose cure.
— Torino, 29 marzo 1987.

Zio Vittorio e cugini Rocchietti, Musso, Turinetti e Giannarelli ricordano con affetto e rimpianto la cara MARIA.

Condomini, famiglie Nicoli e Associazione Italia e.s.s. Inghilterra 19 partecipano al lutto del dr. Pensini per la scomparsa della MADRE.

Liliana Antoniazzi partecipa al dolore della famiglia Pensini.

Partecipano al dolore di Raffaele gli amici: Ambrosio, Audino, Barbaresco, Berardelli, Berio, Desimone, Eusebio, Girard, Giordano, Guandalini, Guastalegname, Rollino, Valenti.

Nicolla ed Antonio Russo sono vicini a Raffaele per l'improvvisa scomparsa della cara mamma signora

Maria Germinario in Pansini

— Torino, 30 marzo 1987.

L'avv. Gianmarco Zorio ed i suoi Collaboratori partecipano al grave lutto che colpisce il cav. Raffaele Pensini, per la perdita della MADRE.

Sergio e Francesco sono vicini a Raffaele, Claudia e familiari in questa triste mattinata.

Franco e Angiolina Fantolino partecipano al grande dolore di Claudia e Raffaele.

Le dipendenti dello Studio Pensini partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Chicco

Danno il triste annuncio la moglie Maddalena Tessarone, il figlio Giuseppe con la moglie Evelina Cavalli e figli Alberto ed Eugenio, il fratello Giovanni, la zia, cognati, nipoti e cugini. Funerali mercoledì 1° aprile ore 15, parrocchia di Carignano.
— Diano Marina, 29 marzo 1987.

Gli amici Chiaravaglio Mirra Vergnano partecipano affettuosamente vicini a Beppe e famiglia.

Tragicamente ci ha lasciati

Valeria Cassinati

di anni 32

La annunciano mamma, papà, nonno, zii e cugini Zanni. Funerali mercoledì 1° aprile ore 14,30 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Peschiera.
— Torino, 31 marzo 1987.

Partecipano al lutto gli amici Vittorina, Pippo, Cristina e Patrizia Venturi.

Ha raggiunto Michele

Norma Corradini Ferrarese

Addolorati lo annunciano: Nino, Vittorio, Sandro, Toni e Massimo. Un ringraziamento particolare ai dott. Franco Rycro il quale nonostante il male incurabile ha seminato ad assistere lenendone la sofferenza fisica e psichica. Funerali mercoledì ore 15 da Str. San Martino 36. E' partecipazione e ringraziamento.
— Castagnole Torinese, 29 marzo 1987.

E' mancato

Giuseppe Graffi

Lo annunciano i figli Cesare, Maria, Giuseppina e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 10 da abitazione piazza Silvio Pellico 16. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Chieri, 31 marzo 1987.

Lucia e Beppe Fabbi partecipano al dolore di Cesare e Carla.

E' mancato

Giuseppe Chiara

anni 81

L'annunciano la moglie Caterina Ferrero, il figlio Aldo con la moglie Marilena, i nipoti Roberta e Gianluca, parenti tutti. Funerali oggi, ore 16, via Menzoni 6/1.
— Druento, 31 marzo 1987.

Partecipano al dolore la famiglia:
Giovanni Aimo Boot
Bartolomeo Aimo Boot
Gabriella Abrate
Nicoli Begliotti
Zagato Ferraro
Derrico
Andrea Marchini
Ester Martellino Maestrino
Luisa Marchini
Paolino Rulli
Serafino Sala

Improvvisamente è mancato

Luigi Quaranta

Addetto FIAT
anni 79

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Giacomo e Gabriella, nuora, genero, nipotina Rossella. Funerali martedì 31 corrente ore 15 partendo dall'abitazione via Silvabella 83.
— Nichelino, 30 marzo 1987.

Cristianamente è mancato

Lodovico Feraguna

anni 74

L'annunciano la figlia Marisa col marito Gianfranco Calvi e figli Paolo, Giancarla e Giulia, le nipoti Jole, Frida, Edda e Marina. Funerali mercoledì 1° aprile ore 9,15 nella chiesa di San Giovanni in Ciriè. Dopo la esequie la salma sarà tumulata a Torino Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 marzo 1987.

Munita dei conforti religiosi è serenamente tornata alla Casa del Padre

Apollonia Ferroglio ved. Perino

Con tristezza danno l'annuncio la figlia Carla con il marito Gianni Tassile e figli Mario ed Erika, il fratello Giovanni, con il figlio e la nuora. Funerali in Druento (Curso) martedì 31 corr. ore 16,30 con partenza dalla Prese.
— Curso, 30 marzo 1987.

E' mancata

Renata Burello

L'annunciano i cugini Mazzarello. Funerali martedì 31 marzo ore 15 in San Carlo Canavese.
— San Carlo Canavese, 30 marzo 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lizzi ved. Venaziani

La piangono la figlia Rita con il marito Danilo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° aprile alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.
— Isolino, 30 marzo 1987.

«Io sono la Resurrezione e la Vita. Chi crede in me vivrà in eterno»
(Giovanni 11,25)

E' tornato serenamente alla Casa del Padre il

cav. Bartolomeo Giuseppe Travaglio

Maestro del Lavoro
Ateliers Westinghouse
Cooperatore Salesiano

Confortati dalla certezza della Resurrezione lo annunciano a parenti e amici la moglie Camilla Tiasso, i figli don Luigi e Giuseppe con la moglie Ida e i figli Marco, Paolo, Franco. Un ringraziamento particolare ai medici: dott. Quagliotto, Scarsini, Amadeo, Fasone, Giacoletti. Funerali martedì 31 c. m., ore 16, parrocchia N. S. del SS. Sacramento.
— Torino, 31 marzo 1987.

La Westinghouse S.p.a. ha il dolore di partecipare la scomparsa del

M.d.L. CAVALIERE

Bartolomeo Travaglio

già Dirigente Tecnico della Società, ricordandone la dedizione e l'alto valore professionale.
— Torino, 31 marzo 1987.

La Presidenza del Gruppo Amatori Wallace Westinghouse, il Consiglio Direttivo e gli Amatori Tutti, con mente riconoscente e vivissimo compianto rimpianto, annunciano la scomparsa del Socio Fondatore e primo Presidente del Gruppo

cav. Bartolomeo Travaglio

Maestro del Lavoro
— Torino, 31 marzo 1987.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Barberis

Commerciante
anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie Basilissa Pepe, i figli Giorgio, Sergio e Aldo con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie al personale del Reparto professor Visetti per l'assistenza prestata. Funerali oggi mercoledì 31 marzo ore 14,30 Parrocchia Maria Ausiliatrice. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Villafranca Piemonte (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1987.

I Dipendenti della Ditta Wabco Italiana partecipano al dolore della famiglia Barberis per la scomparsa del PADRE.

Leandro Musso e famiglia partecipano al dolore della famiglia Barberis.

La famiglia Barbero e Vigliercchio sono affettuosamente vicine a Giorgio e famiglia in questo triste momento.

Virginia e Maria con amici vicini a Giorgio, Franca e famiglia.

Piero Aimo e Paola Piccatti partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Pier Carlo e Maurizio Robiliano commossi ricordano l'onestà e rettitudine dell'AMICO scomparso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Savina Calderini

Angosciati ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti i figli Elena, Giovanna e Paola, le sorelle Elide Fantone, le nipoti Tiziana Fossat con il marito Jolli Harley e i figli Severino, Nathalie e Sebastien.
— Torino, 28 marzo 1987.

Rata Fossat annuncia la morte della carissima suocera

Savina Calderini

— Torino, 28 marzo 1987.

Anna Fantone annuncia la morte della carissima zia

Savina Calderini

— Torino, 28 marzo 1987.

Le famiglie Harley partecipano al lutto della famiglia Calderini.

Gli amici Mandel e Quadri partecipano affettuosamente al dolore di Paola e Annamaria.

Franchin Allasi e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola.

Vittorio e Gabriella Mandelli con figli Paolo, Massimo, Marisa partecipano al lutto dell'amico Paolo Calderini per la morte della MADRE.

Germana, Enrico, Maria Pia, Roberto Mattiauda sono affettuosamente vicini a Valma e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giacinto Negro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, generi, nipoti e la piccola Sara. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Marullo Reetz. Funerali mercoledì 1° aprile ore 10,15 cappella interna cap. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1987.

Giuliano Lello Emanuele e Paolo sono affettuosamente vicini a Barbara.

Partecipano al dolore di Beppe Laura e famiglia Amino, Snitjans Bianco con Titti ed Alessandra.

Gli Amici del Golf Club «La Pranda» partecipano al dolore di Beppe e Gabriella per la perdita del PAPÀ.

L'Istituto Biochimico Farmaceutico Fassi S.p.A. ricorda il

dott. Giacinto Negro

premuroso consulente e per lunghi anni vicino ed insostituibile amico di tanti successi.
— Villanova, 31 marzo 1987.

La famiglia Tarasco partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Giacinto Negro

amico e vicino in tanti importanti momenti di molti anni percorsi insieme.
— Bardiglione, 31 marzo 1987.

Walter Mazzier e famiglia partecipano al dolore della famiglia Negro.

Condomini di amministrazione condominio via Piazzi 41 - Cardone 24 - Carlo partecipano al dolore della famiglia.

Rosanna e Fulvio Passalacqua partecipano addolorati al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Favetta ved. Cossia (detta nonna Bosonetto)

Tristi lo annunciano la figlia Liliana Bosonetto, i nipoti Marco, Chiara, Maria con la moglie Donatella. Funerali in Cuneo martedì 31 corr. ore 14,30 con partenza del corteo funebre da via Don Minzoni 15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Semino Torresso.
— Cuneo, 30 marzo 1987.

Serenamente è mancata

Maria Jana ved. Alasonetti

Con immensa tristezza e profondo dolore lo annunciano i figli Carla, Mario, Maria, il genero Emanuele Tonella con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Isolino mercoledì 1° aprile alle ore 10,30. Non fiori ma opere di bene.
— Isolino, 30 marzo 1987.

(Continua a pag. 11)

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Morenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ALTRI PAESI DELLA LOMELLINA ENTRANO NELL'EMERGENZA IDRICA

PAVIA — Com'era nelle previsioni altri paesi della Lomellina sono venuti ad aggiungersi al già lungo elenco dei dieci paesi condannati all'emergenza idrica a causa del «bentazone»: Alagna, Borgo San Siro e Scaldasole sono da stamane «off-limits» e dovranno fare ricorso alle cisterne.

Ieri pomeriggio nei tre paesi sono state approntate le cisterne d'emergenza. Intanto i sindaci dei tredici paesi colpiti dal divieto di fare uso dell'acqua avvelenata si riuniscono oggi in amministrazione provinciale a Pavia.

All'incontro partecipano anche i rappresentanti della Regione Lombardia ed esperti della Protezione Civile. Si cercherà di fare il punto della situazione mentre si attendono di ora in ora con ansia gli esiti delle analisi di altri 21 paesi: Candia, Langosco, Cozzo, Zeme, Ottobiano, Semiana, Valle, Breme, Torrerotti, Castellaro, Frascarolo, Suardi, Gambarana, Villa Biscossi, Gallavola, Vellezzo, Bellevano, Valeggio, Rosasco, Cergnago e Castel Novetto i cui pozzi purtroppo pescano a bassa profondità e si teme quindi che possano essere seriamente inquinati.

A Vigevano intanto gli operai della ditta a cui l'Asm (Azienda servizi municipalizzati di Vigevano) ha appaltato i lavori di trivellazione sono autorizzati a lavorare sino a 12-13 ore al giorno.

Ieri si è insediata la commissione tecnico-scientifica di cui fanno parte un chimico e un tossicologo, i professori Marchetti e Bergoglio della Facoltà di chimica dell'Università di Pavia; l'ingegnere idraulico Bolognino, esperto di acque sotterranee; il professor Ostenacci, della clinica del Lavoro di Pavia, e un rappresentante della Regione Lombardia.

La commissione non solo dovrà decidere il da farsi, per evitare il ripetersi di simili situazioni, ma anche e soprattutto stabilire il grado di tossicità del bentazone e la soglia di pericolosità della concentrazione nell'acqua, elementi questi estremamente importanti.

Al centro dei commenti e delle preoccupazioni dell'opinione pubblica vigevanese, la questione dell'inquinamento dell'acqua: continua a determinare prese di posizione di associazioni, enti e partiti.

Il pci, che per dopodomani sera organizza in Piazza Ducale a Vigevano una manifestazione pubblica (parlerà Giovanni Berlinguer, membro della direzione nazionale del partito), ha assunto posizione sul delicato problema che stanno vivendo Vigevano e l'intera Lomellina.

E' scesa in campo anche la Confesercenti vigevanese che, in una nota, afferma che l'emergenza acqua provoca ai commercianti, oltre al disagio inevitabile, consistenti danni economici e il riferimento è soprattutto all'attività di pubblici esercizi e panificatori.

Non manca, però, anche una critica all'amministrazione comunale di Vigevano che, secondo la Confesercenti, non avrebbe provveduto con la necessaria tempestività ad un'adeguata diffusione delle disposizioni.

Amedeo Lugaro

Trino Vercellese. Si comincia a sentire il peso dell'emergenza

NEL NOVARESE LA PAURA SI CHIAMA BENTAZONE DOPO SAN NAZZARO, NUOVI POZZI INQUINATI?

NOVARA — *Anche la provincia di Novara è stata coinvolta nell'inquinamento da bentazone. La chiusura dell'acquedotto di San Nazzaro Sesia (30 chilometri dal capoluogo) è stato come un segnale d'allarme che ha moltiplicato le iniziative di controllo da parte del laboratorio di sanità pubblica. La paura che possa non essere un caso isolato non fa stare tranquillo nessuno.* «Fino a ieri — *dice il coordinatore sanitario Eugenio Catania* —, non c'erano stati problemi e a dispetto della vicinanza da Lomellina e Vercellese, la nostra zona era rimasta miracolosamente immune. Purtroppo ora non è più così e nel breve volgere di un paio di giorni abbiamo trovato il bentazone prima in due pozzi degli acquedotti comunali di Trecate e Cerano (che avendone altri hanno comunque potuto continuare l'erogazione dell'acqua potabile) e infine, proprio domenica mattina, nell'unico pozzo di San Nazzaro e lì è stato necessario chiudere l'acquedotto e mandare l'autopompa dei vigili del fuoco».

A San Nazzaro Sesia da domenica la gente è costretta a recarsi in piazza in attesa dell'arrivo dei pompieri. La notizia, attorno a mezzogiorno, è stata data dagli addetti del Comune che hanno attraversato il paese con l'altoparlante raccomandando a tutti di usare l'acqua solo per le pulizie, ma di non berla.

Una cosa che lascia perplessi è che già da due anni l'amministrazione comunale del paese aveva progettato la realizzazione di un nuovo pozzo proprio perché quello attuale era ritenuto insufficiente oltre che poco sicuro. La afferma il sindaco *Fabrizio Locarni, noto per le battaglie ecologiche sostenute proprio contro i pericoli dei pesticidi:* «Purtroppo il primo comune della provincia ad essere investito dall'inquinamento è stato il mio — dice — e la cosa mi amareggia di più se penso che già due anni fa eravamo pronti a realizzare il nuovo pozzo. Siamo stati bloccati da chi non ci ha fatto avere i finanziamenti necessari sostenendo incredibilmente che la costruzione di un pozzo non rientrava nei lavori finanziabili per gli acquedotti».

La paura del bentazone, dopo quanto avvenuto a San Nazzaro Sesia, a Trecate e a Cerano, sta dilagando in tutto il Novarese e le notizie che arrivano dalla Lomellina e dal Vercellese non contribuiscono sicuramente a rasserenare la gente. I servizi di sanità pubblica sono sotto pressione e stanno controllando tutti i pozzi degli acquedotti della zona che sono una sessantina.

Ieri sul problema dell'inquinamento dell'acqua potabile ha preso posizione la Lega Ambiente di Novara che in un comunicato chiede alle autorità competenti la pubblicazione immediata di tutti i dati delle analisi. Inoltre viene chiesta una indagine geodinamica sulle falde acquifere per la realizzazione di una mappa informativa di tutti gli inquinamenti delle acque.

La Lega Ambiente lascia balenare il sospetto che ormai quasi tutte le falde di 30-40 metri di profondità della pianura Padana siano inquinate da atrazina, molinate, bentazone, simazina ed altri pericolosi pesticidi.

Marcella Sanna

CASALE — La gente di Balzola, Villanova e Morano, i tre centri monferrini da venticinque giorni in emergenza idrica dovuta al bentazone, è stanca dell'approvvigionamento forzato di acqua potabile alle cisterne rifornite dai vigili del fuoco: lo si coglie dai commenti di quanti, con taniche, damigiane e doppi litri, si avvicinano ai serbatoi in vetroresina per avere acqua non contaminata. Lunghe file di gente, un rito ininterrotto che dura per tutta la giornata.

Dalle parole degli abitanti dei tre paesi emerge anche tanta rassegnazione: «*Sappiamo che ci vorrà tempo per un ritorno alla normalità, d'altra parte evitare da quanto tempo beviamo acqua al bentazone*».

Rassegnazione anche a Terranova, in Piemonte di Casale di 700 abitanti che si trova a pochi chilometri da Villanova.

Qui in emergenza si vive solo da sabato scorso. Le cisterne a disposizione sono due ed anche in questo paese i commenti sono rassegnati: «*E pensare che in molti venivano a prelevare acqua da noi perché nei centri vicini le falde erano contaminate dal bentazone!*», dice un pensionato sui settant'anni.

Per risolvere l'emergenza a Balzola, Morano e Villanova si pensa a nuovi pozzi ed anche ad un depuratore a carboni attivi. Di un nuovo pozzo si parla ora anche per Terranova.

Si spiega a Casale, in Comune: «*Le ricerche di falde incontaminate a grande profondità per i pozzi del nuovo acquedotto di Casale hanno dato esito positivo proprio a Terranova. Contiamo quindi di scavare un pozzo anche per la frazione da collegare all'acquedotto del paese. Ci vorranno però tempo e soldi e la situazione resterà grave ancora a lungo*».

Gli amministratori casalesi, con i colleghi di Balzola, Morano, Villanova e di tutti gli altri centri piemontesi in emergenza idrica nella giornata di oggi incontreranno a Torino l'assessore all'Ambiente Eugenio Maccari, per fare il punto della situazione e decidere anche precisi criteri d'intervento.

«*Ci attendiamo indicazioni concrete su come agire sia per far fronte all'emergenza, sia per dare direttive agli agricoltori dei nostri paesi su quali prodotti possono ancora utilizzare per il diserbo, poiché siamo nell'imminenza della semina*», dice Franco Rastelli, vicesindaco di Balzola.

Tra la popolazione si chiede inoltre chiarezza sugli eventuali effetti nocivi del bentazone sulla salute e sulle conseguenze che può aver avuto l'ingestione prolungata di acqua inquinata. Massimo Leporati, che è l'ufficiale sanitario di Balzola, Morano e Terranova, ma anche il presidente regionale di «Lega Ambiente», commenta: «*Non sappiamo quali possano essere le conseguenze: certamente non uno stato di malattia acuta, visto la bassa concentrazione nell'acqua della sostanza, però ci può essere il rischio di un accumulo nel tempo, con danni di tipo cronico*».

Anche in campo medico non c'è certezza sugli effetti del bentazone: i pareri degli esperti sono divisi.

Dice ancora Leporati: «*Certo è triste verificare che non sono state sufficienti le situazioni di emergenza idrica dello scorso anno a Mortara e Frassineto Po per affrontare in modo deciso il problema, cioè mettendo a disposizione, per iniziativa nazionale, fondi e tecnici per arrivare ad un'agricoltura alternativa, di tipo biologico. Solo ora, dopo che sono entrate in emergenza oltre 120 mila persone, si discute sulla serietà di questi problemi*».

Mario Facciolo

ARRIGO PETACCO PRESENTA:

COME ERAVAMO, COME SIAMO: L'Italia dal 1926 ad oggi. Bocca, Castronovo, Nascimbeni.

DOSSIER: I PRIGIONIERI ITALIANI IN URSS E IN GERMANIA. Quanti erano? Dove finirono?

TRE CONFLITTI, MILLE BUGIE: le false verità dei corrispondenti di guerra.

LA STORIA SI RIPETE? I corsi e ricorsi storici secondo antichi e moderni. Con un GRANDE REFERENDUM A PREMI tra i lettori.

STORIA ILLUSTRATA

E' in edicola il numero di aprile.

INVESTIRE

Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio

HA ESAMINATO LE POLIZZE VITA-RISPARMIO DI GENERALI, RAS, TORO. I RISULTATI SONO SORPRENDENTI

SU QUESTO NUMERO:
• Scadono i primi CCT convertibili
• I prestiti delle F.S.
• I fondi e le gestioni
e la nuova sezione sul MERCATO IMMOBILIARE

IL NUMERO DI APRILE E' IN EDICOLA

Lettera aperta a sindaci e Usl

«E' ANCORA POTABILE L'ACQUA DELL'ERRO?»

CASTELNUOVO — (a. b.) I responsabili del «Comitato per la salvezza dell'Erro» affermano che l'acqua del torrente Erro bevuta ogni giorno da 50.000 cittadini dell'Acquese non viene analizzata.

«La nostra affermazione è conseguenza delle risposte, scarse ed incomplete, che ci hanno dato ad una "lettera aperta" che abbiamo inviato alle Usl di Acqui ed Alessandria, ai sindaci di Acqui, Terzo, Melazzo, Cartosio, Malvicino, Ponzone, Parodo, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponti, Montechiaro, Denice, Spigno, Merana e al Consorzio Acquedotto "Valle Bormida"» dicono i responsabili del Comitato.

Alla domanda «quale acqua beviamo?» il Consorzio dell'acquedotto alimentato in gran parte dalle acque dell'Erro ha risposto di non avere competenza sull'analisi dell'acqua e demandando la risposta al Comune di Cartosio, nel cui territorio si trovano i pozzi di captazione; il Comune di Bistagno afferma di avere conoscenza molto parziali sulle analisi di potabilità dell'acqua che esce dai rubinetti «nonostante le sollecitazioni rivolte al Consorzio», l'Usl di Acqui si limita a fornire tutti i dati in suo possesso ma dichiara il mancare di apparecchiature raffinate per le analisi. Nessuna risposta dai Comuni liguri rivieraschi dell'Erro.

Di fronte alla sorprendente scoperta che ha provocato perplessità circa la competenza di certi uffici, i responsabili dell'attivo «comitato» (che potremmo scherzosamente chiamare di salute pubblica) hanno chiesto a tutti i Comuni e alla Usl «che siano tempestivamente eseguite analisi complete del tipo C4 (previste dal decreto del presidente del Consiglio del 1 febbraio '85; ndr) sia per l'acquedotto di Acqui gestito dalla Società acque potabili, sia per quello gestito dal Consorzio Valle Bormida».

E' evidente dalla indagine compiuta dal «comitato» che la frequenza e il tipo delle analisi sui campioni d'acqua potabile (per così dire) non è stato per nulla soddisfacente fino ad oggi. «Se le nostre richieste circa la sicurezza della potabilità delle acque non saranno accolte, metteremo in atto iniziative di sensibilizzazione e mobilitazione dei cittadini» dicono i componenti del «Comitato per la salvezza dell'Erro».

Oggi un incontro con l'assessore Maccari

TRINO CHIEDE AIUTO

I sindaci presenteranno un progetto in Regione

TRINO — L'attenzione dei trinesi è puntata sull'incontro che si svolge oggi pomeriggio in Regione: arriveranno provvedimenti concreti per l'emergenza idrica?

Nella sede dell'assessorato all'Ambiente, nel corso di una riunione espressamente convocata dall'assessore Eugenio Maccari, si parlerà di come far uscire Trino dalla situazione di emergenza idrica nella quale si trova a vivere da ormai sette giorni.

A Maccari, i sindaci di Trino, Palazzolo, Fontanetto e Crescentino sottoporranno un progetto che hanno discusso ieri sera e quindi giudicato in modo positivo.

«*Crediamo sia possibile progettare un unico acquedotto intercomunale che possa rifornire di acqua potabile i nostri quattro paesi* — anticipa Giovanni Tricerri, sindaco di Trino —. *Alla Regione sottoporremo quindi questa proposta, chiederemo che ci venga approvata e ci siano erogati i finanziamenti necessari*».

A favore di questa realizzazione potranno essere devoluti i 300 milioni che il ministero della Protezione Civile ha messo a disposizione di Trino per fronteggiare le prime necessità dell'emergenza e i contributi che il ministero ha promesso di concedere in un secondo tempo. La prefettura di Vercelli aveva infatti stimato in 900 milioni l'ammontare del sovvenzionamento da assegnare a Trino.

In attesa di una decisione che possa mettere fine a questa situazione di disagio, i trinesi si sono adattati a convivere con le cisterne dell'acqua poste lungo le vie e nelle piazze e con le taniche da riempire ogni giorno per poter preparare il pranzo e la cena.

Problemi di approvvigionamento, per fortuna, non ce ne sono. I dipendenti addetti alle nettezza urbana continuano a fare la spola a bordo dell'autobotte comunale. Da Trino vanno a Castagnone di Pontestura, riempiono d'acqua il serbatoio da 5000 litri e tornano in città per compiere una ricognizione di tutte le cisterne e rifornire quelle che stanno per vuotarsi.

Un servizio prezioso che si protrae da una settimana e anche quello che permette agli anziani che non sarebbero in grado di andare da soli a riempirsi la tanica di acqua potabile di ricevere i rifornimenti direttamente a domicilio: a svolgerlo sono le assistenti domiciliari del Comune.

Più che a livello pratico, il disagio provocato dal bentazone che ha inquinato i pozzi dell'acquedotto di Trino si avverte a livello psicologico.

L'acqua che sgorga dai rubinetti e che viene usata per l'igiene personale e per lavare i capi d'abbigliamento può a lungo andare essere vista come un «nemico» contenente sostanze che possono essere nocive alla salute di tutti.

Gianni Gennaro

CERRINA, «RIVOLUZIONE» IN CONSIGLIO COMUNALE

Costretto alle dimissioni il sindaco socialista

CERRINA — Si è conclusa (per ora) con la revoca del sindaco la lunga crisi politica apertasi in novembre a Cerrina, paese collinare ad una trentina di chilometri da Casale. Il Consiglio comunale, con i voti di dieci dei quindici consiglieri, ha approvato la revoca dalla carica di sindaco dell'avvocato Pier Luigi Cavallo, socialista, che occupava la poltrona di primo cittadino dal 1976.

Contro di lui hanno votato tre assessori, quattro componenti della ex maggioranza e i tre esponenti della minoranza. Il documento approvato fa riferimento a decisioni amministrative che il sindaco avrebbe assunto senza il necessario supporto di delibere di Consiglio o di giunta; a Cavallo, inoltre, si contesta di non essere stato presente a quasi metà delle riunioni di giunta dello scorso anno; insomma, di «disinteresse» nei confronti dell'amministrazione del paese.

Sono addebiti che l'ormai ex sindaco respinge. Cavallo preannuncia ora «un ricorso al Tar, non per voler fare il sindaco ad ogni costo, ma per fare il che la nuova maggioranza si sottoponga alla verifica diretta con l'elettorato del paese: punto solo alle elezioni anticipate».

La crisi a Cerrina si era aperta in novembre dopo che nei confronti dell'avvocato Cavallo avevano votato una mozione di sfiducia, chiedendogli le dimissioni, sei esponenti «dissidenti» della maggioranza ed i tre della minoranza.

Il sindaco aveva però sempre rifiutato di dimettersi ed aveva invece invocato le elezioni anticipate. Già un mese fa i «dissidenti» tentarono la carta della revoca, ma la procedura per la sua approvazione venne annullata dopo l'intervento del Co.Re.Co. Ora ci hanno riprovato e, grazie all'appoggio di un democristiano consigliere, Adriano Villata, padre, sono stati raggiunti i dieci voti necessari alla revoca immediata. Nuovo sindaco è proprio Villata. Ogni decisione viene però rinviata a dopo che il Co.Re.Co. avrà ratificato la deliberazione: l'elezione di sindaco e giunta si farà probabilmente tra un mese.

m. fa.

Tra le più antiche c'è la parrocchiale, dedicata a San Giacomo Maggiore

NELLE CHIESE DI AGLIANO E DELLE FRAZIONI DOVE VIVONO PREZIOSI FRAMMENTI D'ARTE

AGLIANO — (*p. q.*) Per chi ricerca le piccole preziosità, Agliano propone opere artistiche sparse nelle varie chiese del paese e delle frazioni. La chiesa più antica e più ricca d'opere d'arte è la parrocchiale, dedicata a San Giacomo apostolo (il Maggiore), costruita verso la metà del 1500 in stile gotico, distrutta nel 1637 dagli spagnoli e ricostruita vent'anni dopo, in stile barocco piemontese. Importanti gli affreschi di Luigi Peretti, pittore della Val Vigezzo, vissuto a cavallo tra il '700 e l'800. Belli gli altari laterali, in puro stile barocco piemontese.

Sulla piazza della parrocchiale sorge la chiesa dedicata a San Michele, costruita tra il '600 e il '700, in parte con materiale di recupero della chiesa di San Pietro che si trovava all'interno del castello. La chiesa era di proprietà della Confraternita dei battuti. E' in buono stato il campanile, mentre la chiesa si va deteriorando.

Altre chiese sono quelle di San Sebastiano (del principio dell'800) e di Santa Croce (costruita a metà del secolo scorso al posto della vecchia parrocchiale di San Gaudenzio). Molto antica è la chiesa dell'Annunciazione, di Molizzo. Tra le chiese campestri: Vianoce, San Rocco, Sant'Antonio, Beata Vergine della Pace in frazione Salare e Santa Maria Maddalena in frazione Bologna.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 12 APRILE 1987

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
TEL. INTERVERREMMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

Al via con 200 miliardi il piano De Michelis

LAVORO AI GIOVANI

CONTRATTI DI FORMAZIONE PER 14 MILA

ROMA — A un anno di distanza dalla sua entrata in vigore il Piano straordinario per l'occupazione giovanile sta per diventare operativo. Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha firmato i decreti di attuazione che consentiranno l'assunzione di circa 14 mila giovani attraverso i contratti di formazione e lavoro biennale.

Finora sono stati presentati 931 progetti per un totale di 21 mila posti di lavoro, la commissione per ora ne ha valutati 831 e tra questi ne ha accettati 331, per un totale appunto di 14 mila posti di lavoro. Restano da vagliare altre 300 iniziative, mentre il termine per presentare dei progetti è slittato al 30 giugno.

Delle proposte già accettate dunque si sa che circa 5500 posti di lavoro saranno disponibili al Mezzogiorno, e 5500 al Nord. La legge 113 dell'11 aprile del 1986 prevede infatti per le aziende che investono al Sud una fiscalizzazione nel biennio del 30-40 per cento dei costi per ogni assunto; per le aziende che operano al Nord l'agevolazione è del 15-20.

I decreti di attuazione che il ministro De Michelis ha firmato ieri costeranno allo Stato circa 96 miliardi, se tutte le assunzioni venissero poi confermate, lo Stato erogherebbe alle aziende, a titolo di premio, circa 28 miliardi.

Resta da quantificare con esattezza l'onere che comporterà il contributo di formazione. Per ogni allievo sono previste circa 800 ore. Questa cifra è ancora al vaglio del ministero del Tesoro, mentre le stime del Lavoro parlano di circa 100 miliardi. La legge ha stanziato per il triennio 570 miliardi, dei quali 318 dovrebbero già essere stati utilizzati.

Secondo i progetti finora accettati i giovani che verranno assunti saranno: il 35 per cento diplomati, il 4 per cento laureati, il restante 58 per cento ha frequentato la scuola dell'obbligo. Inoltre sette giovani su dieci hanno meno di 25 anni, mentre gli altri sono compresi fra i 25 e i 29 anni. Quasi un terzo delle iniziative riguarda le nuove tecnologie.

Il termine per la presentazione dei progetti è slittato già per tre volte e proprio la scorsa settimana il ministro ha deciso di prorogarlo ancora fino al 30 giugno. E' stato però introdotto un nuovo elemento, più rigido e che quindi è piaciuto poco alle imprese. Le nuove proposte dovranno obbligatoriamente prevedere 200 ore di formazione, 80 delle quali legate all'apprendimento delle nuove tecnologie.

Resta comunque arduo l'assorbimento della *«disoccupazione intellettuale di lungo periodo»*, infatti il vincolo dell'iscrizione al collocamento da un anno intero non facilita questa categoria, poiché difficilmente i giovani ad alta scolarizzazione si affidano alle liste pubbliche. Le piccole e medie imprese poi sono scoraggiate dalla priorità, fissata per legge, che bisogna seguire per l'assunzione.

56,6 miliardi

DE BENEDETTI PER LA CIR L'UTILE E' SALITO A PIU' 48%

TORINO — Si è chiuso con un utile netto di 56,6 miliardi, con un incremento del 48 per cento rispetto all'anno precedente, il bilancio relativo all'esercizio '86 della Cir, finanziaria che fa capo al gruppo De Benedetti, esaminato dal consiglio di amministrazione che ha deciso di convocare l'assemblea degli azionisti il 27 aprile prossimo.

In quell'occasione i soci della Cir saranno chiamati anche ad approvare la distribuzione di un dividendo di 129 lire per le azioni ordinarie, di 140 lire per le azioni di risparmio e di 199 lire per le azioni di risparmio ma non convertibili.

Il dividendo proposto rappresenta un aumento del 33 per cento rispetto al 1985, tenuto conto dell'aumento gratuito del capitale sociale avvenuto nel settembre scorso. L'assemblea degli azionisti della Cir, inoltre, in sede straordinaria dovrà esaminare la proposta di emettere due prestiti obbligazionari di durata quinquennale con «warrant» per un importo complessivo di circa centocinquanta miliardi di lire.

I due prestiti, di cui in sede assembleare saranno stabilite le tasse che il prezzo dei warrant, saranno convertibili in azioni Buitoni (circa 60 miliardi) e in azioni Sasib (circa 100 miliardi), società entrambe controllate dal gruppo Cir (la Buitoni al 51 per cento e la Sasib al 64 per cento).

Nel corso dell'86, il patrimonio netto della società è passato da 940,5 a 1.141,4 miliardi.

Alla fine dell'86, la società presentava una liquidità netta di 372,6 miliardi contro un indebitamento netto di 69,2 miliardi registrato nell'esercizio precedente.

Oggi Romiti, domani Ghidella

I VERTICI FIAT IN CATTEDRA AL POLITECNICO

TORINO — Esponenti industriali e studenti a confronto «per capire il futuro». E' un'interessante iniziativa attuata da Fiat e Politecnico di Torino e che vedrà coinvolti in una parte tredici alti dirigenti del Gruppo torinese e, dall'altra, i futuri laureati. Si comincia oggi (10.30 nell'Aula Magna del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24) con una introduzione del rettore professor Lelio Stragiotti sul tema «Il ruolo del Politecnico di fronte all'evoluzione dell'industria», al quale farà seguito l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che parlerà de «Le prospettive strategiche del Gruppo Fiat».

Le lezioni proseguiranno domani (sempre al Politecnico, ma alle 16.30) con «I fattori di competitività e di successo»: in cattedra l'ingegner Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto.

Ecco gli altri appuntamenti.

7 aprile (ore 16.30) «La fabbrica del futuro»: ing. Cantarella, amministratore delegato della Comau («Dalla linea di montaggio al Cim»); ing. Fassio, direttore di produzione dell'Iveco («Lo stabilimento di Bourbon Lancy»);

8 aprile (ore 16.30) «Ingegneria elettrica, elettronica informatica»: ing. Zucca, responsabile della direzione sistemi Informatica Fiat Auto («L'informatica come fattore strategico di sviluppo»); ing. Vannucchi, direttore generale della Telettra («La ricerca fattore strategico nelle telecomunicazioni»);

5 maggio (ore 16.30) «Un progetto alla A alla Z»: ing. Francione, direttore produzione Fiat Auto («Il motore Fire»);

6 maggio (ore 16.30) «Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica»: ing. Barberis, amministratore delegato e direttore generale della Magneti Marelli («Autronica»); ing. Cozza, amministratore delegato Fiat Ferroviaria Savigliano («L'evoluzione del trasporto ferroviario: l'alta velocità»);

7 maggio (ore 16.30) «Prodotti e territorio»: ing. Garuzzo, amministratore delegato Iveco («Le dimensioni internazionali del prodotto e del mercato nel trasporto su strada»); dottor Mosconi, amministratore delegato Fiat Impresit («Le infrastrutture per il trasporto: la grande viabilità, gli anelli metropolitani ed i problemi urbani»);

12 maggio (ore 16.30) «I rapporti con la scuola»: ing. C. E. Rossi, presidente ed amministratore delegato del Centro Ricerche Fiat («Le strategie di innovazione ed i rapporti con la ricerca scientifica»); dottor Auteri, direttore personale e organizzazione Fiat («I neolaureati e la formazione aziendale»).

r. a.

Ultimo giorno anche per il condono edilizio

SCADE OGGI LA PROROGA AGLI SFRATTI TRECENTOMILA SENZA UNA CASA?

ROMA — «Mega» scadenza oggi per case e negozi. Il 31 marzo infatti è l'ultimo giorno per mettersi in regola con il condono edilizio, per regolarizzare le locazioni commerciali ed è anche il giorno in cui termina la proroga degli sfratti. Le domande di condono presentate sono state circa un milione e quattrocentomila con un introito per le casse statali di circa cinquemila miliardi.

Come si ricorderà le domande devono essere inviate al Comune corredate dell'oblazione, del modulo esattamente compilato e marcato con tremila lire, della pianta accertante l'abuso, dell'eventuale nullaosta del ministero dei Beni Culturali, della relazione tecnica firmata da un professionista.

Oltre all'oblazione è necessario pagare la multa per il ritardo nella misura del 3 per cento al mese fino al 30 settembre '86, e di un ulteriore 3 per cento al mese fino al 31 marzo '87.

La scadenza degli sfratti rende sempre più urgente una riforma dell'intera politica della casa, come ha sostenuto più volte il Sunia. Resta da accertare se gli inquilini interessati dal termine della proroga siano 360 mila come dicono al Sunia, o 200 mila come dichiarano all'Uppi, l'Unione piccoli proprietari.

«Le cifre sono state estremamente gonfiate dal sindacato degli inquilini — ha detto Riccardo Landini —, *segretario nazionale dell'Uppi, comunque la nostra associazione vuole che entrino a pieno regime le commissioni prefettizie incaricate della graduazione degli sfratti, che saranno sicuramente diluiti nel tempo. La riforma dell'equo canone è necessaria per portare il paese con gradualità al canone di mercato libero che è l'unico che permette un giusto inquadramento dei canoni stessi».*

Infine per quanto riguarda le locazioni commerciali entro oggi i conduttori dovranno far sapere al proprietario se l'offerta fatta per il rinnovo del contratto viene accolta o meno. *«Nonostante le allarmistiche previsioni di questi ultimi giorni* — dicono all'Uppi — *possiamo già dire che dai primi dati che ci pervengono dalle regioni, una alta percentuale di contratti è in corso di risoluzione o è stata risolta ben prima dei termini fissati dalla legge».*

Intanto i sindacati Cgil, Cisl e Uil stanno organizzando manifestazioni in tutte le città dove la tensione è più forte.

Ieri a Cocconi a Roma, dove gli sfratti sono 15.000, domani a Milano che è seconda con 14.000 sfratti, quindi a Torino (3400) e Firenze (3300).

Cgil, Cisl e Uil e i sindacati degli inquilini tengono a sottolineare che la legge 899/86 non si limitava a prorogare gli sfratti al 31 marzo, ma stabiliva anche che nei centri ad alta tensione abitativa venissero istituite speciali commissioni che si facessero garanti di una reale graduazione degli sfratti, decidendo di volta in volta, e secondo i casi, di passare subito all'esecuzione oppure di concedere all'inquilino ancora qualche mese di respiro.

E nuovi mutui

LA CR DI CUNEO FA SCENDERE PRIME RATE E TOP RATE

CUNEO — (p. d. m.) La Cassa di Risparmio di Cuneo ha deciso una riduzione dei tassi attivi. Il «prime rate» scende al 12,25 per cento, il «top rate» al 17 per cento. I tassi relativi ai mutui ipotecari diminuiscono dello stesso per cento. E' stata istituita una nuova formula di mutuo ipotecario al tasso dell'11,25 per cento. Quando anche Giacomo Oddero, dc, assumerà la carica di presidente dell'istituto di credito cuneese in sostituzione dell'ing. Lamberto Bellani, pure democristiano, che dopo due mandati non poteva più evere un terzo. Il dottor Oddero, essendo le due cariche incompatibili, si è infatti dimesso da consigliere provinciale.

PIRELLI SETTIMO ANCORA «TAGLI»?

(p. pal.) Si riunisce giovedì il consiglio di fabbrica della Pirelli-Pneumatici per auto di Settimo, alla presenza dei segretari nazionali della Fulc, il sindacato dei chimici. Sarà una riunione presumibilmente calda perché sono in discussione le decisioni da prendere per rispondere alla direzione dell'azienda, che da otto giorni ha messo in cassa integrazione a zero ore 70 lavoratori (dei 2000 in organico, 4000 con gli altri due stabilimenti), per lo più invalidi, di un reparto non direttamente interessato alla produzione che ha chiuso i battenti. Per la direzione i 70 sono in esubero e non collocabili in altri settori della fabbrica. Una lista di 50 persone (specie lavoratori malati e assenteisti cronici) sarebbe già pronta. In attesa della riunione di giovedì il clima in fabbrica è teso e gli operai hanno già effettuato cinque ore di sciopero. Il sindacato è per la ricerca di una soluzione che preveda la rotazione per un certo numero di operai, ma se l'accordo non fosse possibile la Fulc è decisa a ricorrere alla magistratura del lavoro per far rientrare in fabbrica i 70 sospesi, in quanto sarebbe stata violata una precisa disposizione di legge che vieta l'assunzione di personale quando l'azienda fa ricorso alla cassa integrazione. La Pirelli ha assunto recentemente 70 giovani tecnici con contratto di formazione lavoro. Intanto si registrano le prime reazioni del consiglio di fabbrica e della Cisl; l'organismo sindacale interno in un comunicato dice: «Il consiglio di fabbrica ritiene che il comportamento tenuto dalla direzione nella scelta dei lavoratori da collocare in cassa integrazione prefiguri una scelta assolutamente punitiva. Scegliere dei lavoratori in base alle loro caratteristiche fisiche, al loro grado di idoneità al lavoro, alla loro percentuale di assenteismo senza verificare quali sono i problemi veri di queste persone, il perché si assentano dal lavoro, quali sono le cause reali, significa stabilire che alla Pirelli di Settimo c'è un esubero di personale». Non meno drastico il volantino della Fierica-Cisl, che propone: 1) l'intensificazione della lotta attraverso lo sciopero; 2) il blocco dello straordinario, con forme di picchetti per impedire anche alle imprese esterne di entrare; 3) coinvolgimento delle strutture esterne (segreterie sindacali) a sostegno della vertenza che è stata ottenuta in tutta la categoria.

CONTRATTO MICHELIN VIA AL REFERENDUM

Si terrà nei giorni 9 e 10 aprile il referendum negli stabilimenti italiani della Michelin per l'approvazione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto integrativo, raggiunto l'altro ieri tra le parti dopo giorni di incessanti trattative. L'intesa interessa 10 mila lavoratori delle fabbriche di Settimo Torinese, Torino-Dora, Fossano, Cuneo ed Alessandria. L'accordo prevede, per quanto riguarda la parte economica, un aumento mensile medio di 35 mila lire, pari alla metà della richiesta contenuta nella piattaforma sindacale.

Nell'intesa, inoltre, si parla di nuove assunzioni: 200 nello stabilimento di Settimo e 150 ad Alessandria: mentre, dal punto di vista delle ristrutturazioni aziendali, si prevede la concentrazione delle produzioni di pneumatici nella fabbrica torinese di corso Romania, a fronte della probabile chiusura del vecchio reparto di via Livorno, i cui dipendenti sono quasi tutti in cassa integrazione.

DONNE E LAVORO COSI' NEL MONDO

Cresce nel mondo il numero delle donne che lavorano. L'annuario statistico pubblicato ogni anno dal Bit (Ufficio Internazionale del Lavoro) rileva che dal 1982 al 1985 la proporzione delle donne «economicamente attive» è aumentata in 21 Paesi industrializzati su 23 e in 13 Paesi in via di sviluppo su 16. Rovescio della medaglia, il tasso di disoccupazione femminile è quasi dovunque superiore a quello maschile. Esso è particolarmente elevato nei paesi industrializzati (con le punte massime in Italia e in Belgio), mentre minore è la differenza fra i due sessi nei Paesi in via di sviluppo. Il paese dove la parte femminile nel totale della popolazione attiva è più forte è la Finlandia (48 per cento), seguito dalla Svezia (47 per cento).

ATTENTI AI MODULI

Una pioggia di cartoncini celesti e rosa dell'Inps sta arrivando nelle case di milioni di lavoratori in attività Ma il computer può giocare brutti scherzi

UN ERRORE PUO' RITARDARE LA PENSIONE

ROMA — Una pioggia di moduli celesti e rosa dell'Inps si sta abbattendo in queste settimane nelle case di milioni di lavoratori in attività. Denominati «Estratto conto assicurativo» (o «Modello Eco»), ne sono stati finora recapitati 9.500.000, quasi la metà dei circa venti milioni previsti.

Pochi dei destinatari però sanno (nel frattempo non è specificato) che dall'esattezza dei dati contenuti può dipendere l'importo della propria futura pensione.

Ma a che servono e perché sono stati spediti gli estratticonto assicurativi? Negli «Eco» sono contenuti tutti i dati anagrafici e contributivi dei lavoratori in attività dal 1973 al 1985. Sono relativi al primo periodo di informatizzazione degli archivi dell'Inps, quando dal tradizionale sistema delle marchette e dei libretti assicurativi, si passò ad inserire i dati direttamente sui dischi magnetici e nella memoria dei calcolatori.

Non tutto però è filato liscio con l'avvento dell'informatica. Da una verifica preventiva ed ancora in corso con le aziende, è emerso che le memorie magnetiche dell'Inps contengono quattro milioni e mezzo di errori anagrafici e ben 14 milioni di errori contributivi.

Inviando gli «Eco» corretti direttamente ai lavoratori, l'Inps intende così consentire una verifica conclusiva agli interessati prima che questi periodi contributivi vadano in prescrizione, in questo caso, infatti, gli errori potrebbero essere pagati cari, anche con anni di pensione persi.

I contributi previdenziali vanno normalmente in prescrizione dopo dieci anni ma, per consentire all'Inps di mettere ordine nei propri archivi, una legge ne ha sospeso i termini fino alla fine dell'88. Da qualche mese, dunque, le lettere hanno ripreso a muoversi. La corsa contro il tempo ha come punto di riferimento, ovviamente, la data in cui le procedure informatiche furono introdotte nelle singole province. A Como e Varese i primi contributi dell'era elettronica sono andati in prescrizione a gennaio; ad aprile sarà la volta di Frosinone, Cassino e Latina e, da ottobre, di tutte le regioni settentrionali, oltre che Bologna e Catanzaro. Nell'88 faranno seguito tutte le altre province.

L'azienda di Borgo San Dalmazzo

IL CONCORDATO PER LA COMETTO? C'E' UN OSTACOLO

CUNEO — Sembra certo che anche la «Cometto Industriale», la maggiore delle aziende della holding di Borgo San Dalmazzo, possa evitare il fallimento. Un sospiro di sollievo per lavoratori, sindacati e operatori economico-commerciali. In questo senso si sono espressi ieri in tribunale a Cuneo quasi tutti i creditori del grande e noto complesso che fabbrica veicoli speciali per il trasporto esportati in tutto il mondo.

Unica incognita, che potrebbe far fallire la trattativa, è l'atteggiamento negativo della Cassa di Risparmio di Roma che per ora appare restia a rinunciare alla fideiussione aperta a suo tempo in favore della fabbrica di Borgo San Dalmazzo.

Una nuova riunione dei creditori della Cometto è stata comunque fissata per il 23 aprile e si spera che prima di quella data autorevoli interventi convincano l'istituto bancario romano a recedere dal suo intransigente atteggiamento che è in contrasto con quello assunto dagli altri creditori del complesso industriale.

Si dà per certo che se sarà raggiunto l'accordo per il concordato l'azienda troverà compratori disposti a far proseguire l'attività produttiva riassorbendo gran parte della maestranza oggi in cassa integrazione speciale.

Per la Cometto — l'azienda dei «mostri» che sono serviti anche alla Nasa — sarebbe una giusta soluzione.

g. d.m.

Consiglio con Giovanni Giovannini

UNA BUONA ANNATA PER FABBRI-BOMPIANI SONZOGNO ED ETAS

MILANO — La proposta di bilancio del Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas Spa presenta un fatturato di 226,2 miliardi, contro un fatturato 1985, calcolato con criteri omogenei, di 196,9 miliardi (+ 13,5 per cento); l'utile prima delle imposte ammonta a 13,1 miliardi, contro i 6,7 miliardi del 1985 (+ 95 per cento), mentre l'utile netto risulta di 6,8 miliardi, contro i 4,1 del precedente esercizio (+ 66 per cento).

Il consiglio di amministrazione del Gruppo ha approvato ieri, sotto la presidenza di Giovanni Giovannini, la relazione ed il progetto di bilancio. Ecco qualche altro dato, tra i più significativi.

Gli ammortamenti totali ammontano a 7,8 miliardi (di cui 1,8 anticipati) e portano il cash flow dell'esercizio ad oltre 14,6 miliardi, contro i 10,2 miliardi del 1985.

L'indebitamento finanziario netto a fine 1986 è pari a 810 milioni, contro i 30,7 miliardi del 1985, anche a seguito dell'aumento di capitale con offerta al pubblico di azioni privilegiate eseguito nel luglio 1986.

In sede di assemblea ordinaria verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 90 lire per azione ordinaria e di 119 lire per azione privilegiata.

Quest'ultimo dividendo, tenuto conto del credito d'imposta, comporta un rendimento dell'8,8 per cento circa riferito all'attuale quotazione dell'azione privilegiata. Un buon rientro.

BODY BUILDING
Per Lui e per Lei:
Per avere un fisico sano ed asciutto e muscoli forti, tonici, compatti.
13 mesi
L. 300.000
1 mese L.30.000
Nuovo GINNIC Gruppo
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22
C.Francia 104 Torino tel. 745571

COMFAI
Divisione immobili industriali e Commerciali
CORSO RE UMBERTO
IN PRESTIGIOSA UNICA POSIZIONE ANGOLARE SU CORSO MATTEOTTI VENDIAMO PIANO TERRA COMMERCIALE 700 MQ CORTILE PRIVATO CARRABILE 150 MQ COLLEGATO 450 MQ SEMINTERRATO ADATTO UFFICI DI PRESTIGIO, SPORTELLI, CAVEAUX, SHOW ROOM, AGENZIE, TERZIARIO
Affidati a COMFAI tel. 548123

CASALINGA
PER VOI PRESTITI IMMEDIATI RISERVATI E CONVENIENTI
FINDONNE
Via Goffredo Casalis 41 TO
Tel. 4474374

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12.30; 15-19

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 116.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-561462
BERLITZ INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo IMIREND. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/9/1988 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti n.ri 473/458 e 474/468.

Risultati senza sorprese.

© Studio Pisi

IMIREND

il tuo Fondo Obbligazionario Fideuram.

Imirend è il fondo d'investimento che corre su binari sicuri e tu vivi tranquillo. È il vantaggio di Imirend, il fondo obbligazionario senza scossoni, senza sorprese, studiato per un buon rendimento che in più ti dà un dividendo ogni anno.
Imirend è il più grande fondo obbligazionario italiano, gestito da Imigest e proposto da Fideuram, la Società di consulenza finanziaria N° 1 al mondo.

Fideuram e Imigest: due Società del gruppo IMI, a garanzia dei tuoi investimenti. Contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM
La tua guida finanziaria

GRUPPO IMI

AVVERTENZE: l'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per le Società di Borsa sulla opportunità dell'investimento o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi lavorativissimi su appartamenti villa terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Cernaia 18 - Torino. 530.445 - 542.834

ANTIGAIO commercianti dipendenti pubblici e privati anche stabili bisognosi liquidità ottengono fino a 15 milioni (anche 24 ore). Minimi documenti. Tel. 553.987.

ATTENZIONE società finanziaria artigiani dipendenti e tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.838 cessa Torsi 13 D consigli e rilevi attività commerciali di ogni genere.

AFFARONE bar pelt service zona centro ampi locali ottimo incasso vendo con L. 30 milioni contanti. Tel. 340.810

ALIMENTARI bibite | VI S. Rita zona commerciale buon incasso incrementabile buona attrezzatura. Tel. 545.832

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando richiesta cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalfan.

AZIENDAL BROKER vende eccezionale corso Francia 209. Collegno. Minimo anticipo ottimo incasso. Tel. 720.703

AZIENDAL MARKET 850.2179 albergo ristorante Lingotto Piemonte quindicennale avviamento. 70 coperti più camere. Ampie dilazioni.

AZIENDAL MARKET 850.2179 pellicceria zona Vinovo arredi nuovi, usa reale anticipo L. 40 milioni. Dilazioni.

BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito agevolazioni. Tel. 380.810

BAR centralissimo orario corto chiuso lunedì incasso L. 300 mila al dì cede anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR cbi cede 50 mi via Roma orario corto incasso L. 1 milione al dì cedesi anticipo L. 100 milioni. Tel. 521.2272.

BAR ciennetta corso Francia angolare forte passaggio incasso L. 1 milione 600 mila al dì vendesi. Tel. 383 788.

BAR crimeria G. Rita incasso 1 milione 500 mila al dì affare cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 347.182.

BAR super con alloggio sovrastante ampio 300 mila al dì chiuso sera cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 647.188.

BAR super corso Trieste orario corto 400 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni. Affare. Tel. 530.470.

BIRRERIA ristorante recente zona forte passaggio 80 posti disbor estivo ottimi utili cedesi cede. Tel. 540.350

CLAVI 548.231 tabacchi centro levata L. 8 milioni forte lavoro prezzo alto reddito L. 200 milioni più dilazioni.

CLAVI 548.231 bar super con alloggio orario corto incasso L. 1 milione 200 mila al dì cede anticipo L. 80 milioni.

CLAVI 548.231 bar super zona centro incasso L. 700 mila al dì di chiusura serale anticipando L. 40 milioni

CLAVI 548.231 tabacchi piccolina levata L. 8 milioni buon fatturato altri generi adeguata richiesta chiamare.

EDICOLA cartoleria giocattoli Moncalieri centro (abelle 21 XIV servizietta cedo Torino-Case 641.836.

EMMEBI tel. 349.9693 cede a fabbrico posizione centrale rivendita pane con tabella I e VII.

EMMEBI tel. 349.9693 cede taglio lamiera e pantografo attività 25ennale usa sicuro incrementabile.

EMMEBI tel. 349.9693 cede zona Crocetta prestigioso negozio pellicceria attività 30ennale.

EMMEBI tel. 349.9693 cede colorificio bella arti tabelle XII XIII XIV in zona commerciale di forte passaggio.

FERRAMENTA avviata presso piazza della Repubblica cedesi vero affare causa salute. Tel. 761 252 - 771 4040.

NEGOZIO bello centralissimo articoli articoli regalo cedesi occasione causa malattia. Tel. 519.069, Balma via Sacchi 29.

OULK centro (Stazione del Monginevro) ristorante con ampi locali arredati arredo di pregio ad avviamento. Tel. 011 513.901.

RICAMBI scorpion auto zona Lingotto negozio 60 mq a vetrina officina montaggio Hi-Fi e t. 170 milioni, CH 501.421.

RISTORANTE pizzeria Barriera Milano 180 posti incasso L. 400 mila al dì pagasi anticipo L. 45 milioni. Tel. 521.2272.

STELLA 447.4805 bar su corso Vittorio vicinanze uffici incasso L. 600 mila al dì incrementabile vecchia gestione.

STELLA 447.4805 - 447.9280 negozio artigianale mq 45 zona Porta Nuova arredo qualsiasi attività L. 15 milioni.

STUDIO LB cede ristorante bar ristrutturato avviatissimo zona Chivasso alloggio parcheggio privato. Tel. 988.317.

TABACCHERIA Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso ristrutturazione aggiornatissima. Cedo. Tel. 380.810.

4 Terreni

GIAVENO zona Selvaggio vendo terreno residenziale 700 mq L. 28 milioni. Tel. 590.749 Studio Casa

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 55.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011.5885 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFITTASI Lanzi locale industriale mq 1000. Telefonare 610.341.

AFFITTASI Pianezza basso fabbricato mq 1000 altro mq 800 uso comb. Telefonare 610.341.

AFFITTASI uffici 2/4 vani + servizi zona piazza Statuto. Tel. 503.655 - 502.518.

AFFITTASI ufficio Lungopo Antonelli signorile salone 3 camere ristrutturati mq 120 piano 1°. Tel. 857.8374.

BORGO S. Paolo affittasi locale e uffici mq 1000 uso magazzino deposito o laboratorio piano carrabile. Fincl 505.831.

CAPANNONE mq 460 con uffici adatto deposito o lavorazione leggera via Bensoving. Beinasco 599.004 - 359.833.

CAPITALGEST ITALIA 599.4522 via Cigna libero magazzino fronte stradale mq 90 (ingresso camion) L. 45 milioni.

COMPRO mori antichi moderni arte soggettica. Trattasi Uten Garzanti intera biblioteca. Tel. 839.7720.

EDIFICIO mq 3500 zona S. Rita per attività socio-culturali sportive o servizi costruiamo su misura. Tel. 968.4845.

EDIPICCASE 505.208 corso Grosseto affitta immobile mq 1300 2 piani cortili L. 3 milioni 500 mila mensili più spese.

AFFARE libero corso Palermo negozio con retro L. 38 milioni mezzo L. 25 milioni mutuo S. Paolo. Simm 511 875.

FROSSASCO fronte stradale villetta con negozio e alloggio 2 camere soggiorno cucina ripostigli soffitta magazzino e retrostante capannone mq 720 G. R. L'Immobiliare 011 320.524 - 9121 52.210.

IPI 511.582, affitta via Vespucci 2 negozio di 4 vetrine collegato internamente con 3 ingressi 10 locali e servizi.

LIBERO via Cavino 7, corso Vercelli, 300 mq negozio grandi vetrine riscaldamento indipendente. Tel. 557.6056.

LOCALE commerciale zona corso Belgio nuovo mq 170 più 180 mq seminterrato. Status e dilazioni. Tel. 598.962.

MEC CASE 533.025 vende cedesi da proprietario in Borgo S. Pietro locale 500 mq uso commerciale con porta vetrine accesso carraio e piccolo cortile proprio.

MEC CASE 533.025 vende cedesi da proprietario area di mq 3000 con capannone di mq 300 predisposta via P. Cossa adatto esposizione (circa 90000 transiti giornalieri) libero per agosto.

NEGOZIO con retro libero subito mq 47 via Madonna delle Rose (Torino Sud) ottimo prezzo. Tel 832.080.

NEGOZIO con 6 vetrine su corso Regina vicino Giardini Reali con ampio magazzino e abitabile alloggio al 5° piano con 8 vani. Immediata 508.001.

PERMUTO muri di negozio libero in Collegno viale XXIV Maggio con alloggio in Torino ENV. RMM. Tel. 518.283.

S. PAOLO via Pollenzo semimercato mq 170 uso magazzino o laboratorio muniti L. 70 milioni comprato mutuo 14 milioni volendo abbinabile ufficio separatante mq 95 L. 68 milioni comprasi mutuo 21 milioni. Aurea 596 807 - 597.774.

SOGEM srl 532.444 affitta commerciali/uffici commerciali adatti uffici magazzino negozio, ingressi riservato spazio carrabile posti auto.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO 2 giovani diurnisti autonumi da inserire vendita beni largo consumo L. 400 mila settimana. Tel. 252.913.

CONCESSIONARIA Lancia Torino Sud cerca per proprio organico n. 1 elettrauto motorista provata esperienza nel settore auto. Tel. 335.8678-9-0 ufficio.

IMPRESA edile assume autisti muratori specializzati per lavori in Torino Tel. 787.822.

IMPRESA edile assume per lavori in Torino assistente di cantiere esperienza documenti libero subito. Tel. 787.931.

PICCOLA industria metalmeccanica cerca corso Allamano assume tornitori stampisti IV V livello. Tel. 780.0539.

impiegati

AFFERMATISSIMA finanziaria immobiliare ricerca 2 funzionari/e (posizione A) e 2 funzionari già esperti settore (posizione C). Assicurasi rapporto estremamente professionale con continuo sviluppo economico e carriera. Inquadramento legge; fisso provvigioni, rimborso spese. Posizione A offresi: qualificato corso mensile formazione con bonus L. 800 mila e successivo inserimento quadri commerciali inizio. Posizione C offresi: guadagno medio iniziale L. 1 milione 500 mila, L. 2 milioni mensili. Tel. 590.978.

AGENZIA IMMOBILIARE assume acquisitori acquisitrici autonumi fisso mensile incentivi. Tel. 58.76.725.

AGENZIA immobiliare assume acquisitori/trici autonumi primo fisso più incentivi. Tel. immogest 836.358.

AGENZIA MOTTA commerciale assume ambosessi per posizione di impiego. Il programma prevede: tre mesi di formazione mentre pratica, fisso mensile L. 900 mila più retribuzione integrativa, contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì mercoledì ore 10/13 - 14/17, corso Sommeiller 23.

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino Sud cerca per ufficio tecnico disegnatore/trice meccanico con esperienza triennale e conoscenza lingua e mezzi. Manoscritti a: «Publicompass 633 — 10100 Torino».

AZIENDA produzione e commercializzazione componenti per automazione ricerca diplomato/a 24-28enne con esperienza triennale in ufficio commerciale. Sede di lavoro Torino Sud, raggiungibile con autobus aziendali. Scrivere: Publicompass 610 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Lancia cerca impiegata/o commerciale esperta/o pratiche auto usate registri P.R. finanziamenti gestione stock computerizzato con esperienza quinquennale maturata presso concessionaria. Telefonare al 713.113 ore 8,30-10 e 14,30-16.

CONCESSIONARIA Lancia cerca impiegata/o commerciale esperta/o pratiche auto usate registri P.R. finanziamenti gestione stock computerizzato con esperienza quinquennale maturata presso concessionaria. Telefonare al 713.113 ore 8,30/10 e 14,30/16.

EDILCASE ricerca funzionario/a commerciale con specifica esperienza nella vendita rateale di appalti, preferibilmente già munito di registro patentino. Offre fissi reali più interessanti incentivi. Tel. 548.194.

ERM ricerca personale di vendita per ampliamento propria rete commerciale. Offresi lavoro stabile nel settore delle corrispondenze immobili livello signorile, corso di formazione professionale, ottima remunerazione. Massimo 28 anni, cultura medio superiore, automuniti. Tel. per appuntamento 512.012

GARZANTI Editore S.p.A. Divisione Centri cerca signore/ine/i 20-30 anni, anche part-time, desiderose di migliorare la propria posizione economica. Offresi: corso di formazione retribuito e condizioni economiche di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare al 747.053.

ISTITUTO nazionale assicurazioni per collocamento servizi previdenziali e finanziari selezione laureata/o o diplomati/e minimo 23 anni. Tel. 541.928.

PER potenziazione sua primaria fabbrica Banderia, società di intermediazione finanziaria ricerca 5 elementi minimo 25 anni diploma o laurea, serietà, dinamismo, determinazione. Tel. mattina 011 530.535 (10 linee).

PRIMARIA compagnia di assicurazioni per ampliamento proprio organico seleziona: minimo 30enni fortemente motivati collaborazione part-time organizzata possibilità di notevoli guadagni, pensionati disponibili ore pomeridiane. Si richiede residenza zona Rivoli Cascine Vica Collegno Grugliasco Leinì Venaria. Presentarsi corso Francia 182 Cascine Vica oppure tel. 959.3907 per appuntamento.

RICERCHIAMO giovani diplomati da inserire nella nostra società. Buona prospettive future. Tel. 011 796.545.

SELEZIONIAMO giovani da avviare in medio-grandi aziende come addetti o programmatori di computers. Presentarsi: Cedar, corso P. Oddone 12 - Torino.

SOCIETA' di vendita settore abbigliamento anche 1° impiego automuniti. Offresi lauto provvigioni incentivi. Tel. 581.1904.

1.000.000 mensili inizio per nuova struttura, età 20-35, cultura superiore, liberi. Telefonare 788.918 oggi ore 9-12.

8 Rappresentanti

A. INTERAZIENDA 535.540 cerca giovane volenteroso/a automunito anche primo impiego; offresi fisso più incentivi.

AZIENDA assume 1 diplomato/a per contatti presso appuntamento nostri clienti. Telefonare 380.505.

AZIENDA leader mercato prefabbricati cemento-edilizia civile ed industriale cerca ingegneri/geometri cui affidare incarico di agenti raccomandatari rappresentanze per provincia Cuneo Sud/Ovest ed Asti richiede conoscenza campo specifico dinamismo ed impegno. Tel. 011 971.0613 dalle ore 13 alle 14, dalle ore 19,30 alle ore 20,30

AZIENDA operante settore servizi assume gruppi organizzati per la vendita porta a porta o persone capaci di organizzare tali gruppi, possibilmente con interessamento. Offresi serietà continuità lavoro guadagni elevatissimi assicurazione aziendale. Telefonare per appuntamento 483.570.

(continua)

Il discorso del segretario apre nel pomeriggio il congresso psi

COMPAGNI, MA SENZA FALCE E MARTELLO

Sul simbolo del partito campeggia soltanto più il garofano. Ai socialisti il pci chiede di «riflettere sull'esigenza di una rinascita della sinistra». Un nuovo corso fra i due partiti? Le polemiche del passato

RIMINI — L'Unità non ha perso tempo. Nell'articolo di fondo che questa mattina apre il giornale, («*Le vostre domande al congresso del psi*»), il numero due del pci, Achille Occhetto, chiede ai socialisti di riflettere «*sull'esigenza di una vera e propria rinascita della sinistra*».

E' vero: dai tempi del referendum sulla scala mobile, quando gli operai comunisti, nei loro cortei, facevano di Craxi il bersaglio preferito, i rapporti fra i due partiti sono cambiati. In meglio. Ma di qui a ipotizzare un «nuovo corso» nelle relazioni fra pci e psi, non sembra, almeno per ora, il caso. I socialisti si presentano per la prima volta a un congresso senza la falce e il martello nel loro simbolo. Rifiutano i temi cari alla propaganda comunista (la «*centralità operaia*», il «*nuovo modello di sviluppo*» ecc.), e non dimenticano certo la durissima opposizione che da Berlinguer a Natta il pci ha rivolto al primo governo della Repubblica a guida socialista.

I comunisti lo sanno. E proprio per questo nell'articolo sull'Unità, Occhetto non rinuncia ai toni polemici quando chiede a Craxi di fare un bilancio del governo pentapartito, «*ma di farlo senza toni trionfalistici e senza sfuggire ai dati della realtà*».

Nello stesso tempo, però, i comunisti non sembrano nutrire eccessive illusioni. Che cosa chiede Occhetto al psi? Di dar vita a una nuova alleanza con il pci? Di dimenticare le polemiche e di realizzare «nuove alleanze dal basso» per un nuovo governo? Niente di tutto ciò. I comunisti chiedono ai psi «*atti che dimostrino che non si vuole fare della discriminazione nei confronti del pci la condizione più favorevole a una collocazione privilegiata*».

Sullo sfondo il garofano campeggia oggi sul simbolo del partito socialista di Craxi. Salvo sorprese.

r. l.

OTTO LE DELEGAZIONI PRESENTI TUTTI I BIG

RIMINI — Al congresso del psi partecipano le delegazioni di otto partiti italiani. Ecco come sono composte: Dc: Ciriaco De Mita, Arnaldo Forlani, Nicola Mancino, Mino Martinazzoli, Pier Luigi Castagnetti;

Pci: Alessandro Natta, Ugo Pecchioli, Luciano Guerzoni, Renato Zangheri, Emanuele Macaluso, Alfonsina Rinaldi;

Psdi: Franco Nicolazzi, Carlo Vizzini, Antonio Cariglia, Alberto Tommasini, Luigi Preti, Duilio De Rose, Graziano Ciocia;

Pri: Giovanni Spadolini, Antonio Del Pennino, Aristide Gunnella, Giorgio La Malfa, Libero Gualtieri, Adolfo Battaglia, Oddo Biasini, Gianni Ravaglia, Francesco Quintavalle, Stelio De Carolis;

Pli: Renato Altissimo, Giovanni Malagodi, Alfredo Biondi, Antonio Patuelli, Egidio Sterpa, Aldo Bozzi;

Pr: Marco Pannella, Giovanni Negri, Francesco Rutelli, Domenico Modugno;

Dp: Mario Capanna, Massimo Gorla; Indipendenti di sin. del Senato: Luigi Anderlini, Luigi Pintor; Indipendenti di sinistra della Camera: Stefano Rodotà, Franco Bassanini, Aldo Rizzo.

LOOK TRUSSARDI

RIMINI — Il nuovo simbolo del garofano campeggia un po' ovunque: dal grande tempio che sovrasta il palco della presidenza in aula, agli uffici amministrativi, organizzativi e per la stampa e perfino sulle giacche (disegnate dallo stilista Trussardi) delle circa 110 hostess riminesi che collaborano alla manifestazione. Garofani anche in piccoli stemmi (alcuni riproducono il volto di Craxi) che saranno distribuiti al pubblico e che sono già stati offerti in dono ai giornalisti nella conferenza stampa.

Circa mille persone fra forze dell'ordine e militanti si occuperanno che tutto proceda bene. Di fronte al palco un grande tricolore con la scritta «L'Italia che cambia, i compiti del riformismo». Sempre in aula, ma anche sui manifesti affissi negli spazi della fiera, una rivisitazione dell'immagine del «quarto stato» di Pellizza da Volpedo con giovani moderni al posto degli operai.

TRE MILIARDI

RIMINI — In un apposito «spazio giovani» è stato allestito un grande schermo per consentire a chi non trova posto in sala di assistere ai lavori. Le mostre: pesce forte sarà la mostra dei novant'anni dell'«Avanti!», ma non sarà l'unico spazio espositivo. Sono stati infatti allestiti appositi stand per sollecitare l'attenzione anche su altri grandi temi: dalla lotta alla droga (l'ha curata la comunità di San Patrignano e sarà presente anche Muccioli), alla fame nel mondo, all'Unicef, alle «donne nella pubblicità», al primo maggio nella stampa ecc. Ci saranno anche stand commerciali, affittati da società pubbliche e private: «*Il ricavato*» hanno spiegato gli organizzatori, «*coprirà in buona parte le spese del congresso*» (si ipotizza un costo di circa tre miliardi).

ARBORE E BICI...

RIMINI — Come gesto simbolico gli organizzatori del congresso distribuiranno ai alcuni delegati delle biciclette. Ciò per testimoniare — hanno detto — la rilevanza che il problema dell'ambiente riveste per il psi, come d'altronde ha già dimostrato il tema del nucleare nel corso della crisi politica. Il congresso di Rimini non sarà solo un appuntamento politico ma sarà affiancato da numerosi spettacoli: da un concerto di Luciano Pavarotti ad uno show di Renzo Arbore. Infine, le Madame, curate personalmente dal maestro Augusto Martelli: «Nabucco», «L'Internazionale», «I lombardi alla prima Crociata» e una nuova versione strumentale del «Garofano rosso».

CRAXI A RIMINI

(Segue dalla 1ª pagina)

di rafforzare il polo laico socialista, anzi, quello più socialista, rappresentato dall'asse tra il suo partito, il psdi e il partito radicale. Così il psi guarda con molto favore alla proposta di lista unica fra i tre partiti almeno per quanto riguarda il Senato.

ALTERNATIVA — In piena accordo con Nicolazzi, l'alternativa di sinistra che piace a Craxi è quella riformista. Ciò vuol dire che sarà possibile quando la forze elettorale del blocco laico socialista avrà superato (o quanto meno eguagliato) quella del pci. Nel frattempo, il psi intende sottrarre voti sia al pci sia, più ancora, alla dc.

PENTAPARTITO — Nel congresso socialista si alzano sempre più numerose le voci che vogliono la formula a cinque definitivamente archiviata, per sempre. Ma la teoria dei due forni è troppo scoperta, e dunque l'ipotesi di un ritorno alla «collaborazione» con la dc, per quanto vituperata, rimane ancora la più realista nell'immediato futuro. Il problema per Craxi, è quello di alzare il prezzo nei confronti di De Mita. Come recitano le tesi congressuali, la collaborazione con la dc «*vale se saprà esprimere un'azione di governo all'altezza della situazione*».

PRESIDENZA — Quello delle riforme istituzionali sarà il cavallo di battaglia socialista per la prossima legislatura. Rendere più efficiente la macchina dello Stato è l'unico mezzo per rapportare la politica al vivido reale della società. Occorre riformare la piramide partendo dall'alto, e dunque il psi chiede l'elezione diretta del capo dello Stato. A quale modello di Repubblica presidenziale è bene guardare il psi non lo dice, ma intanto lancia questa proposta da perfezionare, al fine di «*dare maggior potere agli elettori*».

NUCLEARE — Pur se la eventuale anticipata rinviano i referendum come minimo di un anno, quello del «no» al nucleare è un tema che il psi continuerà ad agitare.

La moratoria non basta, occorre in definitiva uscire dal nucleare, si tratta di «una questione di civiltà», per non scaricare sulle generazioni future «*un rischio di morte, contro il quale nessuno al momento, se fornire garanzie certe*».

ECONOMIA — «*Internazionalizzazione dell'economia*», perché tanto le imprese pubbliche quanto quelle private devono allargare il loro sguardo nel mercato internazionale. Per il fisco e la finanza pubblica, si impone «*la rimozione delle anomalie che persistono*». Ma «*il problema più grave che l'Italia deve affrontare*» è quello della disoccupazione, un nodo che coincide «*in larghissima parte con quello del Mezzogiorno*».

POLITICA INTERNAZIONALE — Qui, dove Craxi può vantare la novità di una politica internazionale «meno subalterna» all'alleato Usa, il psi insiste: maggior integrazione europea, spinta al dialogo tra le superpotenze, difesa dell'opzione zero nello scacchiere missilistico, interesse diretto per la pace nel Mediterraneo, impegno ai negoziati per il Medio Oriente con soluzione della questione palestinese.

PARTITO — Un congresso promesso da un anno, che ora si dedicato al partito per rilanciare e colmare il gap tra il lavoro della sua immagine personale e lo scarso successo elettorale sin qui raccolto. E' dunque una vera rivoluzione interna, quella che Craxi intende proporre al psi: nuove strutture, nuovi soggetti, nuovo modo d'essere. Spariranno gli iscritti, e subentreranno «soci» e «aderenti». L'aderente esprimerà la sua opinione nelle varie sedi, mentre il socio potrà inoltre eleggere ed essere eletto negli organismi dirigenti di ogni livello. Ma l'«autoriforma» del psi non si ferma qui: referendum sulla scelta di partito, elezioni interne per la formazione delle liste elettorali, attribuzione ai Nas (i nuclei socialisti aziendali) di poteri analoghi a quelli delle sezioni, «informatizzazione» del partito, affinché ogni periferia sia sempre collegata con le strutture centrali.

Gianni Pennacchi

AMEDEO HA SPOSATO SILVIA NEL PAESE DEL GATTOPARDO

Amedeo d'Aosta accanto a Silvia Paternò con alcuni invitati

PALERMO — Pochissimi intimi e nessun «gattopardo» alle seconde nozze di Amedeo d'Aosta, tra i profumati aranceti di Bagheria, a quindici chilometri da Palermo. Raggiante il Duca, in tight e con le insegne del Collare dell'Annunziata, che l'Unione monarchica ha recentemente detto di considerare l'esclusivo erede al trono d'Italia, al termine della cerimonia s'è concesso brevemente ai cronisti, ai fotografi e ai teleoperatori, esclamando: «*Amo questa terra e questa donna, cosa posso desiderare di più?*». Il Duca ha quindi ricordato i suoi vincoli con Palermo.

Suo nonno materno, il re Costantino di Grecia, morì qui a Villa Igiea, il grande hotel sul mare che fu la dimora del Florio, e suo zio, l'eroe dell'Amba Alagi del quale porta il nome, soggiornò spesso nella capitale dell'isola che amava. È quando il fotografo dell'Ansa ha chiesto al Duca di baciare la sposa, Amedeo d'Aosta ha accettato di buon grado, per la felicità degli operatori.

Ottenuto dalla Sacra rota l'annullamento del precedente matrimonio con Claudia di Francia, a sua volta risposatasi, il quarantaseienne Duca viveva già da nove anni con Silvia Paternò di Spedalotto, 32 anni, appartenente ad una nobile famiglia che conta anche due Viceré.

E nella grande tenuta del Borro, vicino ad Arezzo, l'arrivo della sorridente e dolce Marchesina siciliana che studiava scienze politiche a Firenze era stato salutato con entusiasmo dai tre figli del Duca, nati dalla sua precente unione: Bianca, Mafalda ed Aimone, che ora hanno rispettivamente 21, 17 e 19 anni. Aimone è il Duca delle Puglie, al quale — benché appena quindicenne — il prozio Umberto, dall'esilio di Cascais, prima di morire aveva concesso il Collare dell'Annunziata, che normalmente viene dato solo dopo i 18 anni.

«*Un'attenzione davvero particolare*», ha sottolineato il principe Harduin di Belmonte, presidente dell'Associazione paracadutisti d'Italia, che ha fatto da *trait d'union* tra i giornalisti in cerca di notizie e il Duca d'Aosta che invece sino all'ultimo ha preferito ammantare di riserbo tutto ciò che riguardava il suo secondo «sì» davanti all'altare.

Le nozze sono state celebrate ieri a mezzogiorno dal parroco del paesino di Santa Flavia, don Pietro Passantino, nella piccola cappella della bella residenza estiva dei Paternò Il Spedalotto. Il marchese Vincenzo e la torinese Rosanna Bellardo (entrambi passati a nuove nozze). Testimoni per sua altezza la principessa reale Margherita di Romania, che lavora alla Fao a Roma, ed Alvaro Borbone d'Orléans, membro della Casa reale spagnola con i quali Amedeo è imparentato. Per la sposa i fratelli: Giulia e Achille.

Alla cerimonia e alla successiva colazione con menu tipico siciliano hanno assistito felici i tre figli del Duca.

Poco prima del rito, Amedeo d'Aosta aveva inviato un messaggio al cugino, Vittorio Emanuele, capo di Casa Savoia, per annunciargli il matrimonio. Da Ginevra gli sono stati telegrafati le felicitazioni e gli auguri da Vittorio Emanuele, dalla principessa Marina e dal figlio Emanuele Filiberto.

Quanto prima, Amedeo e Silvia si recheranno in Svizzera per visitare i Savoia. In particolare il Duca desidera presentare la moglie a Maria José. Forse a maggio, Amedeo d'Aosta verrà a Torino.

Antonio Ravidà

Nella «Granda» si danno per scontate le elezioni

CUNEO, PR PRESIDIA TRIBUNALE PER IL PRIMO POSTO IN LISTA

CUNEO — *(g. d. m.)* Cinque esponenti radicali della Granda: Luciano Casasole, Sergio Bruno, Guido Milli, Guido Manfredi e Bruno Mellano, stamattina alle 8.30 si sono piazzati davanti al portone del tribunale per avere la garanzia di essere i primi a presentare la lista dei candidati del partito per la circoscrizione Cuneo, Asti e Alessandria nell'eventualità di elezioni politiche anticipate, che i radicali cuneesi, evidentemente, ritengono scontate. In passato il primo posto sulla scheda era stato sempre conquistato dai comunisti i quali cominciavano ieri a presidiare l'ingresso del tribunale non appena venivano sciolte le Camere.

I radicali cuneesi, probabilmente, unici in Italia, con una azione a sorpresa hanno deciso di «giocare» gli attivisti del pci. Con un telegramma al prefetto e al questore i radicali della Granda hanno poi chiesto la protezione delle forze dell'ordine contro eventuali aggressioni organizzate per impedire loro di conquistare al simbolo del pr il diritto di essere il primo nelle future schede elettorali.

Sergio Bruno

MUORE IN INCIDENTE AD ALBA

ALBA — (g. f.) Mentre tentavano le strisciate nella tarda serata di ieri ad Alba. Ha perso la vita l'autotrasportatore Giuseppe Vernassa, 54 anni, abitante a Fossano in via San Sebastiano 27. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'uomo, viaggiando alla periferia di Alba, lungo la statale 231 (Asti-Alba-Cuneo) a circa duecento metri dal nuovo ponte sul Tanaro, per cause in via di accertamento, ha sbandato paurosamente andando a finire dapprima sul guard-rail centrale, poi su quello sinistro, lungo la corsia opposta, abbattendolo.

Il pesante mezzo con il Vernassa a bordo è quindi precipitato nel campo sottostante con un volo di una decina di metri. L'uomo è stato soccorso, ma è giunto al San Lazzaro già privo di vita.

Mentre stava controllando uno scatolone rotto

MORSO DA UN SERPENTE FERROVIERE DI ALASSIO

(Segue dalla 1ª pagina)

la quale il destinatario del pacco, un signore di Andora di cui non ricordo il nome, mi ha annunciato che non sarei morto: "si tratta di un bonsai morso di anaconda"».

La spedizione di rettili, effettuata dal «Centro Fauna di Pesaro» (via Milano) doveva servire per l'allestimento di una mostra zoologica ad Andora.

«*Se allo spavento* — dice ancora Gerolamo Schivo — *avessi dovuto aggiungere il ribrezzo per i rettili, chissà come sarebbe finita. Fortunatamente, sin da piccolo, le serpi non mi hanno mai impressionato. Con certe biscie, da ragazzino, ci giocavo*».

L'anaconda che ha morso il ferroviere appartiene ad una specie di giganteschi serpenti acquatici che vivono in alcune regioni dell'America tropicale, uccide la preda stritolandole, non è velenoso, si nutre di mammiferi, di insetti e può raggiungere da adulto una lunghezza di sette metri e mezzo.

Romano Strizioli

● CUNEO — *(g. d. m.)* Operaio, 61 anni, da poco pensionato, Giovanni Politano, residente a Cervasca, ha voluto provare l'emozione della rapina, ma ha agito molto maldestramente ed è finito subito in carcere. E' accaduto ieri mattina a Roccasparvera, che dista pochi chilometri da Cervasca.

Giovanni Politano, che probabilmente verrà sottoposto a perizia psichiatrica per capire i motivi all'origine dell'anomalo comportamento dopo una vita di lavoro, si è presentato a volto scoperto davanti all'unico impiegato dell'ufficio postale di Roccasparvera e puntandogli la pistola gli ha ordinato la consegna del denaro rinchiuso nella cassa. Il funzionario gli ha dato 80 mila lire e il rapinatore si è allontanato.

I carabinieri di Borgo San Dalmazzo, subito informati, hanno bloccato la zona e il maldestro rapinatore è stato individuato e arrestato poco dopo. Portato in caserma e poi al carcere non ha voluto aprire bocca per spiegare il suo gesto. Sarà denunciato per rapina aggravata.

NAFTALINA INTOSSICA SCOLARESCA

BERGAMO — I ragazzi di una prima media del Bergamasco, sono rimasti intossicati — in modo non grave — per aver inalato vapori di naftalina liquefatta nell'aula di scienze mentre, con l'insegnante stavano facendo un esperimento di chimica. Cinque degli alunni della media di Osio Sotto (Bergamo), sezione «C», sono stati ricoverati dapprima nella clinica di Zingonia (Bergamo) e poi nell'ospedale Maggiore di Bergamo con prognosi di pochi giorni.

Gli altri si sono fatti visitare alla clinica di Zingonia e poi sono stati rimandati a casa. Tutti quanti hanno più o meno manifestato sintomi di cefalea e di vomito. Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno nell'aula di scienze della scuola media statale di Osio Sotto: si stava effettuando un piccolo esperimento con delle compresse di naftalina che stavano in un apposito contenitore. Mentre la naftalina veniva portata alla fusione su un fornellino si sono sprigionate le esalazioni che hanno provocato l'intossicamento dei ragazzi.

Erano stati arrestati a settembre nell'Isola d'Elba, dov'erano in vacanza

INCATENARONO E SEVIZIARONO IL FIGLIO CONDANNATI DUE TEDESCHI A LIVORNO

LIVORNO — *Il tribunale di Livorno ha condannato ieri sera due coniugi della Germania Federale per maltrattamenti gravi e sequestro di persona nei confronti del figlio della donna e del suo primo marito.*

Si tratta di Dietr Patt, 39 anni, e della moglie Elen Ester Margret Menuel, stessa età, entrambi di Grabenstadt. L'uomo è stato condannato a otto anni di reclusione, la donna a sette anni e sei mesi.

Il giovane maltrattato (dovrà ancora sottoporsi ad interventi di chirurgia plastica al volto per le percosse subite), che si è presentato in udienza, è Karl Gerhard Flick, 17 anni, figlio della Menuel e di Volker Flick (divorziati), anche questi presenti al processo e che ha ora in custodia il figlio.

I coniugi tedeschi furono arrestati il 10 settembre 1986 all'Isola d'Elba, dove erano arrivati in vacanza il 30 agosto precedente. Fu un'altra cittadina tedesca, dipendente di una agenzia immobiliare elbana, a scoprire il tutto. Era entrata nell'appartamento dei Patt, in assenza di questi ultimi, avendone le chiavi perché abitazione in affitto, per mostrarlo ad altre persone che intendevano passarvi le vacanze una volta libero.

La donna aveva scoperto il giovane Flick incatenato alla ringhiera delle scale e con varie ferite al volto. Erano stati quindi arrestati i carabinieri che avevano arrestato i due tedeschi mentre il ragazzo era stato portato in ospedale dove era rimasto venti giorni.

La Menuel era stata messa in libertà provvisoria in quanto aveva avuto da un altro figlio di quattro anni, avuto dal Patt (i due si erano sposati un paio di anni prima), mentre l'uomo sofferente di una malattia alle ossa, veniva portato nel carcere di Parma, attrezzato per simili malattie. Al processo di Livorno, la donna non si è presentata ed è stata dichiarata latitante. L'uomo invece vi è arrivato in barella, portato da una ambulanza, in quanto colto da malore negli ultimi giorni. Poco dopo però, dopo le formalità, è stato riaccompagnato di nuovo a Parma.

Il pubblico ministero dottor Cindolo aveva chiesto per entrambi sette anni e mezzo.

Aveva 23 anni

UN MORTO D'AIDS A BRESCIA

BRESCIA — Ancora una vittima della sindrome da immunodeficienza acquisita. Un giovane bresciano di 23 anni, tossicodipendente e sieropositivo da aids, è morto sabato notte, ma la notizia si è appresa oggi, nell'ospedale di Brescia, dove era stato ricoverato ai primi sintomi della malattia. Dall'inizio dell'anno è la quinta vittima di aids nel Bresciano.

Nato a Palazzolo sull'Oglio (Brescia) ma residente a Paratico (Brescia), il giovane, di cui non è stato reso noto il nome, sarebbe stato stroncato da encefalite, una complicazione frequente nei soggetti colpiti dal virus «hiv».

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	in vendita
FIAT 500					
L	avorio	TO5F		[illegible] 011	[illegible]
FIAT 126					
FL	blu	TO3E	accessi	86.01 011	[illegible]
PERS	rosso	RON9	accessi	85.00 011	[illegible]
UNIF	amaranto	TO4D	accessi	85.02 011	9853778
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TO2F		86.08 011	496468
CL 750	[illegible]	TO3F		86.09 011	812264
CL 750	amaranto	TO4F		86.10 011	200600
CL 750	amaranto	TO5F		86.11 011	896048
CL 750	amaranto	TO4F		86.10 011	729830
CL 750	bianco	TO3F		86.09 011	9064468
CL 750	bianco	TO3F		86.10 0134	668352
CL 750	bianco	TO5F		86.11 011	9697108
CL 750	bianco	TO5F		86.11 011	696035
CL 750	bianco	TO5F		86.11 011	3092364
CL 750	bianco	TO7E		86.04 011	337826
CL 750	bianco	TO5F		86.11 011	393583
CL 750	grig Oslo	TO3F		86.09 011	65652151
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10 011	9845420
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10 011	6403379
CL 750	grig Oslo	TO5F		86.11 011	8500427
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10 011	9116372
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10 011	738433
CL 750	grig Oslo	CN04		86.11 0172	421271
CL 750	nero	TO2F		86.06 011	623153
CL 750	rosso	TO5F		86.11 011	9277468
CL 750	rosso	TO5F		86.10 011	6407984
CL 750	rosso	TO4F		86.10 011	4113742
L 750	amaranto	TO5F		86.11 011	8053910
L 750	bianco	TO5F		86.11 011	9186948
L 750	grig Oslo	TO4F		86.10 011	9530278
L 750	rosso	TO5F		86.11 011	344806
S 1000	amaranto	TO3F	accessi	86.09 011	353112
S 1000	grig Oslo	TO3E	accessi	86.09 011	391264
S 1000	grig Oslo	IM22	accessi	86.10 011	3339953
S 1000	grig vm	TO4F	accessi	86.10 011	9192967
S 1000	nero	TO6E	TA	86.03 011	398557
S 1000	vinorne vm	TO5E	accessi	85.09 011	8471985
S 750	amaranto	TO4F	accessi	86.10 011	343313
S 750	azzurro	TO2F	accessi	86.08 011	9770183
S 750	bianco	TO4F	accessi	86.10 011	306315
S 750	grig Oslo	TO3F	accessi	86.09 011	3497979
S 750	grig Oslo	TO5F	accessi	86.11 011	925053
S 750	grig Oslo	TO4F	accessi	86.10 011	9139809
S 750	rosso	TO3F	accessi	86.09 011	3498556
S 750	rosso	TO4F	accessi	86.11 011	288364
S 750	rosso	TO5F	accessi	86.11 011	256422
S 750	rosso	TO5F	accessi	86.11 011	7495672
S 750	rosso	AL55	accessi	86.10 0141	43218
S 750	turch vm	TO3F	accessi	86.09 011	614862
FIAT PANDA					
[illegible]	rosso	TO1E	accessi	86.10 011	9997895
30 SUPER	amaranto	TOW4	accessi	[illegible] 011	384422
30 SUPER	bianco	TO6D	accessi	85.05 [illegible]	349583
30 SUPER	[illegible]	TOW8	accessi	[illegible] 011	[illegible]
30 SUPER	rosso	TOW7	accessi	83.00 011	[illegible]
45 SUPER	avorio	TO5D	accessi	85.06 011	9328030
CL	amaranto	TO1D		85.01 011	9850810
FIAT PANDA DS					
1300	azzurro	TO4F	accessi	86.10 011	646870
1300	bianco	TO6E	accessi	86.06 011	343452
1300	grig Oslo	TO1F	accessi	86.07 011	9087374
FIAT 127					
903	amaranto	TOPQ	accessi	77.00 011	[illegible]
903	azzurro	TOR7	accessi	78.00 011	6398225
903	bianco	TOU1	accessi	80.00 011	292138
903	blu	TOX4		82.00 011	8650098
903	[illegible]	TOU0	accessi	79.00 011	9827248
903	rosso	TOU2	accessi	77.00 011	3880776
FIAT 127 DS					
SN	amaranto	VC39	accessi	82.00 011	853564
PAN	azzurro	TO1D	accessi	85.03 011	8000452
PAN	azzurro	TO6E	accessi	86.03 011	792323
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	azzurro	TO2F	accessi	86.07 011	9018354
45 3P L	azzurro	TO2F	accessi	86.08 011	3681135
45 3P L	bianco	TO1F	accessi	86.07 011	490483
45 3P L	bianco	TO3F	accessi	86.09 011	9065719
45 3P L	bianco	TO4F	accessi	86.10 011	8192508
45 3P L	marrone	TO4F	accessi	86.10 011	541364
45 3P L	nero	TO6E	accessi	86.03 011	736166
45 3P L	verde	IM21	accessi	86.02 011	33332526
45 3P L	verde	TO4E	accessi	86.01 011	3499174
45 3P L	verde	TO9E	accessi	85.06 011	9540338
45 3P L	verde	TO4F	accessi	86.10 011	797619
45 3P L	verde	TO5E	accessi	86.01 011	788947
45 3P S	amaranto	TO3F	accessi	86.10 011	4113788
45 3P S	azzurro	TO7E	accessi	86.04 011	6199594
45 3P S	bianco	TO5E	accessi	86.03 011	673285
45 3P S	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 011	673435
45 3P S	grig sc vm	TO5F	SDP	86.11 011	020656
45 3P S	grig vm	TO8E	accessi	85.06 011	3091837
45 3P S	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	8225589
45 3P S	beige	TO4F	accessi	86.10 011	200687
45 3P SL	bianco	TO2F	accessi	86.09 011	9863842
45 3P SL	bianco	TO4F	accessi	86.10 011	33312210
45 3P SL	blu vm	TO3F	accessi	86.09 011	641250
45 3P SL	blu vm	TO4F	SPS	86.10 011	623152
45 3P SL	grig sc vm	TO4F	accessi	86.10 011	9084744
45 3P SL	grig sc vm	TO8E	accessi	86.06 011	302441
45 3P SL	grig sc vm	TO5F	SPO	86.11 011	9771114
45 3P SL	grig sc vm	TO6F	TA	86.06 011	3302444
45 3P SL	grig vm	TO7E	SDP	86.04 011	3302287
45 5P L	amaranto	TO3F	accessi	86.09 011	[illegible]
45 5P L	amaranto	TO4F	accessi	86.10 011	7071726
45 5P L	azzurro	TO1F	accessi	86.07 011	511207
45 5P L	azzurro	TO3F	accessi	86.09 011	3098734
45 5P L	beige	TO4F	accessi	86.10 [illegible]	798161
45 5P L	beige	TO5E	accessi	86.03 0125	720285
45 5P L	bianco	TO2F	accessi	86.08 011	211189
45 5P L	bianco	TO3F	accessi	86.11 011	645705
45 5P L	blu	TO1F	accessi	86.09 011	536587
45 5P L	rosso	TO2F	accessi	86.09 011	334534
45 5P L	verde	TO3F	accessi	86.10 011	712189

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	in vendita
FIAT UNO					
45 3P EB	grig vm	TO5E	accessi	86.09 011	238617
45 3P L	azzurro	TOW6	accessi	83.00 011	388508
45 3P S	amaranto	TOW8	accessi	83.00 011	6394310
45 3P S	azzurro	TO2A	[illegible]	84.00 011	9594154
45 3P S	azzurro	TO1A	accessi	84.00 011	9015439
45 3P S	verde	TO6D	[illegible]	85.05 011	7809759
60 3P S	blu	CN02	accessi	86.10 0172	86292
60 3P S	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 011	[illegible]
60 3P S	grig sc vm	TO3F	accessi	86.10 011	[illegible]
60 3P S	grig vm	[illegible]	accessi	86.09 011	855371
60 3P S	grig vm	TO3F	[illegible]	86.09 011	8625067
60 3P S	grig vm	[illegible]	[illegible]	86.11 011	612540
60 3P S	rosso	TO6F	accessi	86.06 011	887724
60 3P SL	azzurro	TO2F	accessi	86.09 011	3485127
60 3P SL	azzurro	TO1E	[illegible]	86.10 011	725509
60 3P SL	grig sc vm	TO2F	accessi	86.09 011	8190737
60 3P SL	grig sc vm	TO5F	accessi	86.10 011	301484
60 3P SL	grig vm	TO4E	accessi	86.10 011	3339255
60 3P SL	grig vm	TO5F	accessi	86.11 011	304821
60 3P SL	grig vm	TO5R	accessi	86.11 011	710957
60 3P SL	grig vm	TO3F	[illegible]	86.10 011	7490003
STING	azzurro	AT25	accessi	86.11 0141	94178
[illegible]	azzurro	TO4F	accessi	86.10 011	374585
STING	azzurro	TO5F	accessi	86.11 011	9441088
STING	azzurro	TO3F	accessi	86.09 011	3066482
STING	azzurro vm	TO2F	accessi	86.09 011	33335377
STING	[illegible]	TO4F	accessi	86.10 011	7389384
STING	beige	TO4F	accessi	86.11 011	9091289
STING	bianco	TO1F	accessi	86.06 011	381143
STING	[illegible]	TO3F	accessi	86.07 011	9067073
STING	blu	TO4F	accessi	86.10 011	[illegible]
STING	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 0123	41178
STING	grig sc vm	TO4F	accessi	86.11 011	701585
STING	grig sc vm	TO5F	accessi	86.11 011	726676
STING	grig sc vm	TO5F	accessi	86.11 011	679218
STING	grig sc vm	TO5F	accessi	86.11 011	9426636
[illegible]	grig vm	CN04	accessi	86.09 0172	35030
STING	grig vm	TO4F	accessi	86.10 011	[illegible]
STING	grig vm	TO4F	[illegible]	86.10 011	630682
STING	grig vm	TO5F	accessi	86.11 011	[illegible]
STING	grig vm	TO5F	accessi	86.11 011	9689091
STING	rosso	TO4F	accessi	86.10 011	[illegible]
STING	vinorne	TO3F	accessi	86.10 011	[illegible]
SX SP	grig sc vm	TO8D	accessi	85.07 011	[illegible]
SX SP	grig vm	TO4F	[illegible]	86.11 011	200630
SX SP	rosso	TO5F	SPO	86.11 011	615953
TURBO	bianco	TO3F	accessi	86.10 011	9801438
TURBO	blu vm	TO4E	TA	86.01 011	235253
TURBO	grig sc vm	CN04	accessi	86.10 0172	86334
TURBO	grig sc vm	TO3F	CRA	86.10 011	9492937
FIAT UNO DS					
3P	bianco	TO1D	accessi	85.01 0122	83393
3P	bianco	TO2F	accessi	86.11 011	616953
3P	bianco	TO2D	[illegible]	85.02 011	848056

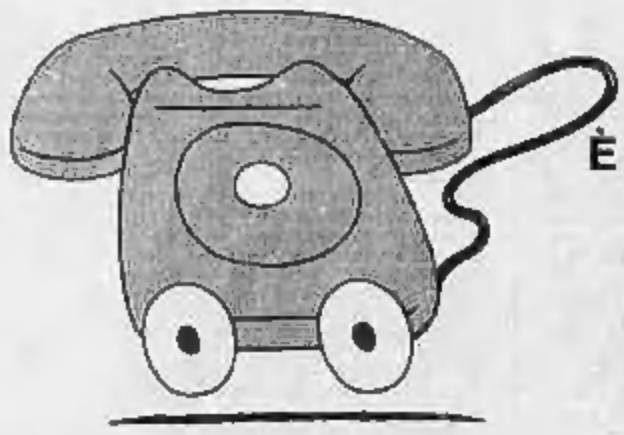
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	in vendita
SP	[illegible]	TO7D	accessi	85.06 011	251291
SP	bianco	TO8A	accessi	84.02 011	250729
SP	bianco	[illegible]	accessi	85.07 011	6964895
SP	blu vm	TO6A	accessi	84.02 011	284783
SP	grig sc vm	TO1F	accessi	85.07 011	9088395
SP	grig sc vm	TO3F	accessi	86.10 011	[illegible]
SP	grig sc vm	TO2E	[illegible]	86.04 011	9058580
SP	grig sc vm	TO3F	accessi	85.09 011	320606
SP	grig vm	TO3F	accessi	85.09 011	320257
SP	grig vm	TO2F	accessi	86.09 011	933489
SP	grig vm	TO2E	accessi	85.11 011	9956410
SP	visone vm	CN04	accessi	85.09 0172	534286
SP L	verde	TO4F	accessi	86.10 011	[illegible]
TURBO 3P	ardesia vm	TO4F	[illegible]	86.11 011	[illegible]
TURBO 3P	ardesia vm	VC61	accessi	86.11 0161	49655
TURBO 3P	ardesia vm	TO4F	accessi	86.10 0161	9581684
TURBO 3P	bianco	TO4F	accessi	86.10 0121	78010
TURBO 3P	blu vm	TO5F	[illegible]	86.11 011	9528118
TURBO 3P	grig [illegible]	TO4F	accessi	86.11 011	644681
TURBO 3P	grig sc vm	TO2F	accessi	86.09 011	[illegible]
TURBO 3P	grig vm	TO4F	accessi	86.11 011	[illegible]
TURBO 3P	nero	TO6F		86.10 011	[illegible]
TURBO 3P	rosso	TO4F		86.10 011	[illegible]
TURBO DP	[illegible]	TO5F	accessi	86.11 011	219797
TURBO 3P	rosso	TO5F	CRA	86.11 0121	601336
TURBO 5P	acqua ze vm	TO3F	accessi	86.10 011	618584
TURBO 5P	ardesia vm	TO4F	accessi	86.11 011	97111100
TURBO 5P	blu vm	TO3F	accessi	86.10 011	9596719
TURBO 5P	blu vm	TO8F	accessi	86.11 011	[illegible]
TURBO 5P	grig [illegible] vm	TO3F	accessi	86.09 011	2054703
TURBO 5P	grig [illegible] vm	TO4F	accessi	86.10 011	9067557
TURBO 5P	grig [illegible] vm	TO5F	accessi	86.11 011	6087870
TURBO 5P	grig [illegible] vm	TO4F	accessi	86.10 011	[illegible]
TURBO 5P	grig sc vm	TO5F	accessi	85.07 011	[illegible]
TURBO 5P	grig sc vm	CN03	CRA	86.06 0172	55727
TURBO 5P	grig sc vm	TO4F	TA	86.11 011	6496852
TURBO 5P	rosso	TO4F	accessi	86.10 011	3099405
TURBO 5P	rosso	CN04	TA	86.10 0172	[illegible]
TURBO 5P	vinorne vm	TO5F	accessi	86.11 0125	54179
FIAT RITMO					
60 CL 3P	blu	TO3S	[illegible]	82.00 [illegible]	307885
60 CL 5P	grig vm	TO5F	accessi	86.04 011	705225
60 L 5P	amaranto	TO6A	accessi	84.00 011	344402
60 L 5P	azzurro	TOX7	accessi	82.00 011	0091375
TEAM	grig [illegible] vm	TO0F	accessi	86.07 011	302908
TEAM	rosso	TO4F	accessi	85.10 011	614127
FIAT RITMO DS					
CL	[illegible]	TO4F	accessi	86.07 011	8398118
TURBO	grig sc vm	TO7E	accessi	86.04 011	345665
TURBO	rosso	TO1F	accessi	86.07 011	8223622
REGATA					
[illegible]	bianco	TO5E	CRA	86.02 011	9012781
70-S	grig sc vm	TO4F	[illegible]	85.10 011	3560065
WEEK 100 S	blu vm	TO5E	accessi	86.01 011	[illegible]
WEEK 100 S	grig sc vm	TO6F	accessi	86.11 011	672389
WEEK 70	azzurro vm	TO4F	accessi	86.10 011	3099424
REGATA DS					
1700	azzurro vm	TO1F	accessi	86.07 011	8084398
1700	azzurro vm	TO4E	accessi	86.01 011	8199283
1700	grig sc vm	TO2F	accessi	86.08 011	8451758
1700	grig vm	TO9E	accessi	86.06 011	3300892
2000	verde	TO0F	CRA	86.07 011	[illegible]
WEEK 2000	grig sc VM	TO3E	TA	86.12 011	8099856
CROMA					
1800	[illegible]	TO6E	accessi	86.06 011	296864
CROMA DS					
[illegible]	grig vm	TO3F	SPO	86.11 011	8084713
131					
SU 1300	grig vm	TO7D	accessi	81.00 011	272513
A112					
ELITE	nero	TOV6	accessi	82.00 011	3470191
Y10					
4x4	plat vm	TO5F	accessi	86.11 011	8610347
FIRE	amaranto	TO7E		86.04 011	344089
FIRE	bianco	TO3F		86.10 011	518402
FIRE	blu p vm	TO4F	accessi	86.10 011	342567
FIRE	glade vm	TO2F	SPS	86.10 011	7071727
FIRE	grig sc vm	TO3F		86.09 011	6499997
FIRE	marrone vm	TO8E		86.03 011	7412470
FIRE	rosso	TO3F		86.09 011	613968
FIRE	rossi	VC47		86.10 011	28446
LX	grig sc vm	TO4F		86.11 011	9313345
LX	plat VM	TO4F	SPS	86.06 011	783704
LX	[illegible]	TO4F		86.10 011	252717
TOURING	azzurro vm	TO4F	accessi	86.10 011	714700
TOURING	glade vm	TO0F		86.10 011	257366
TURBO	grig sc vm	TO8E		85.05 011	33334363
TURBO	grig vm	TO8D		86.07 011	8088613
TURBO	[illegible]	TO4E		86.06 011	370660
DELTA					
1300	azzurro	TO4F	CRA	86.10 011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO5F		86.11 011	213702
LX	grig sc vm	TO2F	accessi	86.07 011	33334363
LX	plat vm	CN03		86.07 0172	53461
DELTA DS					
TURBO	bianco	TO4F	SPS	86.10 011	[illegible]
TURBO	grig sc vm	TO3F		86.09 011	[illegible]
PRISMA					
1300	blu	TO1F	CRA	86.07 011	308315
1300	grig sc vm	TO2F	accessi	86.09 011	614280
1300	grig sc vm	TO3F	accessi	86.09 011	3088285
1500	grig sc vm	TO5F	accessi	86.11 011	262950
1500	grig vm	TO4F	[illegible]	86.11 011	4155032
1500	plat vm	TO2F	accessi	86.09 011	728922
1500	blu vm	TOY8		84.00 011	723890
4x4	grig sc vm	TO0F	accessi	86.06 011	496435
PRISMA DS					
TURBO	grig sc vm	AT25	[illegible]	86.07 0141	94300
[illegible]	grig vm	TO3F	accessi	86.07 011	748296

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Oggi alle 9,30 la partenza da Fiumicino, stasera sosta a Montevideo

ARRIVA IL PAPA, RIFLETTORI SUL CILE

Operai e giovani all'aeroporto da Wojtyla un messaggio di speranza

Quattordici giorni, decine di ore di volo, 36 mila chilometri, un itinerario che lo porterà nel Paese di Pinochet e nella neonata democrazia argentina

Santiago. La scritta sulla strada dell'aeroporto: «Santo Padre: il Cile ti riceve ringraziando»

CITTÀ DEL VATICANO — E' cominciata stamattina alle 9,30 dall'aeroporto romano di Fiumicino uno dei viaggi più lunghi di Papa Wojtyla, in otto anni e mezzo di Pontificato: trentatreesimo «tour» internazionale, ottavo in America Latina, per la prima volta un Papa in Cile e in Uruguay, per la seconda in Argentina (dopo il breve viaggio in pieno conflitto a giugno '82, subito dopo la Gran Bretagna). Quattordici giorni, decine di ore di volo per complessivi chilometri. 16 discorsi previsti, tappe in 6 città, tre volte la traversata delle Ande in aereo.

Montevideo, che sarà la prima tappa questa sera dopo tredici ore e mezzo di volo senza scalo su un «Jumbo 747» dell'Alitalia, è stata scelta come città simbolo di pace: qui furono firmati i primi accordi tra Argentina e Cile che, circa sei anni or sono, accettarono una proposta di mediazione papale dopo stati al un passo dal conflitto armato per il possesso delle isole attigue al Canale di Beagle, alla punta estrema del continente. La stessa scelta di Cile e Argentina da visitare insieme vuol avere per il Papa un valore emblematico: alla firma della pace che poneva fine questione di Beagle, egli ottenne l'impegno ad una collaborazione tra i due Paesi.

I giorni di del Papa in Cile, dall'1 al 7 aprile, sono però il centro della maggior attenzione internazionale, specie alcuni momenti: quello dell'incontro al palazzo presidenziale della «Moneda» a Santiago col generale Pinochet, fissato in forma ufficiale dalle 8,10 alle 9,10 di giovedì 2 aprile; e l'incontro serale della stessa giornata coi giovani nello stadio nazionale che fu usato all'inizio del governo militare, nell'autunno 1973, luogo di concentramento e, secondo ripetute accuse degli esuli, di tortura di molti detenuti politici.

Si aggiungeranno in Cile le soste nelle maggiori città del Nord e del Sud, fino all'estremo papale, a bordo di motovedetta della Marina il pomeriggio del 4 aprile al largo di Punta Arenas, di fronte alla baia Monti, in aperto, vista della rotta per le isole Canale di Beagle

Il Papa stesso ha voluto caratterizzare l'intero viaggio come «pastorale» e lo ha presentato, in un breve ieri ai fedeli in piazza San Pietro, come essenzialmente celebrativo della pace tra Cile e Argentina dopo la contesa per la zona australe, risolta con la sua mediazione. Ma è evidente che l'attenzione sarà posta sui diritti umani, su quel che il Papa potrà dire, specie in Cile, nei programmati incontri con gli operai e con i giovani. Sugli stessi diritti dell'uomo è attesa la parola del Papa in Argentina, dove è ancora viva la memoria della dittatura militare e la documentazione di migliaia di «desaparecidos».

Inoltre il peso del debito su molti popoli dell'America Latina, che rischia di frustrare i più tenaci sforzi per lo sviluppo, è noto Papa, che non manchera pronunciarsi anche su questo, a poche settimane dal resto dall'uscita un documento vaticano in merito e dopo sua conferma attualità dell'enciclica di VI «Populorum progressio» che poneva scottamente il problema giustizia internazionale.

Nel '68 il primo viaggio d'un Papa in America Latina, e fu Paolo VI a recarsi in Colombia, poi la «teologia della liberazione» e nel 1979 veniva il secondo viaggio Papa, Wojtyla. In Messico, un'altra importante assemblea episcopale. Da allora l'attenzione di questo Papa per l'America Latina, al di fuori assidua e speciale.

SAN SALVADOR: SCONTRI I SENZATETTO

SANTIAGO DEL CILE — Una serie di manifestazioni, tra le quali l'occupazione di terreni abbandonati ad opera di senzatetto e alcune dimostrazioni di esponenti della gioventù comunista, sono avvenute a Santiago del Cile, alla vigilia dell'arrivo del Papa.

Il governo ha accusato il partito comunista (fuorilegge) e il vicariato della solidarietà (dipendente dalla Chiesa cattolica di Santiago) di aver incitato i senzatetto ad occupare terreni abbandonati, alla periferia della capitale. Subito i carabineros hanno fatto sloggiare, senza però ricorrere alla forza, le circa 200 famiglie che si erano insediate in zone non abitate, per protestare contro la mancanza di alloggi e battezzando il luogo «Accampamento Giovanni Paolo secondo».

I portavoce del della solidarietà — organismo che svolge la sua attività in difesa dei diritti umani — hanno escluso qualsiasi loro legame con l'occupazione di questi terreni).

L'ex ministro degli Esteri del Costa Rica, Fernando Volio, designato dalle Nazioni Unite relatore speciale sulla situazione dei diritti umani in Cile, ha intanto terminato una visita di dieci giorni nel Paese.

Volio ha lasciato Santiago senza esprimere un giudizio ma promettendo di dare nella sua prossima relazione una visione «realistica ma con elementi critici».

Durante la sua permanenza in Cile, Volio ha incontrato esponenti del governo, della Chiesa cattolica, dirigenti dell'opposizione e rappresentanti degli organismi che difendono i diritti umani.

DELLE CHIAIE VOLA A ROMA

(Segue dalla 1ª pagina)

Imponente dispiego di forze di polizia tutto il tragitto ed a grande velocità.

Le macchine che scortavano il furgone su cui viaggiava il terrorista entrate anche nell'area «taxi-way» dell'aeroporto e per poco vi è stato uno con «DC-9» in procinto di decollare.

Guardato a vista da quattro armati di mitra, Stefano Delle Chiaie, prima di essere riconsegnato alle autorità italiane, fatto sedere dietro un tavolo, di fronte a decine di fotografi per alcuni minuti, con l'ordine di non dire una sola parola che non fosse il suo nome.

Ha rispettato l'ingiunzione fedelmente anche se qualcuno lo ha sentito dopo il «*Sono innocente. Non sono un terrorista*».

Delle Chiaie, evidentemente stanco per le vicende degli ultimi giorni, per i lunghi interrogatori cui è stato sottoposto dalla polizia venezuelana in ricerca altri nomi e di altri possibili terroristi tuttora residenti Venezuela, sembrava soprattutto desideroso di metter fine, per ora, a tutta la vicenda. Dopo, Delle Chiaie è stato riportato nella sua cella, sotto la scorta dei quattro militari armati.

Si sono intanto appresi alcuni dettagli sulla sua cattura.

Sarebbe stata una donna di mezza età, una sua ex convivente, a tradirlo mettendo gli 007 italiani sulle sue tracce. Avrebbe così voluto vendicarsi di un subito: Stefano Delle Chiaie l'aveva abbandonata, preferendo convivere una con una di anni. E donna ha segnato il suo destino venerdì dopo un breve inseguimento nelle strade di Caracas: è stata infatti donna poliziotto ad immobilizzare Delle Chiaie ed a l'arresto. Dopo colluttazione in affollato centro commerciale.

La polizia teneva sotto controllo già diversi giorni l'appartamento dove il latitante si era insediato. Ma lui, ha raccontato il capo della polizia segreta venezuelana, «riuscì ad uscirne e si diresse verso *stazione della metropolitana più vicina. Quando ci rendemmo conto che stavamo per perderlo nella folla, cercammo di circondarlo. Lui oppose resistenza, e fu un'agonia, una rapsodia, quella che riuscì immobilizzarlo*».

Due anni per ricostituzione partito fascista, due mandati di cattura per strage (Bologna e piazza Fontana), un processo per banda e altri in sarà chiamato a testimoniare. commissione parlamentare sulle stragi attendono in Italia Stefano Delle

Contro chi parlerà? Chi deve temerlo? Per ora è difficile dire. Per capirlo bisognerà attendere le sue prime testimonianze.

Profondo disaccordo tra Gorbaciov ed il primo ministro inglese

THATCHER A MOSCA, DIALOGO TRA SORDI

Secondo l'agenzia di «Tass» colloqui

MOSCA — In un lungo servizio dedicato ai tra Margaret Thatcher e Mikhail Gorbaciov, «Tass» ieri ha scritto che il segretario del partito comunista sovietico, criticando le posizioni del primo britannico, ha espresso «*profondo disaccordo sul punto di vista che la ricerca possa basarsi su una posizione forte*».

Dal resoconto dell'agenzia di stampa sovietica emerge la difficoltà di un colloquio tra posizioni nettamente contrastanti. Margaret Thatcher, dice «Tass», «*ha mostrato con chiarezza di rimanere ferma sulla posizione in favore del mantenimento delle armi nucleari e dell'armamento del potenziale nucleare britannico*», perché «*il contrasto che l'Unione Sovietica intenda imporre il comunismo in tutto il mondo*».

da parte sua, sempre dal resoconto dell'agenzia sovietica, definito «*completamente fondate argomentazioni della Thatcher*» ed ha detto che quando si discute «*dei problemi più delicati del nostro tempo, nelle relazioni tra Stati, con differenti sistemi, sarebbe importante una risposta chiara e delle intenzioni sovietiche*».

Il leader del Cremlino ha espresso rammarico anche per il fatto che restino senza risposta tutte le iniziative sovietiche nel campo della limitazione degli armamenti: «*Nel momento in cui emerge la speranza per una soluzione politica — queste parole di Gorbaciov —, se Washington, Londra, Parigi e allontanarsi progressivamente dalla posizione dell'opzione zero. Il processo è andato avanti a tal punto che, invece di ridurre gli armanti, all'Europa è stato offerto di rafforzarli, attraverso lo spiegamento di missili di teatro americani*».

Il segretario generale del pcus, dopo analizzato tutti i temi quali esiste «*un profondo disaccordo*», è giunto alla conclusione che «*la Gran Bretagna il primo ministro stanno giocando il ruolo che potrebbero in questo momento cruciale, quando il compito più importante ed urgente è di compiere il primo verso la riduzione degli armamenti nucleari*».

«*Tass*» conclude l'articolo riferendo i commenti di Gorbaciov sui problemi, sollevati dalla Thatcher, dell'Afghanistan e del rispetto in Urss dei diritti umani: «*In Afghanistan abbiamo intenzione di trovare una soluzione politica, l'obiettivo porre fine interferenze esterne. Se davvero poi abbiamo l'intenzione di parlare di diritti umani, parliamo soprattutto di quelli che riguardano milioni di persone*».

WALESA: SCIOPERI INUTILI SE PER RITORSIONE MANDANO I CARRI ARMATI

VARSAVIA — «*Solidarnosc non ha intenzione di lanciare in futuro imminente appelli ad sciopero per protestare contro i forti aumenti dei prezzi*». Lo ha dichiarato Lech Walesa aggiungendo «*i lavoratori pianificheranno loro stessi la data e il modo di protestare*».

«*In una conversazione telefonica Walesa ha detto che «non sarebbe ragionevole proclamare sciopero quando le autorità se lo aspettano» ed ha aggiunto che «l'esperienza degli anni dimostra che non bisogna proclamare gli scioperi quando l'unica reazione ad essi sono i carri armati». Il premio Nobel ha detto che gli aumenti dei prezzi «hanno provocato il malcontento in Polonia, a Danzica e nei cantieri navali Lenin e questo malcontento aumenterà in proporzione ulteriori aumenti dei prezzi e al calo del livello vita*».

Anche la Chiesa polacca è intervenuta sull'argomento «I nuovi rincari — si legge in un documento firmato dal segretario della conferenza episcopale polacca, arcivescovo Bronislaw Dabrowski — fanno nascere preoccupazioni e perfino paura nel popolo; dovere delle autorità è presentare una proposta completa, comprensibile e credibile di una via di dalla crisi».

La gigantesca ricchezza portata dal petrolio ha consentito la coltivazione delle terre desertiche

L'ARABIA SAUDITA ADESSO E' «SOMMERSA» DAL GRANO

La produzione di cereali, sovvenzionata dallo Stato, è 700 volte la

RIAD — Nel 1978 l'Arabia Saudita produceva solo 3300 tonnellate di grano. L'anno scorso, invece, la produzione è salita a due tonnellate, un aumento di 700 volte in otto anni, che è di gran lunga il più alto del mondo, e il raccolto è pari al doppio del interno. In pochi anni il regno saudita, che prima dipendeva quasi totalmente dall'estero per il suo fabbisogno di cereali, è divenuto un esportatore di grano e deve affrontare il problema dello smaltimento del surplus di questo cereale, che l'anno ammontavano ad un milione e 400.000 tonnellate e che è stato in parte svenduto.

A che cosa si deve questo straordinario boom agricolo? Sono stati i petrodollari a compiere il miracolo di irrigare il deserto. Lo Stato saudita, che con i suoi petrodollari (ora meno abbondanti di prima) importa ogni anno macchine agricole, silos ed impianti d'irrigazione del valore di centinaia di milioni di dollari, compra il grano dagli agricoltori locali al prezzo di 3000 rial (circa 700.000 lire) la tonnellata. Il quintuplo del prezzo del mercato internazionale, che è di soli 103 dollari (134.000 lire) la tonnellata: ma fino al 1984, anno in cui un surplus tonnellate a ridurre i sussidi, lo Stato acquistava il grano all'astronomico prezzo 3500 rial la tonnellata.

Ancora oggi i fertilizzanti a base di urea, prodotti in Arabia Saudita e ricavati dal petrolio, vengono svenduti dallo Stato agricoltori ad un prezzo sovvenzionato, equivalente a sole lire per sacco da 50 chili. Ora il problema non è più di far crescere il frumento in un clima desertico e ostile, ma è quello di diversificare la produzione e di smaltire i surplus. Nel settembre scorso il governo ordinato alle cinque principali aziende agricole del Paese, che tutte insieme producono grano per oltre un quarto del totale, di destinare alla coltivazione dell'orzo, invece che il frumento, un terzo loro terreni agricoli.

Nel Riad importava cinque milioni e mezzo di tonnellate di orzo, che è il principale alimento per il bestiame saudita, e lo avendeva agli allevatori con un sconto. Ora lo Stato rivende ad un al chilo, pari a circa 350 lire, l'orzo di produzione locale.

Produrre grano e altre derrate agricole del deserto è anti-economico, e lo farebbe sussidi governativi che modificano le leggi economiche. Una tonnellata di grano produzione 240 dollari, più del doppio del prezzo internazionale. Ma considerazioni politiche e sociali hanno indotto le autorità saudite ad incentivare a tutti i costi l'agricoltura, anche se ciò rappresenta un pesante onere per l'erario che ora, in tempi di crisi, è in deficit.

L'autosufficienza alimentare è indispensabile perché alimenti -- dice un alto funzionario saudita — «*dovremmo mangiare sabbia se un giorno il lobby sionista al potere negli Stati Uniti decidesse di bloccare i porti del nostro Paese, magari perché un cittadino americano è stato rapito da qualche parte*».

Le autorità saudite ammettono sarebbe più conveniente all'estero a buon mercato, ma sottolineano i benefici derivanti dallo sviluppo agricolo. «*Abbiamo diversificato la nostra economica per sviluppare cose che altrimenti non avrebbero attratto investimenti, e per rovesciare la tendenza all'inurbamento*» dice il principe Abdullah Faisal al-Turki, presidente della commissione reale per lo sviluppo delle città industriali di Jubail e di Yanbu.

Al Kharj, che un tempo era solo una piccola oasi dove soggiornavano i re sauditi quando volevano isolarsi dal mondo, è ora una moderna cittadina a circa 100 km a sud di Riad, al servizio della circostante popolazione rurale persone. Lucenti silos d'acciaio rompono l'infinito orizzonte, mentre grandi impianti d'irrigazione mobili i campi di grano che si estendono a perdita d'occhio, e trasformano in pioggia l'acqua pompata a grandi profondità. Abdul Rahman, un collaboratore del governatore di Riad, ha fondato un'azienda agricola di ettari investendo 18 milioni di rial, pari a sei miliardi e milioni di

Lo ha potuto fare approfittando un prestito decennale senza interessi concessogli nel 1976 dalla Banca agricola saudita. l'azienda, diretta Tariq al-Gualani. Il figlio venticinquenne di Abdul Rahman, produce 5000 tonnellate di grano all'anno. Oggi non è più così facile ottenere prestiti: la Banca agricola, che nell'esercizio 1984-85 aveva concessi per 2,3 miliardi di rial contadini sauditi, nell'esercizio successivo li ridotti a 1,55 miliardi di rial.

Il maggior problema è ovviamente l'acqua. L'Arabia Saudita dispone di enormi falde acquifere profonde, ma gli esperti sono divisi nel prevedere quanto potranno durare. I dirigenti dell'azienda agrotecnica e lattiero-casearia «*Al Safi*» Al-Kharj, che 17.000 capi di bestiame dicono che la acquifera sottostante si abbassa quattro metri all'anno, e che ora l'acqua si trova a 1300 metri di profondità.

(Segue dalla pagina)

Congiungimento in memoria
Lucia Siani
ved. Veglio

A funerale avvenuto ne annunciano la dolorosa perdita del marito e figlio Eugenio, papà e parente tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Corso Cairoli.
— Torino, 30 marzo 1987

Congiungimento in memoria
Vittoria Bossone
ved. Brosio

Ne annunciano la figlia Clementina, Pia e Paola, parenti, amici e conoscenti. Partirà a Dio nella sua casa nella serena benedizione oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore; dal proseguirà per Monasterolo di Asti ove alle 16,45 seguirà il funerale.
— Torino, 31 marzo 1987

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato ai suoi cari che lo amarono

Prunotto

Ne piangono la moglie Maria Barbano, i figli Rosalba, Giovanni, Valentina, Edda e Orazio con le rispettive famiglie, Ugolina, parenti, congiunti, pregheranno perché il loro caro riposi in pace. Funerali in Alba mercoledì 31 marzo ore 15,30 da corso Piave 28 per la parrocchia di Cristo Re. La cara salma proseguirà per Mussotto di Asti ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alba, 29 marzo 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Rasetto
Gestore Locale
anni 58

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Elvira, i figli Piera, Arturo e Maurizio, i generi Carlo e Bruno, gli adorati nipotini Dario e Flavia, e parenti tutti. Si troverà nella tomba di famiglia. Funerale mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 marzo 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Vaudetto
ved. Tedesco
anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Bruno e parenti tutti
— Baldissero Torinese, 30 marzo 1987.

Ha raggiunto il Regno dei Cieli
Filomena Penzenaro
nata Casalo

La piangono i figli Antonietta, Angela, Raffaele, Benvenuta, Vincenzo, Leonardo, Rita, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali il 31, ore 14,30, partenza da S. Gassendino.
— Torino, 30 marzo 1987

Non è più con noi alla dolce età di quasi novanta anni
Rosa Comune (Pierina)

Con infinita amarezza ne danno l'annuncio il marito Desiderio, la figlia Maria Luigia, la figlia Giuseppina con il marito Eugenio Agostetto, la nipote Marina con Gianni e parenti tutti. Un servizio grazie a tutta la équipe medica, particolarmente a cara dott.ssa Vita Ida di Lanzo, per le premure professionali ed umane prestate. I funerali partono oggi da Mezzi di Cumiana (via G. Donato 31) per la chiesa parrocchiale.
— Torino, 31 marzo 1987

Casa MORRA Snc, Verandine e Velpelle si raccomandano ordinare e le abbracciano forte forte

Giorgio, Renata, Marco Tortoglione si uniscono al grande dolore degli Ex per la scomparsa della loro cara e MAMMA

Gli amici Agostino, Berti, Carrera, Vercelli sono affettuosamente vicini a Pina e Eugenio

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Lippolis

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Mimmo, Carlo, Filippo, Sandro e parenti. Funerale mercoledì alle 10,15 partenza dalla parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 marzo 1987

Vittoria e Rosalba Russo partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giuseppe Lippolis
— Torino, 31 marzo 1987

Renzo, Marina Russo e figli si associano al dolore della famiglia del
dott. Giuseppe Lippolis
e partecipano tutte alle onoranze funebri
— Torino, 30 marzo 1987

I Dipendenti della Ditta Russo partecipano affranti al dolore della famiglia del
dott. Giuseppe Lippolis
— Torino, 30 marzo 1987

Amici Gigina uniti nel dolore a Vittorio e figli nel ricordo di PINO.

Federico Bertia e famiglia partecipano commossi

Ci ha lasciati
Domenico Borsero

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Antonia Cerrato, le figlie Lucrezia con Armando, Daniela con Philippe, Paola con Antonio, nipoti, sorelle, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale della Casa di Riposamento della Montagna, prof. Olivero. Funerale mercoledì 1 aprile alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia Santa Monica.
— Torino, 31 marzo 1987

Luca, Ferruccio, Giovanna ricordano sempre il loro caro nonno DOMENICO.

Michele con Mariella e Chiara ricorda e cara PADRINO.

Rosella, Marcello, Riccardo sono profondamente vicini

Gli ex Cadetti di Pinerolano Garelli e famiglie commossi partecipano

La famiglia Allocco ringrazia di cuore di Mariuccia e dei suoi cari

Ring Rentore e famiglia, Avoli Novarello ringraziano della si dolgono della famiglia Borsero.

E mancato
Fr Curello
anni 93

La piangono la moglie Rosetta, figli Alfio e Vito, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° aprile ore 15 partenza corso Agnelli 24
— Settimo Torinese, 31 marzo 1987

E mancata
Santina Somà nata Rizza

Ne danno il triste annuncio le figlie Olga ed il genero Luigi Donati. Funerali mercoledì ore 9,30 parrocchia Immacolata Concezione (via G. Donato 31) partenza dopo deposizione Esterno
— Torino, 29 marzo 1987

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Rotolo e Tina Rossi di Mondovì ringraziano quanti con la presenza alle esequie del loro caro

Gianni

hanno voluto dimostrare tanta affettuosa partecipazione al loro immenso dolore.
— Torino, 31 marzo 1987

31-3-1986 31-3-1987
comm. Giuseppe
(Guido)

Silenzio la risposta con immutato affetto a tutti quanti lo conobbero
— Castiglione di Nizza, 31 marzo 1987

Prova la potenza della doppia accensione. Prova il motore degli anni '90. Prova la nuova 75 Twin Spark 2.0: 148 CV DIN, 205 km/h - vieni da:

Concessionaria **CAR-SAM** CHIVASSO
Str. Torino [illegible] - Tel. [illegible] - 911.2982

AGEVOLAZIONI SIA IN LEASING CHE [illegible] TUTTI GLI ALTRI MODELLI

Alfa Romeo

ACQUISTASI agenzia affitti estende 2 camere cucina disponibili qualunque zona Torino pagamento anche meglio. Tel. 481 114.
ACQUISTASI 2 camere bagno e cucina veramente signorile residenza in Torino. Tel. 481 114.
ACQUISTERei da privato in zona semicentrale 1-2 camere bagno purché casa decorosa per contanti. Tel. 510.853.
ACQUISTO in Moncalieri o dintorni alloggio ideale recente di 2-3 camere cucina servizi box. Tel. pre pasti 647.0817.
ACQUISTO signora 2-3 camere cucina preferibilmente doppi servizi pagamento contanti. Tel 599.851.
ACQUISTO urgentemente 1-2 camere privée o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 850.357
ACQUISTO villa o appartamento signorile in palazzina con giardino preferibile di Torino Moncalieri Tel 635.142.

CONSULENZE

533.322 acquista, per conto clienti, stabili in blocco, alloggi, ruderi. Pagamenti immediati in contanti.

DIRETTORE importante società cerca in acquisto appartamento signorile in zona residenziale anche centrale composto di ampio soggiorno 2-3 camere letto cucina doppi servizi. Esamina anche proposte di affitto. Scrivere: «Pubblicompass 168 - 10100 Torino»
DIRIGENTE acquista contanti zona centro o Crocetta signorile 3-4 camere cucina beni servizi ore pasti. Tel. 260.943.
ORCHESTRA acquista in Torino villetta 2/3 camere servizi case decorose anche da ristrut. Tel 747 878 ore ufficio.

IMMOBILIARI

Impianto compravendita immobili di prestigio corso Re Umberto 54. Tel. 505.818.
GRUPPO immobiliare acquista case in blocco adatti al risanamento. Pagamento per contanti. Tel. 771.0733.
PRIVATO per investimento a Torino acquista alloggio signorile di mq 150-200 pagamento per contanti. Tel 636.334
RICERCASI anche da ristrutturare 3/3 camere cucina bagno pagamento contanti. Tel. 473.0116.
BARATELLI IMMOBILI 656.369 acquista appartamenti ville caselle valutazioni convenienze massima serietà.
BAMPAOLO IMMOBILI cerca per acquisto appartamenti stabile ville in Torino e 1° cintura. Tel. 505 000 - 503.200.
STUDIO CODONI 581 1252 ricerca alloggio libero 200 mq chiaro alto corsi Re Umberto - Einaudi - Susa Lanza.

19 Vendita alloggi

A Cidagno completamente nuovi tutto anno 1990 libero soggiorno 2 camere cucina bagno doppia finestra. Lire 210.977.
A pochissimi vendesi 1-2 camere ingresso servizi open/accupati in Settimo Torinese via Torino facilitiamo pagamento ristrutturazione Lire 332.080.
A km 2 da Rivoli sulla strada per Villarbasse proprio alla rotonda e di fronte a scuole ristrutturate costruzioni dotate di ampi giardini privati con superficie abitative perfettamente indipendenti tra loro, informazioni Lire 332.080.
A pochi accantato nuovo alloggiamo 2 camere cucina nuovissima box. Muri doppi vetri nuovissimi viene saturo cap 10-12 in via Monti 11 Chivasso Lire 210.977.
AFFARE Cit Turin libero signorile appartamento soggiorno camera cucina bagno cantina L. 87 milioni. Multicasa 534 124.
AFFARE Madonna Campagna libero via Gubbio camera cucina bagno L. 8 milioni più mutuo Tel. 457.741.
ALLOGGIO libero camera cucina cucinetta e bagno via Canelli privato vende. Tel. 532.604.
ALLOGGIO libero camera cucina cucinetta e bagno via Lodi privato vende. Tel. 532.604
ALLOGGIO libero camera cucina e bagno 4° piano senza ascensore privato vende L. 28 milioni. Tel. 532.604.
ALLOGGIO libero mq 170 in villa ottimamente residenziale Lilliana Saluzzo Torinese salone 3 camere cucina cantina 2 posti auto giardino. Lire 518.977.
ALLOGGIO libero S. Paolo 3 camere cucine bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 473.0387.
ALLOGGIO libero signorile via Bellardi 18, 1° piano soluzione a piacere 4 camere 2 bagni mq 120, tel. 647.476.
ALLOGGIO occupato 2 camere cucina servizi via Cibrario prezzo L. 28 milioni libera verde. Tel 546.908 - 548.534.
ALPIGNANO nuova costruzione 2-3 camere cucina servizi box giardino Rosti Gabetti. La Torre. tel. 220.1998.
BRODA 130 L in nuova 1200 giorata vitadacentrale 5 marce finiture accurate con verniciatura L. 7 milioni 600 mila chiavi in mano Autoemar - Tuneo 50, tel. 390.178.
SUBARU 4WD 93 full optionals pochi km con garanzia verde permuta rateizzo Polvaldo, tel. 323.894.

WALTER BORDESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS 1986, Ferrari 412 cambio meccanico 1986, Audi 4 tourno pelle 1992, Bmw M 535 1986, Mercedes 190 E 2.3 16 V completissima accessoriata, Jaguar 4.2 Sovereign 1984, Mercedes 300 SE, Peugeot 205 Turbo 16 4x4, Spyder Europa Pininfarina 1985, piazza Adriano 11 Torino Tel 447.4545

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTIAMO appartamenti alto occupati 1-2-3-4 camere cucine servizi. Cerchiamo Agenzia Bi, tel 659.1968.
ABBONDIAMO con importi causa trasferimento in Torino 2-3 camere finite in casa d'epoca. Tel. 510.601.

Nessuna moglie avrà mai il potere di una grande segretaria.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

PRESTIGIOSA società affini rami beni di lusso è rappresentata per Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta Lavoro svolto in residenza, trattamento economico, rimborso garantito, assistenza clientela. Prodotti produzione Tel ore 011 596.522.
SOCIETA' con immagine nazionale ricerca per la provincia di Alessandria agenti rappresentanti che vogliano rappresentare una carriera professionale in un'azienda moderamente strutturata Offresi inquadramento di legge, kalmag mensile, portafoglio clienti, organizzazione del lavoro Gli interessati con età 22-35 anni possono presentarsi giovedì 26/3 presso Hotel Royal di Alessandria corso C. Marx 18
SOCIETA' ricerca personalità dinamiche diverse per inserire immediato, no vendita. Tel. 547 091.
VENDITORI/TRICI agenti pubblicitari già introdotti zona adatta cedesi per giornale ragazzi offre fisso e provvigioni ottimi appuntamenti. Tel. 218.4583.

15 Autovetture

FERRARI 328 GTS - 308 GTS - 308 GTB - GTB - Mondial 4 V «L'Usato di...», perfetta da Arduzzino Tel. 011 990.150.
GIARDINETTA Alfa 33 4x4 metallizzata unica proprietario Autobocca corso Rosselli 73 Torino. Tel. 501.382.
MASERATI 0 T. Sér kit optionals pochi km con garanzia verde permuta rateizzo Polvaldo corso Turati 130.
MERCEDES 300 E A85 piena metallizzato pelle aria climatizzatore 190 E più letto ascrive tutte taglie 1 anno garanzia cil Arduzzino. Tel 011 990.150.
PORSCHE 944/86 nero aerotop condizionatore pochi km con garanzia verde permuta rateizzo Polvaldo c. Turati 130
PRISMA D 66 quarzo metallizzato pochi km con garanzia verde permuta rateizzo Fiorucci, tel. 323.894.
RANGE Rover tutte le taglie alla condizionata. 1978. Autogerma corso Rosselli 73 Torino 501.843.
RENAULT 21 TS 1985 super accessoriata in ottime condizioni garantita Lancia corso Regina 270. Tel. 791.488.

ATTENZIONE L. 29 milioni camera bagno occupato libero bagno ristrutturato via Bra 3/9. Studio Codoni 593.971.
ATTICO Cit Turin libero ingresso soggiorno cucina abitabile bagno terrazzo ottimamente ristrutturato L. 93 milioni La Cittadella 518.262
ATTICO libero via Borgaro recente camere pratio cucinetta servizi prezzo lavoro L. 50 milioni Tel. 821 4780
ATTICO prossi lungo Francia libero recente camera soggiorno cucinetta bagno terrazzo L. 85 milioni Berti 447.1234.
BARRIERA di Milano vendo alloggio libero piano 3° di camera tinello cucinino L. 52 milioni Tel. 917.7082
BELLARIA alloggi 160-200 mq in villa bifamiliare zona collinare vista panoramica giardino box. Tel. 404 395
BENECASA 592 773 via XX Settembre 5 bene panoramico soleggiato con camino camera cucinotta mq 80 L. 90 milioni.
BENECASA 592 773 via Tommaso primo libero ingresso soleggiato 3 camere tinello mansarda box mq 130 L. 150 milioni.
BUTTIGLIERA complesso «La Fronda» alloggio libero in villa ingresso salone 3 camere cucina bagni 2 box 185 mq più giardino privato. Tel. 528 464
CAPITALQUEST ITALIA 696.4522 classe Toscana occupato recente ingresso camera tinello piano 8° L. 36 milioni.
CAPITALQUEST ITALIA 696.4522 via Belle Comuni occupato ingresso cucinetta 2 tinelli piani 5° L. 28 milioni.
CAPITALQUEST ITALIA 696.4522 prestigiosa villa adiacente Rivoli salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda box
CASABIANCA libero corso piazza Vittorio alloggetto ristrutturato camera cucina bagno L. 26 milioni Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Saluzzo ampio 3 camere cucina servizi piano 3° L. 55 milioni rateizzati Tel. 531.310
CASABIANCA libero corso Sebastopoli camera cucina servizi ascensore L. 33 milioni disponibili. Tel. 531.310
CASABIANCA libera zona Porta Nuova camera cucina servizi L. 17 milioni totalmente rinnovati Tel. 531.008
CASABIANCA libera base indipendente soleggiata con giardino e garage 5 mezzi ristrutturata in Benisco L. 270 milioni disponibile subito. Tel. 531.310.
CASABIANCA zona piazza Statuto ottimo 2 camere tinello cucinino servizi occupato L. 45 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 via Di Nanni Bobbio 3 camere cucina bagno finestrato ristrutturato terme autonomo L. 70 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero Druentasco casa indipendente con 3 alloggi mq 120 cadauno ampio garage L. 250 milioni
CASAFFARI 88.12 libero centro ingresso 2 camere cucina abitabile bagno impianto cantina più posto auto disponibile.
CASAFFARI 88.12 libera Madonna Nord villa doppio ingresso 3 camere abitate cucinino servizi più mansarda 100 mq.
CASAMERCATO 55.88 libero str. S. Vincenzo (Carmagnola) meravigliosa con parco in casa d'epoca con giardino.
CASAMERCATO 55.88 libero c. Ferrucci (Grande) ingresso 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina.
CASAMERCATO 55.88 libero via Nizza (Millefonti) piano alto ingresso camera cucina bagno abitabile.
CASASTANDARD 568.344 libero grossi corso Agnelli camera angolo cucinino bagno terme autonomo L. 26 milioni mutuo.
CASASTANDARD 547.866 libero corso Traiano 2 camere grande cucinino cassa 66 L. 29 milioni rateiz. 350 mq.
CASASTANDARD 581 1758 libero via Madama Cristina piano alto in casa 83 camera tinello bagno 33 milioni + mutuo.
CASASTANDARD 548.344 libero via Bologna miniloggio di 2 camere cucina servizi L. 18 milioni rateiz. 180 mila/mese
CASASTANDARD 547 1758 libero via Genova 3 camere cucina bagno mq 80 L. 29 milioni rateiz. 326 mila/mese Affare
CASASTANDARD 547.866 libero primo corso Toscana camera tinello cucinino bagno terme autonomo 27 milioni mutuo

(continua)

Verona

8-13 aprile

1987

VinItaly

21° SALONE [redacted] ATTIVITÀ VITIVINICOLE

FAIAL

8ª FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRINDUSTRIA ALIMENTARE

E.A. FIERE VERONA [redacted]

CASAMERCATO

CASAMERCATO A 5444 (Crocetta) cedesi De Gasperi libero pianoalto alto luminoso ingresso 2 camere cucina, bagno ripostiglio cantina. Uffici di Casamercato aperti sabato e domenica.

5588 Rosta (S. Rita) corpo Orbassano in stabile ristrutturato ingresso camere cucina bagno nuovissimo completamente ristrutturato. Mutuo 8. Prezzo fino al 75%.

5584 (S. Salvario) via Ormea libero in stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso 2 camere grande cucina bagno ripostiglio.

5488 (Lingotto) corso [redacted] libero ingresso in signorile appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina cameretta bagno cantina.

5585 [redacted] via Cumiana [redacted] Libero ristrutturato con ottimi materiali composto da ingresso living su [redacted] camere cucina doppi [redacted] cantina box auto.

5586 (S. Rita) via Gorizia in [redacted] mansardato 6° piano appartamento ingresso soggiorno con camino cucina camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo e metano.

5589 (Regio Parco) via Tirreno alloggio libero soleggiato sito composto da ingresso camera grande cucina bagno cantina ripostiglio in stabile decoroso.

5590 (Cascine Vica) via Chieri soleggiato libero piano alto composto da ingresso soggiorno camera grande cucina bagno ripostiglio cantina ottimamente rifinito.

5591 (Mercati Generali) via Andorno libero piano alto luminoso appartamento composto da ingresso camera grande cucina bagno cantina termoautonomo.

5594 (Madonna Campagna) Borgata Lanzo appartamento libero al 5° piano molto ben tenuto composto da ingresso 3 camere grande cucina bagno cantina ripostiglio cantina.

5595 (S. Rita) via Tirreno stabile recentissimo, molto ben tenuto monocamera libera con angolo cottura e cantina facilitazioni di pagamento a tutti i richiedenti.

5596 (Collegno) via Venaria casetta libera da ristrutturare unifamiliare composta da 6 camere cucine doppi servizi giardino posti auto.

CASAMERCATO Z 5563 (Pozzo Strada) via Cristoforis alloggio: Ingresso camera cucina doppi servizi cantina. Uffici di Casamercato aperti sabato e domenica.

BOCCACASA tel. 568 388 via la Loggia a Sangano bene centrale ottimo stato composto da 2 vani 3 servizi box auto e mq 600 di giardino L. 185 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Richiamo impresa vende alloggi di soggiorno 2 camere servizi box mutuo Cesi Tel. 293 757.

ELITE CASE 502.018 vende monolocale corso Matteotti ingresso patiolocale cucinetta soggiorno bagno mq 130.

ELITE CASE 502.018 vende bari arredate via Calabria in casa epoca ristrutturata monocamera con bagno.

BONACASA 532.349 libero via Luini ingresso camere cucina servizi cantina ampia metallitura.

EREBO in villa plurifamiliare recente vendo alloggio panoramico 300 mq su 3 piani quartino box Tel ufficio 540.330.

EREBO liberi centrale (Giardini Reali) signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano alto ottima vista. Tel 512.012.

ERBA libero Parella via Capelli ampio camera tinello cucinino bagno abitabile Tel 512.012.

ERBA libero S. Rita camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni abitabile. Tel. 512.012.

ERBA libero via Lanzo 2 camere cucina abitabile servizi L. 35 milioni. Tel. 512.012.

ERBA occupato S. Rita ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità mutuo Tel. 512.012.

CENTRALISSIMO ufficio libero mq 210 stabile signorile completamente ristrutturato ottimo investimento GH 501.631.

CENTRO 200 mq libero da ristrutturare con possibilità di diverse suddivisioni prezzo vedi vendo GH 501.631.

COLLEGNO centro vendo splendido alloggio occupato casa recente 3 camere cucina L. 80 milioni. Tel. 637.7082.

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel 302.655.

COLLEGNO Terrazzata in palazzina signorile vendiamo 3 camere tinello doppi servizi box. Gennaioli, tel. 853 2852.

CONSULENDLE A 533.322 Madonna di Campagna in stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingressi bagno L. 35 milioni 500 mila. 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila

CONSULENDLE 533.322 libero via Sacchi camere cucina ingresso servizi recentissimo certificato L. 50 milioni.

CONTI 377.297 S. Salvario libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni più mutuo agevolato.

CONTI 377 297 corso Siccardi libero signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni meno mutuo.

CORSO Cosenza panoramico prestigioso ampissimi soggiorno 4 camere stabile cucine abitabili (libertà) Agl 66.20.

CORSO Francia (via Principi d'Acaja) alloggio libero da ristrutturare 130 mq 2 servizi 65 milioni. Tel. 508 484.

CORSO Grosseto ottimo capo libero appartamenti ingresso camera tinello cucinino servizi minimo anticipo Agl 65.20.

CORSO Monte Grappa ottimo recente luminoso camera tinello servizi doppia ampia L. 30 milioni. Tel. 531 005

CORSO Polonia adiacente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi (100 mq) 2 soli L. 63 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Re Umberto via S. Quintino prestigioso libero piano 4 camere cucina 3 bagni cantina 4° piano. Tel. 741.3723.

CORSO Sebastopoli adiacente nuova ti palazzina splendidi 3 camere cucina pluriaccessoriata box. Tel. 398.706

CORSO Trauma (corso Fiat) recente 8° piano camera cucina ingressi bagno L. 37 Rebaid 600 mila mese L. 4 milioni 600 mila rogito. Tel. 521.4780

CRIMEA via 541.856 libero corso Brescia camera tinello cucinino bagno 2 ampi 2 balconi camere molto spaziose mq 65

CROCETTA c. Re Umberto libero stabile signorile salone camere cucina biservizi ristrutturato mq 110. Finch 505.691.

CROCETTA libero 70/90 mq soggiorno 1+2 camere cucina servizi stabile decoroso prezzi vedi vendo GH 501.631.

CROCETTA via Torricelli da ristrutturare ottimo 4 camere cucina terrazzo bagno L. 68 milioni. Tel 521.4780.

EUROCASA vende affare via Carlotta 2 ristrutturi cucina bagno no ascensore L. 25 milioni. Tel. 748 096.

EUROCASA vende corso Principe Oddone ottimo casa alloggi varia metratura con ascensore. Tel. 748.096.

EUROCASA vende adiacente via Piave Massa zona splendidi recenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno terrazzo arredamenti a partire da L. 28 milioni. Tel. 748 096

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero prestigiosa palazzina corso Casale Moderno-Rivoli salone nuovo ascensore 2 camere cucina abitabile bagno L. 65 milioni

G.E.A. vende libero zona Barcis ristrut 3 camere cucina doppi servizi e garage Tel. 541.464

GENERALI IMMOBILIARE 85.20 Collegno adiacente a Francia 3 camere cucina ascensori posto auto terzo ascensore

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 vende Venticinque libera ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturi

GIOIELLO a 15 km da Torino Rivera vendesi villetta indipendente su 2 piani cantina giardino L. 200 milioni. Dilazioni e permuta. Edim 512.012.

IMPREA vende direttamente ultimo nuovo alloggio pura ristrutturato via Lanzo Torino. Tel. 740.748 - 771.0668.

IPI 511.382, corso Siracusa 92, ultimi appartamenti pronti ottimi ingressi 1 e 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382, Crocetta via Cibrario 17 in casa d'epoca. Ingressi 2 camere cucina abitabile bagno. Mutuo 50%

IPI 511.382, libero corso Ferrara 135 panoramico ristrutturato; salone casa d'epoca cucina 3 camere disavvisi terrazzo soleggiatissima. Ottimo stato.

IPI 511.382, libero corso Rosselli 123, ingresso soggiorno camera cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, via Pedussi 22, ingressi 2-3 camere tinello cucinino bagno, luminosi. Ottimi prezzi. Mutui 50%.

IPI 511.382, via Varallo 19, ingressi 2 camere cucina abitabile bagno tripolari. Possibilità mutuo 50%

LA RIVIERA 447.3651 Borgata Parella libera camera tinello angolo cottura terrazzo bagno ascensore ristrutturato

LA RIVIERA 447.3651 corso Palestro libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturi di pregio possibile mutuo

LIBERO camere cucina servizi con ascensore ristrutturo 2 Pastrengo L. 32 milioni + 11 milioni mutuo Tel. 383.445

LIBERO corso Dante recente signorile salone studio 3 camere cucina biservizi ingressi box Tel Cesmi 546.376

LIBERO via Il corso Tiziano recente ingressi camera tinello cucinino bagno 75% mutuo Bonapace. Edificare 545.164.

LIBERO in casetta via Damiano Chiesa adiacenze 35 mq camera cucinino bagno Casamercato 590.506.

LIBERO Piazza Strada ingresso 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento Casamercato 512.853.

LIBERO presso Valentino ristrutturazione recente stupendi appartamenti varie metrature e tagli. Tel. 668.303 - 668.238 ore mattinieri.

LIBERO S. Rita ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo pensione Casamercato 592.626.

LIBERO tutto nuovo presso piazza Statuto ingresso camera cucina bagno arioso Casamercato 590.506.

LINGOTTO via Montalè 3° piano 2 camere cucina a bagno L. 29 milioni per informazioni e visite Tel. 544 100.

MEC CASE 546.429 vende varie monocamere arredate con servizi piccole ristrutturate in stabile completamente ristrutturato esternamente e L. 33 milioni aperta da privatissima

MINI alloggio zona Mirafiori libero casa recente adatto ad reddito L. 32 milioni meno mutuo. Consulcasa 740 852.

MONAFIORI Sud via Rovada libero 4 piani cucina bagno box 20 milioni più 1 milione mutuo Tel M.I.1364 ore pasti.

MONTECASE vende libero e disponibile subito 3 camere cucina 2 bagni splendida cucina. Tel 544.864.

MONTECASE vende Orbassano alloggi ristrutturati via Roma ottima zona varie metrature reddito discreto servizi biblioteca. Consegna 60 giorni, tel 544.864.

(CONTINUA)

A proposito di LISTE [redacted] NOZZE veramente complete

Cosa più completo di

UNA

Lista di Nozze Pagliano?

DUE

Liste di Nozze Pagliano!!

Proprio così: solo Pagliano vi offre la possibilità di arricchire la lista di nozze articolando le vostre scelte in due negozi diversi: i tradizionali negozi *Pagliano* per le porcellane, i cristalli, le posate, i complementi per la tavola e l'arredamento lo gerete, e *Cucinevolissimevolmente*, il nuovo negozio divenuto subito famoso per la sua esclusiva specializzazione in "tutto cucina — solo cucina". Sia qui che là le marche più prestigiose, gli oggetti più giusti, gli accessori più nuovi e introvabili altrove, selezionati dall'esperienza di Pagliano per fare veramente completa la vostra lista di nozze. Pardon: le vostre due liste di nozze.

Cucinevolissimevolmente
Centro Commerciale - Via Lagrange 15

Pagliano
Via Mazzini 21 - Via Lagrange 15

CON LA

[redacted]

IN PRONTA [redacted]

OGGI ANCHE I MODELLI

FIRE E PANDA JOUNG

INTERPELLATECI!

Automotor FIAT
Torino
Via Cuneo 46
Corso Traiano 75
Corso Turati 79

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASATRE libero via Gottardo ingresso camera tinello cucinino ambiegno bagno (mansarda) Tel 539.953

CASATRE libero adiacente via Genova ingresso 2 camere cucina bagno cantina ottimi riscaldamenti Tel. 539.953.

CASATRE libero via Lanzo ingresso cameretta tinello cucinino bagno ristrutturazione recentissima (facilitazioni. Tel. 539.953.

CASATRE libero adiacente Mercati Generali ingressi camera tinello cucinino (ingr. aperto) 9 astuto Tel 539.953.

CASATRE libero adiacente corso G. Cesare ingressi 3 camere cucina bagno camera. Aperto il sabato. Tel 539.953

CASATRE libero adiacenti corsi G. Cesare ingresso camera tinello cucinino bagno Mutuo, distinti. Tel. 539.953.

CASATRE 539 953 libero via Di Nanni ristrutturato camera soggiorno angolo cottura bagno L. 28.500 000

CASTIGLIONE Torinese in compatissimo residenziale signorile libero bellissimo salone cucina 2 camere doppi servizi parcheggio giardino esclusivo. C.E.A. 341.464.

CENTRALE via Barbaroux libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina permanenza da ristrut. Tel. 831 081.

CENTRALISSIMO ufficio libero mq 210 stabile signorile completamente ristrutturato ottimo investimento GH 501.631.

CENTRO 200 mq libero da ristrutturare con possibilità di diverse suddivisioni prezzo vedi vendo GH 501.631.

COLLEGNO centro vendo splendido alloggio occupato casa recente 3 camere cucina L. 80 milioni. Tel. 637.7082.

COLLEGNO in elegante palazzina prenotiamo alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel 302.655.

COLLEGNO Terrazzata in palazzina signorile salone 3 camere tinello doppi servizi box. Gennaioli, tel. 853 2852.

CONSULENDLE A 533.322 Madonna di Campagna in stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingressi bagno L. 35 milioni 500 mila. 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila

CONSULENDLE 533.322 libero via Sacchi camere cucina ingresso servizi recentissimo certificato L. 50 milioni.

CONTI 377.297 S. Salvario libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 40 milioni più mutuo agevolato.

CONTI 377 297 corso Siccardi libero signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 280 milioni meno mutuo.

CORSO Cosenza panoramico prestigioso ampissimi soggiorno 4 camere stabile cucine abitabili (libertà) Agl 66.20.

CORSO Francia (via Principi d'Acaja) alloggio libero da ristrutturare 130 mq 2 servizi 65 milioni. Tel. 508 484.

CORSO Grosseto ottimo capo libero appartamenti ingresso camera tinello cucinino servizi minimo anticipo Agl 65.20.

CORSO Monte Grappa ottimo recente luminoso camera tinello servizi doppia ampia L. 30 milioni. Tel. 531 005

CORSO Polonia adiacente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi (100 mq) 2 soli L. 63 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Re Umberto via S. Quintino prestigioso libero piano 4 camere cucina 3 bagni cantina 4° piano. Tel. 741.3723.

CORSO Sebastopoli adiacente nuova ti palazzina splendidi 3 camere cucina pluriaccessoriata box. Tel. 398.706

CORSO Trauma (corso Fiat) recente 8° piano camera cucina ingressi bagno L. 37 Rebaid 600 mila mese L. 4 milioni 600 mila rogito. Tel. 521.4780

CRIMEA via 541.856 libero corso Brescia camera tinello cucinino bagno 2 ampi 2 balconi camere molto spaziose mq 65

CROCETTA c. Re Umberto libero stabile signorile salone camere cucina biservizi ristrutturato mq 110. Finch 505.691.

CROCETTA libero 70/90 mq soggiorno 1+2 camere cucina servizi stabile decoroso prezzi vedi vendo GH 501.631.

CROCETTA via Torricelli da ristrutturare ottimo 4 camere cucina terrazzo bagno L. 68 milioni. Tel 521.4780.

EUROCASA vende affare via Carlotta 2 ristrutturi cucina bagno no ascensore L. 25 milioni. Tel. 748 096.

EUROCASA vende corso Principe Oddone ottimo casa alloggi varia metratura con ascensore. Tel. 748.096.

EUROCASA vende adiacente via Piave Massa zona splendidi recenti alloggi di 1/2 camere cucina bagno terrazzo arredamenti a partire da L. 28 milioni. Tel. 748 096

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero prestigiosa palazzina corso Casale Moderno-Rivoli salone nuovo ascensore 2 camere cucina abitabile bagno L. 65 milioni

G.E.A. vende libero zona Barcis ristrut 3 camere cucina doppi servizi e garage Tel. 541.464

GENERALI IMMOBILIARE 85.20 Collegno adiacente a Francia 3 camere cucina ascensori posto auto terzo ascensore

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 vende Venticinque libera ingresso camera tinello cucinino servizi ristrutturi

GIOIELLO a 15 km da Torino Rivera vendesi villetta indipendente su 2 piani cantina giardino L. 200 milioni. Dilazioni e permuta. Edim 512.012.

IMPREA vende direttamente ultimo nuovo alloggio pura ristrutturato via Lanzo Torino. Tel. 740.748 - 771.0668.

IPI 511.382, Crocetta via Cibrario 17 in casa d'epoca. Ingressi 2 camere cucina abitabile bagno. Mutuo 50%

IPI 511.382, libero corso Ferrara 135 panoramico ristrutturato; salone casa d'epoca cucina 3 camere disavvisi terrazzo soleggiatissima. Ottimo stato.

IPI 511.382, libero corso Rosselli 123, ingresso soggiorno camera cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382, via Pedussi 22, ingressi 2-3 camere tinello cucinino bagno, luminosi. Ottimi prezzi. Mutui 50%.

IPI 511.382, via Varallo 19, ingressi 2 camere cucina abitabile bagno tripolari. Possibilità mutuo 50%

LA RIVIERA 447.3651 Borgata Parella libera camera tinello angolo cottura terrazzo bagno ascensore ristrutturato

LA RIVIERA 447.3651 corso Palestro libero soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturi di pregio possibile mutuo

LIBERO camere cucina servizi con ascensore ristrutturo 2 Pastrengo L. 32 milioni + 11 milioni mutuo Tel. 383.445

LIBERO corso Dante recente signorile salone studio 3 camere cucina biservizi ingressi box Tel Cesmi 546.376

LIBERO via Il corso Tiziano recente ingressi camera tinello cucinino bagno 75% mutuo Bonapace. Edificare 545.164.

LIBERO in casetta via Damiano Chiesa adiacenze 35 mq camera cucinino bagno Casamercato 590.506.

LIBERO Piazza Strada ingresso 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento Casamercato 512.853.

LIBERO presso Valentino ristrutturazione recente stupendi appartamenti varie metrature e tagli. Tel. 668.303 - 668.238 ore mattinieri.

LIBERO S. Rita ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo pensione Casamercato 592.626.

LIBERO tutto nuovo presso piazza Statuto ingresso camera cucina bagno arioso Casamercato 590.506.

LINGOTTO via Montalè 3° piano 2 camere cucina a bagno L. 29 milioni per informazioni e visite Tel. 544 100.

MEC CASE 546.429 vende varie monocamere arredate con servizi piccole ristrutturate in stabile completamente ristrutturato esternamente e L. 33 milioni aperta da privatissima

MINI alloggio zona Mirafiori libero casa recente adatto ad reddito L. 32 milioni meno mutuo. Consulcasa 740 852.

MONAFIORI Sud via Rovada libero 4 piani cucina bagno box 20 milioni più 1 milione mutuo Tel M.I.1364 ore pasti.

MONTECASE vende libero e disponibile subito 3 camere cucina 2 bagni splendida cucina. Tel 544.864.

MONTECASE vende Orbassano alloggi ristrutturati via Roma ottima zona varie metrature reddito discreto servizi biblioteca. Consegna 60 giorni, tel 544.864.

TUTTO CIO' CHE ACCADRA' NEI PROSSIMI ANNI SARA' A MILANO NEI PROSSIMI GIORNI

Milano, dal 4 al [illegible] ospiterà [illegible] edizione della Grande [illegible] d'Aprile. Questa, a sua [illegible] 3.000 espositori. Ciascuno di questi è [illegible] ad [illegible] presentarvi tutto ciò che [illegible] anni [illegible] migliorare la [illegible], il nostro lavoro, il nostro futuro, il nostro Paese e la nostra economia.

A ciascuno di [illegible] questi [illegible] infatti uno dei [illegible] itinerari previsti [illegible] Qualità [illegible] Qualità del lavoro, Qualità del futuro, Immagine Italia [illegible] per lo sviluppo. Ma la [illegible] de Fiera d'Aprile non vi [illegible] le cose che stanno per cambiare il mondo. Vi [illegible] e le idee.

Le [illegible] tra [illegible] le più autorevoli [illegible] per dibattere i temi [illegible] mo secolo. Ecco [illegible] 12 [illegible], dovete intervenire anche

Grande Fiera d'Aprile
Milano, 4/12 Aprile 1987.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PUEZZA Benedice (via Susa) recente bellissimo open finito cucina lavori esclusivi ascensore A. Quasi 745.044 - 704.647.

PINO alloggio nuovo piccolo condominio soggiorno cucina 3 camere bagno vari (lieve) arredato autonomo. Tel. 842.553.

PINO consideriamo proposte valutabili in proprietà salone 3 camere cucina più ingresso giardino Abitalsei. 842.383.

PINO indipendente soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato riscaldamento autonomo Abitalsei 842.853.

PINO ultima splendida villa unifamiliare giardino privato Abitalsei 842.853.

PINO palazzina due alloggi open space più 1+2 camere lavoro bagno 3 box L. 750 milioni. Tel. 527.4760.

PRECOLLINA Madonna del Pilone via Boccaccio appartamento 3° piano salone 3 camere cucina poggioli servizi mq 180 ascensore meravigliosa mq 90 vuota L. 350 milioni. Aurea 596.507 - 597.774.

PRECOLLINA Montalenti Maneggio-Primo alloggio in palazzina giardino termoautonomo privato ingresso possibilità diverse metrature dilazioni. Tel. 840.421.

PINO palazzina due alloggi open space più 1+2 camere lavoro bagno 3 box L. 750 milioni. Tel. 527.4760.

PRECOLLINA Montalenti in palazzina signorile appartamento mq 170 piano rialzato giardino ca[illegible]. tel. 537.718.

PRECOLLINA Montalenti libero nudo ristrutturato salone 3 camere cucina taverna 1 170 milioni Tel. 521 4760

PRESTIGIOSO Cittadella recente libero 3 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi box volendo permuta SAIM 645.860

PRESTIGIOSO libero via Valgioie piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi più mansarda di 80 mq Saim 417.1234.

PRESTIGIOSO

via Cimbro vicina Vibone 82, bene disposta più vendita unità singole (anche) recentemente a nuovo comprendenti tavernette o mansarde termoautonome. Informazioni di persona mattutina Remondi Emanuele, tre 3% Ufficio sul posto. Edilcasa 548 184

REMO Palco vicinissima ultimi alloggi soggiorno mq 45 L. 38 milioni mq 150 L. 87 milioni Permuta e dilazioni Tecnocasa Tel 502.53+

ROSTA via Buniva[illegible] appartamenti di 3-4 vani giardini L. 370 milioni Tecnocasa Tel 953.2812

S. CARLO locale vicino a scuola in signorile complesso residenziale salone 3 camere cucina servizi ampio ripostiglio tavernetta box a posto auto L. Esm 512.017.

S. RITA via Gradisca quinto piano occupato camere cucina bagno vendo nostro ascensore L. 35 milioni. Bonini 519 801.

S. SALVARIO stessa casa ristrutturata ultimi alloggi liberi 4 completati permuta dilazione. Tecnocasa Tel 503.334.

S. SALVARIO via Rubino libero 3° piano appartamento di 135 mq ristrutturato posto auto L. 180 milioni Tel. 508 464

SETTIMO ultimo palazzina villa ad 1 abitazione giardino privato possibilità diverse metrature dilazioni. Tel. 840.421.

SOGEIM srl 532.444 vende prestigioso appartamento panoramico ottimo Corso Re[illegible] mq 250 ristrutturato e servito.

SOGEIM srl 532.444 vende adiacenze piazza Bernini palazzina d'epoca indipendente 2 piani 14 vani corpo autonomo adatta uffici rappresentanza ecc. acquirente.

STABILE stesso stabile luogo Pio Antonelli 30 camere da ristrutturare con progetto approvato prima pedonale Tel 512.012.

STATUTO 521.4760 Pino palazzina 2 alloggi liberi stesso piano 172 camere ristrutturato bagno 2 box L. 180 milioni.

STATUTO 521.4760 Vasto nuovo prestigioso lastricato salone 2 camere cucina bagno L. 170 milioni

STATUTO 521.4760 Valverde vasto ingresso [illegible] con giardino 2 camere cucina bagno L. 60 milioni

STATUTO 521.4760 ottimo da reddito ristretto cielo ristrutturato camere cucina bagno zona commerciale L. 25 milioni.

STATUTO 521.4760 largo Giulio Cesare libero recente 2 camere cucina angolo cottura bagno ripostiglio L. 85 milioni

STATUTO 521.4760 Algeriano villa due alloggi 3 camere salone cucina libertini cielo[illegible], giardino, box[illegible], giardino.

STATUTO 521.4760 stadio libero via Bezzecca recente camere finito cucinino servizi ampio balcone L. 80 milioni

STATUTO 521.4760 corso Traiano libero Fiat recente 6° piano camere cucina ingresso bagno L. 37 milioni 500 mila mutuo L. 4 milioni 500 subentro.

TAIT 2 stanze Crimea libera vista d'epoca pedonale su 2 piani con pertinente ed ampio parcheggio circostante. Tait corso Duca degli Abruzzi 83. Telefono 213.931

TAIT 513.631 libero Lanzo corso G. Bella) in palazzina ristrutturata salone 2 camere cucina bagno ed ampio box.

TAIT 513.931 libero in corso Duca degli Abruzzi signorile con ristrutturato salone 4 camere cucina bagni.

TUTTACITTA' 701.281 via Po piazza Vittorio libri[illegible] appartamenti da ristrutturare stessa casa. Dilazioni.

UFFICIO da reddito zona Parella locale L. 4 milioni annui vendo L. 67 milioni Tel 411.8423 ore pasti.

UTIP 518.930 Bertini Magno ristretto 3 camere cucina bagno a vendita L. 43 milioni 900 mila di[illegible].

UTIP 518.886 Calusio stesso palazzina in ristrutturazione recente salone 2 camere cucina grande ingresso bagno ripostiglio mq 100 box auto

UTIP 518.908 Madonna Campagna piazza Statuto Nasi piano alto recente 2 camere ingresso cucinino bagno.

UTIP 547.328 Borgata Parella via Savona libero camere cucina terrazzo bagno L. 37 milioni 900 mila dilazionabili

UTIP 547.820 stesso palazzetto grazie Carducci piano signorile 2 camere cucinetta bagno L. 60 milioni 900 mila.

UTIP 547.828 vende pertinenze via Garibaldi spazioso 3 camere cucina bagno L. 70 milioni mutuo dilazioni.

VANCHIGLIA piazza Tom ingresso 1 camera Liceo cucinino servizi dotazione Tel 830.318

VENARIA ottimo alloggio libero piano 2° soggiorno camera cucina e bagno molto spaziosi L. 80 mutuo Tel. 507.7052.

VIA Borgaro (via Perrone) libero mini alloggio camera cucina bagno completamente arredato e accuratissimo L. 33 milioni Cittadella Tel. 519.2660

Via La Thuile nuova costruzione tre 3% 3-4 vani box terrazzi autonomo mutuo 80% permuta Nasi & Negro. Tel. 596.2132.

VICHIANGE via G. Peri vendo alloggio libero piano rialzato salone 3 camere cucina ripostiglio box riscaldamento autonomo L. [illegible] Geom. Nasi mutuo Marola 756.625

ZONA Stampa strada del Principe 181 vendesi alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare consegna 87 Tel 272.[illegible]

20 Domande affitto

A.A.A. 533.434 libera Case corso Bramante 11 tre sera a[illegible] libera arredati per 5/10 mesi a vuoti subaffitto.

A.A. SERIEZA vostra ospite condizioni alloggio villa ristrutturata ufficio arredati a vapo Torino e cintura Tel 765.918

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote e arredati anche prima scelta per dirigenti stranieri. Tel. 511.840.

IMPORTANTE industria cerca in ufficio appartamenti mq 40-100 per propri funzionari. Tel. 602.910

SOGEIM srl 532.444 cerca in ufficio prestigioso appartamento città, per dirigenti e funzionari importanti società italiane ed estere.

DI SALVATORE 587.183 - 587.638 affitta ville 2-3-4 vani servizi zona centrale stanza cap liceo subito.

DI SALVATORE 587.183 affitta zona Crocetta arredato salone 2 letti cucina servizi. Uso lavatrice e riscaldamento.

DIPOCASE 505.205 - 504.263 San Salvario affittasi uso ufficio signorile 4 vani servizi ingresso.

IPI 511.362, affitta ottimamente uso ufficio in corso Vittorio Emanuele 115 ingresso 5 ottimi vani.

IPI 511.362, affitta piazza Bodoni recentissimamente uso ufficio doppi ingressi salone studio 4 camere bisettori.

MANDRONE arredato e non da L. 90 a 130 mila zona corso Vittorio [illegible] casa no cucina. Tel 816 816.

PIAZZA Peyron presso casa signorile appartamento ufficio di ingresso [illegible] servizi o rappresentanza. Fimci 505.601 - 503.318.

TRE Vi sarà 0107 Crocetta affitta in stabile signorile salone 3 camere doppi servizi uso foresteria.

21 Offerte affitto

AFFITASI stanza casa (zona centro Crocetta) ufficio signorile o alloggio studenti Coperto 460.202 - 460.602.

AFFITASI ufficio piazza Castello mq 105 piano 3° L. 850 mila mensili più spese. Tel. 597.774 - 598.907.

AFFITTO C. Mauro casetta di 3 camere cucina box magazzino e giardino ad uso commerciale Tel 372.2387.

CENTRALI uffici moderni arredati ingresso vetrato portineria sale riunioni varie metrature vari lotti. Tel. 50.811.

CHIERI affittasi in palazzina signorile libero recente salone 2 camere cucina mansarda box riscaldamento autonomo L. [illegible] Geom nasi mutuo Marola 756.625

ZONA Barca strada del Principe 181 vendesi alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare consegna 87 Tel 272.[illegible]

COMFAI

Divisione Immobiliari Industriali Commerciali

Lunghissima vetrina per 100 metri lineari 250 mq. spazio aperto diretto ufficio d'intesa al magazzino

- Magazzino laboratorio [illegible] mq
- [illegible]zzino laboratorio interno [illegible] mq Nuovo
- Negozio via Priocca 70 mq 2 vetrine
- Negozio corso P. Eugenio 142 mq 4 vetrine

CORSO [illegible] ODDONE

Angolarissimo vendesi immobile indipendente libero 1500 mq su 2 piani cortile

VENDESI A REDDITO

- Negozio corso IV Febbraio 250 mq 8 vetrine
- Mini bar adiacenze via N. Fabri 80 mq 2 vetrine
- Blocco 5 negozi adiacenze corso Unione

LEINI'

Capannone moderno vendesi in tutto 1000 mq più comoda combinata

AFFITTO

- Via Roma adiacenze 110 mq su 2 piani
- Via Duino Lingotto negozio 1 vetrina con retro
- 1500 mq su 3 piani immobile industriale

FILIALE DI TORINO
VIA GUARINI, 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI

(011) 548123

PIACCOLINA vicino 2 camere cucinetta servizi giardino contiguo 4 anni L. 450 mila mensili Tel. 010 418 - 681.1802.

SAMPAOLO IMMOBILI 505.000 affitta adiacenze corso Inghilterra (nuovo Tribunale) ufficio signorile 3 vani ampio ingresso eventuali discorrenti subito.

SETTIMO Torinese vuoto in palazzina signorile camere cucina bagno L. 350 mila mensili con parcheggio. Tel. 870 436.

SOGEIM srl 532.444 affitta prestigioso appartamento zona Cit Turin: salone 4 camere bagno posto ufficio rappresentanza lusso nuovo.

SOGEIM srl 532.444 affitta stesso stabile alloggi arredatissimi, ingresso 3 camere cucina lusso, uso universitari, piazza Statuto.

STUDIO GODONI 530.571 rimanda signorina amabile, soggiorno camera luminosa via Lagrange 27, 500.000 + spese.

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili stagionale assistenza. Tel. 348 777 - 348 507 Valtrasloco.

24 Mobili, arredi

MAROVERO mobili di qualità. Alcuni moderni e classici, soggiorni e salotti, angoliere in stile e molti singoli complementi chiavi Gobino e lampade dipinte a mano. Prezzi interessantissimi. Aperto Sport, Lungodora Voghera 8, tel. 874.948.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO specializzato ristrutturazioni lotti interni fiscale grande lavori solo in garanzia disponibile. Tel. 011 901 2085

36 Nautica

BARCHE porta barche rimorchi ed in stallonier rimessabile e [illegible] a 4 posti da kg 250 a kg 1750, rimorchi porta auto, porta moto, campi[illegible] apparecchi acquario direttamente in fabbrica Cosmo, via Saluzzo 16 Torino, tel. 251.174.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES-CAMPERS

omaggio rifrigeratore Olympus Rebel - Tv color di nuovo con Tv incorporato per acquisto sul nuovo e usato. Rateazione fino a 60 mesi senza anticipo cambiamo iscrizione. Carmen Glena corso Trieste 62 Moncalieri. Tel. 011 640.7797.

STOCK di autocaravan Adria su Fiat Ducato mod. 8 ancora in garanzia. Ellegi su Daiatsu, Ford, Bigliardi, in pronta consegna. Prezzi interessantissimi. Aperto Sport, Lungodora Voghera 8, tel. 874.948.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. VUOI svagarsi in tua assenza distante 30 km da Torino anche senza impegno? Tel. 838 358 immobiliare.

A.A.A.A Canavese Feletto villa d'epoca 6 vani servizi ampio terreno giardino di mq 1000 L. 130 milioni «Il Rampo» vende Tel. 533 519

A.A.A.A. PROFESSIONISTA cerca casetta o cascina massimo 30 km da Torino per soggiorni in campagna. Tel. 838 849.

A.A. CASETTA ristrutturare 18 km da Torino salone 3 camere cucina servizi box giardino. Casamercato 55 60.

A.A. MONCALIERI casetta ristrutturata salone 3 camere cucina ripost.[illegible] box giardino Casamercato 5560.

ADLIANO Terme splendido alloggio soleggiato cucina 2 camere bagno terrazzo cantina L. 62 milioni Esm AT 0141 354 078.

ANDORA proprio vicino mare L. 5 milioni più [illegible] personalizzati. Tel. 0182 80.089.

BOSIANA regione S. Vincenzo villetta con giardino confortevole vera occasione. Stima Tel. 01 / 646.809 - 646.534.

BORGHESIA impresa vende monolocale arredato autonomo box piscina metratura 25. Tel 0144 54 444 - 58.140.

BORGHESIA per una clientela esigente «Villa Carla» ottimi alloggi moderni in villa d'epoca. Tel 0184 262.664.

BRIBASCO antica rustica parzialmente ristrutt su 2 piani 25.000 mq terreno vendesi tramite intermediare Esm 512.012.

[illegible] OVEST ITALIA 806.4872 Spedizioni prestigiosa Villa recente ingresso salone tinello posto auto.

CASA con giardino Vetreria Piperato tinello cucinino 2 camere bagno garage L. 48 milioni. Tel. 0121 71 821.

CASA 6 vani cantina con mansarda terreno di 2 vani fienile 30 km Torino L. 15 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383.443.

CASCINA 10 vani 2 stalle portici 3 giornate di terreno a pochi minuti autostrada d'estate vendo L. 120 milioni anche rateazione Tel. 0121 21.458.

CASETTA indipendente 5 camere stalla ampio portico orto Belcredano Pinerolese L. 45 milioni. Tel. 0121 314.56.

CASETTA zona Nichelino/La Loggia/Vinovo su 2 piani 4 vani box terreno 12.000 mq Casamercato/acquisto 360.505.

CHALET ultimissimo a 10km con riscaldamento autonomo e giardino da L. 85 milioni impresa vende. Mutuo e dilazione a 3 anni. Tel. 011 592 540

COURMAYEUR signorile strada Villair soggiorno 2 camere [illegible] servizi [illegible] box. Studio [illegible] 830 871.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervinia La Magdeleine nuovo balcon 35 milioni, alcuni prontissimi. 0165 43 741.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villette indipendenti, 5 vani, giardino, posto auto, 45 milioni mezzi mutuo. Preventivi dettagliati senza impegno. Tel 0533 39 618

LIMONE Piemonte ottima posizione caparea cucina bagno arredata L. 65 milioni Telefonare 0174 48 810 - 583.158.

RIVIERA ligure acquisto appartamento arredato vicino mare pagamento contanti Tel. 011 590.557

SCRIVIE Montevarda, pelliccerie appartamenti in villini, giardino, servizi, box, [illegible] ottimi anche mutuo dilazione. Telefonare 02 345 2004

VELLINO Lago Maggiore, ottima camera, tavola, gori, scivoli, L. 2 milioni arredato, mutuo, chiedere pertinenza splendido. Telefonare 02 [illegible] 2082.

7.000.000 rustico da ristrutturare con mq 500 di prato ideale professionale vendo rateizzabile! Tel [illegible] 858.315

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO 5 posti letto cantina giardino elegantemente arredato con telefono aprile e successivi. Tel. 307.055.

LIMONE Piemonte Entracque L. 2 milioni annui affitto villetta appartamento arredato. Tel. 0171 970 983 - 011 500.835.

MARGHERA affittiamo appartamenti e villini mare a Porto Cervo, costa Smeralda, Porto Rotondo e località vicine. Tel. 011 587.014 - 0789 91 054.

47 Alberghi, pensioni residence

TERZA [illegible] Conigliatevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza internistica e medica continuativa Tel 0141 488.182/87.

Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate Corso Re Umberto 63. Telefoni 525.853 - 501.578.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo prove documentate. Maurizio Emma, via Ostiglia 2, 969.2110

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Grande esposizione: strada del Portello 34, tel. 472.650, domenica dalle 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, preziosi, rubinetti. Corso Peschiera 181, tel. 534.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentieria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando realmente! tel. 812.2327 via Maestri 27.

CERCO oggi vi farà trovare la persona amata, meglio ancora d'[illegible] ole, subart. Via Meyerbeer 13, tel. [illegible]

RETI in materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Belveria 12, telefono 748.5104.

Felice di sentire! amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 241
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 183

ALESSANDRIA
Via S. Giacomo
della Vittoria, 57

ASTI
Via Cavour, 18 Tel. 359356

BIELLA
Via del Pozzo, 68
Tel. 24285

CUNEO
Via Vittorio Amedeo II, 3
Tel. 66260

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 391231

SAVONA
Via Guidobono, 58 rosso
Tel. 386701

VERBANIA-INTRA
Corso Mameli, 155
(Lungolago) Tel. 53322

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/bis
Tel. 65363

106 Filiali - 1500 Centri Acustici

Edith Stein sarà proclamata beata a maggio

INVIO' DALL'INFERNO DI HITLER UN MEMORIALE AL PAPA...

Con il nome di suor Teresa Benedetta della Croce, morì nella camera a gas di Auschwitz nell'agosto 1942. «Figlia di Israele e martire di Cristo», la religiosa ebrea è considerata la «santa dei lager». Fu lei a far pervenire a Pio XI il documento sulle atrocità naziste consegnandolo nelle mani del cardinale Eugenio Pacelli, futuro Pio XII

«Sono nell'impossibilità di credere all'esistenza di Dio». Così affermava a ventun anni Edith Stein, una [illegible] ebrea nata a Breslavia il 12 ottobre [illegible]. Ventun anni dopo, quella ragazza, allieva [illegible] assistente del [illegible] Edmund Husserl, docente in proprio e con una splendida carriera davanti, si convertiva [illegible] cattolicesimo nel 1934 [illegible] entrava più tardi nel Carmelo di Colonia col [illegible] di suor Teresa Benedetta [illegible] Croce. Nell'agosto del [illegible] forse il 7 (o il 9) muore incenerita nella camera a gas di Auschwitz. [illegible] mese di maggio, Giovanni Paolo II beatificherà [illegible] lager», morta [illegible] san Massimiliano Kolbe e come il carmelitano olandese Tito Brandsma, già dichiarato [illegible] anche lui e compatrono, con [illegible] Francesco [illegible] Sales, dei giornalisti. In [illegible]i Stein, uccisa perché ebrea e perché [illegible], la santità femminile della Chiesa celebra la fede, la cultura, la vita religiosa, il martirio d'un popolo e di una razza. Infatti Edith Stein è stata definita «*figlia d'Israele, martire di Cristo*».

La ragazza agnostica che non «riusciva a credere» è, nell'olocausto, esempio di fede sino [illegible] tale dono di sé. Prima di essere strappata brutalmente [illegible] Carmelo olandese di Echt, dove [illegible] rifugiata dalla Germania nazi[illegible] ha scritto un saggio [illegible] «*Scientia Crucis*», e la «*scienza della Croce*» la [illegible] subito con la vita e la [illegible] [illegible]' pensando a lei che nel [illegible] le carmelitane riuscirono [illegible] fondare un loro monastero entro i reticolati dove [illegible] il lager [illegible] Auschwitz, per [illegible] garvi senza interruzione a espiarvi [illegible] tutti i genocidi. Recentemente [illegible] Consi[illegible] ebraica d'Europa ha protestato per quel monastero, sostenendo che Auschwitz non dev'essere, nemmeno religiosamente, un «monopolio» cristiano e monastico. Si è così deciso, d'accordo, di costruire fuori del [illegible] «*raccolto*» un Centro ecumenico di preghiera per tutte le fedi.

Edith Stein non rinnegò [illegible] il [illegible] popolo d'origine. Cresciuta in una famiglia ebraica agnostica, dove solo la [illegible] era ebrea praticante [illegible] rigorosissima, sia da [illegible] cente di [illegible] che [illegible] [illegible] carmelitana, Edith intuisce subito che il segno della Croce, cioè la morte più atroce, sarebbe toccato al suo [illegible] ed anche a lei. All'inizio è turbata, [illegible] anche lei. A chi se ne meraviglia risponde: «*Come [illegible] soffrire e [illegible] fremare quando so che Hitler prenderà presto [illegible] e i miei?*». [illegible] subito, fuori dal lager come dopo dentro [illegible] essi, non pensa che a far co[illegible] [illegible] altri, ad organizzare prima [illegible] degli studenti tedeschi antinazisti e dopo a confortare chi ormai non ha più speranze di scampare all'olocausto. [illegible], [illegible] nel Carmelo [illegible] Colonia è in[illegible] proprio lei di inoltrare [illegible] a Pio XI un memoriale su [illegible] che di atroce sta già succedendo in [illegible] agli ebrei.

Legato dal Papa a Colonia è Eugenio Pacelli, ed è a lui che la Stein affida il messag[illegible]. Ma mentre papa Ratti si limita a rispondere con l'invio di una benedizione, papa Pacelli, Pontefice dal marzo del 1939, non può rispondere più. Edith ormai si prepara, ora inconsciamente, ora lucidamente, [illegible] affrontare la croce. Scrive: «*Il [illegible] e partecipare [illegible] destino degli [illegible] mi dava quasi un senso di sollievo... Il destino di quel [illegible] diventi [illegible] tutt'uno col mio*». [illegible] «*Mi rivolgevo interiormente al Signore e gli dicevo che io sapevo: la croce che veniva imposta al nostro popolo era la sua Croce*».

[illegible], il Venerdì santo, muore il suo maestro, Edmund Husserl. [illegible] con [illegible] fede e rassegnato, attribuendo a Edith anche il proprio ri[illegible] alla preghiera. Più tardi [illegible] anche la madre di Edith, che mai s'è rassegnata alla conversione e alla religione della [illegible] e ne è stata addirittura [illegible] Per pietà. [illegible] [illegible] tiscono [illegible] [illegible] che sua madre in punto di morte si è convertita anche lei al cattolicesimo.

Ma Edith non s'illude, anzi s'offende della menzogna. Scrive: «*La notizia della conversione di mia madre è senza fondamento, è una menzogna. Mia madre deve aver tenuto fede alle sue convinzioni religiose sino all'ultimo. La fede incrollabile che ha sostenuto la sua vita intera non [illegible] sarà venuta a [illegible] nell'ora della morte. Penso che questa fede le [illegible] permesso di trionfare dei tormenti dell'[illegible] e le abbia colmo la misericordia [illegible] Giudice presso il quale ella è ora il mio sostegno più fedele*».

Ad Echt, quando la Gestapo [illegible] che Edith [illegible] è [illegible] negli elenchi [illegible] lei saluta i [illegible] sequestratori dicendo: «*Sia [illegible] Gesù Cristo*».

Intrattanto [illegible] la sorella [illegible] Rosa in campi di [illegible] preparatori di quello di Auschwitz, conserva sempre un raro equilibrio tra l'angoscia per il [illegible] degli [illegible]ri e la [illegible] per [illegible] turbarli ulteriormente.

Da quel momento, ha il senso che solo conta l'essenziale, cioè l'obbedienza al mistero della [illegible], anche se arriva, sanguinario e folle, dall'isteria razzista del nazismo. [illegible] suore sue compagne di passione e morte, private di tutto il necessario, ma non rassegnate né essere private anche del chiostro, della confessione e della comunione. Edith ripete di non turbarsi per [illegible]. Scrive, rammentando [illegible] il voto di povertà: «*E' [illegible] che in questi tempi [illegible] povertà consista anche nel vederci private della nostra clausura. Noi sì, ci siamo impegnate a ri[illegible] chiostro, ma Dio non [illegible] è [illegible] impegnato. Lui, a ristorarci sempre all'interno della [illegible] altre [illegible]. E' [illegible] per i sacramenti: rappresentano una grazia inestimabile, mai il ri[illegible] con bastante [illegible]re. [illegible] Dio non è legato ai sacramenti. [illegible] fossimo costrette a pri[illegible]e, Dio saprebbe ricompensarci in modo sovrabbondante, e lo farebbe con tanta maggiore munificenza quanto fossimo state [illegible]elli allora nel ricevertl*».

La scrittrice tedesca Gertrud von Le Fort, sua amica, autrice de La donna eterna, dopo averla vista quand'era [illegible] nel Carmelo, così [illegible] descrive: «*Potei guardare il suo viso raggiante, di cui non dimenticherò l'espressione rudiosa, quasi trasfigurata. Mai avevo visto Edith [illegible] all'epoca in cui era nel mondo*».

Una donna ebrea scampata [illegible] lager, [illegible] la ricorda in mezzo alle altre suore e [illegible] canto [illegible] [illegible]: «*Quello che [illegible] distingueva dalle altre religiose era il [illegible] letizia. [illegible] l'impressione che fosse [illegible] sin nel profondo dell'anima, ma [illegible] angosciata. Il peso del [illegible] era immenso, schiacciante, [illegible] che quando sorrideva, quel sorriso veniva da una tale profondità di sofferenza che [illegible]va [illegible]le. Pariava appena, e guardava spesso la sorella [illegible] indicibile tristezza. Certo prevedeva [illegible] [illegible] che [illegible] destinata a loro tutte e mitragliate in anticipo le sofferenze che le aspettavano, non la [illegible] — era calma, per questo anzi, direi, troppo calma! — ma quella delle altre. Quando la rivedo seduta [illegible] quella [illegible], tutto il [illegible] atteggiamento cresce [illegible] [illegible] un [illegible] pensiero: quello [illegible] una Vergine dei dolori, una Pietà senza Cristo*».

[illegible] quel coraggio nasceva in [illegible]th dalla coscienza che «*il cristiano [illegible] è [illegible] all'ombra della Croce*». Il suo [illegible] fra la gente è stato un dono per tutti, [illegible] suo maestro Husserl e sua sorella Rosa, ed anche a [illegible] madre, prima della conversione, e a centinaia di studenti che a Colonia, a Gottinga, a Bo[illegible] hanno trovato [illegible] lei [illegible] maestra rigorosa e una compagna giovane, affascinante da ogni punto di [illegible], e sempre anche felice. Era [illegible] di [illegible] dell'autoironia e dell'umorismo, e questo era il sale della sua innocenza e pulizia mentale e emotiva.

Le testimonianze sono [illegible]: «*Si [illegible] piena di silenzio e d'allegria, animando col suo spirito [illegible] conversazioni più banali [illegible] dotata di un magnifico [illegible] dell'umorismo, [illegible] meglio di [illegible] sapeva scoprire il lato comico [illegible] [illegible] situazione*». Anche questa martire, questa intellettuale rigorosa, questa monaca [illegible] profonde penitenze e rinunce, non ha perso mai il sorriso [illegible] dono per gli altri. [illegible] [illegible] aveva, nell'u[illegible] quella «marcia in più» che hanno avuto, nella storia cristiana, altri grandi [illegible] come Bernardino [illegible] Siena, Francesco d'Assisi, Filippo Neri, Tommaso More, Teresa d'Avila e Teresa di Lisieux (le [illegible] carmeli[illegible] di cui [illegible] [illegible] le [illegible] tobliografie («*Non conosco nulla di più grande*», [illegible] pol) e che limitò anche [illegible] latina. [illegible] conferma che «*non c'è umorismo senza una fede, e non c'è vera fede senza umorismo*»; il quale consiste nel non prendersi mai troppo sul serio.

Muore il 9 agosto [illegible] [illegible] anno che un'altra ebrea, quattordicenne, col [illegible] Diario, [illegible], a futura memoria, il dramma e il ri[illegible] dell'umanità dal cuore [illegible] dell'orrore più mostruoso e sistematico come il nazismo: Anna Frank, una «*santa laica*», diversa ed insieme affine a Edith.

Nell'agosto del 1943, ad Ashford, presso Londra, in un sanatorio, si lascerà morire volontariamente d'inedia per condividere in qualche modo l'olocausto degli [illegible] un'altra delle maggiori menti filosofiche e teologiche del nostro mezzo secolo: [illegible] Weil, allieva di Alain, docente e operaia fresatrice alla Renault, guerrigliera in Spagna contro Franco, contadina e membro della resistenza francese, una donna che ha avuto esperienze mistiche ad Assisi e a Solesmes, a [illegible] desiderò il battesimo cattolico ma non lo accettò mai per non «*tradire*», lei [illegible], il «*popolo dell'olocausto*». «*Santa laica*» anche [illegible] Weil, tipo comunque che mai, credo, avrebbe accettato, neanche [illegible] un'aureola.

L'ebraismo femminile, il più ricco e diversificato, anche sul [illegible] cattolico, esprime in quella lunga «notte delle tenebre» che fu il nazismo, il meglio dell'innocenza e del coraggio. In Edith Stein, suor Teresa Benedetta della Croce, non solo i cattolici ritrovano e venerano un esempio di quella che Jacques Maritain definisce «*la santità moderna*». Figlia d'Israele, martire di Cristo.

Na[illegible]

Augusta Courant, madre di Edith. Qui a fianco: Edith giovanissima a Friburgo. Sotto: Edmund Husserl, il filosofo che tanta parte ebbe nella formazione della giovane. In alto, sotto il titolo: Edith Stein, suor Benedetta della Croce col francobollo dedicatole dalle poste tedesche

Fotocinevideo

LA RAI ARRIVA [illegible] VHS E CI PROPONE LO SPORT-LUCCHETTO

La sede regionale della Rai, nel contesto del 6° Festival Internazionale del C[illegible] Sportivo, [illegible] presentato ai giornalisti una sintesi di circa 30 mi[illegible]ti sulla «*Leggenda del ciclismo italiano*», una videocassetta confezionata [illegible] tutti gli [illegible] di questo straordinario sport popolare.

Pronto nei sistemi VHS, Beta e V8000 questo documento eccezionale contiene circa due [illegible] immagini, talvolta rarissime, sui [illegible] [illegible] imprese più significative, dagli albori ai tempi no[illegible], con il primato dell'ora di Francesco Moser, [illegible] Giri d'Italia [illegible] Francia [illegible] grandi classiche internazionali vissute attraverso i protagonisti [illegible] Garbi, Girardengo, Binda, Coppi, Bartali, Magni, Reneint, Gimondi [illegible] molti altri racchiusi nei nostri ricor[illegible].

«*La Leggenda del ciclismo italiano*» è stata presentata da Claudio Ferretti [illegible] Palazzo [illegible] Vela di Torino e proiettata sul Jumbotron Sony, uno schermo gigante con una [illegible] [illegible] utile di oltre 25 metri quadri e con una luminosità di circa dieci volte superiore a quella di un normale televisore [illegible] colori casalingo.

Si pensi che il «grande-video», installato [illegible] la prima [illegible] in Italia, è composto da 221 moduli, da [illegible] celle ciascuno, per [illegible] totale di 58 mila 578 pixel (punti luminosi). Il cui controllo viene effettuato in digitale con la tecnica «*Pulse Width Modulation*».

Con questa nuova installazione, che rappresenta alcuramente la sintesi e l'espressione della più avanzata tecnologia nel [illegible] della videocomunicazione, gli organizzatori della manifestazione torinese hanno offerto al grande pubblico degli sportivi italiani la possibilità di seguire sul mega video tutte le gare e le proiezioni di film realizzate durante il Festival Internazionale [illegible] Cinema Sportivo, e hanno poi garantito una cornice di spettacolarità al prestigioso documento ciclistico.

Altri interessanti video, messi in vendita dalla tv di Stato e di carattere sportivo, sono: «*Compilmenti Sampdoria*» a cura di Giorgio Bubba (durata 60 minuti), contiene immagini suggestive, gol e vittoria della Coppa Italia 1985 della squadra blucerchiata; «*Inter story*» a cura di Ennio Vitanza (durata 100 minuti), con 12 scudetti. Campione d'Europa e giocatori prestigiosi italiani e stranieri di tutti i tempi; «*Goal*» a cura di Bruno Pizzul, raccoglie cento minuti del campionato 1984-85 di serie A più emozionanti e le azioni più belle; «*Goal*», a cura di Carlo Nesti, raggruppa cento minuti del 1985-86 ed è corredato da un breve revival iniziale di tutti i tornei precedenti.

A Francesco Moser, il grande specialista dell'[illegible]ometro, [illegible] [illegible] ha dedicato una videocassetta di 120 minuti [illegible] [illegible] Giacomo Santini, nella quale [illegible] documentate le sue più importanti imprese: dal Campionato del Mondo su [illegible] del 1973 al record dell'ora a livello del [illegible] [illegible] 1986 (km 49,802).

Concludono la [illegible] sportiva dei [illegible] titolate «*Ciclismo*» curate [illegible] Nino De Luda e Adriano De Zan, sulla storia [illegible] Mondiali professionisti [illegible] strada dal 1927 [illegible]

Notizie in breve

● Ecco i vincitori [illegible] [illegible] Scotch Tennis Cup, [illegible] quinta edizione dello Scotch Tennis Club, torneo [illegible] per i negozianti del [illegible] foto-video, [illegible] è concluso con la premiazione allo Sporting Club Miramare di Opera.

Il torneo del «*Doppio piatto*» è stato vinto dalla coppia formata da Claudio Castellano [illegible] Bologna e Angelo Golizia, dipendente del negozio Giovenzana. Secondi sono risultati i [illegible] Andrea Me[illegible] e Giambattista Spotti; [illegible] coppia classificata [illegible] stata quella costituita da Franco Saro [illegible] [illegible] e Roberto Bonomi [illegible] Brescia, rispettivamente fotografo e fotofinisher; quarti classificati Mauro Pra[illegible] di Rho e Santino Diaz di Torino, entrambi negozianti.

Il tradizionale [illegible]-[illegible], ricco [illegible] partecipanti, è [illegible] organizzato dalla 3M [illegible] e Polaroid Italiana.

● Le date del prossimo H' Sim-Ri Fi-Ives. L'im[illegible] rassegna [illegible] [illegible] strumenti [illegible], hi-fi, video, car stereo ed elettronica di consumo si terrà alla Fiera di Milano dal 3 al 7 settembre prossimo su una superficie espositiva di almeno [illegible] mila metri quadrati e, come sempre, anche quest'anno sarà ricco di novità, di tavole rotonde e seminari.

Sono già state confermate numerose iniziative collaterali, come il fortunato concorso per i musicisti in erba «*Vivo i giovani*», per il quale saranno mantenute le tre sezioni di musica classica, jazz e musica l[illegible] inoltre per il settore [illegible] sarà prevista la mostra [illegible] copertina [illegible] disco organizzata con la Discoteca di Stato; «*Fumografico '87*» conterrà come tema la musica jazz e ci percorrerà oltre [illegible] l'anni di storia attraverso una selezione di [illegible] copertine.

L'appuntamento col 31° Sim, da non perdere [illegible] gli addetti ai lavori [illegible] per gli appassionati [illegible] [illegible], offrirà la vetrina delle nuove tecnologie, lo [illegible] clio di un mercato rapi[illegible] in crescita e, perché [illegible], anche un momento [illegible] riflessione [illegible] confronti e valutazioni.

● Mostra fotografica al diaframma/Canon. E' un interessante lavoro di gruppo, l'E[illegible] [illegible] *di Parigi* [illegible] Maja Erisic, Bruno Vukelic Cobra e Ivan [illegible] Kustic, allestito alla Galleria «*Il Diaframma*» [illegible]n- di via Brera a Milano e aperta [illegible] al 4 aprile prossimo.

Si tratta del progetto «*Glamour behind the velvet curtain*» che vuole promuovere e presentare [illegible] serie di personaggi [illegible] mondo artistico e culturale jugoslavo, composta di undici soggetti di entrambi i sessi, di diversa [illegible] e professione: [illegible] pratica sono ritratti che colgono con energia [illegible] loro. [illegible] [illegible] e l'ombra, quindi l'aurea creativa [illegible] ogni singolo [illegible] avete la possibilità, [illegible] perdere questa mostra.

A cura di
Angelo Arpaia

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alla settimana di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera» con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui restano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accantonato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno riversati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, completo in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6; via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/82123

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, ■ prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- ***TV-Color 20 pollici telecomando***
- ***Videoregistratore VHS 30 canali con telecomando***
- ***Forno microonde timer***
- ***Radioregistratore ste separabili***

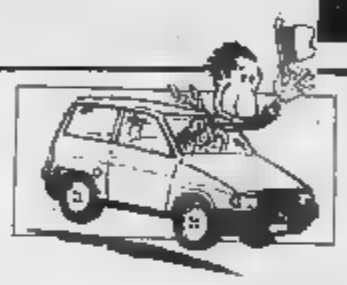
Tutto ■ sole L. 1.590.000

Pagab■ a rate anche a L. 5■ al mese, senza anticipo e senza cambiali.

TERRETTO

questa settimana sono in palio

La vincitrice della prima Y10, Anna Vadalà, assieme alla figlia e alla nuora



1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

2 buoni acquisto da L. [illegible] per comprare [illegible]licce Chiesa [illegible] Chiesa

7 buoni acquisto [illegible] L. 100.000 per [illegible] la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sono in palio un buono [illegible] da L. 3.250.000

GIOCO N° 2 (2ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

86	48	22	50
38	90	8	66
21	87	57	34

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

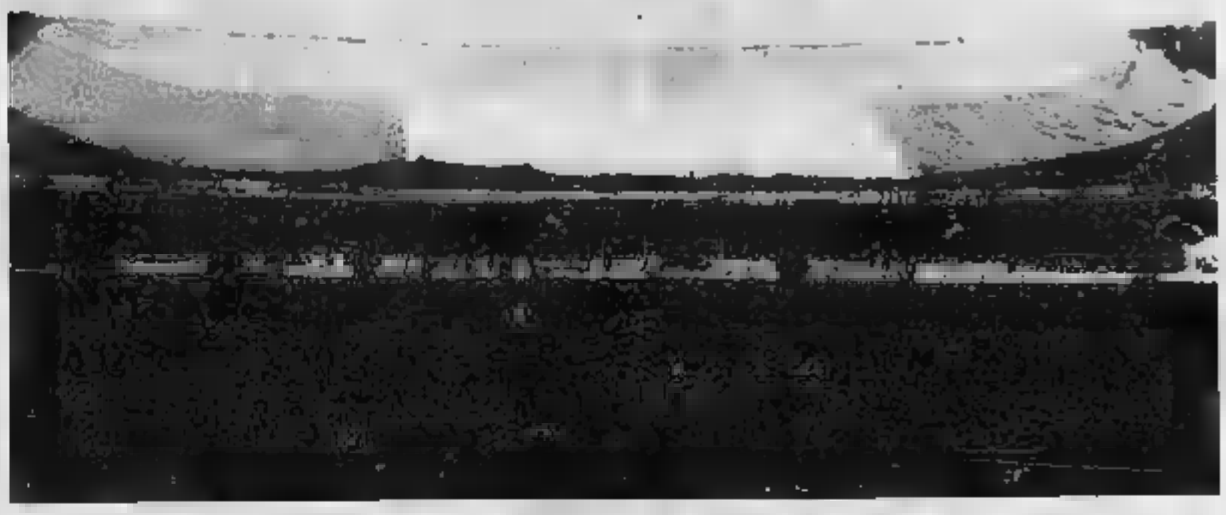
O.M. 4/4213

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Dal 19 Marzo al 4 Aprile su decine di prodotti.

SCONTO 20% CONTI

NAPOLI MILIONARIA DI FANTASIA FA INDOSSARE AL VESUVIO IL TRICOLORE



NAPOLI — Vogliono imbandierare il Vesuvio! Per festeggiare lo scudetto ■ Napoli i commercianti napoletani si ■■■ ■■ sardo per avvolgere completamente il vulca■ ■■ un'enorme, gigantesca tela tricolore.

E' solo ■■■■ idea dei ■■■ partenopei ■■ l'avvicinarsi del fatidico giorno, un giorno atteso sessant'anni. Gli ultras, capitanati da Gennaro Montuori, stanno preparando un altro ■■■■■■■■. Oltre ■■■■■■■■

Il tema

E' UN FOOTBALL SENZA ALI NON RIESCE PIU' A VOLARE

Il Napoli vince con pieno merito il suo primo scudetto. Molte squadre offrono però uno spettacolo troppo modesto: non sanno più utilizzare le zone laterali. La Juve è la prima a soffrire di questo difetto ed ecco perché cerca Vialli e De Agostini. Berlusconi deve capire che i programmi di mercato annunciati troppo presto danneggiano il Milan

Vialli o Barresi dimenticano di [illegible] colleghi [illegible] nazionale e si prendono per la maglia senza tanti complimenti

Berlusconi: il presidente del Milan ha messo in crisi lo spogliatoio [illegible] clamorose voci di mercato. Ora vuol silurare Liedholm?

E' [illegible] calcio che non [illegible] all e che non riesce più a volare. Anche per [illegible] ragione il campionato [illegible] diverte troppo e i gol scarseggiano. Sulle diciassette reti messe a segno domenica, [illegible] tanto [illegible] sono scaturite da azioni per vie esterne: il colpo di testa di Serena su cross-*assist* di Platini, il destro [illegible] Romano dopo azione avviluppata! [illegible] Maradona, prima che Carnevale (in fuori gioco di [illegible] centimetri. Il senatore Vicia [illegible] sopra) entrasse sul pallone in spaccata. Il traversone di Mancini [illegible] Cerezo e il passaggio di Diaz in favore di Berti. Una povertà, se si considera che un [illegible] via via ingarbugliatosi a causa [illegible] tattiche, raddoppi di marcature e paura di perdere sente ora l'impellente [illegible] [illegible] respirare un po'.

Il Torino, dopo l'inserimento [illegible] del giovane Lentini, ha preso una boccata di ossigeno, ha allargato la manovra, ravvivando [illegible] partita che si presentava difficile da rimuovere, visto che la tattica aveva congelato [illegible] schema. Riportare il calcio a epoche passate [illegible] folle utopia [illegible] cento ragioni. Facciamo però [illegible] che ad un certo punto della storia nacque il *fornante*, il prototipo è stato Muccinelli, seguito da Armano, Prini, Domenghini, Mora [illegible] via discorrendo. Poiché ogni squadra avvertiva la necessità di stare larga e riservare sostegno anche dalle zone laterali. In tempi recenti [illegible] è ricorso al terzino fluidificante, che attacca e rifornisce attraverso le corsie esterne.

[illegible] epoca recentissima, l'Argentina in Messico, [illegible] di Vicini e il Milan di Liedholm (finché Massaro ha retto) [illegible] sono appellate addirittura a due *fornanti* per collegare meglio i reparti e per servire nel [illegible] [illegible] proficuo e dai lati le punte. Un accorgimento che, per ragioni economiche e pratiche, [illegible] è [illegible] concretizzabile. Però riesce difficile capire come [illegible] Juventus oggi rinunci a Mauro sul lungo-linea non potendo disporre di Cabrini. Marchesi ha ragione quando accentra l'ex udinese [illegible] [illegible] di [illegible] una lentezza congenita, che [illegible] fasce viene penalizzata (in quella sono [illegible] anche *sprint*), però non si c[illegible] perché rinunci a Mauro «forgo» in assenza [illegible] alternative e di efficaci spinte laterali dalla re[illegible] In tal modo chi paga è Serena.

Uscita [illegible] a testa alta grazie ad una prova ricca di orgoglio, la squadra di Marchesi pensa al futuro, anche per ritrovare propellenti in quelle specialità zone esterne. Cabrini sarà recuperato entro luglio, però non basta. E, visto che il tecnico non rilleva Mauro [illegible] sulla fascia, la Juventus [illegible] [illegible] quistare [illegible] *fornante* (Vialli sarebbe l'ideale, se lascia Genova Boniperti e Giuliano [illegible] lo lasceranno perché scappare).

Qualora il presidente ju[illegible] riesca ad acquistare anche De Agostini avrà [illegible] pletato l'opera su [illegible] terna specifico. [illegible] Agostini e Cabrini (con [illegible] più [illegible] tiro), che spingono a turno.

De Agostini: con Vialli è [illegible] degli obiettivi della Juventus

creerebbero vuoti e sorprese nel tessuto avversario. Magrin potrebbe rappresentare l'ulteriore puntello dinamico, a tutto campo.

Napoli conquisterà lo scudetto, evviva il Napoli. Domenica ha però rischiato molto sul 2 a 1, forse perché paralizzato [illegible] terrore di vincere. [illegible] che capitano, [illegible] aveva dubbi sulla [illegible] dra di Bianchi oggi è sorpreso. Sui requisiti di questa squadra simpaticissima ci [illegible] soffermati molte volte. Merita il titolo per continuità, praticità ed anche gra[illegible] di schemi. Maradona, con i suoi giochi di prestigio, ha fatto il resto. E' [illegible] che il popolo partenopeo esulti nelle strade, nelle fabbriche e negli uffici.

[illegible] delusioni arrivano dalla Roma, bella ma a volte tanto sussiegosa da apparire di[illegible]. L'Udinese ha confermato che il calcio è pulito, anche se ogni tanto nel [illegible] spunta l'erba maligna [illegible] [illegible] disonesto, [illegible] accade in altri settori della vita.

Il Milan paga anche il clamore di una campagna acquisti ufficializzata da Berlusconi in tempi prematuri. Il munifico presidente non [illegible] che i giocatori non [illegible] robot e che anticipare troppo i programmi di mercato crea fatali demotivazioni.

Ora nel finale del campionato '75/'76, con il [illegible] ingresso negli [illegible] fra squilli [illegible] trombe ed assegni staccati con sbalorditiva facilità, Sua Emittenza aveva creato panico in uno spogliatoio che riuscì a raccogliere solo tricolore [illegible] punti.

Angelo Caroli

5° col personaggio

TACCONI: «NAPOLI MI VUOLE ALLA FESTA DELLO SCUDETTO»

L'«odiato» Tacconi [illegible]

— Tacconi, allora anche lei si è arreso. Lo scudetto va a Napoli, non ci sono più dubbi.

«Ormai è finita davvero. *Prima della partita credevo ancora in un miracolo, ma adesso dovrò rassegnarmi*».

— Dunque vince la squadra più forte di tutte.

«*Non sono d'accordo. Nulla da dire sulla regolarità del Napoli, ma la squadra di Bianchi non si è dimostrata la più forte in assoluto. Ha avuto la fortuna, di avere delle rivali discontinue, non all'altezza. Così è diventato tutto più facile*».

— Ma se il Napoli è pronto a festeggiare, forse [illegible] po' [illegible] colpa è anche sua. Quell'incertezza su tiro di Renica ha [illegible] piano [illegible] la strada ai partenopei.

«*Non [illegible] sento colpevole. Dopo [illegible] goi [illegible] Renica è arrivato il parapiglia di Sereno, quindi [illegible] stato [illegible] a decidere [illegible] risultato del San Paolo. E poi non mi ricordo già più nulla, è tutto dimenticato*».

— Sarà, ma la tv [illegible] ciolo[illegible] e rimostrato in maniera impietosa quel pallone che si infilava tra le sue gambe.

«*A [illegible] ci [illegible] errori ben più gravi che sfuggono a tutti. Io ho perso quel pallone in maniera talmente clamorosa da sembrare impossibile. Però uno che capisce di calcio sa che in quella situazione ho fatto assolutamente quello che si deve fare, la mia posizione a terra era impeccabile. Purtroppo un rimbalzo fasullo sul terreno mi ha ingannato ed inoltre [illegible] tiro [illegible] Renica, come [illegible] dimostrato la telecronaca, maggiava a 111 chilometri all'ora. [illegible] vero protettile*».

— In [illegible] momento, sia sincero, avrebbe voluto sprofondare. Un «incidente» del genere proprio a Napoli dove [illegible] atteso quasi come un nemico. A casa ha [illegible] [illegible]

«*Ho pensato: guarda [illegible] pirla che sono. Poi mi hanno risvegliato i fischi [illegible] tifosi napoletani. Un vero delirio che mi ha accompagnato per tutta la partita. Ma il calcio è anche bello per questo, perché non è mai monotono e scontato. A Napoli però ho trovato anche tanti amici, gente sincera che mi [illegible] stato vicina, molto vicina*».

— Il gusto della provocazione però [illegible] lo perderà [illegible]. Dopo la partita ha detto che il Napoli rivincerà lo scudetto tra vent'anni.

«*Non è vero. La gente deve capire che i giornali adesso vanno interpretati. Se non sbaglio hanno già scritto un libro per imparare a leggere il "Sole [illegible] ore". Altrettanto faranno per i quotidiani sportivi. Ho solo risposto [illegible] una domanda [illegible] un mio possibile trasferimento a Napoli, dicendo che volevo [illegible] stato e non [illegible] se Maradona riuscirà a farlo in tempi brevi*».

— E la Juve invece si rivedrà subito?

«*Non ho dubbi. Non falliremo per il secondo [illegible] consecutivo*».

— Ma [illegible] vostro campionato che significato può avere ancora?

«*C'è la zona Uefa [illegible] non fallire. Adesso [illegible] difficile, perché se ci rilassiamo compromettiamo tutto. E poi ci godremo lo spettacolo di [illegible] più in trionfo*».

— [illegible] proposito, [illegible] inviteranno [illegible] festa [illegible] detto?

«*Lo hanno già fatto. Leggi in fondo non mi vogliono male. [illegible] pente più intelligente [illegible] in altri posti*».

Fabio V[illegible]

Dicono di lui

ERIKSSON, UN PEZZO DI GHIACCIO CHE HA MESSO SOTTO ZERO IL DIALOGO DELLO SPOGLIATOIO

[illegible] qualcuno, [illegible] giorno, scriverà la biografia [illegible] [illegible]n Eriksson, giovane allenatore nordico [illegible] grande [illegible], non potrà fare a [illegible] delineando il quadro delle qualità e dei difetti del personaggio, di soffermarsi [illegible] una sua nota [illegible] [illegible] per dire una specialità: le squadre da lui guidate, ambiziose e galoppanti per l'intera stagione, sembrano inesorabilmente destinate a vedersi imporre la [illegible] [illegible] conti dai «pellegrini» di turno.

[illegible] campionato in campionato mutano modalità e tempi ma non la sostanza delle cose. L'anno scorso la scottatura fu più dolorosa, quasi atroce perché a stroncare i sogni romanisti di scudetto fu [illegible] penultima giornata e proprio all'Olimpico. Il povero Lecce, [illegible] domenica che si sarebbe dovuta concludere con un facile trionfo, i giallorossi romani ad opera degli implacabili giallorossi pugliesi bevvero, l'amaro calice [illegible] all'ultima goccia, davanti ai tifosi stupefatti per l'imprevedibile metamorfosi.

Tutto sommato, quest'anno [illegible] sorte si è rivelata [illegible] crudele: pur avvalendosi — come d'abitudine — dell'ultima [illegible] classifica, ha inflitto il colpo di [illegible] a sei giornate [illegible] termine, cioè in largo anticipo. E il fiele se è possibile,

[illegible] [illegible] fa fallito un altro appuntamento con il tricol[illegible]

al palato giallorossi si è rivelato di sapore un tantino [illegible] disgustoso.

Naturalmente, non [illegible] giusto riversare su Eriksson tutte le colpe delle disgrazie romaniste. L'uomo è serio e scrupoloso, il suo competenza fuori discussione [illegible] stante certe scelte abbiano destato meraviglia se non addirittura scetticismo. Forse, a complicare la vita dello svedese è il carattere, che rispecchia fortemente le origini dell'interessato.

Calato a Roma dalla terra delle nevi quasi eterne, a sentire i suoi giocatori l'imperturbabile Sven continua a dimostrarsi freddo [illegible] [illegible] ghiacciolo. Nonostante si sia sgolando da tempo tra i tepori italiani. Il rigore dei suoi umori non si è attenuato e lo sguardo gelido [illegible] una delle espressioni preferite. Un modo di fare che non può risultare gradito a tipi di ceppo mediterraneo, più avvezzi a esprimersi con urla a largo gesticolare come potrebbe es[illegible] un [illegible] Conti da Nettuno, [illegible] provincia [illegible] Roma, o un Ubaldo Righetti da Sermoneta, in provincia di Latina.

Se poi il dialogo diventa serrato, sempre [illegible] sentire qualcuno [illegible] suoi allievi meno fiati, è facile che dalle labbra di Eriksson scaturisca qualche brontolio. Ammesso che [illegible] sia la verità e che i suoi discepoli [illegible] si siano lasciati fuorviare dalla tentazione di indulgere a cattiverie, si capisce perché [illegible] comprensione [illegible] risulti [illegible] prerogativa principale nei rapporti [illegible] le due componenti lo spogliatoio romanista.

Dicono gli spiritelli: anche Liedholm è svedese ma di sicuro il «barone» rossonero [illegible] i suoi giocatori [illegible] ha problemi [illegible] comunicazione. Anzi — aggiungono — la filosofia [illegible] vecchio Liddas, forgiata nei lunghi anni trascorsi in Italia, è ben più meridionale che nordica.

Esempio magari pertinente, ma è il caso di rammentare che ognuno è fatto a modo suo! E che non è giusto lamentarsi quando il datore di lavoro [illegible] Eriksson gli corrisponde annualmente centinaia di milioni senza trovare alcunché da obiettare?

Piercarlo Alfonsetti

Processo al Processo

MANCINI' BERLUSCONI PER ESSERE GRANDI PUNTATE SU FERLAINO

Non è [illegible] pesce d'aprile perché [illegible] arrivato con due giorni d'anticipo sul calendario. Quindi è tutto [illegible] antico romanzo sul mondo del cal[illegible] da [illegible] diventerà film. Lo ha annunciato il regista Pasquale Squitieri che, dopo lunga meditazione, ha deciso di intraprendere questa ardua impresa. Ha ammesso: «*Non è semplice la trasposizione cinematografica*». E ti credo. Meriterebbe subito il premio Oscar per l'immane [illegible] che lo attende.

Superato lo choc epocale [illegible] Napoli, incontrastata [illegible] del campionato, e alle sue compiacenti damigelle che ne hanno favorito l'ascesa al trono. Mi parlare di scudetto sotto il Vesuvio è vietatissimo. Napoli sarà crocifissa, ma a cerri riti non si può rinunciare. Corna e bicorna, come diceva Pappagone, ed al diavolo coi nordisti che vogliono già affibbiarci un titolo che non abbiamo ancora visto. Zio Nando (Martellini) fa di tutto per confessare i suoi ospiti partenopei, ma la sua voce è sommersa da tintinnii di forti di cavallo. Romano, Renica, Ferrara si uniscono in un coro monotono: «*Il calcio è imprevedibile*».

Allora lo zio cerca di metterla sul sociologico e si becca anche una tirata d'orecchie

dal Nonno (questo è Pasquale, direttore de «Il Mattino») che lo invita a non rovinare questo [illegible]. Urando [illegible] [illegible] tutti gli stravizi mali [illegible] Napoli, città che lascia sempre meno spazio all'improvvisazione. Insomma niente più sole, [illegible] amore [illegible] can[illegible] Aurelio Fierro. Qui si fanno le [illegible] sul serio. Mari[illegible]chi [illegible] [illegible] Pierpaolo, dirigente con [illegible] [illegible] seminaristiche, spiega infatti: «*Penseremo [illegible] futuro solo a campionato concluso, per lasciare tranquilla la squadra*». Ma [illegible] durante un fine anno trascorso al sole di Rio, il presidente Ferlaino [illegible] già [illegible]curato i ser[illegible] di Carecan, bomber dal [illegible] facile.

[illegible] [illegible] Bendoni annoia però i fuochi: «*Il Napoli si sta imponendo [illegible] squadre [illegible] [illegible] talento*». Ed ecco il vero pro[illegible] alle irregolarità (fallite) di [illegible] e compagni. Damiani assolve la Juve, squadra logora e condiziona[illegible] [illegible] troppi infortuni. [illegible] si scatena sul Milan ed insinua: «*Non escludo che la contestazione a Liedholm sia pilotata*». Come dire: Berlusconi non [illegible] [illegible] più [illegible] [illegible] modo che il maestro tolga il disturbo in fretta. Eppure, udite, [illegible] ! [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ma a quanto pare [illegible] si sono mai capiti. [illegible] lo dicono [illegible] esperti...

Domanda. [illegible] [illegible] Napoli avesse il suo Berlusconi? Eresia. [illegible] [illegible] [illegible] grazie, di [illegible] il nostro Ferlaino è recita il solito predicozzo sul pubblico caloroso e rispettoso e [illegible] [illegible] [illegible] ben programmata e soprattutto realizzata [illegible] che [illegible] Forse è meglio [illegible] sia lui a trasferir[illegible] a Milano, [illegible] lo [illegible] abiterà [illegible] [illegible] dalle parti di Piazza [illegible].

f. v.

Pallavolo - Stasera i torinesi affrontano la Santal

GENIO E SREGOLATEZZA DA QUESTA BISTEFANI CI SI ASPETTA DI TUTTO

Pat Powers impegnato alla battuta

«L'avevo detto tempo fa e lo ripeto adesso: la Bistefani è la vera "mina vagante" dei playoff-scudetto. Nel bene come nel male questa squadra è capace di tutto: l'ha dimostrato contro la Juvecaserta rischiando grosso nelle prime due partite e giocando in maniera quasi perfetta nello spareggio e, stiamone certi, lo dimostrerà anche nei quarti contro la Santal che a parere unanime è la formazione più in palla del momento».

Sul viso di Franco Leone è stampato un sorriso. Il «numero uno» della pallavolistica del Torino martedì scorso ad Agrigento fu costretto ad usare parole dure per sferzare la squadra che con l'1-3 concesso alla matricola Juvecaserta aveva dimostrato per l'ennesima volta la sua fragilità e la scarsa predisposizione alla lotta.

Giro di pochi giorni gli umori in casa Bistefani sono radicalmente cambiati. La sfuriata di Leone ha accelerato i tempi di reazione dei biancorossi, che hanno scaricato tutta la rabbia sui malcapitati casertani siglando il nuovo punteggio-record della gara di playoff con un parziale di 45-9 (il precedente 45-11 risaliva ad un Toserani Roma-Robedikappa della stagione '81-'82).

«Tutti hanno visto finalmente cos'è capace la Bistefani quando la ricezione è buona e quando la voglia di vincere e di far bene è tanta — sottolinea soddisfatto Leone —. Mi è piaciuto la determinazione mostrata dai ragazzi fino all'ultimo punto. Sono bene avevamo giocato soltanto contro Cuneo ed Sner Mix a Torino nella "regular season". Ora ci tocca la Santal: da quando Montali ha sostituito Abbo in panchina i parmigiani hanno più perso, conquistando la Coppa Italia e la "pole position" nella griglia di partenza dei playoff. Loro sono chiaramente favoriti ma a questo punto noi non abbiamo più nulla da perdere». Il Torino nei playoff è sempre riuscito a mettere a segno colpi prestigiosi e non è detto che questa spavento passato con la Juvecaserta non possa aver sbloccato qualche meccanismo decisivo del nostro gioco».

In effetti la Bistefani ammirata sabato qualche possibilità di contrastare efficacemente Fabiani e compagni l'ha sicuramente. La grinta e la concentrazione dimostrate a muro ed in difesa con alcuni recuperi acrobatici da applausi a scena aperta, la felice vena di Rebaudengo (avviato piano piano a smaltire i suoi problemi alla schiena) e le ottime percentuali di realizzazione fatte registrare in attacco dalla formazione di Prandi e Leone inducono a credere che la qualificazione alle semifinali della Santal non sia poi così scontata come la maggior parte degli addetti ai lavori ritiene.

Contro gli emiliani stasera in gara comunque bisogna della miglior Bistefani. Come al solito deciderà la ricezione. *«Rebaudengo deve avere palloni giocabili — conclude Leone — non cedere nel corpo a corpo a sfiancare Powers con un superlavoro di fase offensiva. Abbiamo un notevole potenziale tecnico, ma per poterlo sfruttare al massimo e limitare di sorpendere la Santal la nostra ricezione dovrà funzionare alla perfezione».*

Roberto Condio

SCI-ALPINISMO Un rally senza auto e senza divi, con slalom in cordata

LUI E' IL PADRE, LEI LA FIGLIA L'ALTRO E' UN GIARDINIERE ECCO UN TERZETTO CHE VINCE

Bisogna [illegible] il trasporto di un [illegible] su una barella: auguriamoci di non dover mai fare la prova del trasportato...

Si dice «rally» e subito si pensa a bolidi rombanti, lappezzati di adesivi, curve di traverso controsterzo di folla vociante. Ma esiste anche un tipo di rally: [illegible], caro, di quello automobilistico, [illegible] meno impegnative ed [illegible]. E' il «rally sci-alpinistico». Le regole sono grosso modo le stesse: tappe di [illegible] stamattina e prova [illegible], non in questo caso vogliono dire [illegible] strade, slalom in cordata, [illegible] facoltativi e difficoltà assai.

Rispetto alle competizioni sci-alpinistiche vere e proprie qui si respira un'altra aria, meno agonismo, meno paranza ed allo contrario, meno supermen, più stravaso. L'allegra combriccola di amici, [illegible], [illegible] vuole divertirsi e gareggiare, ma senza straparsi [illegible], perché qui non vincono i più forti, ma i più intelligenti, coloro che meglio [illegible] le energie, risparmiano le [illegible] lungo in fondo, [illegible] le difficoltà.

Al Canosio, [illegible] esempio, [illegible] 23° Rally sci-alpinistico della Giovane Montagna. Il successo è andato ad una squadra su cui pochi [illegible]: un «duo», Mario Morello, 48 anni, concessore di pelli; una «mini», sua figlia Cristina, impiegata ventenne, ed un «altro», Elio Pistono, 48 anni, giardiniere.

Mario Morello è un [illegible]: 22 [illegible] su 23 edizioni, [illegible] una [illegible] vecchia di diciassette anni. [illegible] l'altro nel rally? «L'impegno, la compagnia, la montagna — risponde —; se poi si aggiunge una figlia che partecipa nella tua stessa cordata, è il massimo». E per il prossimo anno già sogna di allestire una squadra tutta in famiglia, portando con sé, oltre a Cristina, anche il figlio che ora è militare.

Quando si dice sarebbe il massimo.

Il Rally [illegible] delle Maire è stato praticamente deciso nell'ultima [illegible] speciale, dopo 15 chilometri di percorso, 1000 metri di dislivello, tre tratti facoltativi e uno slalom in cordata, le salite più forti erano tutte raccolte in un fazzoletto di punti.

A dire l'ultima parola è dunque [illegible] la barella: occorreva [illegible] simulare il trasporto di [illegible] ferito con barella d'emergenza, cosa abbastanza semplice a dirsi, molto più complicata [illegible] «Con questa esercitazione [illegible] vogliamo dimostrare come, in caso di necessità, sia possibile intervenire [illegible] i propri mezzi e trasportare a [illegible] un ferito», spiega Gianni Santilli, un giudice di gara.

Vedendole scendere, però, ciascuno di [illegible] augurato in cuor suo [illegible] non doversi mai trovare a far la parte del trasportato: la formazione [illegible] vedeva dopo pochi passi ha ribaltato carella e relativo carico, la squadra di Padova ha sbagliato strada, la condotta di Ivrea ha sostituito senza farsi riguardi il malcapitato «ferito».

Così sono fioccate penalità e la classifica è uscita trasfigurata: i muncallenesi Morello-Morello-Pistono sono passati al comando, gli sparadisci Bertelli-Pistoni-Alfonsi sono retrocessi al [illegible] posto, dietro di loro si sono piazzati parecchi [illegible], [illegible] torinesi...

Poi, [illegible] su Canosio incominciava a calare [illegible] sottile nevicata, rifugiori e vini si sono rifugiati al caldo, un buon pranzo, canti, allegria e tanta parola per fare a distanza mille [illegible] la gara del mattino. Per la prima volta, nei 23 anni della sua storia, la manifestazione non si è conclusa con una Messa al campo.

«Settantotto anni fa la [illegible] Montagna venne fondata proprio per permettere agli alpinisti di essere buoni sportivi e buoni cristiani — spiega il presidente centrale, Giuseppe Peyrano —: *alle gite infatti partecipavano anche [illegible] sacerdoti che poi celebravano Messa nei rifugi, sulle vette, sui sentieri. Il punto che ci prendevano in giro chiamandoci "quelli [illegible] la Messa nel sacco"».*

[illegible] I tempi sono cambiati. «Celebrare [illegible] Messa dopo la gara [illegible] ormai una [illegible] eccezionalità — spiega Ernesto Bianco, consigliere della sezione di Mondovì —: *la gente è quaggiù è stanca, ha fame, vuole fare due chiacchiere o magari tornarsene a casa. E noi ci siamo adattati ai tempi».*

Marco Sannazzaro

Il «Fila Trophy» comincia male per gli azzurri

COLOMBO PERDE SUBITO CONTRO SHAPIRO STASERA CANE' AFFRONTA CASH

MILANO — Simone [illegible] lombo, che è stato il secondo singolarista azzurro [illegible] Coppa Davis contro la Svezia a Prato, è uscito [illegible] «Fila Trophy» di Milano al primo turno, sconfitto senza attenuanti dall'olandese Schapers (1,97 di statura), 96° nella [illegible] Atp e sfavorito sulla carta di fronte all'ex-[illegible] 64°.

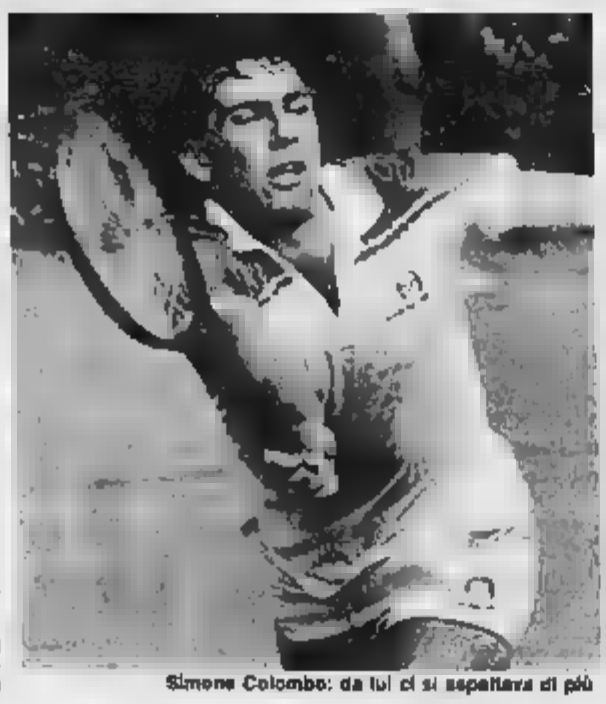
Grossa delusione per chi si attendeva una buona prova da Colombo, la cui sconfitta (6-2 6-3 il punteggio finale) si è delineata fin dalle prime battute. L'olandese, armato di [illegible] buon servizio molto angolato e di [illegible] ottimo rovescio incrociato, ha fatto [illegible] e soffrire molto l'italiano; Colombo è apparso spento, poco mobile, in evidente [illegible] sul sintetico dopo la Davis. Qualche buon colpo, Colombo lo ha sfoderato troppo tardi, nel secondo set, quando si è portato più spesso a rete: ma era [illegible] per [illegible] e c'è stato più [illegible] da fare.

Eliminati anche altri [illegible] italiani, Bottazzi e Colombini. Bottazzi, che [illegible] riuscito a conquistarsi un posto nel tabellone principale attraverso qualificazioni piuttosto [illegible] facili, è riuscito a vincere il primo set [illegible] l'australiano Dyke (che l'anno scorso si era permesso di buttar fuori Becker a Bruxelles), poi però si è arreso. Sconfitta [illegible] la [illegible] di Colombini, che si è trovato subito di fronte il cecoslovacco Mecir. E' riuscito a strappargli cinque [illegible].

Stasera il match-clou sarà quello tra Paolino Canè e l'australiano [illegible] Cash. C'è [illegible] solo precedente, favorevole a Canè, che si riferisce fra [illegible] alla miglior stagione di Cash, [illegible].

I due si incontrarono nel torneo olimpico a Los Angeles, ed il bolognese vinse in [illegible] soli set. L'australiano, [illegible] dormire, si giustificò dicendo che [illegible] nove del mattino non riesce proprio a giocare.

Ma [illegible] giocherà di sera. E Cash è il grande favorito: anche [illegible] da Canè, è storia nota, ci si può aspettare di tutto, nel bene e nel male.


Simone Colombo: da lui ci si aspettava di più

Oggi comunicherà la sua decisione definitiva

MOSER FORSE HA CAMBIATO IDEA SI' AL GIRO D'ITALIA, NO AL TOUR?

Moser, che era deciso a rinunciare al Giro d'Italia e di schierarsi invece al Tour, dopo [illegible] colloquio [illegible] i dirigenti del suo [illegible] sportivo, la Super-[illegible] Brianzoli, sembra [illegible] cambiato idea. Al Tour la squadra avrebbe come capitano Claudio Corti.

La [illegible] non è [illegible] ufficiale, ma è quasi certa: oggi, nel [illegible] di una conferenza stampa a Milano, Moser comunicherà la sua decisione, [illegible] sarà finalmente definitiva.

Che [illegible] avrebbe convinto [illegible] a [illegible] marcia indietro? Innanzitutto, le insistenze dei suoi dirigenti, che per motivi pubblicitari preferiscono il Giro. Invece di andare in Francia, il campione trentino disputerebbe alcune «kermesses» ad ingaggio.

Pare che abbia [illegible] sottoscritto un paio di impegni, nei primi giorni di luglio, proprio [illegible] concomitanza con il Tour.

Moser, lo sappiamo, è uno che non perde tempo.

Moser al Giro? Torniani forse c'è riuscito...

Una lunga catena di infortuni per la Gallizzi Asti

PIU' CHE UNA SQUADRA DI BASKET SEMBRAVA UN CAPIDOGLIO DA CAMPO

[illegible] ventiseiesima giornata della serie B2 è stata particolarmente nera per le squadre piemontesi, tutte sconfitte. Tuttavia c'è modo e modo di perdere: la Ier Cassale, ultima e da tempo rassegnata a tornare in serie C, ha giocato senza complessi sfiorando la vittoria a Oleo Sotto [illegible] una squadra di [illegible] levatura, il Microsystem, che punta [illegible] senza posa [illegible]. La Vi-[illegible]e Alessandria, forse un po' demotivata, si è lasciata sorprendere in casa [illegible] Facco Bursto che si contrava, assente comunque nella lotta per la salvezza, era decisa a cercare punti fuori casa.

Ma la sconfitta più clamorosa sarebbe quella della Gallizzi ed Asti se dietro il 57-92 finale con il Vigevano non ci fossero le attenuanti di una squadra incredibilmente bersagliata dalla sfortuna.

«Capisco — [illegible] il dirigente Giorgio Bassignana — *ho voluto giocare lo stesso nonostante [illegible] dello strumento di domenica scorsa: ho [illegible] cinque punti in pochi minuti e poi ha dovuto uscire dal campo per il riacutizzarsi del dolore alla coscia. Mariolo [illegible] giocato con un dito slogato, Grilli con entrambe le caviglie lacerate stralmente. Calcagno non [illegible] potuto allenarsi per tutta [illegible] settimana per colpa della pubalgia, Celenza è stato presente per onor di firma: aveva uno strappo al polpaccio e l'[illegible] messo in squadra solo per non presentarci in nove».*

Più che una squadra di basket [illegible] ..., aveva insomma l'aspetto di un ospedale da campo; per colpa di questa catena di infortuni il terzo posto è sempre più lontano.

[illegible] — Mariano a Lesmo, vittoriosa a Valenza ed in casa contro la Pruentatax Biella, hanno mantenuto [illegible] punto di vantaggio su Bielloenica Fidenza e Cus Torino. Gli universitari si sono tenuti [illegible] vincendo a Milano dove hanno potuto disporre [illegible] loro regista Guidoni, che [illegible] beneficiato [illegible] della squalifica: sabato [illegible] impegnati [illegible] confronto diretto col Lesmo.

[illegible] teoria, poi le prime due posizioni è rimasto in testa anche il Derthona, [illegible] ha praticamente condannato l'Abet [illegible] alla [illegible] in C (manca solo l'ufficialità della matematica) mentre si è [illegible] l'Arengo Asti, vittima a Torino dell'ingannata d'orgoglio del San Paolo, protagonista di un finale di campionato degno [illegible] questione [illegible] col quale aveva iniziato l'autunno [illegible] prima [illegible] il campionato.

SERIE D — Nel girone piemontese, la Crocera, battendo il Grugliasco, ha raggiunto a quota 18 il Santa [illegible], superato a Omegna, e lo [illegible] Grugliasco. Di questa tre squadre due [illegible] retrocedere in Promozione e sabato prossimo [illegible] un Grugliasco-Crocetta che promette scintille.

[illegible] FEMMINILI — In serie B, l'FBM [illegible] è scivolata al penultimo posto, dopo la sconfitta interna con il Riccelli Rho: [illegible] strada per la salvezza ora è in salita. In serie B, il Cuneo Collegno ha compiuto un [illegible] verso i play-off battendo il Lesmo.

Renato Botto

La gara vuol essere anche un messaggio di pace

UN ESERCITO DI OLTRE SESSANTAMILA PODISTI CHE PARTIRANNO DA 40 CITTA'

Il via domenica prossima alle 10,30: percorso di dodici chilometri per i «competitivi» e di quattro per giovani, anziani e anche portatori di handicap

L'hanno [illegible] «la corsa più grande [illegible] mondo». In verità, si tratta di una delle manifestazioni più mastodontiche che la storia del podismo abbia conosciuto nell'era dello sport di massa. «Vivicittà», che festeggia quest'anno i [illegible] quattro anni di vita, è certamente [illegible] competizione unica nel suo genere. Essa si disputerà contemporaneamente in 33 città italiane e otto grandi capitali, sei europee e due americane. L'anno [illegible] coinvolse complessivamente oltre 50 mila concorrenti; quest'anno gli organizzatori hanno preventivato di superare il tetto delle sessantamila presenze.

La manifestazione, per quanto riguarda la prova torinese, è stata presentata dal responsabile dell'Uisp, che cura l'organizzazione su tutto il territorio nazionale.

«Vivicittà», che prenderà il via contemporaneamente alle ore 10,30 [illegible] domenica prossima in [illegible] diverse città, prevede un percorso analogo in tutte le città di una dozzina di chilometri per i «competitivi» ed uno di quattro riservato a giovani, anziani e portatori di handicap.

Oltre a Torino saranno coinvolti grandi e piccoli capoluoghi di provincia, da Cagliari a Catanzaro, [illegible] Firenze a Genova, da Livorno a Roma, da Aosta a Matera. All'estero si gareggerà invece a Siviglia, Barcellona, Lisbona, Praga, Bruxelles, Budapest e New York. Per la prima volta, inoltre, «Vivicittà» approderà [illegible] America Latina, a Montevideo.

Alla vigilia della quarta edizione si parla [illegible] insistenza del futuro della competizione. Il prossimo anno la corsa approderà infatti in altri due continenti: Asia e Africa. Sono state ipotizzate tre nuove prove a Tel Aviv, Pechino e [illegible]ar.

Che significato ha una simile manifestazione? Con quale spirito le decine di migliaia di sportivi affrontano la competizione?

[illegible] Bani, vicepresidente nazionale dell'Uisp, risponde: «Lo sport, oggi più che mai, deve riacquistare [illegible] significato di pace e solidarietà tra i popoli. "Vivicittà" in quest'ottica vuole incarnare i valori più autentici dell'olimpismo sportivo, tesi ad avvicinare idealmente popoli solo geograficamente distanti fra loro. Noi tutti ci auguriamo che "Vivicittà" diventi il primo grande festival mondiale della [illegible] che gli attuali cinquantamila partecipanti si moltiplichino per dieci, per cento, accomunando tutti gli uomini e le donne di questo pianeta in un giorno di gioia e di fratellanza».

A Torino la manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune, prenderà il [illegible] dalla piazzetta Reale dove verrà sistemato anche lo striscione d'arrivo. Le iscrizioni, che si chiuderanno sabato, si ricevono alle [illegible] Uisp di Torino, Collegno e alla Fidal di corso Stati Uniti.

Piero [illegible]

Ben Gazzara in una scena del film di Montaldo

IL RIFUGIO

Ben e Burt «Il giorno prima»

IL GIORNO PRIMA di Gi[illegible] Mon[illegible] Ben Gazzara, Xendi Araya, An[illegible] Ferréol, Burt Lancaster, Ingrid Thulin. Fantascienza, Italia-Francia-Canada a colori. (Cinema Chaplin 1).

[illegible] ha paura della Bomba Cattiva? Un soggetto di Piero Angela e [illegible] regia [illegible] Giuliano Montaldo [illegible] portano con imbarazzo nel pieno d'una gelida prospettiva.

TRAMA — Un gruppo di quindici volontari [illegible] presta per denaro [illegible] esperimento che simula la sopravvivenza [illegible] rifugio [illegible] mico durante l'esplosione terrificante. [illegible] tratta d'una [illegible] e [illegible] un'impostazione scientifica che però deve [illegible] i conti [illegible] la fragilità della psiche [illegible]

Infatti per una decina di giorni [illegible] cose non si mettono male. Nasce [illegible] tra giovani e anziani, si festeggiano i compleanni con torte sintetiche, si vedono [illegible] di Fellini [illegible] tv. Pazienza se le mogli tradiscono i mariti anziani e creduloni, pazienza [illegible] si avverte [illegible] rigurgito di razzismo contro una famiglia [illegible] bottegai ebrei.

I veri contrasti dilagano con la messa [illegible] onda da parte [illegible] tv d'una notizia folgorante. L'esperimento diventa realtà perché [illegible] missile con doppia [illegible] dirige inesorabilmente [illegible] Francoforte dove [illegible] bunker offre un aleatorio rifugio ai protagonisti dell'insolito esperimento.

[illegible] crearsi all'interno [illegible] quattordici (il presagiatore Flavio [illegible] [illegible] n'è già andato) [illegible] spaccatura feroce tra chi vuole aprire il rifugio alla popolazione non ancora contaminata e chi si chiude nel proprio fatalistico egoismo. D'improvviso echeggiano rulpe a martelli pneumatici, [illegible] sfonda il rifugio con mezzi inusitati. [illegible] si [illegible] d'una [illegible] è necessaria simulazione: in un angolo la modella [illegible] colore Zeudi Araya [illegible] ha resistito alla tensione [illegible] si è avventata. La mentalità atomica dunque non sarà [illegible] dalla violenza e dalla sopraffazione.

GIUDIZIO — Anche in chi accetta la semplice ipotesi dell'ultimo rifugio atomico, si [illegible] già insinuato il tarlo [illegible] mentalità negativa. Inutile essere giornalisti curiosi, fotografi intraprendenti, femministe intrepide. Il male è [illegible] aggiunto de [illegible] pure in [illegible] guito i falsi problemi).

La materia scottante non levita con la [illegible] aria spinta drammatica, a lungo si attende una sorpresa che travolga i luoghi comuni delle simpatie e antipatie. Nel rifugio atomico, con la paura e la sospensione, [illegible] vaga ingenuità che permette la [illegible] forte [illegible] finale (quando molto poteva essere evitato alla luce del buon senso).

Nel finale appunto, quando la [illegible] di Montaldo concede agli attori una serie di «vis-à-vis», sul piano dello spettacolo la tensione [illegible] riducendo ad amare e purificatorie conclusioni. [illegible] il contributo degli attori, con saltuari momenti di espressività dovuti a Ben Gazzara e Ingrid Thulin. Bonccertante il contributo dell'attore Occhipinti, che dipinge [illegible]

Il giorno prima è pronto per un [illegible] televisivo.

p. per.

Applauditi alle Domeniche di danza del Nuovo

DORELLA E TAMBONE

«PAS DE DEUX» DENTRO LO SPECCHIO

Nel quadro dei consueti appuntamenti [illegible] le *Domeniche di Danza*, è stata acclamata l'altro giorno al Teatro Nuovo la celebre étoile scaligera Oriella Dorella, sempre al culmine della popolarità anche per le brillanti esibizioni televisive, danzatrice che per esemplare virtuosismo e intensa carica di simpatia ha subito conqui[illegible] [illegible] pubblico accorso ad applaudirla e [illegible] quale [illegible] rivolta per spiegare [illegible] stessa trama e concetto del *pas de deux* che si apprestava ad eseguire. E' stata affiancata da un altro valente solista del Teatro alla Scala, Biagio Tambone, con cui ha interpretato il brano più impegnativo del [illegible]: quell'*Afternoon of a Faun* capolavoro [illegible] Robbins-Debussy che, [illegible] nel lontano 14 maggio 1953 a New York per la coppia Tanaquil Le Clercq [illegible] Moncion, non ha quila perduto [illegible] primitiva freschezza e perfezione.

Lontanamente ispirato all'*Après-midi* d'un [illegible] Nijinsky, [illegible] balletto ricrea [illegible] anodino incontro di due ballerini in una sala [illegible]. La parete a specchi dello [illegible] immaginata invisibile e ri[illegible] agli spettatori, cosicché quando i protagonisti paiono volgere lo sguardo verso il pubblico, in realtà [illegible] osservando soltanto [illegible] proprio compiaciuto riflesso. Il giovane [illegible] disteso a terra, assopito come il fauno, e al [illegible] risveglio le narcisistiche [illegible] assunte [illegible] specchio imitano quelle di Nijinsky allo stagno. Entra la [illegible] [illegible] scarpette [illegible] balla, anch'essa [illegible] attr[illegible] dal cristallo. [illegible] [illegible] ga l'uomo perché [illegible] ha occhi che per [illegible] propria immagine. Poi comincia gli [illegible]zi alla sbarra e solo allora ciascuno si accorge della presenza dell'altro. Pur tuttavia [illegible] a danzare insieme [illegible] esiste però fra loro alcun dialogo emotivo, [illegible] anche [illegible] sincronismo [illegible] *pas de deux* è ottenuto attraverso [illegible] sguardo nello specchio e [illegible] direttamente. Dopo una serie [illegible] passi accademici [illegible] sembrano risvegliare un sentimento, entrambi si pongono vicini in ginocchio: soltanto allora il ragazzo [illegible] isa affascinato e le bacia la guancia. [illegible] questo timido approccio reale rompe l'incanto dell'astratto dialogo attraverso il riflesso, e la fanciulla fugge come fuggì la ninfa. [illegible] il ballerino, presto dimenticato: si ridistende a terra riprendendo [illegible] l'interrotto sonno. Il vocabolario classico [illegible] qui usato da [illegible] [illegible] [illegible] barriera da frapporre ad ogni contatto fisico, e come strumento di protezione [illegible] la turbata adolescenza. E' [illegible] di divisione anziché [illegible]

per quell'atmosfera sottile in cui il narcisismo di entrambi finisce per soffocare sul [illegible] ogni possibile amore.

Balletto di grande rigore stilistico e di gelida immedesimazione *Afternoon of a Faun* [illegible] avuto negli eccellenti interpreti [illegible] coppia di composta e nobile astrazione. Manierato e [illegible] po' attonito nella sua laconicità gestuale Tambone, [illegible] [illegible] distaccata [illegible] e [illegible] [illegible] da [illegible] etereo soffio la Dorella, metafora di un fragile ma crudele stato d'innocenza.

Questo balletto era stato preceduto da un breve saggio [illegible] sbarra delle piccole allieve della Scuola del Teatro Nuovo [illegible] da Daniela Chianini: [illegible] *Asturias*, [illegible] [illegible] di Biagio Tambone sull'omonima musica di Albeniz eseguito con sicura prestanza [illegible] ma coreograficamente di modesto interesse, e [illegible] quattro brevi [illegible] di promettenti ballerine [illegible] segnalatesi in recenti concorsi. Ombretta Onida e Emanuela [illegible] finaliste al Concorso Internazionale di Houlgate (Francia), hanno eseguito rispettivamente un frammento [illegible] variazione de *Le Corsaire* e [illegible] variazione de *La Bayadere* [illegible] Petipa: Silvana Fardin e [illegible] Bertone, finaliste [illegible] Concorso Rai [illegible] per la danza, la variazione dal *Don* [illegible] di Petipa e [illegible] luna, *all'innamorato*, una coreografia [illegible] Susanna Egri su musica [illegible] Luciano Berio.

Il Laboratorio Coreografico di Carla Perotti ha presentato [illegible] *Lunatic* su di un collage musicale di Al Di Meola, Supertramp e Valder, [illegible] crea[illegible] che risente ancora di tutte le incertezze scolastiche. A confermare il [illegible]te impegno e la professionalità in [illegible] ancora della Compagnia Regionale di Danza, è [illegible] il divertissement [illegible] *Paquita* di Petipa-Minkus, riproposto nella fedele ricostruzione di Ramona de Saa. Oltre la smagliante esibizione virtuosistica di Marina Piso e [illegible] Guy Pop[illegible] perfettamente [illegible] e lungamente applauditi, e di tutte le soliste tra le quali si è particolarmente [illegible] Cinzia Tibaldi, è stato l'intero corpo di [illegible] a dimostrare rigoroso coordinamento, musicalità e precisione, e [illegible] avere progressivamente assimilato e messo a frutto i prezio[illegible] insegnamenti di un *maître de ballet* [illegible] Micha Hermida. La conclusione dello spettacolo [illegible] [illegible] ad [illegible] Dorella, briosissima Carmen, che nella variazione coreografata da Alicia Alonso sulla musica di Bizet ha dato ancora una volta la misura delle sue magistrali doti virtuosistico-interpretative, ripagando largamente l'affetto e la stima [illegible] le [illegible] [illegible] pubblico galvanizzato a meri[illegible] prodigo di applausi.

[illegible] Seconda

Tardieu in prima ieri sera al Teatro Adua

USCENDO IN CASA

UNO SPEAKER CONTRO IL PICCOLO BORGHESE

Dorotea Aslanidis ieri sera al Teatro Adua

Interessante [illegible] Jean Tardieu conosca alla vigilia degli [illegible] anni uno spettacolo [illegible] per [illegible] [illegible] scena dal Gruppo della Rocca [illegible] i soliti [illegible] di lavoro collettiva (Giovanni [illegible] Luigi Castejon, Lina Spadaro elaborazione drammaturgica, Gui[illegible] De Monticelli collabora[illegible] alla [illegible] in scena).

[illegible] *Uscendo in casa* [illegible] attori — con gli stessi Boni, [illegible]stejon e Spadaro, compaiono Loredana Alfieri, [illegible] Aslanidis, Giorgio Lanza e [illegible] Petrucci — invitano il pubblico a [illegible] sorta [illegible] continuo viaval mentale [illegible] [illegible] l'opera [illegible]ra di Tardieu, che denuncia le anomalie connesse [illegible] l'uso banale del linguaggio e condanna [illegible] ripetitività del repertorio drammaturgico.

Tardieu non [illegible] [illegible] [illegible] voce. [illegible] [illegible] prendere una parola, minacciarla [illegible] ferocia, fino a chiederle i riposti significati [illegible] contiene, i quali spesso non sono quelli graditi al pubblico borghese.

Di borghesia e di platea — dopo un in[illegible] flebile — si parla soprattutto nel [illegible] no finale del primo tempo con il dialogo farsaltamente funebre [illegible] gl'impiegati e nelle messinscene del secondo [illegible]. Queste sono parodie del genere boulevardier o se vogliamo della complicazione pirandelliana. La compagnia [illegible] Gruppo [illegible] Rocca ne accetta in pieno la sfida, cer[illegible] di dare un ordine al significato [illegible] parole della tribù [illegible].

Forse [illegible] [illegible] solo di questo poiché una definitiva dissoluzione del linguaggio e della convenzione dovrebbe venire per [illegible] dalla semplice lettura, [illegible] contro sottolineature e senza accettazioni, di certi drammi [illegible] l'amore e sull'onore che invariabilmente commuovono e prendono (oggi magari anche attraverso l'ovattio della tv).

Tardieu riferisce [illegible] proprio scontento al teatro, [illegible] ritrova un'amara confidenza [illegible] [illegible] sarcastica lidocia. Il gruppo della Rocca ha ribadito quest'impostazione dando spazio alla figura d'uno speaker che tempesta parolani e malaugurii di fronte all'incoerenza della mediocrità piccolo-borghese. Tuttavia l'idea — magari discutibile perché creava un'anti morale a un autore che non propende né per l'sì né per il no — non viene sviluppata fino alle ultime conseguenze.

Lo speaker scompare perché non osa intervenire nel compatto e inconoscibile racconto tra Simona e Giustino, Gianna [illegible] Ettore, i quali parlano sulla [illegible] [illegible] [illegible] compendiando in [illegible] battute la pretenziosità di tanti [illegible] su trame [illegible].

A [illegible] interessa la parola e l'assurdo che [illegible] collega con essa. In un certo senso [illegible] [illegible] *di stile* [illegible] Raymond Queneau [illegible] Paolo Poli portò in scena con imperturbabile galezza [illegible] principio degli [illegible] Ottanta.

Nelle repliche [illegible] Castejon, Spadaro e De [illegible] potranno forse togliere a Tardieu il velo di tristezza che lo aramanta nell'attesa spettacolo all'Adua. Due risate in più, alla Campanile o alla Ionesco per intenderci, non suonerebbero male in Barriera di Milano.

p. per.

Musica

FORMULA MISTA: POMERIGGI CON TANTI INCONTRI

Organizzata [illegible] Giulio Castagholi e Giuseppe Cavazza, ha ripreso vita l'iniziativa [illegible] «*Pomeriggi di musica nuova*», una serie di incontri [illegible] protagonisti della musica d'oggi che già [illegible] quattro appuntamenti della [illegible] primavera aveva potuto contare [illegible] [illegible] gruppo ristretto [illegible] affezionatissimo di partecipanti.

La formula dei pomeriggi prevede l'esposizione da parte [illegible] di [illegible] autore delle proprie tematiche e tecniche compositive più significative, l'illustrazione [illegible] qualche lavoro tra i più recenti e l'esecuzione di [illegible] dal vivo: nelle prossime settimane — sempre [illegible] 17,30 dei lunedì — si avvicenderanno Giorgio Ferrari (con la partecipazione [illegible] flautista Ivo Gengaroli, 6 aprile), Klaus Huber (con il soprano Luisa Castellani, il flautista [illegible] Bruno e la pianista [illegible] Garzena, 13 aprile), Franco Donatoni (con [illegible] Claudia Garzena, 4 maggio); il 27 aprile il dibattito verterà sulla presenza della musica contem[illegible] nelle trasmissioni radiofoniche di Stato, avendo come protagonista Paolo Donati, l'«inventore» [illegible] celebre rubrica *Pomeriggio musicale* di Radiotre.

Ieri pomeriggio, per l'inaugurazione della rassegna, in primo piano [illegible] figura di Aldo Corghi, legato al Piemonte, oltre che dalla n[illegible]ta (Cirié, 1937), [illegible] primi studi [illegible] compiuti presso il [illegible] torio torinese (di pianoforte, fino al diploma, con Mario Zanfi, e l'inizio di quelli d'armonia [illegible] Ruggero Maghini).

Il pubblico [illegible] ricorderà il suo *Gargantua* andato in scena al Regio nel 1984 e quanta [illegible] vi [illegible] la componente spettacolare accanto a quella puramente musicale. [illegible] questa linea di valutazione della musica sono [illegible] componente. [illegible] esclusiva, ma privilegiata, del messaggio [illegible]. Corghi ha illustrato le principali caratteristiche [illegible] suo recente [illegible]etto» *Marsyas*, ispirato a testi e miti popolari emiliani, per soliste vocali [illegible] oboe, e delle musiche di scena per la *Tempesta* del Rua[illegible].

In quest'ultimo lavoro la parte strumentale è riservata [illegible] [illegible] trombone solista, portato [illegible] tutti gli artifici [illegible] e realizzare [illegible] efficaci equivalenti espressivi della situazione scenica: [illegible] Lo [illegible] ha eseguito alcuni estratti, dimostrando a quali divertenti effetti possa giungere [illegible] [illegible] istrionica bravura, e quanto sia ferreamente connessa l'attività creativa di [illegible] autore con le risorse espressive offerte dall'attività, libera dai vincoli eccessivi della tradizione, dei nuovi strumentisti.

g. più.

L'OPERA PER TUTTI

MILANO — Si chiama «L'opera» [illegible] [illegible] [illegible] a Milano e dedicata al mondo del melodramma. Una pubblicazione unica nel [illegible] genere, molto specializzata, ma dotata del [illegible] pregio di essere [illegible] da critici non per altri critici, bensì per il pubblico. Così i [illegible] [illegible] tutti comprensibili, raccontano, informano, spiegano, [illegible]. «*Io non sono proprio sicuro che tutti gli appassionati di lirica a capire* [illegible] *quel* [illegible] *seriosone esperti*», dice il direttore, [illegible] Lenoci. [illegible] [illegible] *cultore* [illegible] melodramma.

[illegible] sono rubriche [illegible] (ad esempio «L'opera-avvenimento» del mese, l'intervista, la storia [illegible] un grande [illegible] profilo [illegible] un famoso interprete, la presentazione [illegible] nuovi melodrammi, le registrazioni di novità discografiche o librarie), servizi di attualità, un notiziario che elenca tutte le imminenti prime liriche più importanti in Europa e [illegible] mondo. Grandi risalto viene dato alle fotografie, a colori e in [illegible] e [illegible] scelte [illegible] cura per soddisfare [illegible] anche la curiosità visiva del lettore. Seguono testi e didascalie forniscono dettagli sul la[illegible] richiesto per l'allestimento e normalmente ignorato [illegible] spettatore.

Rigorosa, elegante, l'impaginazione: [illegible] e caso Lenoci ha lungamente studiato e lavorato nel settore della grafica. A[illegible] 100 milioni il numero le spese: una copia, 700 lire. Alcune pagine di pubblicità [illegible] sono già e sembrano destinate ad aumentare. «*Ma facciamo tutto* [illegible] *modo artigianale*» dice il direttore «*e contiamo principalmente sulle vendite*. [illegible] [illegible] [illegible] è pieno [illegible] appassionati *del melodramma; soltanto le associazioni liriche sono 175*». Naturalmente, il mensile è arrivato a ognuna [illegible] [illegible] ed a tutti i teatri, organizza[illegible] centri che operano nel [illegible]. La [illegible] tura iniziale — per il mese [illegible] aprile, dopo un «numero zero» apparso nel dicembre scorso — è stata di [illegible] copie. Il progetto è di salire almeno a [illegible] con i prossimi numeri. «*Forse siamo un po' incoscienti*», [illegible]gue Lenoci, «*ma, d'altra parte, buttarsi* [illegible] *una buona dose* [illegible] *incoscienza è indispensabile affinché un'impresa abbia una qualche possibilità* [illegible] *riuscita*».

Ornella [illegible]

Un'antologia di sacre rappresentazioni dallo Stabile

DONNA DEL CIELO

L'ultima produzione '86-87 dei [illegible] Ragazzi e Giovani [illegible] Teatro [illegible] di Torino è un'antologia [illegible] sacre [illegible] tazioni umbre intitolata *Donna del cielo* che andrà in [illegible]ena giovedì 2 nella sede stessa [illegible] Settore in corso Moncalieri [illegible].

Il copione, che ricostruisce attraverso antichi testi gli episodi [illegible] Natività alla Passione, mantiene la forte bellezza e [illegible] fiorettature linguistiche tipiche degli originali. Raffaello Lavagna, che [illegible]ra ai vari momenti del dramma un'unità stilistica [illegible] vuole subito sfatare un pregiudizio caratteristico degli spettacoli in li[illegible] d'[illegible]ca, che sarebbero insidati [illegible] pubblico per la loro primitività e [illegible]

Raffaello Lavagna ricorda la diffidenza che accompagnò la sua trascrizione testuale dei *Fioretti* di San Francesco. Lo spettacolo non si rivolse affatto a gente d'accordo per motivi di principio [illegible] debuttò nell'impegnativa sede del festival dei Due Mondi. «Ebbene — ricorda Lavagna — *anche allora c'era chi elogiava l'operazione condotta per un palato di cultura sopraffina, non per nulla in prima fila* [illegible] *Giancarlo Menotti. [illegible] in profondità come sarebbero andati i Fioretti?*».

La risposta venne proprio dal pubblico che accettò Riccardo Cucciolla nelle vesti del Santo e non conobbe pregiudizi per mesi e mesi di rappresentazioni. Oggi la raccolta storiografica delle *Laudi Drammatiche* curata [illegible] Vincenzo De Bartolomeis [illegible] a [illegible] per mirare al massimo della semplicità, «*infallibilmente godibile per un pubblico [illegible] ragazzi e di giovani [illegible] temporanei*».

[illegible] regia [illegible] Franco Passatore ispira lo spettacolo [illegible] segni [illegible] costume e musica riconducibili all'epoca, con particolare riferimento [illegible] pittura [illegible] Giotto: «*Ci auguriamo che questa operazione possa far riscoprire al pubblico di oggi un'importante pagina del teatro popolare italiano. Tali* [illegible] *dalità espressive, al di là degli eventi narrati e dell'evidente finalità morale, sembrano anticipare moderne forme comunicative quali il cinema e il fumetto*».

Riferendosi alle [illegible] Rappresentazioni, il regista precisa anche di essere affascinato dal clima teatrale vissuto nel Medio Evo dal popolo: «*Sui sagrati delle chiese o nelle piazze di città e paesi, gli spettacoli riuscivano a coinvolgere e a emozionare, stupendo davvero il pubblico nell'ingenuo* [illegible] *guirsi* [illegible] *colpi* [illegible] *scena e nell'avvicendarsi dei diversi personaggi d'una storia nota a tutti*».

Prendono parte [illegible] [illegible] cielo [illegible] attori [illegible] Lombardo, [illegible] Turco, Franco Vaccaro, [illegible] Grindatto, Gabriella Borri, Riccardo Montanaro, Carlo Fuso, Franco Grossi e Gianni Laino; [illegible] e costumi di Carmelo Giammello; musiche ed esecuzioni di Marco Revera; preparazione vocale [illegible] Marcella Polidori.

F. S. S.

NUOVO
Sala Valentino
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
[illegible] sera ore 21
[illegible] SI NON FOSSE LEI TU?
«La palla al piede»
di George Feydeau

CITTA' DI TORINO PER LA CULTURA
[illegible] Albertina
[illegible] Sulle orme di Torino
ACSI DIPARTIMENTO CULTURA
[illegible]
Nino al 5 aprile
Orario 9-12; 15-19,[illegible]
[illegible] DELL'ACCADEMIA ALBERTINA
V. Acc. Albertina 8 - Torino

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 98
«1° FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET»
GIORGIO FALETTI
EVENT TRIAL - JESUS - L'ORTA - I DA MORLO
Presenta Ernesto Saggese
Scenografia di Gian Carlo Quaglia
Questa sera ore 21
Si replica domani 1° aprile ore 21
Prev. Cassa Teatro h 13-19 Tel. [illegible]

[illegible] ore 21
XXIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
«La [illegible]
ULTIMA [illegible]

AMERICA
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21.3 Festa nazionale del Rock
con l'orchestra spettacolo
ROBY BARBIERI

Al cinema in compagnia
divertirsi
e stare insieme

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GIORGIO FALETTI
Al Colosseo il Festival del Cabaret

Concerti

Studio Due. Alle ore 22, nella discoteca di via Nizza 32, nel corso di «Live» verrà [illegible] il gruppo inglese Jesus Coulden't Drum. Ingresso, lire 7 mila.

Jules-Beat/I percorsi della Nato. Alla birreria Glau, in strada Castello di Mirafiori 248 suona *Carl Lee & the Rhythm Rebels*; alla birreria Old Station in via Millio 57 suona il *Fessarollo Trio*.

Auditorium Rai. [illegible] ore 21, per i concerti organizzati dai Centri di attività sociali Fiat, il chitarrista Maurizio Colonna esegue brani di W. Barnes Mangoré, M. Segovia, J. Rodrigo, Angoreni.

Centralino Club. Alle 21,30, in via delle Rosine 18/a, [illegible] il sestetto del sassofonista americano Bob Porcelli; con lui Alfredo Ponessa (sax), Flavio Boltro (tromba), Mario Ruaca (piano), Marco Vaggi (contrabbasso), Giorgio [illegible] (batteria).

Accade

Martedì Scienza. Alle ore 18, al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71: «*Un raggio coerente: il laser*».

1° Festival Nazionale del Cabaret. Stasera, alle ore 21, al teatro Colosseo si esibiscono Giorgio Faletti, [illegible], Antonio Cota, i McDonald i numeri dei vari cabarettisti saranno legati dagli interventi di Ernst [illegible].

Cinema

Lezioni di cinema. Alle ore 18, presso l'aula 1 del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, sarà trasmesso, nell'ambito del corso sulla cinematografia «Lezioni di cinema», il film di Hal Ashby «*Oltre il giardino*». Ingresso libero.

Voglia d'Easi. «2 inediti di Brian De Palma»: a questo l'appuntamento in programma oggi al cinema King Gonestudio per Voglia d'Easi, la manifestazione promossa dall'assessorato per la Cultura di Torino, in collaborazione con l'Aiace e con il patrocinio del SNCCI-Gruppo Piemonte. I titoli in programma sono The Wedding Party/*La festa di nozze* (ore 18, 20,30 e 22,30), con Jill Clayburgh, William Finley, Robert Du Nord, Weterd Wilkerl/*Il risveglio di Wilkerl* (19,30, 22, 24) [illegible] William Finley.

Filmontagna. Appuntamento con il cinema di montagna, alle ore 21, al teatro [illegible] Giuseppe, via Andrea [illegible] 18; serata con la [illegible] declamazione di Marco Morosini che presenterà il film «*Verso il Sud*», a cura [illegible] montagna [illegible] Penisola Antartica Regia di Gabriele Quarti, produzione: Radio Televisione della Svizzera Italiana/Antartide '85.

Stars Stripes and Movies. Per la rassegna dei film in lingua originale inglese «*Stars Stripes and Movies*» organizzata dagli Oxford Inviduals Italiani, alle ore 17,30, 20 e [illegible], con replica [illegible] ore 20,30 e 22,30, [illegible] in scena il film «*Best defense*» (la migliar difesa è... la fuga), di W. H Lyck.

Teatro

Teatro Adua. Alle ore 20,45, al teatro Adua (sala Adua 400), il Gruppo della Rocca presenta una nuova produzione [illegible] titolo «Uscendo in casa», del «Teatro» di Jean Tardieu. I testi sono tradotti da Gian Renzo Morteo. Interpreti: Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Luigi Dadejon, Giorgio Lanza, Ivano Petruzzi, Lino Spadaro. Repliche fino al 9 aprile (orari, fino 15 mila; ridotti, lire 13 mila.

[illegible] 200. [illegible] 21. Adriana Innocenti propone lo spettacolo «Erotiade»; testo e regia di Giovanni Testori (orari, lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila. Domani ultima replica.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Stasera alle ore 21 per la IX Rassegna regionale di teatro e cultura popolare la compagnia *Io non fumo...e tu?* propone «*La palla al piede*», di George Feydeau. [illegible] Adriana Barsone, [illegible] na e Stefania Bartolla, [illegible] gio Fissore, Rita Franco, Maurizio Simone, Arturo Gilberti, [illegible] Guarnieri, Vito Liuzzi, Diego Parassole Michela Rocco.

Festival dell'Operetta. Fino al 5 aprile al Teatro Alfieri si svolge il XXXII Festival dell'Operetta con la Compagnia italiana di Operetta che propone stasera e domani [illegible] ore [illegible] «La [illegible] libellule», con Franco Barbero, Nadia Fortuni, [illegible] Rizzo, [illegible] Di Tullio, [illegible] Carangelo, Loretta Rei, Alessandro Nano, Nora Colombo, Armando Calvi, Claudio Pellegrini, Carla Castelli. Angelo Memi Salvo Pandolfini, Maurizio Turiano e l'International Dancers di Hazel Hassan. Regia di Lilla De Cecco. Altre operette in programma: il paese dei campanelli giovedì 2 e venerdì 3 aprile, rispettivamente La vedova allegra, sabato 4 e domenica 5 aprile alle ore 21. Poltrona platea, lire 23 mila; palcoscenico platea, lire [illegible]; poltrona galleria, lire 14 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, la Compagnia Giulio Bosetti [illegible] Giulio Bosetti in «*Morte di un commesso viaggiatore*», di Arthur [illegible], con Marina Bonfigli, [illegible] Bigagli, Giorgio Gusso, Giorgio Locuratolo, Alberto Ricca. Regia di Marco Sciaccaluga. Repliche fino al 12 aprile. Domenica 5 aprile spettacoli alle ore 15,30 e 20,30. Posto unico, lire 22 mila.

La Serra. A Settimo, nel salone Casa del popolo di via Matteotti 6, la Compagnia teatrale «*Maraldo Marcolorio e Famosa Mimosa*» di Torino mette in scena fino al 3 aprile «Le serve, una danza di guerra», rielaborazione da Jean Genet di Marco Isidori. Progetto scenografico di [illegible] Del Gin.

In poltrona davanti alla TV

FUOCO FATUO
Infiamma Raidue

Raidue

Ore 23,45: Fuoco fatuo, Francia drammatico. Storia degli ultimi due giorni di un [illegible] dall'alcool e stanco della vita. Alain è un personaggio di un romanzo [illegible] Drieu La Rochelle ambientato negli Anni Venti. Il regista Louis Malle, che all'epoca di «Fuoco fatuo», nel 1963, aveva già dato il suo significativo contributo all'estetica della «nouvelle vague», trasferisce la vicenda negli Anni Sessanta, senza mutarne il significato. L'impronta letteraria del film [illegible] cancella l'intensità del ritratto di un uomo che non riesce in alcun modo a trovare un appiglio alla vita. Alain non [illegible] lavoro, la sua unica ora della sua vita la passa incontrando un'umanità [illegible], [illegible] là che accrescere la sua sgradevolezza e la consapevolezza dell'inutilità di continuare.

Raiuno

Ore 15,30: Numismatica. Nuova trasmissione in tre puntate della quale la [illegible] da [illegible] terza andranno in onda il 7 ed il 14 aprile. Il [illegible] sarà [illegible] numismatica e lo studio delle monete e dei rapporti di questa con la storia, l'economia, la politica e la storia dell'arte. Nelle tre puntate saranno anche illustrati gli argomenti collaterali della numismatica: la medaglistica [illegible] e moderna, i sigilli, le decorazioni militari, la onorificenze e gli ordini cavallereschi. Al programma parteciperanno storici ed esperti del settore.

Ore 21,30: Una moglie. Usa drammatico. Nel ruolo della protagonista femminile il film propone Gena Rowlands, sposata nella fiction all'operaio Peter Falk. Un menage, il loro, che sembra procedere tranquillamente con i ritmi di una routine tradizionale anche per quanto riguarda il rapporto, non cattivo, coi tre figli improvvisamente, [illegible], la moglie, Mabel, perde il controllo dei suoi nervi senza una ragione apparente.

Si impone il suo ricovero in una clinica psichiatrica e [illegible] superata il brutto momento non le basta l'affetto del marito, privo della sensibilità e dell'immaginazione necessarie. A darle una [illegible] gione di vita per poter continuare saranno i figli. Il film fu realizzato negli anni del boom del femminismo d'oltreoceano, quando [illegible] donne presero coscienza [illegible] problemi frustranti e, a volte andando sopra le righe, si scagliarono contro gli [illegible] ni attribuendo loro il cattivo funzionamento del sistema e della struttura da cui si sentivano emarginate. Il regista John Cassavetes aveva già posto dei problemi della famiglia in «Mariti», e della coppia con «Mille e Mezzanotte».

Quando uscì, il film fu stroncato dai critici americani, i quali non gradirono [illegible] nervosi e femminismo lasciò stati attribuiti ad una [illegible] miglia operaia. La film, tuttavia, sostenuta [illegible] les è chiara. I problemi nascono da una famiglia in quanto tale.

Italia 1

Ore 0,35: Rock a mezzanotte. Oggi un'anteprima, nel menù di stasera c'è uno show del cantante rock inglese Tom [illegible] che tornerà in Italia in tournée dal 2 al 7 aprile. Robinson canterà [illegible] sue canzoni, tra cui «Glad to be gay» diventata il manifesto del «Gay L[illegible] Front» inglese.

Rete 4

Ore 20,30: [illegible] la [illegible]. Usa drammatico. Tutti drammi stasera. Jack Lemmon con la figura del protagonista Harry Stoner offre un amaro ritratto dell'America «qualunque». La legge del lucro è sul gassato, un industriale che si trova in cattive acque proprio alla vigilia della sfilata dei modelli della sua fabbrica di confezioni femminili. Harry è anche un uomo in crisi interiore, scontento del presente e pieno di rimpianti, non è a suo agio nell'America della competizione ad ogni costo e non ha mai smesso di recriminare sul fatto di aver abbandonato la carriera sportiva. Le banche non gli concedono credito e l'unico disposto a farlo è uno strozzino. Il debutto è necessario per garantire il lavoro ai dipendenti della fabbrica. Harry decide allora di ingaggiare un gangster per truffare l'assicurazione. Il film diretto [illegible] John [illegible] n è un pezzo di bravura di Jack Le[illegible] che per questa interpretazione nominato il secondo Oscar della sua carriera.

Tele Montecarlo

Ore 20,30: La Notte degli Oscar 1987. Replica per «La notte degli Oscar». Per una scherzo d'antenna che si protrunga da un mese solo metà dei telespettatori forse hanno [illegible] la scorsa notte, in diretta per la prima volta alla cerimonia di consegna dei premi Oscar. Telemontecarlo si è collegata ieri notte via satellite [illegible] il Dorothy Chandler Pavilion del Music Center di Los Angeles, dove per più di tre ore il cinema americano ha celebrato se stesso con la consegna delle ambite statuette assegnate dai componenti dell'Academy Of Motion Pictures Arts And Science. La cinquantanovesima Notte delle Stelle ha assegnato ventisei Oscar, scelti in base ad altrettante cinquine di candidati, che dovrebbero esprimere il meglio, sia dal punto di vista commerciale che da quello artistico, del cinema [illegible]ano. Ad essi si sono aggiunti anche i vincitori del concorso che Tmc ha organizzato in questa occasione per coinvolgere i telespettatori. [illegible] Il programma [illegible] piccolo aeroplano compare in sovrimpressione più volte. Per chi riuscirà ad indovinare il numero esatto di apparizioni c'è in palio un viaggio per due [illegible] a Hollywood.

Le cartoline postali con la risposta dovranno pervenire [illegible] il 30 aprile nella sede di Telemontecarlo nel Principato di Monaco.

Raiuno

12,05 **Pronto,... chi gioca?,** varietà e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero **06/4282**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto... [illegible] gioca? — L'ultima telefonata,** varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark,** documentari selezionati e presentati da Piero Angela
15,05 **Cronache italiane,** attualità
15,30 **Le monete,** documenti
16 — **La sala dei Cedri,** telefilm
16,30 **Il meraviglioso mondo [illegible] Disney: [illegible] mia famiglia è un serraglio,** documentario
17,30 **Teo Teo,** cartoni animati
17,50 **Dizionario: Lipidi,** documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso [illegible] condizione del soldato di leva
18,30 **Pippi Calzelunghe,** telefilm **L'automobile volante**
19 — **Aeroporto internazionale,** miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi e la partecipazione di Enzo Cerusico: **Chi [illegible] l'aspetti**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— [illegible] tempo [illegible]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il caso,** attualità. Con Enzo Biagi
[illegible] 21,30 **Una moglie,** di John Cassavetes, con Peter Falk, Gena Rowlands, Matthews [illegible], [illegible] drammatico 1974 — *Protagonista è [illegible] famiglia americana*

Peter [illegible] alle 21,30

composta di Nick, [illegible] cantiere, sua moglie [illegible] e i tre bambini. La donna ha un esaurimento nervoso. Ricoverata in casa di [illegible] ne esce dopo [illegible] mesi, [illegible] l'impatto con la vita è molto duro. Mabel non ce la [illegible] se non fosse per i figli che la sostengono col loro affetto. Film molto discusso e segnalato dai critici. Cassa[illegible] è come al solito del tutto realista (scene in tempo reale di operai che mangiano la pastasciutta e balbettamenti che danno l'impressione della non-recit[illegible] e come [illegible] solito è tutto per sua moglie Gena Rowlands che ne approfitta anche un pochino
— Nell'intervallo (ore 22,45): **Telegiornale**
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Campionato [illegible] mondo [illegible] hockey su ghiaccio: Italia-DDR**

Raitre

13,05 **Gli istituti italiani di cultura: Parigi,** documenti
13,30 **Follow me,** corso [illegible] lingua inglese
14 — **S. O. S. 3619 — [illegible] aiuto per i compiti a casa,** in diretta da Torino. Telefonare al numero **(011) 68,19**
14,30 **Jeans, spazio per i ragazzi**
[illegible] 15,25 **La corona di ferro,** [illegible] Alessandro Blasetti, con Elisa Cegani, Luisa Ferida, Rina Morelli, Gino Cervi, Massimo Girotti, Osvaldo Valenti, [illegible] Stoppa, Primo Carnera. Italia fantastico [illegible]
17 — **Tutto di noi: Nanni Moretti** [illegible] [illegible] **stesso,** documenti. Seconda parte
18 — **Gulliver,** varietà
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni,** [illegible]tà
20,05 **Segno d'Amleto — L'educazione teatrale,** documenti
[illegible] 20,30 **Shoah,** documentario. Francia [illegible]. Quarta e ultima parte.
22,25 **Tg3**
22,30 **Carlo Maria Giulini,** conversazione del direttore d'orchestra con Tiziana Piazza
23,15 **Tg3**
23,45 **Rilorno a Brideshead,** miniserie. Quarto episodio: Sebastian contro il mondo. Con Laurence Olivier, Claire Bloom

Raidue

17 — **Tg2 flash**
17,05 **L'ego della bilancia,** attualità
18 [illegible] **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm **Un figlio diverso**
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **Airport '77,** di Jerry Jameson, con Jack Lemmon, James Stewart, Brenda Vaccaro, Joseph Cotten, Olivia De Havilland, Christopher Lee. [illegible] drammatico 1977 — *Il miliardario Philip in occasione dell'inaugura[illegible] [illegible]lla sua villa-museo, invita familiarie amici a bordo del suo jumbo jet lussuosamente arredato. Il secondo pilota, d'accordo [illegible] una [illegible]g, tenta il dirottamento dell'aereo. Ne succedono di tutti i colori*
22,20 **Tg2 Doremifà**
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer notte Fascia a fascia,** attualità
23,30 **Tg2 studio aperto,** attualità
[illegible] 23,45 **Fuoco fatuo,** di Louis Malle, con Maurice Ronet, Lena Skerna, Yvonne Clech. Francia drammatico 1963 — *Gli ultimi e penosissimi giorni di vita [illegible] Alain, uomo intossicato dall'alcool e stanco [illegible] propria esistenza. Gli incontri con donne e [illegible] acanti aumentano progressivamente la sua diffidenza verso tutto e tutti*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Nido di serpenti,** telenovela
15 — **Doctor John,** telefilm
16 — **I mostri,** telefilm
16,30 **Cartoni animati**
— **Mimì e la ragazza della pallavolo,** cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi,** cartoni animati
— **Il fichissimo del basebell,** cartoni animati
— **Voltron,** cartoni animati
— **Transformer,** [illegible] mati
19 — **Wayne [illegible] Schuster,** telefilm
19,30 **Nero Wolfe,** telefilm
[illegible] 20,30 **Ridendo e scherzando,** di Marco Aleandri, con Luciano Salce, Lidia Lentini, Gino Bramieri, [illegible] Chiari. Italia commedia 1978
[illegible] 22,20 **Bolero,** di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Fanny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia drammatico 1981 — *Seconda ed ultima parte*
[illegible] 23,30 **Due ragazzi da marciapiede,** di Ramon Fernandez, con Jean Sorel. Spagna commedia 1971

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori [illegible] affitto,** telefilm
14 — **[illegible] Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** musicale
15 — **Time Out,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Jury peperino** (avventura, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori,** cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **David gnomo amico mio,** cartoni animati
20,15 **Vola mio mini Pony,** cartoni animati
20,30 **I ragazzi della 3ª C,** telefilm. Con Sharon Giuaberti, Fabrizio Bracconeri, Claudia Vegliante, Giacomo Rossetti
[illegible] 21,30 **La macchina nera,** di Elliot Silverstein, con James Brolin. Usa fantascienza 1975 — *Una misteriosissima automobile nera compare in una cittadina americana e inizia a falciare vittime dimostrandosi indistruttibile e capace di apparire e sparire misteriosamente. Uno sceriffo [illegible] di distruggerla. Il film è un piccolo classico del cinema del mistero*
23,15 **Lupo solitario,** varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
0,25 **Rock a mezzanotte: Tom Robinson in concert**

Canale 5
Canali 69; 43; 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
[illegible] 14,30 **Gli occhi che non sorrisero,** di William Wyler, con Jennifer Jones, Laurence Olivier. Usa [illegible]matico 1952 — *La provinciale [illegible] [illegible] a Chicago, incontra il fascinoso George e se ne innamora. Ma lui è sposato. Lo scandalo travolgerà entrambi*
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
[illegible] — **Love Boat,** telefilm
18 — **I Jeffereson,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà
20,30 **Dallas,** telefilm. Con Larry Hagman, Patrick Duffy, Victoria Principal, Linda Gray, Dack Rambo. **Ritorno dal mare**
21,30 **La figlia di Mistral,** miniserie. Con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, Stephanie Audran, Philippine Leroy, Timothy Dalton. **Secondo episodio: Kate e Julien Mistral si sposano e si trasferiscono nel Sud della Francia. Perry e Maggie hanno una figlia. Poco tempo dopo Perry muore in un incidente stradale, e Maggie si ritrova di nuovo sola**
22,30 **Nonsolomoda,** attualità
23,30 [illegible]
0,30 **Squadra speciale,** telefilm
1,30 **Missione impossibile,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Sui monti con Annette,** cartoni animati
— **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo,** cartoni animati
— [illegible] cartoni animati
14,30 [illegible] **valle dei pini,** sceneggiato
15,20 [illegible] **gira il mondo,** [illegible] reggiato
15,15 **Questa è Hollywood,** [illegible]
15,40 **Natura canadese,** docu[illegible]
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
[illegible] 20,30 **Salvate la tigre,** di John G. Avildsen, [illegible] Jack Lemmon, Jack Gilford. [illegible] drammatico 1973 — *La crisi di un americano medio, presidente [illegible] [illegible] di confezioni femminili, che [illegible] sopporta la società in cui vive. Tutti i suoi ideali sono crollati e il poveraccio ha perfino l'intenzione di incendiare la sua azienda per riscuotere l'assicurazione risolvendo così al[illegible] i suoi problemi finanziari. Lemmon vinse l'Oscar con questo film*
[illegible] 22,30 **Cari genitori,** [illegible] [illegible] Salerno, [illegible] Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Maria Schneider. Italia drammatico 1972
[illegible] **Ironside,** telefilm
0,50 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Master city**
16 — Radiouno [illegible] tutti: **Ciao**, settimanale [illegible] economia
16 — **Il pagliaro**. [illegible] e i suoi stili — Modi di [illegible] — Musicisti a confronto
17,30 [illegible] '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Melodramma** fuori repertorio: i Guerany. Di Gomez
19,25 **Audiobox** di Pinotto Fava
20 — [illegible] venti, su il sipario. [illegible] **ricerca del tempo perduto: la parte di Swann**. Da Marcel Proust
21,03 **Club 21**
21,30 **Musicisti** di oggi: Paolo Castoldi, concerto d'organo
22 — **Stanotte la tua voce**. Per intervenire chiamare il numero 02/34.52.258

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereotrip**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Perché non parli?**
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta **Sousi, ha visto il pomeriggio?** Attualità
16,05 **Siamo fatti così** (ricerche sull'Io e la vita di relazione)
16 — **Di** [illegible] **medicina**
17 — **Un libro** [illegible] **stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio**, a cura di Antonio Tentori
18 — **Il racconto dei Vangeli**. *Prima parte*
18,30 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera** jazz: l'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce [illegible] **3131** [illegible]. [illegible] intervenire chiamare il [illegible]ro 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in parca della hit Parade
19,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** [illegible] a cura di [illegible] Donati
15,30 [illegible] discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — **Psichiatria e psicoanalisi**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
21 — **Reggio Emilia Jazz '87**
22 — **La cronaca e la storia**. Lettura d'autore
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di cemento**, telenovela
FILM 14,45 **Camelot**, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero. Usa musicale 1967 — *Artù, Lancilotto, Ginevra e gli altri* [illegible] *della Tavola Rotonda in una versione musicale della celeberrima leggenda britannica. Un film che si poteva evitare*
17,25 **Il Paese della Cuccagna**, per i ragazzi
17,45 **Il cammino** [illegible] **libertà**, telenovela
18,30 **Bela**, [illegible] **e fantasia**, telemenù
18,45 **Doppio inbroglio**, telenovela
19,00 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
20,20 **Oscar 1987: La grande notte degli Academi Award. Da Hollywood**
23,15 **Notte news**
23,30 **Campionati del mondo di hockey su ghiaccio: Italia-RDA.**
1 — **TMC Sport**

Svizzera R1 tv

16 — **Tg**
16,05 **Rue Carnet**, telefilm
17,45 **Il** [illegible] **animazione**; [illegible] i più piccoli
18,15 **I puffi**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano — Specials**, promozionale
20,30 **Harem**, sceneggiato in tre [illegible]te
21,30 [illegible]**ziottimo — Telegiornale**
22,20 [illegible] **sport**, rubrica: hockey su ghiaccio

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,10 [illegible] **mia**, rubrica
16 — **I** [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Oggi in città — Tg**
20 — **Telefilm**
FILM [illegible] **La conqui[illegible] del** [illegible] **so**, con Betty Faria. [illegible]**lle** [illegible] 1976
22,45 **Documenti**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Film**
16,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
17 — **Spectremen**, telefilm
17,30 **I tre moschettieri**, telefilm
18,30 **L'equipaggio tutto matto**, telefilm
19 — **Speciale spettacolo**, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 **Notiziario: Gip monitor**
19,40 **Videocar**, promozionale
20 — **Agente scolettolo**, cartoni animati
20,20 **Andiamo al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
[illegible] **Bingo**, gioco a premi presentato in diretta da Renzo Villa
[illegible] **Notiziario: Gip monitor**
FILM .30 [illegible]

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **Film**
14 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Le stelle su di noi**, astrologia
18 — **Tutti i frutti**, musicale
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1.30 **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
15,30 **Honey West**, sceneggiato
19 — **Osservatorio politico**, attualità: crisi di Governo
19,30 **Il regionale**
FILM 20,30 [illegible] **thriller** [illegible] **Twiggy**, [illegible] Twiggy, M. Whitney, [illegible]o 1975
22,30 [illegible] **Telesubalpina**, attualità a cura di Filippo Re Cita, Chiesa e [illegible]
23 — **Il regionale — Notiziario**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — [illegible] **Andrea**, telenovela. Con Andrea [illegible]
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Il pericolo è il mio mestie**[illegible], telefilm
18 — [illegible]
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones**, telefilm
23 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale [illegible] Del Santo dal più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per [illegible] desidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Shopping, vetrine che fiuciano**
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Monitro**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
[illegible] 21 — **Agente 077 dall'Oriente con furore**, di T. Hataway, con Ken Clark, Margaret Lee, Fernando Sancho. Italia spionaggio 1965
23 — **Victoria Hospital**, telefilm
23,30 **Talori**, telefilm
FILM 1.30 ***L'insegnante al mare con tutta la classe***, con Anna Maria Rizzoli, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1980 — *Una splendida professoressa getta il solito scompiglio in un albergo balneare* [illegible] *cui si trova* [illegible] [illegible] *di ripetenti con un solo pensiero in* [illegible]: *il sesso. Sul personaggio dell'insegnante sexy, sempre variamente interpretato, uscì* [illegible] *decina di film*

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Camila**, telenovela
15,15 [illegible] **Linda**, telenovela
16 — **Telefilm**
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
19,30 **L'ora di Eva**, situation comedy
20,30 **Il bastardo**, sceneggiato
[illegible] [illegible] **di Hollywood**, telefilm
FILM 21,45 **Irene**, [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 [illegible] **mia**, rubrica
15 — **I** [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
19 — **Videouno notizie**
20 — [illegible] **della settimana**, promozionale
[illegible] **Tg Notizie**
FILM [illegible] **La conquista del** [illegible] **so**, con Betty Faria. [illegible] musicale 1976
22,45 **Telefilm**

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,15 **Charlie**, telefilm
— **La** [illegible] **del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera [illegible] vete la r[illegible] illustrate in tv da Anna Bona)
16,15 **La schiava** [illegible], telenovela
17,15 **Calendar Men**, cartoni animati
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] **Calcio serie A: Torino-Inter**
21,30 **Incontro di basket**
FILM 1 — **Capitan Midnight**, con Tracy Sebastian, John Ireland, [illegible]na Dietrich. [illegible] commedia 1979
FILM 4,15 — **Film non stop**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Calcio** [illegible] **A: Napoli-Ju**[illegible]
FILM 15 — **Film**
17 — **Telefilm**
18,45 **Maggiordomo per signora**, telefilm
19,15 **Videocar**, promozionale
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Mariana: il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
21 — **Piemonte sport**
22,30 **TG4 Gazzettino**
22,45 **Proposte Alazzone**, promozionale
FILM 24 — **Una moglie cadeau**, di Leigh Jason, con Joan Blondell, Dick Powell, Charlie Ruggles. Usa commedia 1948 — *Equivoci e situazioni imbarazzanti per due coniugi che* [illegible] *passano dichiararsi* [illegible] *nell'azienda nella quale* [illegible] *lavorano*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
FILM 15 — **Film, titolo non pervenuto**
18,50 **Charlie**, telefilm
FILM 20,15 **Stesso mare stessa spiaggia**, di Angelo [illegible] Penn, [illegible] Margarieth Chaplin, Francesca Romana [illegible]zi, Renzo Montagnani. Italia [illegible] 1983
22,45 [illegible] **Music**
23,45 **Spazio redazionale**, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 13,15 **Il figlio di aquila nera**
15,15 **Cartoni animati**
16,30 **Promozionale**
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
18,05 **Telemarket**
19 — **Videocittà**
20 — **Gabriel Show**
21,55 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Incontro con Venere**
FILM 23,30 **La bocca che uccide**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

15 — **Cartoni animati non stop**
19,30 [illegible] **i nostri risparmi**, rubrica [illegible] in diretta dallo studio
20,25 **Lancer**, telefilm
21,30 **Retepiemonte in**[illegible]
[illegible] — **Casa dolce casa**, telefilm
FILM 23,15 [illegible] [illegible] **per** [illegible] **Yard**, di José Luis Madrid, con Paul Naschy, Patricio Loran. [illegible]lia poliziesco 1972
1 — **Ai confini della notte**, [illegible] **peggiato**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Al 86**, sceneggiato
14 — **Carmin**, telenovela
[illegible] — [illegible] **promozionale**
16,30 **George**, cartoni animati
17 — **Ultraman**, cartoni animati
17,30 **Gobot**, cartoni animati
18 — **Lamu**, [illegible] [illegible]
18,30 **California Fever**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Ghostbuster**, telefilm
FILM 20,30 **Italia a mano armata**, [illegible] Franco Martinelli, [illegible] Maurizio Merli, John Saxon, Raymond Pellegrin, [illegible] poliziesco 1976 — *Una banda di gangster ferocissimi guidata* [illegible] *pregiudicato Salvatore* [illegible] [illegible] *sequestra* [illegible] *pullmino scolastico pieno* [illegible] *bambini trasferendosi poi da Torino* [illegible] *Milano, sempre* [illegible] *i piccoli in ostaggio. Arriva il terribile commissario Betti, che odia Mancuso con tutte le sue forze e ha giurato di ammazzarlo*
22,30 **L'ispettore Bivey**, telefilm
FILM 23,30 **Alla dame del castello piace farlo fare quello**
2 — **California fever**, telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Nilus

Oroscopo [illegible] domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non montatevi la testa per un improvviso colpo di fortuna, ma sfruttatelo razionalmente rendendolo stabile e durevole. Ciò non toglierà nulla alla gradevo[illegible] di una giornata movimentatissima e tutta su misura per voi

TORO (21 aprile - 21 maggio) Marcellodì molto positivo, con momenti addirittura sublimi. Il buon umore vi renderà più [illegible]sponibili alle esigenze altrui e stabilizzerete così i vostri amori e la vostra amicizia, usando sensibilità e fantasia inconsuete. Fortuna al gioco.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Molte [illegible] non [illegible] [illegible] in famiglia, vuoi nelle attività, vuoi nei rapporti con l'altro [illegible]. [illegible] [illegible] tuttavia che sia possibile migliorare [illegible] generale con [illegible] brillanti. Ma non cercate di bluffare in senza interessanti cambiamenti

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) [illegible] giornata [illegible] molto positiva in tutti i campi. L'unico rischio [illegible] quello di [illegible] in pericolo la fortuna [illegible] errori [illegible] comportamento dovuti a confusione di [illegible]. Controllate [illegible] emotivo e fidatevi [illegible] degli amici sia del [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La tensione nervosa e i comportamenti arroganti sfoderati [illegible] nascondere una fondamentale insicurezza possono riandare una fortuna certa. Controllatevi e [illegible] pranzi [illegible] il [illegible] dello [illegible] non ha bisogno [illegible] [illegible] raggiungere il successo.

VERGINE (23 agosto - 22 set.) Usando la forza decisionale con un minimo di sensibilità, è possibile chiarire un malinteso con un amico, migliorare i rapporti sentimentali in crisi e superare un difficile ostacolo di lavoro. Il successo [illegible] dipende dalla [illegible] inconfondibile grinta.

BILANCIA (23 set. - 22 ott.) Soltanto la razionalità e il semplice [illegible] intelligente possono evitare errori di giudizio e di [illegible] mento. Il pressapochismo, invece, è causa di insuccessi e di conseguenti passivi umori. Sta a voi gestire [illegible] giornata in [illegible] positiva.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La colpe [illegible] soltanto [illegible] vostro autoritarismo, se le cose non [illegible] come [illegible] [illegible] si [illegible] [illegible] tali problemi e provate a lottare [illegible] [illegible]; raccoglierete prove [illegible] amicizia e di amore, se non tormenterete voi stessi e gli altri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) In un contesto un po' grigio, è possibile un colpo di fortuna che raddrizza molte cose. Quindi non fate una tragedia se i colleghi, gli amici o il partner si comportano in una maniera che non vi piace. Aspettate a giudicare poi non sarete giudicati.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Passerete indifferenti di fronte alla scoperta di avere commesso un errore e con volontà implacabile cercherete di rimediare, facendo leva anche sull'immaginazione. Questa forza ulteriore vi spare anche da uno stato d'animo allegro

[illegible] (21 [illegible] - 18 febbr.) Ombrosità e [illegible] una giornata [illegible] e nervosismo durante la quale il comportamento [illegible] rivela [illegible] e vago. Ma se evitarete almeno la mancanza [illegible] scrupoli, un successo personale [illegible] [illegible] [illegible] trasformazioni sembra possibile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ricadute, tempeste e [illegible] psicologiche allargano la forbice e riescono a neutralizzare [illegible] di negativo potrebbe [illegible] durarvi la giornata. La fortuna in amore, poi, regala un sensazionale [illegible] appagamento [illegible] e libidinoso

Temperatura a Torino ore 8 + 5 TEMPO PREVISTO: Piemonte e Valle d'Aosta cielo generalmente poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni

Regioni ore 8

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 5
Asti	0
Cuneo	+ 8
Novara	+ 3
[illegible]	+ 5
Genova	+ 6
Imperia	+11
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+11
Milano	+13
[illegible]	+10
Ancona	+10
Roma	+ 9
Napoli	+13
Bari	+10
Reggio C.	+13
Palermo	+11
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+10	+19
Berlino	+ 2	+ 9
Bruxelles	ns	ns
Buenos Aires	+19	+24
Ginevra	ns	ns
Lisbona	+ 8	+14
Londra	+ 3	+12
Mosca	+ 2	+ 4
New York	+10	+19
Parigi	+ 2	+ 8
Tokyo	+ 7	+17

Riconoscimenti a Michael Caine e a Dianne Wiest

FINALMENTE OSCAR A NEWMAN

PREMIATA ANCHE MARLEE MATLIN NELLA SERA DI «PLATOON»

Il successo di *Platoon* nella corsa agli Oscar — quattro premi per il film, la regia, il sonoro e il montaggio — non farà semplicemente in tutto il mondo il film dell'anno.

Piuttosto con la cerimonia di ieri notte al Dorothy Chandler Pavilion di Los Angeles il [illegible] Hollywood ha per la millesima volta cambiato impostazione e faccia un genere. Al [illegible] e comprensibile ottimismo perché si assegna la statuetta in similoro a un film di raro impegno, non dimentichiamo le considerazioni di fondo che situano *Platoon* [illegible] dimensione sociologica e culturale di assoluta chiarezza.

Innanzitutto il genere di guerra, il «war film», risulta intramontabile da *Nascita d'una nazione* di Griffith che da una scossa [illegible] a [illegible] *Gli alberi muoiono in piedi* di Zimmermann che trasferisce i clichés del melodramma sullo sfondo pauroso dell'incursione giapponese di Pearl Harbor. I conflitti di popoli piacciono sullo schermo, ci ha provato burlescamente persino Woody Allen in *Amore e guerra*.

Poi dobbiamo considerare [illegible] compiuti il fenomeno del Vietnam. Sull'intervento in favore del governo di Saigon contro i «vietcong» comunisti l'America intera si spaccò tra pacifisti e interventisti. C'era la vaga possibilità di essere indifferenti, dal momento che venivano richiamate soprattutto le classi inferiori: ebbene il bombardamento quotidiano e acritico di violente immagini che dalla penisola [illegible] giungevano sul desco di casa attraverso i teleschermi fu definitivo.

Nel «villaggio totale» caro alle teorie di Marshall McLuhan tutti avevano a disposizione un uguale numero di dati, [illegible] l'opportunità di manipolarli secondo la propria mentalità ma non [illegible] ignorarli. A poco a poco la fine della [illegible] e l'ira dei reduci hanno portato a una revisione dei generici concetti [illegible]. Gli storici [illegible] errare, i cineasti — dopo *Apocalypse now* e *Il cacciatore* — acuiscono la cattiveria.

Oliver Stone ha subito dieci anni d'incubazione per il soggetto [illegible] *Platoon*, autobiografico al cento per cento, frutto di un anno vissuto da volontario nell'inferno vietnamita, detrito d'un [illegible] e d'una paura che non si cancellerannò mai. Dopo *Salvador*, [illegible] in ogni modo racconta [illegible] migliore sintesi un altro [illegible] della politica governativa [illegible] Centro America. Oliver Stone ha finalmente imposto la sua bollente autobiografia.

Il personaggio di Chris, l'innocente che scrive [illegible] al nonno in America raccontando [illegible] realtà autentica dei fatti, è di derivazione [illegible] cristiana, quasi un puro che si [illegible] avvilisce senza corrompere. Eppure, nel momento culminante, anche Chris, che porta nel [illegible] ricordo [illegible] del Redentore, deve giocare con tutti i mezzi a disposizione la fatale partita di morte.

Piuttosto risultano di maniera i due sergenti che lo influenzano, il buono e il cattivo [illegible] a fronteggiarsi nella rievocazione della [illegible] go di My Lai. Alla fine la ventata dell'elicottero che riporta in patria Chris che [illegible] giorno partì [illegible] un telaccio che [illegible] alla vista i cadaveri di tanti e tanti americani sacrificatisi alla storia senza un perché è senza un tornaconto.

Marlee Matlin

Platoon in due mesi esatti di programmazione in 1466 locali statunitensi ha incassato 7 milioni 253 mila 244 dollari. L'equivalente di 9 miliardi e mezzo ha il sicuro influsso sui membri dell'Academy Award che [illegible] premierebbe [illegible] titolo sperimentale. Del resto che [illegible] film valido abbia un suo seguito non dispiacerà a nessuno. Se si pensa ai delitti per *Voglia di tenerezza*, innegabile che la situazione sia migliorata.

Naturalmente al nostro gusto si confaceva di più *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen. Ma non ci si chiama «The Genius» per niente: di conseguenza il premio per la sceneggiatura, e per i caratteristi impagabili rappresentati da Michael Caine e Dianne Wiest, [illegible] scontentare gli appassionati del cinema d'autore. Orsolle anche a riconoscimenti di questo tipo Woody Allen tratta personalmente il finanziamento dei propri liberissimi film e ottiene dalla Orion la collaborazione per produzioni di classe (non per un kolossal, che comunque non gl'interesserebbe).

I tipici criteri di compromesso vengono alla luce negli Oscar per gl'interpreti. Tra gli uomini [illegible] finalmente Paul Newman, alla sua settima candidatura, sorpassato talora da colleghi immeritevoli e fortunati. Innegabile in ogni modo che la sua partecipazione a *Il colore dei soldi* di Martin Scorsese sappia alquanto di [illegible] (peraltro il disinvolto Cruise e il piccante Mastrantonio risultavano più incisivi nella prosecuzione de *Lo spaccone*).

Più coraggioso il lancio di Marlee Matlin come migliore attrice in *Figli di un dio minore*. Marlee, che vive una favola d'amore con William Hurt anch'egli candidato e già vincente nell'85, passa dalla finzione alla realtà con l'ambizione di non essere un fenomeno. L'attrice è solo parzialmente sordomuta e vanta una volontà di ferro: auguriamo che Hollywood trovi per i suoi mezzi particolari un aggiornamento di tematiche sociali e s[illegible] il che non la troveranno mai impreparata.

C'è di che rallegrarsi per i premi minori conferiti a *Camera con vista* e a *Mission*, dove lo stile non si abbassava mai di fronte alla passione, di cuori o di pensiero che fosse. C'è di che recriminare contro il premio speciale a Steven Spielberg, nella stagione che l'ha visto [illegible] l'ignobile *Colore viola* che non merita nemmeno l'appellativo [illegible] razzista.

Alla cerimonia del Dorothy Chandler Pavilion [illegible] erano presenti, per motivi di lavoro e magari per scaramanzia, Paul Newman e Michael Caine. Sono [illegible] i tempi dei rifiuti alla George C. Scott o delle beffe alla Marlon Brando, che mandò in vece sua un'indiana con le piume per agitare il problema delle minoranze.

Oggi Hollywood non si vergogna di premiare l'impegno, la politica e — beninteso — di esaltare lo spettacolo.

Piero Perona

LOS ANGELES — Ecco i premi Oscar per la stagione 1986 assegnati la notte scorsa al Dorothy Chandler Pavilion di Los Angeles:

Miglior film: «Platoon» di Oliver Stone.

Miglior regia: Oliver Stone per «Platoon».

Miglior attore protagonista: Paul Newman per «Il colore dei soldi» di Martin Scorsese.

Miglior attrice protagonista: Marlee Matlin per «Figli di un dio minore» di Randa Haines.

Migliore sceneggiatura originale: «Hannah e le sue sorelle» di Woody Allen.

Miglior adattamento cinematografico: Ruth Prawer Jhabvala per «Camera con vista».

Miglior attore non protagonista: Michael Caine per «Hannah e le sue sorelle» di Woody Allen.

Miglior attrice non protagonista: Dianne Wiest per «Hannah e le sue sorelle» di Woody Allen.

Miglior colonna sonora originale: Herbie Hancock per «Round Midnight» di Bertrand Tavernier.

Miglior canzone originale: «Take my breath away» da «Top Gun». Uno dei due autori è l'italiano Giorgio Moroder (già vincitore di due Oscar, uno nel 1978 per «Midnight express» e uno nel 1984 per «Flashdance»). Coautore è Tom Whitlock.

Miglior direzione artistica: Gianni Quaranta, Brian Ackland Snow, Brian Savegar e Elio Altamura per «Camera con vista».

Migliori costumi: Jenny Beaven e John Bright per «Camera con v[illegible].

Migliori effetti speciali sonori: Don Sharpe per «Aliens».

Miglior cortometraggio: «Precious Images» di Chuck Workman.

Miglior cortometraggio di animazione: «A Greek Tragedy».

Miglior cortometraggio documentario: «Women For America, For The World».

Miglior film straniero: «The Assault» di Fons [illegible] makers (Olanda).

Miglior fotografia: Chris Menges («The Mission»).

Miglior [illegible]: «Platoon».

Miglior montaggio: «Platoon».

Premio speciale [illegible] **carriera «Irving G. Thalberg Memorial Award»:** Steven Spielberg.

Miglior documentario: «Artie Shaw, Time Is All You've Got» (prodotto da [illegible] Bernard e «Down and out in America» (prodotto da Joseph Feury e Milton Justice).

Trucco: «La mosca».

Premio [illegible] **carriera:** all'attore Ralph Bellamy.

Effetti speciali: [illegible] Skotak, Stan Winston, John Richardson e Suzanne Benson per «Aliens».

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ CONSENSO ★★
★★ DISCRETO ★
★ SCARSO

questa sera al cinema

Lunedì fra 3500/4000
Da martedì a domenica fra 5500/7000
(riduzione del 50% agli under a 6/8 20% ad enti dopolavoristici circoli Acisjf ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Vedi matin

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
[illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
[illegible] the top, di [illegible] Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Cannonata, campione di boxe di ferro, dà la scalata al titolo spianando per ricambiare l'amore e la stima del fidanzato. Non vieti. Avventuroso
15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.25 ★★/★★★★

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. [illegible]
L'inchiesta, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, [illegible] Loggia, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Color) — Un magistrato viene inviato a Gerusalemme dall'imperatore Tiberio per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non vieti. Drammatico
14.40; 16.35; 18.30; 20.25; 22.20 ★★/★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.188
[illegible]. Crocodile [illegible], di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, [illegible] Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mie [illegible], segue a New York una giornalista e le scopre un mondo nuovo. Non vieti. Avventuroso
16.25; 18.40; 20.55; 22.30 ★★/★★★★

CAPITOL — via San Domenico 36 — Tel. 540.601
Sudan, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Color) — Durissimo marine in contrasto con un superiore inetto d'accademia. Si organizza l'invasione di Grenada e il duro mostra cosa sa fare. Guerra
15.20; 17.35; 20; 22.25 ★/★★★★

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540.116
L'amore stregato, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol (Spagna-Color) — Candela, vedova dell'ittanato José, deve liberarsi dal fantasma del marito. Musicale
18.40; 16.40; 20.30; 22.30 Prima visione
Ore 15 *The dance café*, di Kevin Rafferty

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.344
Il giorno prima, di Giuliano Montaldo, con Burt Lancaster, Ben Gazzara, Zeudi Araya (Italia-Color) — Vita di un gruppo di persone rinchiuse in un rifugio antiatomico. Da un soggetto di Primo Angeli. Drammatico
Ore 15.30; 16.35; 20.40; 22.40 Prima visione

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
True stories, di David Byrne, con O. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads». Commedia
Ore 16; 17.30; 19.15; 21; 22.45 ★★★/★★★

CRISTALLO — via Goito 4 — Tel. 656.71.80
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vietato. Drammatico Rieditazione 1972
15.10; 17.40; 20; [illegible]

DORIA — [illegible] — Tel. 543.527
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora (ricambiato?) della giovane sordomuta. Non vieti. Drammatico
15.40; 17.50; 20.05; 22.20 ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie [illegible] (Usa-Colori) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieti. Guerra
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/★[illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
A scuola [illegible] papà, di Alan Metter, con Rodney Dangerfield, Sally Kellerman, Ned Beatty (Usa-Color) — Miserabile quando il figlio si collega lui problemi d'inserimento s'inserisce anche lui, fa il pazzo per un anno e conquista una bella pro! Commedia
15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.30 ★★/★★★

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Wanted - Vivo [illegible], di Gary Sherman, con Rutger Hauer, Gene Simmons (Usa-Color) — A Los Angeles lotta all'ultimo sangue fra un ex [illegible] di [illegible] e un terribile arabo. Thriller
15; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★★/★★

FIAMMA — corso Trieste 57 — Tel. 372.057
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Thriller
15.45; 18.10; 20.35; 22.30 ★★/★★★★

[illegible] — via C. Colombo 37 — Tel. 590.750
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieti. Guerra
15.20; 17.40; 20.10; 22.25 ★★★/★★★★

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 531.40.15
Notorious pleti, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nella palude con una testimone pregiata da un criminale sanguinario. E nida il criminale e la polizia di due Stati. Avventuroso
15.50; 18.03; 20.15; 22.30 ★★/★★★★

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 655.76.62
«Voglia d'estate»:
Brian De Palma: il fantasma della creatura
Ore 18: 20.30; 22.30: **The wedding party**
Ore 19.30; 22; 24: **Woton's Wake**
Ingresso lire 3000 riservato soci AIACE Rassegna

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
La famiglia, di E. Scola, [illegible] Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (II.-Col.) — Ottant'anni di saga familiare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vieti. Commedia drammatica
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★★/★★★★

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.383
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicole Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Color) — Grandiosi pasticci e sentimentalismi di due coppie, cornetta e preda dei loro stessi desideri. Vieti. 18
15.10; 16.55; 18.40; 20.40; 22.40 Commedia erotica ★★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.000
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, G. Brighadori, L. Antonelli, F. Villaggio, J. Cara (II.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonisti cinque «italiani» a caccia di avventure non proprio lecite. Non vieti. Commedia
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★[illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Vieti. 18 Drammatico Rieditazione 1972
15; 17.30; 20; 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Color) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato. Thriller
14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il colore dei soldi, di Martin [illegible] con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma pronto di cadere le armi decise di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui. Non vieti. Commedia
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/★★★★

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 518.148
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Candidato a 8 premi Oscar, è la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore. Non vieti. Guerra
15; 17.30; 20; 22.30 ★★★/★★★★

STUDIO [illegible] — via Acqui 2 — Tel. 839.531
My beautiful Laundrette, di Stephen Frears, con Saeid Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar eredita la lavanderia dello zio e deve vedersela con un teppista [illegible] l'ex [illegible] e una parrucca di coca. Candidato Oscar 1987. Commedia
15.30; 16.30; 20.30; 22.30 ★★★/★★

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.796
Criminal [illegible] curare, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non vieti. Commedia
15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/★★★

ZETA [illegible] — via Cellerina 17 — Tel. 749.2987
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vieti. Commedia
20.15; 22.30 ★★★/★★

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Battisti 17 — Tel. 237.137
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray [illegible] (Fr.-It. Col.) — [illegible] di Umberto Eco, la storia [illegible] di delitti misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vieti. Giallo storico
20.10; 22.30 ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 652.214
Proiezioni riservate cineclub «Il Puntale»
Ore 18.30; 21.15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. [illegible]
Proiezioni riservate cineclub «Il Puntale», «The Stand in»

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 719.863
Vedi listini

NUOVO [illegible] — via Venaria 8 — Tel. 748.3383
Oggi Chiuso Domani: FX Effetto mortale

SELENE D'ESSAI — [illegible] — Tel. 814.177
Medea, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vieti. Avventuroso
20; 22.30 ★★★/★★★★

ALTRI VISIONI

AGRELLI (v. [illegible] Genè 117, ter 612.136)
Oggi chiuso

ARAUCO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Vedi matin

CANNE' (via Nizza 56, tel. 687.666)
Sesi defunto (Le miglior difesa è... la fuga). di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore. Versione originale inglese. Ore 17.30; 20; 22 Commedia

FALCHERA (via Tirreno 30, tel. 262.18.68)
Oggi chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 40, tel. 284.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso

[illegible] (c. Colegno [illegible] 306.634)
Oggi chiuso

F. [illegible] (v. Vernazza 29/A, tel. 335.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccarelli 15, tel. 011 293)
Perle, nude, lecks, con Annette Haven. Ore 14.05; 16.25; 18.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

[illegible] PEGASUS (c. P. Cesare 31, tel. 484.021)
Fanciulle scatenate, con Carolina [illegible], Betty Duck — Anal delight. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Cigna 15, t. 831.862)
Anal freuden (novità assoluta). Orario continuato dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 521 5446)
Sesso erotico italiano, con Gesù (nomo lester cuisy). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.338)
Le signore del peccato, con Gina Carters, Sharon Mitchell, Jane Colts. Apertura 14.30, ultimo 22.30.

MAGIC (largo G. Cesare 102, t. 267.974)
Giochi carnali in libertà. Ap. 16. Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Erotica orientale (Orientai jade), con Suzi Heri. Ap 14.30; ult. 22.30

MILANO HOT DE SEXE (via Milano 8, tel. 530.355)
I vizi di Marilyn (Marilyn my love n. 2), con Olinka Hardiman — Io, una donna... le sole belle (Animal love) a grande richiesta. Non stop dalle 10 alle 24 (ult. 22.30) L. 3500, rid. 2500, 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 746.8861)
Ricordi di sesso, con Karin Schubert (Cioccolino e cioccolone). Novità. Ap. 14.30, ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 153, t. 530.466)
Super super bestia (Suse), con Brigitte Lahaye — Cenci d'amore parisi, con Elisabeth Bere. Ap. 10, ult. 22.30. Continuato

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 497 755)
Ciccioline Festival 2 film Dame bollenti, con Tiona Stalter, John Holmes, Amber Lynn, Tracy Adams (super hard core 87). Ap. ore 15; ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Mazzi 170, tel. 896.36.17)
Top medale supersperma (novità) Ap. ore 15; ult. 22.30.

TUPINO (v. Buenos 8, tel. 530.302)
Vanessa Hold Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards Ap [illegible] 15; ult. 22.30. Non [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.942)
Cannibalismo supremo — Inquietudini morbose di una moglie. Non stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Big Banana, ver. 1E
CHIERI
SPLENDOR: Agnese di Dio.
CIVASSO
MODERNO: Rimini, Rimini.
MONTANARO
VITTORIA: Calde notti di Teresa - Transessuali insane V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Platoon.
ITALIA: Il pianeta dei vizi.
RITZ: Un fiore nel deserto.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
SESTRIERE
FRATTEVE: Il nome della rosa.
[illegible]PEROSA
ARIERA: Le confessioni di May Line e Serena. V. 18

JOKE-BOX
I Preferiti Della Notte
CARL LEE & THE RHYTHM REBELS
presso *Gleu*
TESSAROLLO TRIO
presso *Old Stallion*

Carignano-Teatro Stabile
ore 20.30
GIULIO BOSETTI
in
MORTE DI UN COM[illegible] VIAGGIATORE
di *Arthur Miller* con
MARINA BONFIGLI
e con
Claudio Bigagli, Giorgio Gusso, Giorgio Lacuratolo, Alberto Ricca
regia di
Marco Sciaccaluga
Spettacolo in abbon. tel. 53.78.249

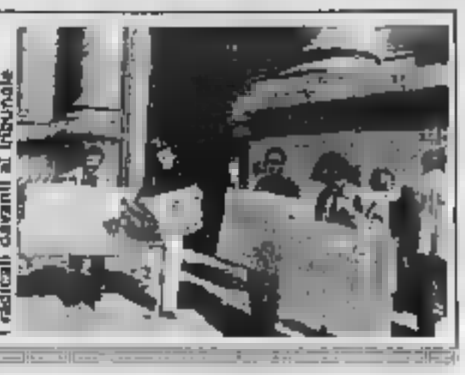
RADICALI GIA' IN CODA PER IL DEPOSITO LISTE

ROMA — Da stamani alle 8 alcuni militanti del partito radicale presidiano l'ingresso della Corte d'Appello di [illegible]. L'obiettivo — secondo quanto reso [illegible] in un comunicato — è quello di «precedere [illegible] altri partiti nella presentazione di [illegible] liste elettorali, in vista di probabili elezioni anticipate».

L'attesa dei radicali era stata anticipata (dopo il suo incontro di stamane con Nilde Iotti) da Giovanni Negri, il quale aveva detto che i militanti del suo partito «sono di fronte alle Corti d'Appello e [illegible] tribunali sedi di deposito [illegible] elettorali di tutt'Italia [illegible] manifestare a favore [illegible] svolgimento [illegible] referendum e contro le elezioni anticipate, [illegible] anche pronti a rispondere con la m[illegible] tempestività ad un'eventuale, irresponsabile scelta [illegible] scioglimento del Parlamento».

A [illegible] è [illegible] chiesto se nel corso del colloquio con l'onorevole Iotti siano stati [illegible] nomi per [illegible] incarico. «No — ha [illegible] Negri — [illegible] abbiamo fatto nomi perché spetta al capo dello Stato, [illegible] esclusioni [illegible] Spadolini, ad esempio, sarebbe un pessimo per boicottare i referendum».

● TORINO — Anche davanti alla Corte d'appello torinese è cominciato stamane il presidio dei radicali per la conquista, in previsione di elezioni anticipate, del [illegible] in alto a sinistra sulla scheda elettorale. Come dovunque in Italia, i rappresentanti del «partito [illegible], che si alterneranno 24 [illegible] su [illegible] sul marciapiede dinanzi al Tribunale nel tentativo di «soffiare» l'ambito posto al pol. che lo occupa tradizionalmente, sottolineano però che l'obiettivo di fondo è quello di ottenere la riforma del sistema di attribuzione del posto sulla scheda: per sorteggio o non a chi arriva per primo a presentare la lista.



I radicali davanti al tribunale

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 69

BORSA
A PAGINA 7

[illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. [illegible] 1) 45.691 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 31 Marzo 1987

BORSA —0,2

[illegible] — Dollaro [illegible] [illegible] ieri. L[illegible] stazionario è stata fissata a [illegible] lire contro le 1257,75 di ieri.

BORSA — Mercato azionario in modesto ribasso in apertura, ma lo contiene recupero dopo la prima mezz'ora. L'indice che alle 10,45 segnava —0,9, alle 13,30 sul 90% del listino segnava —0,2 con indice tendenziale a +0,5.

JOTTI: E' POSSIBILE IL PENTAPARTITO...

La presidente della Camera ha riferito alle 13 a Cossiga

ROMA — «Il mio avviso, *pur tra notevoli difficoltà*, esistono ancora vie che possono essere tentate per formare un governo che porti a termine la legislatura». Lo ha [illegible] Nilde Jotti, intorno alle 14 di oggi, dopo aver riferito a Cossiga sull'esito degli incontri esplorativi avuti con tutti i partiti.

— Che [illegible] di governo? Un pentapartito oppure il pentapartito è già morto?

«[illegible] dire — ha [illegible] Jotti — *un governo nell'[illegible] della formula del pentapartito. Poi il giudizio sulla vitalità del pentapartito è un'altra cosa*».

—E sul referendum?

«*Ci sono state molte dichiarazioni [illegible] ritengono possibile trovare un accordo per affrontare i referendum*».

— Quindi, secondo lei, non è detto [illegible] si [illegible] alle elezioni anticipate?

«*Allo stato dei fa[illegible] direi che la stragrande maggioranza dei gruppi parlamentari chiesto che non si vada alle elezioni anticipate*».

In mattinata, Nilde Jotti ha avuto un incontro imprevisto con De Mita e l'intera delegazione della democrazia cristiana (il colloquio è avvenuto fuori della «ufficialità»); poi è subito salita al Quirinale.

La prima donna e il primo comunista nella storia italiana a vedersi assegnare un incarico così importante e delicato nel momento più difficile della crisi politica è giunta nello [illegible] Cossiga esattamente alle 13,05.

● [illegible] A PAGINA 11

[illegible] DUE VIE PER CHIAMARE ANCORA IN ELETTORI?

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Serpeggia un po' di nervosismo tra il popolo del garofano che sta aspettando il discorso con cui Craxi aprirà il congresso socialista, questa sera. Sì, c'è [illegible] e curiosità per il leader che finalmente rompe il silenzio, parlerà senza i filtri imposti dalla presidenza del Consiglio, dirà tutto quel che [illegible] da dire come segretario del psi. Due vie restano [illegible] un [illegible] extremis [illegible] referendum, che il psi vuole ad ogni costo mentre la dc chiede di evitarli con un accordo di governo. E le [illegible] [illegible]pate.

E gli occhi del popolo socialista sono puntati a Roma, dove appare sempre vicino lo scioglimento anticipato delle Camere, e dunque ci si interroga su cosa farà Craxi. Se caso di voto anticipato, sarà il governo dimissionario di Craxi a convocare i comizi elettorali, o verrà affidato ad un altro (un dc) l'incarico per un governo che faccia svolgere le elezioni? O può spuntare inaspettatamente una terza soluzione?

Non [illegible] interrogativi da poco, e i millecento delegati convenuti a Rimini lo vivono [illegible] passione. Nel grande salone tricolore [illegible] Fiera, [illegible] il garofano che ha perduto la falce, il martello, il libro e il sole nascente, i socialisti alzano già un coro unanime: «Il [illegible] si deve andare ad elezioni anticipate, e il [illegible] [illegible] Craxi che [illegible] gestirle». E se così non sarà, c'è l'implicita promessa [illegible] scontro politico [illegible] più d[illegible].

Aspettando Craxi dunque, con un orecchio rivolto a Roma, mentre l'altro fiuta l'aria pere da campagna [illegible]. E' principalmente agli elettori, infatti, [illegible] questo congresso si rivolge. E quando domenica prossima [illegible] [illegible] il [illegible] conclusivo, il psi presenterà ufficialmente al [illegible] il proprio programma [illegible] questa «Italia che cambia»?

ELEZIONI — Quella per le prossime elezioni sa[illegible] [illegible] prima [illegible] elettorale della [illegible] storia repubblicana [illegible] [illegible] verrebbe più giocata sul [illegible] [illegible] dominante [illegible] [illegible] dc-psi, con il maggior partito d'opposizione tutto teso [illegible] [illegible]ità nel nome [illegible] cambiamento, e il partito di maggioranza [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible]ga [illegible] [illegible]a. Questa volta, alla ribalta ci sarebbe lo scontro tra dc e psi, per la conquista del diritto alla rappresentanza della governabilità.

Così il psi non intende abbandonarsi troppo, almeno in vista delle elezioni, né per la prospettiva dell'alternativa né per la riesumazione del pentapartito. Craxi chiede agli elettori di rafforzare il polo laico socialista, anzi, quello più socialista, rappresentato dall'asse tra il suo partito, il psdi e il partito radicale. Così il psi guarda con molto favore alla proposta di liste unitarie fra i tre partiti almeno per quanto riguarda il Senato.

ALTERNATIVA — In pieno accordo con Nicolazzi, l'alternativa di sinistra che piace a Craxi è quella riformista. Ciò vuol dire che sarà possibile quando la forza elettorale del blocco laico socialista avrà superato (a quanto meno eguagliato) quella del pci. Nel frattempo, il psi intende sottrarre voti sia al pci [illegible] più [illegible] alla [illegible]

● [illegible] [illegible] 9

ARRIVA DELLE CHIAIE

E' in viaggio verso Roma dopo uno scalo alle Azzorre: l'aereo militare dovrebbe atterrare intorno alle 18

Caracas. Stefano Delle Chiaie all'aeroporto della capitale venezuelana [illegible] partenza per Roma

CARACAS — [illegible] fano Delle [illegible] il terrorista «nero» catturato venerdì scorso dalla polizia venezuelana, è in viaggio dalle 22,45 di questa notte (ora di Caracas, le 4,45 italiane) verso l'Italia dove sarà giudicato per una lunga serie di reati di terrorismo. E' latitante da 17 anni. Delle Chiaie è a bordo di un bireattore «Grumman III» della aeronautica militare sul quale viaggiano anche funzionari del ministero degli [illegible] Esteri, del ministero degli Interni, agenti della Interpol e carabinieri.

L'arrivo a Roma è previsto [illegible] intorno alle [illegible] di oggi dopo uno scalo nelle isole Azzorre.

Espulso [illegible] Venezuela perché senza documenti (era entrato nel Paese tre [illegible] fa con passaporto falso). Delle Chiaie è stato affidato [illegible] giustizia italiana a tempo di record, dopo soli tre giorni dall'arresto. Ben [illegible] a lunghe sarebbero state le procedure da seguire se il governo di Roma avesse dovuto richiedere [illegible] sua estradizione [illegible] la domanda [illegible] atti di accusa di [illegible] politica.

[illegible] venerdì [illegible] [illegible] Stefano Delle [illegible] le autorità [illegible] Venezuela hanno [illegible] [illegible] stesse rapide [illegible] tiche che seguirono per la [illegible] tinaia di [illegible] che ogni mese vengono scoperti nei [illegible] privi di documenti vanno rimandati nella nazione [illegible] origine. [illegible]ciata ufficialmente la cattura, la Disip, [illegible] polizia segreta venezuelana, [illegible] stesso la [illegible] [illegible] l'arrivo [illegible] [illegible] un gruppo di [illegible] [illegible] di agenti

■ SEGUE A PAGINA 11

«Incontro» al Politecnico

LA FIAT E L'ITALIA DEI GIOVANI NE PARLA ROMITI

TORINO — Aula magna del Politecnico gremita: studenti raccolti attorno agli schermi delle tv a circuito chiuso, disseminati un po' ovunque all'interno del palazzo di corso Duca degli Abruzzi. La lezione merita un'attenzione particolare: in cattedra, oggi, c'è l'amministratore delegato della Fiat, [illegible] Romiti. Non parla [illegible] di problemi di ingegneria, ma affronta [illegible] tema altrettanto importante e, per certi versi, affascinante: le prospettive strategiche del Gruppo Fiat.

Il Rettore del Politecnico, [illegible] Lelio Stragiotti, [illegible] l'importanza di questi [illegible] (dopo quello con Romiti ne seguiranno altri, a cominciare da domani [illegible] [illegible], protagonista l'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella) il cui obiettivo è «capire il futuro», parla del ruolo del Politecnico di fronte all'evoluzione [illegible] e cede infine il microfono all'occasionale professore.

«*Ci proponiamo* — dice il dottor Romiti — *di portare agli studenti la testimonianza diretta di alcuni manager dell'azienda responsabili di aree ritenuti particolarmente significative. Crediamo che questo sia un metodo particolarmente efficace per sviluppare il nostro reciproco conoscersi, che è la base più valida di ogni rapporto di collaborazione. Capisco che parlare della Fiat, proprio qui a Torino, può essere un'impresa non facile. Parlare della Fiat a Torino infatti significa inevitabilmente ripercorrere la storia di questa città, dall'inizio del secolo ad oggi; significa [illegible] le grandi trasformazioni sociali, [illegible] intense e drammatiche, che questa città si è trovata ad affrontare; significa suscitare sentimenti ed emozioni, antiche e remote pur che in qualunque altra parte d'Italia*».

Dopo questa premessa, subito nel vivo dell'argomento. «*La Fiat* — dice [illegible] Ferraris

● SEGUE [illegible] 7

VOLEVA [illegible]

[illegible]

HONG KONG — La polizia di Pechino ha arrestato un cinese che aveva progettato di [illegible] saltare in aria a colpi [illegible] bombe a mano il cadavere imbalsamato di [illegible] Tse Tung. Lo afferma [illegible] rivista di Hong Kong «*Cheng Ming*». Il c[illegible] [illegible] «*grande timoniere*», [illegible] nel [illegible] riposa in una bara [illegible] vetro nel mausoleo della piazza Tienanmen di Pechino. [illegible] [illegible] Yang di [illegible] anni, [illegible] [illegible] arrestato il 23 gennaio davanti [illegible] [illegible] dopo che alcuni passanti ne avevano notato l'atteggiamento [illegible]: la polizia [illegible] ha trovato [illegible] in possesso di [illegible] bombe a [illegible]. Yang avrebbe spiegato [illegible] voler [illegible] [illegible] il cadavere perché «*della Mao e le [illegible] scelte politiche*».

LA GIRAFFA NON TROVA ANCORA CASA...

Si svuota lentamente lo zoo di Torino: [illegible] partono orsi, elefanti e [illegible] tigre

TORINO — Stamane lo Zoo di [illegible] Michelotti ha aperto i cancelli al pubblico per l'ultima volta, con la stragrande maggioranza delle gabbie, dei recinti, delle vasche e [illegible] voliere [illegible] vuoti.

Pochi visitatori, soprattutto bambini [illegible] po' [illegible]: per i viali[illegible] pressoché [illegible], dove restano da vedere soltanto pochi quadrupedi, alcune scimmiette, rivali volatili, oltre ai rettili e ai pesci che non se ne andranno per niente e resteranno, a garantire anche parte dei posti di lavoro [illegible] dipendenti.

Non hanno per ora lasciato Parco Michelotti diretti ad altri zoo [illegible] e stranieri o a circhi privati, tra altri, la giraffa Romeo di 22 anni (è il padre di Giumeo, nato otto anni fa e ribattezzato [illegible] la combinazione [illegible] suo [illegible] e di quello della madre, Giulietta), che non è facile «piazzare» altrove: [illegible] due tigri siberiane, Strega e Gualtiero; i quattro Eland, grosse antilopi che continuano a ruminare sulle rive del Po; i due orsi tibetani e la coppia di elefanti indiani, Alice e Bi[illegible], comunque [illegible] [illegible] piede di partenza.

E' possibile leggere amarezza negli occhi dei dipendenti dello Zoo, per nulla convinti — nonostante il posto di lavoro sia stato loro comunque assicurato dal Comune — che si sia seguita la strada giusta. Dieter, il guardiano tedesco degli elefanti, è letteralmente sconvolto: spintona via giornalista e fotografo, il [illegible] con [illegible] [illegible] zata dal pianto che soffoca a fatica. «*Cercare di*

■ [illegible] A [illegible] ■

Torino. Una coppia di elefanti in attesa di trasferimento

COMUNICATO
a tutti i lettori de La Stampa

VOLPE SPORT

CHIUDE DEFINITIVAMENTE
Proponendovi quest'ultima

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
su tutti i capi abbigliamento ed articoli sportivi

SCONTI sino 50%

Vi attendiamo numerosi in
P.za Emanuele Filiberto n. 8
Torino (Porta Palazzo)

ATTENZIONE
La merce è in via di esaurimento

AFFRETTATEVI!!!

EFF. LEGGE 80

Giuseppe Bonura
LA VITA ASTRATTA
Un giallo psicologico di grande attualità. Di scena il mercato dell'arte italiano con i suoi personaggi e suoi bluff, l'[illegible] e lo strapotere.
MONDADORI

GRANDE VENDITA PRIMAVERILE
in VIA PO 51
VIA DI NANNI 120
[illegible]
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SCONTI AI [illegible] FIAT - RAI
Borse moda L. 29.900 in più
Borse rettile L. 39.900
Borsello uomo L. 24.000 in più
Orologio L. 9.900 in più
Valigia leggerissima con ruote L. 49.900
Sacca viaggio a mano L. 20.900
Tracolla viaggio L. [illegible]
[illegible] L. 59.900 in più
Aut. Comune

...la garanzia di una scelta giusta
[illegible] V. CIBRARIO 36 TEL. 48.66.66
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel 511.024 - 538.682 - Torino

IL [illegible] EXTRA [illegible] SERNARDO
SENZA MOLLE NE' CERCHIETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
IL TECNICO ORTOPEDICO DELL'ISTITUTO
EFFETTUA PROVE GRATUITE DEI NUOVI MODELLI LEGGERI
MODELLI SENZA ARCOANCIATURE METALLICHE A:
TORINO Filiale - Via S. Domenico 6 - Tel. 534500
ASTI Mercatondi | Agenzia Alberga Cavour Piazza Martiri 8 Ore 8-12
VERCELLI Vercelli 3 Agenzia Alberga Viale Via Manzoni 7 Ore 8-12
PINEROLO Sabato 1 Agenzia Alberga Torinese Via Virginia 4 Ore 8-12
BIELLA Lunedì Agenzia Hotel Principe Via Cavour 6 Ore 8-12
A.P. DI BERNARDO-SERIE CENTRALE MILANO VIA MONZA 77-TEL. 02-2047020

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI [illegible]
Vittorio Emanuele 73 - Tel [illegible] 541.267

BAGNO D'ACQUA BOLLENTE HANDICAPPATO MUORE PER LE USTIONI

L'atroce incidente in una comunità a Collegno. Curato al Cto, la [illegible] debole fibra non ha retto. Due assistenti interrogate dai carabinieri

Paolo Miraglia, il paraplegico ricoverato a Collegno e morto per ustioni al Cto. Il padre Davide e la sorella Antonietta

Lo hanno calato nella [illegible] da bagno di peso, perché lui, handicappato grave, non poteva muoversi, ma l'acqua bollente l'ha stretto in una morsa terribile. Non [illegible] grida da quel corpo paralizzato, forse soltanto una smorfia in risposta ad un dolore insopportabile. Poi la corsa dell'ambulanza, l'agonia di sette giorni e la morte.

[illegible] storia di sofferenza, quella di Paolo Miraglia, [illegible] anni, cerebropatico e tetraplegico. Era ospite, da anni, della comunità Loisir, in via Torino 7, a Collegno, convenzionata con l'Usl 24.

Sabato, 21 marzo, due assistenti, Maria Teresa Campisi, 31 anni, e Roberta Ugelmo, 25 anni, al suo secondo giorno di lavoro, [illegible] hanno accompagnato nella stanza [illegible] bagno. Un'operazione di routine, ma sempre delicata. Malati come Paolo Miraglia, infatti, non hanno alcuna possibilità di movimento e dipendono, in tutto e per tutto, da chi vive accanto a loro. Un lavoro ingrato, con ben poche gratificazioni. E forse una piccola attenuante, ma [illegible] immaginare che non ci siano responsabilità [illegible] quanto è accaduto.

La temperatura dell'acqua era troppo alta e ha provocato ustioni per il 25 per cento del corpo. Un danno non molto [illegible] che in un individuo normale si sarebbe risolto in un lungo periodo di cura, ma che [illegible] un handicappato [illegible] ve è finito in tragedia.

Paolo Miraglia è rimasto al Centro Grandi Ustionati del Cto fino a [illegible] scorso. «Poi — spiega il primario, [illegible] Magliacani — è insorta una grave insufficienza respiratoria e il paziente è stato trasferito in rianimazione». E qui a [illegible] sono vissuti i tentativi dei medici. E' spirato nella notte fra sabato e domenica.

La sua famiglia è sgomenta. I Miraglia, originari della provincia di Caserta, sono riuniti a casa della sorella di Paolo, [illegible] Vanchiglia 30. Le tapparelle sono abbassate e l'oscurità rende ancor più [illegible] abiti [illegible] lutto delle donne: la madre, Angela Ciello, 72 anni e la sorella Antonietta, [illegible]. Accanto a loro il padre, Davide, 78 anni.

La famiglia vuole fare un esposto alla magistratura. «Qualcuno — dice Antonietta [illegible], conoscendo le condizioni [illegible] mio fratello, potrebbe anche pensare: poveraccio, per fare una vita simile, meglio che dia fine». Ma noi gli vogliamo bene. I miei genitori andavano a trovarlo tutti i giorni. Quando mancavano le lenzuola e [illegible] coperte, loro provvedevano. Sono andati anche quando è stata tanta neve che non ci si poteva muovere. Lì è ricoverato anche un altro fratello, Antonio, in condizioni meno gravi. Ma come? poteva capitare una cosa simile? Non hanno tastato l'acqua per sentire se non era troppo calda?».

All'[illegible] cooperativa Loisir si parla d'incidente. Il presidente, Umberto Zocca, spiega: «Abbiamo personale specializzato, arrivo a noi dopo una doppia selezione. Certo, nessuno può minimizzare le responsabilità delle nostre dipendenti, ma neppure colpevolizzare. Un incidente, purtroppo, può succedere. E' [illegible]. [illegible] due donne sono state sospese [illegible] servizio e sono in condizioni penose, non riesco a d[illegible] di quanto è accaduto. Erano affezionate a Paolo...». Maria Teresa Campisi e R[illegible] Ugelmo sono già state interrogate [illegible] carabinieri. Adesso il magistrato dovrà decidere che fare.

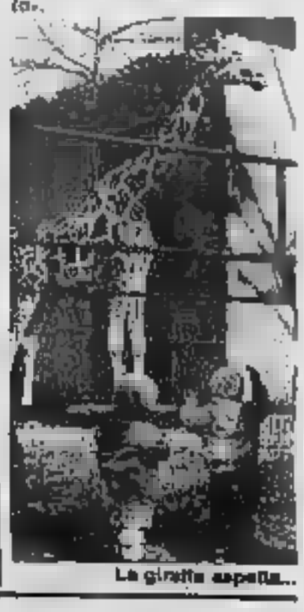
Daniela Daniele

SI SVUOTA LENTAMENTE LO ZOO

(Segue dalla 1ª pagina)

capire, non è per il rischio di perdere il posto di lavoro che è infuriato — spiega la casalca, *"per fortuna prossima alla pensione"* —, *ma perché è legatissimo ai "suoi" animali, che erano abituati a lui, alla sua voce.* [illegible] *teme che soffrano,* [illegible] *un ambiente nuovo, completamente estraneo,* [illegible] *cuditi da sconosciuti...».*

Al di là di questo palpabile disagio, emerge la richiesta delle madri del quartiere: *«Va bene, i bambini vedranno gli animali solo sui libri o alla televisione. Ma almeno si faccia che questo spazio, l'unico rimasto "pulito"* [illegible] *città da siringhe, preservativi ed escrementi di cane, sia mantenuto* [illegible] *a disposizione* [illegible] *bambini, sorvegliato e protetto».*


La giraffa aspetta...

Luca, 12 giorni: [illegible] madre [illegible] vorrebbe, è «impossibile» darglielo

A PINEROLO, UN ALTRO FIGLIO DELL'AIDS

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Torre Pellice

Luca ha 12 giorni. E' nato — il 18 marzo all'ospedale di Pinerolo — sieropositivo all'Aids. [illegible] madre. Da lei, Gabriella, 26 anni, tossicodipendente, ha ereditato gli anticorpi. Soltanto fra un anno i medici potranno stabilire se il bimbo ha contratto il virus, ma per Luca il futuro non sarà facile comunque.

Il tribunale per i minorenni, ora, l'ha affidato a una comunità di Torre Pellice. E sul caso è subito polemica. «Lo voglio con me» dice Gabriella. I nonni paterni di Luca temono che per la ragazza si prospetti un ennesimo momento duro: «Le staremo vicini noi, della sua famiglia non si fa vivo nessuno».

E' vero. La madre di Gabriella non si fa viva: si dispera. E spiega: «Non posso, ne ho passate troppe. Luca, il bambino, siamo andati a vederlo di nascosto, mio marito e io. La caposala [illegible] l'ha fatto [illegible] dietro i vetri. Una tenerezza... Ma non posso. Non posso più aver mia figlia intorno e nemmeno mi sento d'assumermi responsabilità, prendere quel bimbo in [illegible]. E' [illegible] dolore forte, un dolore grandissimo... però non posso». Commerciante, 55 anni, quella donna piccola racconta il suo dramma di madre: «Sembra [illegible] è mia figlia, a un figlio si perdona tutto. Io ho sempre perdonato troppo, ora non ce la faccio più. Ho altri ragazzi, devo pensare anche a loro».

Gabriella è stata anche accusata d'omicidio (ma assolta) per la morte della nonna

Tutto incomincia otto anni fa. Aveva 16 anni, Gabriella, e una gran voglia d'indipendenza: «Aveva incontrato un giovane e [illegible] era innamorata [illegible] dicevamo, [illegible] dre e io, "aspetta, finisci gli studi"... studiava il russo e l'inglese, [illegible] brava... Ma nie[illegible] ha voluto andarsene con lui. Allora li abbiamo aiutati, gli abbiamo [illegible]. Poi, appena due [illegible] dopo Gabriella ha lasciato quel [illegible] s'è andata via anche da lui. E ha incominciato con qu[illegible] vita balorda. Non sapevamo mai dov'era, cosa faceva. I carabinieri e la polizia la cercavano qui, nemmeno loro la trovavano. Ogni tanto passava, chiedeva soldi, s'arrabbiava e ci insultava quando volevamo ragionare con lei e se ne andava di nuovo».

Poi, una soluzione: «Nell'84 è andata a vivere con mia madre. Eravamo contenti tutti, pensavamo che sarebbe stato bene per lei occuparsi della nonna. Ma l'ha fatta morire». E' cronaca [illegible] giugno 1985. La nonna, 73 anni, muore in ospedale dopo una [illegible] degenza: litigando con Gabriella che voleva denaro per la droga, era caduta e s'era rotta il femore. Così Gabriella conosce il carcere: tre mesi alle Nuove. Accusa, omicidio preterintenzionale. «Quanti quante lettere scriveva, e chiedeva perdono, diceva che avrebbe cambiato vita. Le abbiamo creduto, allora. [illegible] l'ultima volta». [illegible] novembre '86 la sentenza: assoluzione con formula ampia, era stato un incidente.

La madre: «Ma Gabriella è rimasta la [illegible] Che era incinta ce lo ha detto due mesi fa. [illegible] ci ha telef[illegible] per avvisare che aveva partorito». Che cosa le ha risposto, signora? «Le [illegible] augurato buona fortuna».

Lugano: si ricostruiscono movimenti bancari

[illegible] I DOCUMENTI [illegible]

L'assessore Galasso

Si è svolta, stamane, a Lugano la prima udienza del processo civile per l'eredità De Amicis, in seguito alla causa intentata dal Comune di Torino per cercare di recuperare due milioni e mezzo di franchi svizzeri scomparsi nel 1968. Il pretore Greppi ha interrogato per circa un'ora il dottor Riccardo Gallo, direttore [illegible] Banco di Roma per la Svizzera italiana.

I documenti riguardo i conti intestati alla signora Vittoria Bonifetti vedova De Amicis e al fratello Giulio Bonifetti sono ancora giacenti presso l'istituto di credito di Lugano. All'amministrazione dif[illegible] è titolarità in quanto erede dei beni della vedova [illegible] senza dover con questo [illegible] rigore del segreto bancario. L'istruttoria continuerà con l'audizione di altri testi.

Da parte dell'assessore al legale del Comune, Andrea Galasso, che con gli avvocati Paolo Emilio Perreri e Carlo Angeletti, stamane, ha ascoltato la testimonianza del dottor Gallo, c'è una moderata [illegible]. Il punto conquistato sta nella possibilità di poter prendere visione dei documenti sui conti in cui erano depositati i due milioni e mezzo di franchi.

Quel tragitto che negli Anni Sessanta facevano i coniugi Vittoria Bonifetti e Ugo De Amicis, figlio dello scrittore del libro Cuore, per andare a curare i loro interessi in Svizzera, dovrà [illegible] altre volte.

Si cerca di risalire ai movimenti di denaro fatti o fatti svolgere per delega nel '68 dai fratelli Giulio e Vittoria [illegible] Amicis [illegible] anni prima). La documentazione è ancora in possesso della banca.

Il segreto è lì: due conti correnti, uno in franchi svizzeri e uno in dollari, entrambi intestati alla signora Vittoria Bonifetti, vedova De Amicis, e al fratello Giulio, possono esser stati svuotati da qualcuno che aveva la delega di uno dei due fratelli e che, con ogni probabilità, ha aperto un terzo conto. Può la banca svizzera dire qualcosa sull'esistenza di un terzo conto dal 3 agosto '68 in poi?

Alla ricostruzione di questa ingarbugliatissima storia potrà essere molto utile l'audizione di Sergio Penna, amministratore della signora Bonifetti. Fu lui a consegnare al Comune, nel '70, il promemoria delle proprietà che la famiglia De Amicis avrebbe desiderato lasciare in borse di studio per i bimbi bisognosi. Nell'elenco figuravano anche i conti e la cassetta di sicurezza di Lugano, ma i primi erano al secco, nella seconda furono ritrovate, e soltanto nell'84, un'ottantina di sterline d'oro.

l. bor.

STAMPA SERA
Silvio Torre direttore responsabile
Carlo Scarpato vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente [illegible] Visconti Calasso di Cervarolo - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Ferrero - Amministratori Enrico Aubert, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoni, Francesco Paolo Mottini - Sindaci Antonio Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Geraduzzi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 581 DEL 19-12-1946

PK publikompass spa
Pubblicità
Sede a Cinisello Balsamo: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 61.991
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Manzoni, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. E. De Maistre, 10 - Tel. 43.161 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.760 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.272 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.722 v. Repubblica, 28 - Tel. 365.250 ● BOLZANO, via Resia Romana, 14 - Tel. 288.836 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 18 - Tel. 322.007 ● CATANZARO, via M. Greco, 100 - Tel. da Cliè ● CORENCIA, c.so Roma, 180 - Tel. 360.973 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 67.633 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v. le Manzoni, 54 - Tel. 581.182 ● GENOVA, via C. M. Cavanis, 1r14 - Tel. 541.320 ● IMPERIA, via Schiaffino, 1 - Tel. 270.271 ● MANTOVA, p.za P. Erbarum, 3 - Tel. 361.619 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uptel) - Tel. 79.30.888 ● MODENA, via Rainerone, 3 - Tel. 214.245 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.381 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 775.774 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 324.615 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38.847 ● REGGIO CALABRIA, Tem. Paradiso, 13 - Tel. 20.518 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeronautica, 2 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.30.905 ● SANREMO, v. Goderio, 47 - Tel. 884.643 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.310 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.435

CASELLE [illegible] TORNA A VOLARE

Finito stanotte [illegible] sciopero dei piloti, la regolarità [illegible] voli [illegible] essere [illegible] spettiva certa, che forse non si realizzerà già nella giornata di oggi per difficoltà tecniche, ma che dovrebbe senz'altro compiersi entro domani. Stamane ha potuto decollare solo l'apparecchio del volo Alitalia AZ324 delle 6,20 per Parigi: ora però semivuoto per l'inaspettata revoca dell'agitazione che ha colto di sorpresa molte passeggeri.

La macchina organizzativa si è già messa in moto: un primo telex dal centro operativo di Roma ha confermato che in serata atterrerà a Caselle l'«AZ200» delle 22,05 proveniente da Roma e che domani, con la sigla «AZ197», ridecollerà dall'aeroporto torinese come volo delle 7,30. In giornata dovrebbero arrivare altre conferme.

Parte alle Vallette il maxiprocesso con 242 imputati. Prime difficoltà

CLAN DEI CATANESI, E' IL GIORNO DEL GIUDIZIO MA I PENTITI NON SI FANNO VEDERE

Prima udienza del più grande processo contro la mafia mai celebrato in città. 242 imputati, due corti d'Assise, due sostituti procuratori per l'accusa. Un piccolo esercito di avvocati per la difesa. Eccezionali misure di sicurezza

Gli imputati [illegible] le gabbie: sono le nove di stamane, e prima [illegible] che il [illegible] si avvii [illegible] le contestazioni

Il primo giorno basta [illegible] per far l'appello degli imputati e definire il collegio di [illegible]. L'avvocato di Palermo Emanuele Limuti si costituisce parte civile per le [illegible] carabinieri uccisi al casello dell'autostrada [illegible] Gregorio. Nell'aula [illegible] Vallette l'avvio del [illegible] al «clan [illegible] catanese». Il tribolato [illegible] 9,45 il presidente Elvio Fassone entra in [illegible] e c'è già una grana. Un imputato «contesta» la disposizione [illegible] gabbie. La risposta [illegible] è risoluta: «Mi hanno [illegible] rifiuto di questo [illegible]. Vedremo; ma per [illegible] la prego di accettare».

Franco Finocchiaro che deve rispondere di sette omicidi e che, durante un altro processo, ha tentato [illegible] impiccarsi, promette qualche sensazione: «I giornalisti non vedono e non sentono; la [illegible] la verità. In carcere mi lasciano [illegible] pagare [illegible] degli altri: in udienza, invece, mi tengono isolato». Le [illegible] processuali dicono che, quando era [illegible] attività di [illegible] per la mafia, ordinava in faccia [illegible] vittime che [illegible] da un altro.

[illegible] imputati [illegible] 242 imputati: i trasferimenti sono lunghi e i ritardi anche. [illegible] prima udienza ne sono presenti 180. [illegible] nessuno di quelli a piede libero. Quasi [illegible] anche le [illegible] supersicure [illegible] costruire apposta per i pentiti. [illegible] no i «big» Cicclo Milano, Salvatore Parisi, Vincenzo Tornatore, Antonino Sala e ci sono soltanto due di piccolo calibro Antonio D'Agostino e Michele Di Tommaso. Lorenzo Catania si è pentito di essersi pentito.

Le misure di sicurezza di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza sono eccezionali. L'aula riservata al pubblico è deserta: né parenti né amici di imputati. Non ci [illegible] neanche i curiosi.

E' un processo da Guinness dei primati. I muratori hanno lavorato sei mesi [illegible] preparare l'[illegible] ristrutturazione quella che, di passato, [illegible] ospitato i terroristi delle Brigate Rosse. Sono duemilacinquecento le pagine dell'ordinanza di rinvio a giudizio, due le corti [illegible] al completo impegnate per il giudizio, due i sostituti Procuratori della Repubblica per [illegible] sostenere l'accusa e un piccolo esercito di [illegible] a formare il collegio [illegible] difesa.

La sentenza, se non ci saranno intoppi gravi, è prevista per l'autunno 1988. Ci vogliono almeno un paio d'anni per ricostruire la storia [illegible] «mala» di Torino degli Anni Settanta. Quella che ha significato [illegible] morti ammazzati e un'escalation [illegible] violenza per conquistare con il terrore [illegible] i mercati della droga e dei racket di Torino.

Ci sono i picciotti, i capibastone. I [illegible] e [illegible] gente cresciuta alla scuola della [illegible] che pretende obbedienza e omertà. [illegible] [illegible] qualche «eccellente»: il presidente della Corte [illegible] di Catania, [illegible] Ferraco[illegible] e il [illegible] collega [illegible] Vitale, presidente di una sezione [illegible] Corte d'Appello. Contro di loro accuse infamanti e sospetti gravi come [illegible]: hanno protetto gli uomini [illegible] con sentenze addomesticate? Si sono fatti pagare — denaro in contanti e gioielli per le mogli — per assolvere trafficanti di droga e [illegible] responsabili [illegible] omicidio?

[illegible] aberra [illegible] anche il [illegible] rettore del [illegible] di [illegible] qualche sottufficiale delle guardie carcerarie, il maresciallo responsabile degli ordini di cattura e un paio di poliziotti. Anche loro — secondo la documentazione raccolta [illegible] — erano [illegible] [illegible] del clan [illegible]. Assicuravano [illegible] malavitosi vita [illegible] moda in prigione abbattendo addirittura i muri di qualche cella, li avvisavano delle inchieste che li riguardavano, chiudevano [illegible] i due occhi quando li incontravano. [illegible] era ufficiale [illegible] di un libretto di risparmio [illegible] qualche [illegible] depositati novecento milioni.

Le prime [illegible] degli avvocati riguarderanno la competenza territoriale. I difensori sostengono che il processo deve aver luogo a Catania e non a Torino. Poi, [illegible] battaglia grande [illegible] alle figure [illegible] «pentiti». E' certo che se non a [illegible] parte loro, gli inquirenti non sarebbero venuti [illegible] capo del blitz antimafia. Dicono la verità? Sono credibili? Quanto valgono le dichiarazioni di chi accusa gli amici di un tempo?

Migliaia di pagine di atti

SCAFFALI ZEPPI D'ACCUSE E DUBBI

Il [illegible] che colpisce di più è quello degli imputati: [illegible] duecentoquarantadue. Fino ad oggi, il primato, [illegible] i processi celebrati [illegible] [illegible] città, era detenuto dal [illegible] sulle frodi petrolifere, attualmente in corso presso la sesta [illegible] del tribunale: centosessanta imputati.

In [illegible] che comincia stamane, circa centoquaranta sono [illegible]. Una cifra [illegible] non è possibile averla perché si tratta di un numero in continua evoluzione a causa delle libertà provvisorie [illegible] e di nuovi mandati di [illegible] eseguiti. Si tratta, infatti, [illegible] gente che è implicata anche in altri procedimenti giudiziari presso altri tribunali.

I testi [illegible] circa duecento, [illegible] molti ne [illegible] sidera il numero degli imputati. Non è facile, però, trovare [illegible] disposta a testimoniare [illegible] simili individui. Buona parte delle persone che [illegible] a [illegible] agenti [illegible] polizia giudiziaria [illegible] che hanno collaborato alle indagini.

I difensori sono [illegible]. Molti di loro, infatti, hanno assunto [illegible] difesa di più imputati. [illegible] ci saranno tolte [illegible] tutti. Dai tribunali ne sono state dirottate cinquanta, mettendo in crisi lo svolgimento degli altri processi. Superata la confusione dei primi giorni, molti [illegible] faranno rapporto [illegible] dai colleghi e rimarrà un ristretto [illegible] più a seguire [illegible] le udienze. Il pro[illegible] inoltre, si svolgerà prendendo in esame singoli episodi in cui sono stati coinvolti gruppi di imputati e non [illegible] richiesta, quindi, la presenza di tutti i difensori.

La sola lettura [illegible] capi di imputazione richiederà [illegible] intera mattina. Si tratta di duecentoquindici pagine dattiloscritte in cui [illegible] raggruppati i reati presi [illegible] esame da ben tre sentenze istruttorie.

[illegible] atti dell'intero processo [illegible] custoditi in duecentotré faldoni [illegible] occupano dieci metri di scaffali nella cancelleria [illegible] via [illegible] d'Appello 20. Questa enorme massa di documenti viene tenuta in ordine da due soli segretari giudiziari e da quattro coadiutori.

Dell'intero collegio giudicante [illegible] un duplicato pronto a subentrare a quello titolare costituito [illegible] giudici Elvio Fassone e Cesare Castellani. I supplenti sono Pier Carlo Daminno e Teresa Benventuto. Due i rappresentanti della pubblica accusa, Annamaria Loreto e Francesco Saluzzo. [illegible] sei giudici popolari titolari ai affiancano nove supplenti.

Il servizio di sicurezza è affidato a carabinieri arrivati [illegible] a Liguria, a finanzieri [illegible] arrivare [illegible] Milano [illegible] a poliziotti provenienti [illegible] da parti d'Italia: in tutto mille uomini che disporranno di mezzi eccezionali quali elicotteri ed autoblindo.

c. m.

L'ULTIMO DELITTO TRE ANNI FA LUNGO LA DORA TRE RIVOLTELLATE A UN «AMICO DEGLI AMICI»

[illegible] '84: Giovanni [illegible] assassinato in lungo Dora Voghera da [illegible] Parisi

L'ultimo [illegible] Il segno della [illegible] dev'essere [illegible] Giovanni Carnazza, [illegible] [illegible] troppi interessi poco chiari, «amico degli amici» e [illegible] di metterci in proprio. Salvatore Parisi era arrivato da Catania con le 24 ore, una camicia pulita e la rivoltella carica. Era il suo lavoro da travet [illegible] delitto: lo chiamavano, gli facevano vedere la foto del [illegible] uomo, un [illegible] mitragliatore per rendersi conto [illegible] sono e poi [illegible]. Qualche volta, la vittima, la strangolava [illegible] nuda: in qualche altra occasione la sfigurava a colpi di mattone o le spaccava la testa a bastonate. Poteva riprendere l'aereo e tornare in Sicilia a coccolare i due figli. Lavoro ben retribuito, se si [illegible], ma stressante.

Proprio lo [illegible] l'ha perduto. Quel 26 settembre [illegible] sua ultima «commissione», non si è accorto che mentre stroncava [illegible] Carnazza a pistolettate stava arrivando [illegible] una volante della polizia. [illegible] gire? Si è lanciato dal ponte della Dora [illegible] dopo mezz'ora è stato ripescato esanime. [illegible] minuti e [illegible] aperto [illegible] dei ricordi. Ai magistrati [illegible] l'hanno interrogato ha detto tutto quello [illegible] sapeva: nomi, date, circostanze, complicità. Ha [illegible] persino [illegible] spiegare perché.. «Eravamo in guerra, bisognava uccidere per non essere uccisi. Ma di q[illegible] vita non ne [illegible] proprio più. Rimorsi? No, non credo, rimorsi [illegible]. Ma bisognava chiudere con quella vita tremenda».

Per la mafia è quello che era stato Patrizio Peci per i terroristi delle Brigate Rosse. [illegible] ogni pagina di verbale: «riferiva», «diceva», «precisava», «aggiungeva». Ogni volta squarci di violenza e di morte decretati [illegible] tribunale della mafia che pretendeva soltanto [illegible] dienza.

Il clan dei catanesi si è fatto largo a gomitate [illegible] e a raffiche di lupara. Matteo Ciulla era andato ad aprire la porta di casa: dall'altro lato [illegible] battente la canna di [illegible] rivoltella gli ha tolto il respiro e la vita. Aissa Boulrreua che tutti chiamavano «Mustafa» è stato [illegible] mentre usciva [illegible] night [illegible] via Principe Tommaso. Giovanni Pistorio e Antonio Ar[illegible] sono rimasti uccisi di notte [illegible] sparatoria fra [illegible] in [illegible] Giulia.

La lista dei «mortiammazzati» è fatta di sessanta nomi. Seicento omicidi per dimostrare di essere più forti [illegible] rivali e [illegible] il mercato della droga a Torino, [illegible] un business di [illegible] decina di miliardi al [illegible]. A metà degli Anni Settanta i fratelli Roberto, Santo e, soprattutto, Francesco Miano potevano considerarsi i re quasi onnipotenti della «mala»-Torino. [illegible] impero costruito sui cadaveri: Vincenzo Moncada, Giuseppe Turato, Gian Paolo Borgna, Andrea Bono uccisi per strada.

Gaetano Catalano [illegible] un piccolo spacciatore agli [illegible] catanesi, [illegible] mettersi in proprio e [illegible] hanno aperto la tomba sotto i piedi. Il [illegible] giugno [illegible] l'hanno [illegible] per una stradina di Trana [illegible] il collo aperto [illegible] un punteruolo: quello che si usa per sgozzare i maiali.

In due giorni hanno ammazzato Lorenzo De Vito, pugliese, commerciante d'auto usate, con piccoli conti in sospeso con la giustizia, e Vincenzo Guraci, muratore calabrese, con [illegible] denuncia sulle spalle per tentato omicidio e un fratello latitante. Poi il killer della mafia ha chiuso con Marino Provitionato, Giorgio Ozzi, Paolo Gattuso che aveva l'auto blindata e non è stato sufficiente.

Riccardo Rosalia è [illegible] ucciso nel bar di via Montebello fra cinquanta persone che bevono vino e caffè. E un altro bar, quello di via Caraglio, è il posto dove i sicari hanno assassinato Mario Sisani, in semilibertà per sfruttamento e detenzione di armi.

Ogni nome era anche un fascicolo giudiziario. Gli inquirenti immaginavano [illegible] cosa [illegible] prove non ce n'erano e persino gli indizi erano scarsi. Finché Salvatore [illegible] non aprì bocca: [illegible]to [illegible] d'onore... ».

Lorenzo [illegible] Boca

IL RAGIONIERE DEL CRIMINE SI E' PENTITO E HA MESSO PANCIA

Quella [illegible] lascia a bocca aperta è Salvatore Parisi, *Turtuella*, [illegible] confesso di 15 [illegible]. Ci si immagina il *killer* del telefilm [illegible] spietato e cinico attuale. Invece questo siciliano — moglie a [illegible], ricevitore titolare del clan dei catanesi a, a suo tempo, braccio destro [illegible] onnipotenti fratelli [illegible] — è piccolo, sempliciotto, con pancetta.

Per non parlare dell'espressione un po' «addormentata» e del modo di vestire borghese con giacca e cravatta sotto il cappotto blu. Il colpo d'occhio è deludente: ha 33 anni ma ne dimostra [illegible] più. Piuttosto che [illegible] della mafia si potrebbe pensare a un tranquillo impiegato [illegible] *ufficio*».

La [illegible] foto, riprodotta dagli archivi segnaletici dove [illegible] [illegible] sembra quella [illegible] un altro. [illegible] effetti [illegible] gine è vecchia, di quando Parisi non [illegible] compiuto [illegible]. Inquirenti hanno [illegible] quella faccia, che è [illegible] vagamente somigliante per ragioni di sicurezza.

Il superkiller è diventato un superpentito, [illegible] che ha cantato per settimane. Attraverso i suoi racconti è stata fatta luce [illegible] omicidi commessi a partire dagli Anni '70. Parisi va protetto in ogni modo, come [illegible] proietti gli [illegible] pentiti sistemati in [illegible] con vetri antiproiettile: non possono esser visti dagli altri imputati [illegible] processo e anche i fotografi non [illegible] nulla contro di loro.

Ma perché un [illegible] nuncia gli [illegible] amici? Spiega Aldo Faraoni, capo della [illegible] sione omicidi della questura: «Arrestò dovuto vedere Parisi quando fu portato [illegible] nostri uffici. Il carcere trasforma, ora è un'altra persona. Un tempo sembrava un gatto, sempre sul chi va là, con le antenne [illegible] vigili. Adesso è rilassato, ha [illegible] problemi, la sicurezza della famiglia e far passare il tempo».

Un po' tutti i personaggi del clan dei catanesi, diventati pentiti, [illegible] messo su pancetta in [illegible] che a vederli dietro le sbarre delle gabbie sembrano tranquilli pensionati. Anche [illegible], una decina di omicidi confessati. Eppure è proprio lui il tipo che rubò un tir carico di vestiti e poi li distribuì alla gente del quartiere Mi[illegible] [illegible]. Trent'anni, se[illegible] crede [illegible] nella famiglia e [illegible] parlare [illegible] così la sua condizione: «A me mi possono dare anche dieci "carceri" (che vuol dire dieci volte l'ergastolo) ma devono pensarmi la salute di moglie, figli e parenti». I pentiti hanno qualche [illegible] per pretendere protezione.

A Lorento Catania, [illegible] Sicilia, due [illegible] fa, è stato [illegible] il fratello quando si seppe del suo pentimento e collaborazione. Poi, i sicari, non riuscendo [illegible] arrivare ai parenti più vicini, si sono accontentati di massacrare i familiari più prossimi [illegible] Salvatore Parisi (un cugino) e di Antonino [illegible] [illegible] grato).

Giuseppe Muzio

Giuseppe [illegible]

Roberto Miano

Vincenzo Tornatore

Salvatore Parisi

Tra i pentiti ovviamente primeggiano [illegible] gli ex capi dei capi: [illegible] e Roberto Miano. Un altro fratello Giuseppe, non ha mai voluto collaborare [illegible] la giustizia e se ne sta con la massa degli imputati a rivendicare il valore dell'omerta.

Che dire dei Miano e [illegible] loro potenza criminale a Torino negli Anni [illegible] un particolare: c'era gente che [illegible] milioni per poter avere pochi minuti di colloquio con [illegible] Ciccio Miano. A questo [illegible] della mala arrivavano omaggi incredibili, persino [illegible] tempestati [illegible] gemme preziose, da chi voleva esser ammesso alla [illegible] corte. Anche quando era in carcere, dopo l'arresto, [illegible] essequiato dagli [illegible] detenuti. «Ma — disse — da quando cominciò la stagione dei pentiti ogni delitto era attribuito a Ciccio Miano. Quelli che erano davvero [illegible] Ciccio Miano e quelli [illegible] non [illegible]. Avevo il dovere di difendermi». Si è pentito anche lui e si è ridotto a infilarsi un registratorino nelle mutande in cambio della speranza di [illegible] libertà. Per [illegible] Miano fece confessare gli ex complici e gli altri [illegible] della mafia.

Completano l'elenco dei pentiti Vincenzo [illegible] Carmelo Giuffrida, Pietro Randelli e Giuseppe Muzio.

Marco Vaglietti

ALTRI PAESI DELLA LOMELLINA ENTRANO NELL'EMERGENZA IDRICA

PAVIA — Com'era nelle previsioni altri paesi della Lomellina sono venuti ad aggiungersi al già lungo elenco dei dieci paesi condannati all'emergenza idrica a causa del «bentazone»: Alagna, Borgo San Siro e Scaldasole sono da stamane «off-limits» e dovranno fare ricorso alle cisterne.

Ieri pomeriggio nei tre paesi sono state approntate le cisterne d'emergenza. Intanto i sindaci dei tredici paesi colpiti dal divieto di fare uso dell'acqua avvelenata si riuniscono oggi in amministrazione provinciale a Pavia.

All'incontro partecipano anche i rappresentanti della Regione Lombardia ed esperti della Protezione Civile. Si cercherà di fare il punto della situazione mentre si attendono di ora in ora con ansia gli esiti delle analisi di altri 21 pozzi: Candia Lomellina, Langosco, Cozzo, Zeme, Ottobiano, Semiana, Valle, Breme, Torreberetti, Castellaro, Frascarolo, Suardi, Gambarana, Villa Biscossi, Galliavola, Vellezzo, Bolevano, Valeggio, Rosasco, Ceretto e Castel Novetto i cui pozzi purtroppo pescano a bassa profondità e si teme quindi che possano essere seriamente inquinati.

A Vigevano intanto gli operai della ditta a cui l'Asm (Azienda servizi municipalizzati di Vigevano) ha appaltato i lavori di trivellazione sono autorizzati a lavorare sino a 12-13 ore al giorno.

Ieri si è installata la commissione tecnico-scientifica di cui fanno parte un chimico e un tossicologo, i professori Marinelli e Bergagio della Facoltà di chimica dell'Università di Pavia; l'ingegnere idraulico Bolognino, esperto di acque sotterranee; il professor Catenacci, della clinica del Lavoro di Pavia, e un rappresentante della Regione Lombardia.

La commissione non solo dovrà decidere il da farsi, per evitare il ripetersi di simili situazioni, ma anche e soprattutto stabilire il grado di tossicità del bentazone e la soglia di pericolosità della concentrazione nell'acqua, elementi quanto mai importanti.

Al centro dei commenti e delle preoccupazioni dell'opinione pubblica vigevanese, la questione dell'inquinamento dell'acqua continua a determinare prese di posizione di associazioni, enti e partiti.

Il pci, che per dopodomani sera organizza in Piazza Ducale a Vigevano una manifestazione pubblica (parlerà Giovanni Berlinguer, membro della direzione nazionale del partito), ha assunto posizione sul delicato problema che stanno vivendo Vigevano e l'intera Lomellina.

E' scesa in campo anche la Confesercenti vigevanese che, in una nota, afferma che l'emergenza acqua provoca ai commercianti, oltre al disagio inevitabile, consistenti danni economici e il riferimento è soprattutto all'attività di pubblici esercizi e panificatori.

Non manca, però, anche una critica all'amministrazione comunale di Vigevano che, secondo la Confesercenti, non avrebbe provveduto con la necessaria tempestività ad un'adeguata diffusione delle disposizioni.

Amedeo Lugaro

Trino Vercellese. Si comincia a sentire il peso dell'emergenza

NEL NOVARESE LA PAURA SI CHIAMA BENTAZONE DOPO SAN NAZZARO, NUOVI POZZI INQUINATI?

NOVARA — *Anche la provincia di Novara è stata coinvolta nell'inquinamento da bentazone. La chiusura dell'acquedotto di San Nazzaro Sesia (20 chilometri dal capoluogo) è stato come un segnale d'allarme che ha moltiplicato le iniziative di controllo da parte del laboratorio di sanità pubblica. La paura che possa non essere un caso isolato non fa stare tranquillo nessuno.* «Fino a ieri — *dice il coordinatore sanitario Eugenio Catania* —, non c'erano stati problemi e a dispetto della vicinanza da Lomellina e Vercellese, la nostra zona era rimasta miracolosamente immune. Purtroppo ora non è più così e nel breve volgere di un paio di giorni abbiamo trovato il bentazone prima in due pozzi degli acquedotti comunali di Trecate e Cerano (che avendone altri hanno comunque potuto continuare l'erogazione dell'acqua potabile) e infine, proprio domenica mattina, nell' unico pozzo di San Nazzaro e lì è stato necessario chiudere l'acquedotto e mandare l'autopompa dei vigili del fuoco».

A San Nazzaro Sesia da domenica la gente è costretta a recarsi in piazza in attesa dell'arrivo dei pompieri. La notizia, attorno a mezzogiorno, è stata data dagli addetti del Comune che hanno attraversato il paese con l'altoparlante raccomandando a tutti di usare l'acqua solo per le pulizie, ma di non berla.

Una cosa che lascia perplessi è che già da due anni l'amministrazione comunale del paese aveva progettato la realizzazione di un nuovo pozzo proprio perché quello attuale era ritenuto insufficiente oltre che poco sicuro. Lo afferma il sindaco Fabrizio Locarni, noto per le battaglie ecologiche sostenute proprio contro i pericoli dei pesticidi: «Purtroppo il primo comune della provincia ad essere investito dall'inquinamento è stato il mio — *dice* — e la cosa mi amareggia di più se penso che già due anni fa eravamo pronti a realizzare il nuovo pozzo. Siamo stati bloccati da chi non ci ha fatto avere i finanziamenti necessari sostenendo incredibilmente che la costruzione di un pozzo non rientrava nei lavori finanziabili per gli acquedotti».

La paura del bentazone, dopo quanto avvenuto a San Nazzaro Sesia, a Trecate e a Cerano, sta dilagando in tutto il Novarese e le notizie che arrivano dalla Lomellina e dal Vercellese non contribuiscono sicuramente a rasserenare la gente. I servizi di sanità pubblica sono sotto pressione e stanno controllando tutti i pozzi degli acquedotti della zona che sono una sessantina.

Ieri sera sul problema dell'inquinamento dell'acqua potabile ha preso posizione la Lega Ambiente di Novara che in un comunicato chiede alle autorità competenti la pubblicazione immediata di tutti i dati delle analisi. Inoltre viene chiesta una indagine geodinamica sulle falde acquifere per la realizzazione di una mappa minuziosa di tutti gli inquinamenti delle acque.

La Lega Ambiente lascia balenare il sospetto che ormai quasi tutte le falde di 30-40 metri di profondità della pianura Padana siano inquinate da atrazina, molinate, bentazone, simazina ed altri pericolosi pesticidi.

Marcello Sanzo

CASALE — La gente di Balzola, Villanova e Morano, i tre centri monferrini da venticinque giorni in emergenza idrica dovuta al bentazone, è stanca dell'approvvigionamento forzato di acqua potabile alle cisterne rifornite dai vigili del fuoco; lo si coglie dai commenti di quanti, con taniche, damigiane e doppi litri, si avvicinano ai serbatoi in vetroresina per avere acqua non contaminata. Lunghe file di gente, un rito ininterrotto che dura per tutta la giornata.

Dalle parole degli abitanti dei tre paesi emerge anche tanta rassegnazione: «*Sappiamo che ci vorrà tempo per un ritorno alla normalità; d'altra parte chissà da quanto tempo beviamo acqua al bentazone*».

Rassegnazione anche a Terranova, la frazione di Casale di 700 abitanti che si trova a pochi chilometri da Villanova.

Qui in emergenza si vive solo da sabato scorso. Le cisterne a disposizione sono due ed anche in questo paese i commenti sono rassegnati: «*E pensare che in molti venivano a prelevare acqua da noi perché nei centri vicini le falde erano contaminate dal bentazone!*», dice un pensionato sui settant'anni.

Per risolvere l'emergenza a Balzola, Morano e Villanova si pensa a nuovi pozzi ed anche ad un depuratore a carboni attivi. Di un nuovo pozzo si parla ora anche per Terranova.

Si spera a Casale, in Comune: «*Le ricerche di falde non contaminate a grande profondità per i pozzi del nuovo acquedotto di Casale hanno dato esito positivo proprio a Terranova. Contiamo quindi di scavare un pozzo anche per la frazione da collegare all'acquedotto del paese. Ci vorranno però tempo e soldi e la situazione resterà grave ancora a lungo*».

Gli amministratori casalesi, con i colleghi di Balzola, Morano, Villanova e di tutti gli altri centri piemontesi in emergenza idrica nella giornata di oggi incontreranno a Torino l'assessore all'Ambiente Eugenio Maccari, per fare il punto della situazione e decidere anche precisi criteri d'intervento.

«*Ci attendiamo indicazioni concrete su come agire sia per far fronte all'emergenza, sia per dare direttive agli agricoltori dei nostri paesi su quali prodotti possono ancora utilizzare per il diserbo, poiché siamo nell'imminenza della semina*», dice Franco Rastelli, vicesindaco di Balzola.

Tra la popolazione si chiede inoltre chiarezza sugli eventuali effetti nocivi del bentazone sulla salute e sulle conseguenze che può aver avuto l'ingestione prolungata di acqua inquinata. Massimo Leporati, che è l'ufficiale sanitario di Balzola, Morano e Terranova, ma anche il presidente regionale di «Lega Ambiente», commenta: «*Non sappiamo quali possano essere le conseguenze: certamente non uno stato di malattia acuta, visto la bassa concentrazione nell'acqua della sostanza, però ci può essere il rischio di un accumulo nel tempo, con danni di tipo cronico*».

Anche in campo medico non c'è certezza sugli effetti del bentazone: i pareri degli esperti sono divisi.

Dice ancora Leporati: «*Certo è triste verificare che non sono state sufficienti le situazioni di emergenza idrica dello scorso anno a Moriana e Frassineto Po per affrontare in modo deciso il problema, cioè mettendo a disposizione, per iniziativa nazionale, fondi e tecnici per arrivare ad un'agricoltura alternativa, di tipo biologico. Solo ora, dopo che siamo entrati in emergenza oltre 120 mila persone, si discute sulla serietà di questi problemi*».

Mario Facciolo

ARRIGO PETACCO PRESENTA:

COME ERAVAMO, COME SIAMO:
L'Italia dal 1926 ad oggi.
Bocca, Castronovo, Nascimbeni.

DOSSIER:
I PRIGIONIERI ITALIANI IN URSS E IN GERMANIA.
Quanti erano? Dove finirono?

TRE CONFLITTI, MILLE BUGIE:
le false verità dei corrispondenti di guerra.

LA STORIA SI RIPETE?
I corsi e ricorsi storici secondo antichi e moderni.
Con un GRANDE REFERENDUM A PREMI tra i lettori.

STORIA ILLUSTRATA

E' in edicola il numero di aprile.

BODY BUILDING
Per Lui e per Lei:
Per avere un fisico sano ed asciutto e muscoli forti, tonici, compatti.
13 mesi
L. 300.000
1 mese L.30.000
GINNIC
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22
C.Francia 104 Torino tel. 745571

COMFAI
Divisione Immobili Industriali e Commerciali
CORSO RE UMBERTO
IN PRESTIGIOSA UNICA POSIZIONE ANGOLARE SU CORSO MATTEOTTI VENDIAMO
PIANO TERRA COMMERCIALE 700 MQ
CORTILE PRIVATO CARRABILE 150 MQ
COLLEGATO 400 MQ SEMINTERRATO
ADATTO UFFICI DI PRESTIGIO, SPORTELLI, CAVEAUX, SHOW ROOM, AGENZIE, TERZIARIO
Affidati a COMFAI 011/548123

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio
HA ESAMINATO LE POLIZZE VITA-RISPARMIO DI GENERALI, RAS, TORO. I RISULTATI SONO SORPRENDENTI
SU QUESTO NUMERO:
• Scadono i primi CCT convertibili
• I prestiti delle F.S.
• I fondi e le gestioni
e la nuova sezione sul MERCATO IMMOBILIARE
IL NUMERO DI APRILE E' IN EDICOLA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

CASALINGA
PER VOI
PRESTITI IMMEDIATI
RISERVATI
E CONVENIENTI
FINDONNE
Via Giovanni Da Empoli, 21 - TO
Tel. 4474374

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 178.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-561462
BERLITZ
INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

Oggi un incontro con l'assessore Maccari

TRINO CHIEDE AIUTO

I sindaci presenteranno un progetto in Regione

TRINO — L'attenzione dei trinesi è puntata sull'incontro che si svolge oggi pomeriggio in Regione: arriveranno provvedimenti concreti per l'emergenza idrica?

Nella sede dell'assessorato all'Ambiente, nel corso di una riunione espressamente convocata dall'assessore Eugenio Maccari, si parlerà di come far uscire Trino dalla situazione di emergenza idrica nella quale si trova a vivere da ormai sette giorni.

A Maccari, i sindaci di Trino, Palazzolo, Fontanetto e Crescentino sottoporranno un progetto che hanno discusso ieri sera e quindi giudicato in modo positivo.

«*Crediamo sia possibile progettare un unico acquedotto intercomunale che possa rifornire di acqua potabile i nostri quattro paesi* — anticipa Giovanni Trisorri, sindaco di Trino —. *Alla Regione sottoporremo quindi questa proposta, chiederemo che ci venga approvata e ci siano erogati i finanziamenti necessari*».

A favore di questa realizzazione potranno essere devoluti i 300 milioni che il ministero della Protezione Civile ha messo a disposizione di Trino per fronteggiare le prime necessità dell'emergenza e i contributi che il ministero ha promesso di concedere in un secondo tempo. La prefettura di Vercelli aveva infatti stimato in 900 milioni l'ammontare del sovvenzionamento da assegnare a Trino.

In attesa di una decisione che possa mettere fine a questa situazione di disagio, i trinesi si sono adattati a convivere con le cisterne dell'acqua poste lungo le vie e nelle piazze e con le taniche da riempire ogni giorno per poter preparare il pranzo e la cena.

Problemi di approvvigionamento, per fortuna, non ce ne sono. I dipendenti addetti alla nettezza urbana continuano a fare la spola a bordo dell'autobotte comunale. Da Trino vanno a Castagnone di Pontestura, riempiono d'acqua il serbatoio da 5000 litri e tornano in città per compiere una ricognizione di tutte le cisterne e rifornire quelle che stanno per vuotarsi.

Un servizio prezioso che si protrae da una settimana e anche quello che permette agli anziani che non sarebbero in grado di andare da soli a riempirsi la tanica di acqua potabile di ricevere i rifornimenti direttamente a domicilio: a svolgerlo sono le assistenti domiciliari del Comune.

Più che a livello pratico, il disagio provocato dal bentazone che ha inquinato i pozzi dell'acquedotto di Trino si avverte a livello psicologico.

L'acqua che sgorga dai rubinetti e che viene usata per l'igiene personale e per lavare i capi d'abbigliamento può a lungo andare essere vista come un «nemico» contenente sostanze che possono essere nocive alla salute di tutti.

Gianni Gennaro

Tra le più antiche c'è la parrocchiale, dedicata a San Giacomo Maggiore

NELLE CHIESE DI AGLIANO E DELLE FRAZIONI DOVE VIVONO PREZIOSI FRAMMENTI D'ARTE

AGLIANO — *(p.g.)* Per chi ricerca le piccole preziosità, Agliano propone opere artistiche sparse nelle varie chiese del paese e delle frazioni. La chiesa più antica e più ricca d'opere d'arte è la parrocchiale, dedicata a San Giacomo apostolo (il Maggiore), costruita verso la metà del 1500 in stile gotico, distrutta nel 1637 dagli spagnoli e ricostruita vent'anni dopo, in stile barocco piemontese. Importanti gli affreschi di Luigi Peretti, pittore della Val Vigezzo, vissuto a cavallo tra il '700 e l'800. Belli gli altari laterali, in puro stile barocco piemontese.

Sulla piazza della parrocchiale sorge la chiesa dedicata a San Michele, costruita tra il '600 e il '700, in parte con materiale di recupero della chiesa di San Pietro che si trovava all'interno del castello. La chiesa era di proprietà della Confraternita dei battuti. E' in buono stato il campanile, mentre la chiesa si va deteriorando.

Altre chiese sono quelle di San Sebastiano (del principio dell'800) e di Santa Croce (costruita a metà del secolo scorso al posto della vecchia parrocchiale di San Gaudenzio). Molto antica è la chiesa dell'Annunciazione, di Molizzo. Tra le chiese campestri: Visnoce, San Rocco, Sant'Antonio, Beata Vergine della Pace in frazione Salere e Santa Maria Maddalena in frazione Bologna.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 12 APRILE 1987
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP CITTA'
TEL. INTERVERREMMO IN:
Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

TORINO

Scambi in ripresa

TORINO — Ancora una ripresa piuttosto contrastata ha caratterizzato il mercato azionario ma contrariamente a quanto è avvenuto ieri si è avuto un certo risveglio degli scambi che sono apparsi in lieve ripresa rispetto a ieri. Sin dalle prime battute si sono riscontrati affari di entità abbastanza notevole specialmente in alcuni settori del listino. Gli acquisti hanno interessato alcuni comparti con maggiore insistenza, fra questi i bancari, i cartari, gli assicurativi che sono gli unici settori del listino ad inscrivere miglioramenti non molto ampi ma pur sempre significativi rispetto alle variazioni negative registrate ieri.

Si hanno invece ancora flessioni per molti altri settori, più sensibili sono quelli registrati dai tessili. Qui perdono specialmente le Snia.

Nel settore dei meccanici andamento negativo per i valori del gruppo Fiat e per le Olivetti che perdono anche oggi terreno anche se in maniera lieve. Appare stabile invece il settore degli assicurativi dove una domanda abbastanza insistente ha fatto sì che le perdite di ieri non abbiano seguito nella riunione di oggi, comunque i contrasti non sono mancati e si sono alternate variazioni negative e positive per molti titoli che a fine seduta si sono compensate.

Discretamente positivo l'andamento dei finanziari dove alcuni valori sono apparsi in ripresa; comportamento analogo per il settore del cementifero anche se a fine seduta mediamente il comparto perde lo 0,27%. Non vi sono variazioni di rilievo per i valori locali che sono apparsi anche oggi piuttosto trascurati. I prezzi si mantengono ai livelli precedenti. Recuperi per il settore dei redditi fisso, in ripresa i titoli di Stato, specialmente i Buoni del Tesoro a più lunga emissione.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4795, r. 4800, r. n.c. 2800; Sip 2670, w. 2680, r. 2770; Stet 3050, w. 1750, r. 3900; Fiat 12.610, p. 7780, r. 7800; Generali 134.000; Montedison 2762, r. n.c. 1495.

MILANO

Moderato ribasso

MILANO — Borsa ancora in moderato ribasso, attraverso un mercato poco attivo e privo di particolari iniziative del denaro, disposto solo ad assorbire le offerte, specie nelle prime battute. La Borsa naturalmente risente del prolungarsi della crisi di governo ed oggi anche del crollo della lira sul marco e seguito della battaglia monetaria Usa-Giappone.

In complesso volume di affari ridotto, con l'indice di Borsa sceso alle prime battute di —0,7 per cento. L'assorbimento non è sempre pronto e in alcuni casi richiede sacrifici di prezzo.

Nelle ultime battute la Borsa trova una leggera rianimazione. L'indice, dopo le ore 12, recupera leggermente terreno portandosi a —0,3 per cento sul 51 per cento del listino. Dopoborsa leggermente migliore sulle voci primarie. Reddito fisso abbastanza attivo, specialmente per Bot e Cct. Obbligazioni convertibili molto scambiate, con oscillazioni irregolari.

Prezzi: Generali 133.600, 133.900 - 133.700; Fiat 12.510, 12.620 - 12.600 - 12.580; Fiat priv. 7711, 7730 - 7700; Montedison 2765, 2780 - 2770; Viscosa 4711, 4735 - 4750; Olivetti 12.500, priv. 7680; Toro 31.320, priv. 18.300; Ifil 32.500, risp. 22.700; ifi priv. 20.800, 20.800; Burgo 13.090, 13.100, Burgo priv. 9849.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1287-1287,80
Sterlina	2084-2087
Marco tedesco	712,85-712,98
Franco svizzero	853,25-853,75
Franco francese	214-214,95
Franco belga	34,41-34,43
Fiorino oland.	631-631,20
Scellino	101,30-101,38
Dracma	0,98-0,99
Peseta	10,11-10,12
Escudo	8,89-8,92
Yen	8,8060-8,8150
Ecu	1477-1478

ALLA COMAU LA INTEL-AUTOMATISME

PARIGI — La Comau (gruppo Fiat) ha rilevato le attività industriali della Intelautomatisme francese, cui fanno capo le società Huré (Presse) di Rungis, alla periferia di Parigi, la Graffenstaden Machine-Outils, a Graffenstaden nell'Est della Francia, e le filiali commerciali estere tra cui la tedesca Huron.

La cessione è stata conclusa al prezzo simbolico di un franco (220 lire) per società.

Al via con 200 miliardi il piano De Michelis

LAVORO AI GIOVANI

CONTRATTI DI FORMAZIONE PER 14 MILA

ROMA — Ad un anno di distanza dalla sua entrata in vigore il Piano straordinario per l'occupazione giovanile sta per diventare operativo. Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha firmato i decreti di attuazione che consentiranno l'assunzione di circa 14 mila giovani attraverso i contratti di formazione e lavoro biennale.

Finora sono stati presentati 831 progetti per un totale di 31 mila posti di lavoro, la commissione per ora ne ha valutati 631 e tra questi ne ha accettati 331, per un totale appunto di 14 mila posti di lavoro. Restano da vagliare altre 300 iniziative, mentre il termine per presentare dei progetti è slittato al 30 giugno.

Delle proposte già accettate dunque si sa che circa 5500 posti di lavoro saranno disponibili al Mezzogiorno, e 8500 al Nord. La legge 113 dell'11 aprile del 1986 prevede inoltre per le aziende che investono al Sud una fiscalizzazione nel biennio del 30-40 per cento dei costi per ogni assunto; per le aziende che operano al Nord l'agevolazione è del 15-20.

I decreti di attuazione che il ministro De Michelis ha firmato ieri costeranno allo Stato circa 90 miliardi, se tutte le assunzioni venissero poi confermate, lo Stato erogherebbe alle aziende, a titolo di premio, circa 25 miliardi.

Resta da quantificare con esattezza l'onere che comporterà il contributo di formazione. Per ogni allievo sono previste circa 500 ore. Questa cifra è ancora al vaglio del ministero del Tesoro, mentre le stime del Lavoro parlano di circa 100 miliardi. La legge ha stanziato per il triennio 570 miliardi, dei quali 310 dovrebbero già essere stati utilizzati.

Secondo i progetti finora accettati i giovani che verranno assunti saranno: il 38 per cento diplomati, il 4 per cento laureati, il restante 58 per cento ha frequentato la scuola dell'obbligo. Inoltre sette giovani su dieci hanno meno di 25 anni, mentre gli altri sono compresi fra i 25 e i 29 anni. Quasi un terzo delle iniziative riguarda le nuove tecnologie.

Il termine per la presentazione dei progetti è slittato già per tre volte e proprio la scorsa settimana il ministro ha deciso il prorogarlo ancora fino al 30 giugno. E' stato però introdotto un nuovo elemento, più rigido e che quindi è piaciuto poco alle imprese. Le nuove proposte dovranno obbligatoriamente prevedere 200 ore di formazione, 40 delle quali legate all'apprendimento delle nuove tecnologie.

Resta comunque arduo l'assorbimento della «disoccupazione *intellettuale* di *lungo periodo*», infatti il vincolo dell'iscrizione al collocamento da un anno intero non facilita questa categoria, poiché difficilmente i giovani ad alta scolarizzazione si affidano alle liste pubbliche. Le piccole e medie imprese poi sono scoraggiate dalla priorità, fissata per legge, che bisogna seguire per l'assunzione.

ROMITI, LA FIAT, L'ITALIA CHE STUDIA

(Segue dalla 1ª pagina)

l'amministratore delegato — è un Gruppo industriale: diversificato che opera in settori che vanno dall'automobile alle macchine per movimento terra, dalla telematica ai sistemi avanzati di produzione, dalla bio-ingegneria ai servizi finanziari e assicurativi. I dati di fine '86 riportano un fatturato consolidato di oltre 29.000 miliardi, un risultato economico operativo di oltre 2500 miliardi, un volume di investimenti nell'anno di circa 2800 miliardi, un numero di occupati pari a circa 230.000 unità. Il nostro fatturato rappresenta all'incirca il 4% del prodotto interno lordo; gli investimenti sono l'8% del totale dell'industria italiana; il contributo attivo al saldo dei conti con l'estero è intorno ai 5500 miliardi».

«Radiografata» in questo modo la situazione della Fiat, il dottor Romiti scende nel dettaglio del «futuro», indicando due delle linee strategiche fondamentali per l'espansione dell'azienda nei prossimi anni: «*La prima è l'innovazione, che oggi non è più un fatto che si esprime in un momento o in oggetto particolare, ma è piuttosto un atteggiamento mentale, un fattore produttivo, una componente essenziale di tutte le logiche aziendali*».

«*Per farsi qualche cifra* — precisa Romiti — *vi ricorderò che già nel 1980 erano attivi, in Fiat, circa 250 robot. L'anno scorso erano intorno a 1000, la metà di tutti i robot installati in Italia. I nostri piani ne prevedono oltre 1500 nei prossimi tre anni*». Elencati altri «elementi» di innovazione (la struttura di progettazione con gli oltre 200 posti Cad/Cam; lo stabilimento di Termoli, progettato in modo integrato con i motori che produce; i duemila terminali e personal computer; l'automazione del sistema logistico) il dottor Romiti ha così proseguito: «*Noi sappiamo bene che la nostra possibilità di mantenere e di migliorare le posizioni raggiunte, e la nostra possibilità di crescere ancora nel mercato, dipendono dalla capacità di non restare indietro rispetto ai ritmi dell'innovazione*». Per questo la Fiat investirà in quest'area 3500 miliardi nei prossimi tre anni.

Seconda linea strategica: l'internazionalizzazione. «Credo — spiega il dottor Romiti — *che il primo accordo fatto dall'azienda con un paese estero risalga al 1907. Oggi questa tradizione diventa un impegno da attuare secondo una logica organica e progressiva. L'espansione di un'azienda delle nostre dimensioni richiede infatti le capacità di confrontarsi con un mercato di dimensioni mondiali. Il che significa essere presenti contemporaneamente in molte parti del mondo ed avere una massa critica, produttiva ed organizzativa sicuramente al di sopra delle dimensioni del mercato nazionale*».

Due gli esempi di questa internazionalizzazione citati da Romiti: l'accordo di collaborazione con la Matra per la componentistica e l'acquisizione dell'Alfa Romeo per la produzione di vetture di categoria medio-superiori.

La Fiat ed i giovani (con qualche ricordo personale: «*Ogni volta che entro in un'aula universitaria, il pensiero corre ai tempi della mia laurea e del mio ingresso nel mondo del lavoro...*). Le ribadita che l'azienda ripone nei giovani «*perché è a voi che la Fiat dovrà affidare la costruzione del suo futuro*». E qualche timore: «*Spesso considero il pragmatismo, lo spirito di iniziativa, la volontà di apprendere e di emergere che i giovani come voi esprimono. Considero tutte queste cose come una risorsa straordinaria per il paese. E mi domando come si possa ancora pensare di dare una risposta a questa realtà con l'arretratezza delle norme ancora vigenti in materia di lavoro; con la burocrazia ed il fiscalismo che governano ancora la costituzione delle imprese; con la rigidità corporativa delle carriere nella pubblica amministrazione. E mi preoccupa il fatto che problemi emergenti e gravi come ad esempio quelli dell'assetto del territorio, del recupero dei beni culturali, dell'equilibrio ecologico, che saranno i vostri problemi, vengano ancor affrontati con presappochismo, con superficialità o con il vecchio costume della strumentalizzazione politica*».

ett. fer.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31/3	30/3
ALIMENTARI		
Alivar	10900	10700
Eridania	4680	4750
Eridania risp.	2900	2900
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	39000	38500
C. Ass. Milano risp.	21300	21500
Cons. Latina ord.	14500	14500
Cons. Latina risp. n.c.	8000	8400
Lloyd Adriatico	24400	24800
Lloyd Adriatico risp.	13800	13800
Generali	134000	133900
Ras	62190	62500
Ras risp.	30300	30450
Sai ord.	32700	32700
Sai risp.	22900	23000
Toro Ass. ord.	31300	31500
Toro Ass. priv.	18160	18100
Toro Ass. risp.	17700	17700
BANCARI		
B. Comm. Italiano	3800	3800
B. Naz. Agr. ord.	5900	6000
B. Naz. Agr. priv.	2950	2950
B. Naz. Agr. risp.	2900	2950
Banco di Roma	12000	12000
Credito Italiano	2350	2300
Credito Italiano risp.	2300	2350
Interbanca ord.	30000	31000
Interbanca priv.	19000	19000
Mediobanca	278000	278000
N. B.co Ambr. ord.	3850	3830
N. B.co Ambr. risp.	3000	3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13000	13000
Burgo priv.	9700	9900
Burgo risp.	13000	13000
Burgo pri. Fabbri priv.	1950	1950
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	5080	5000
Unicem ord.	20000	18800
Unicem risp.	13700	13800
CHIMICI		
Italgas	3030	3050
Mira Lanza	32000	32000
Montefibre	2761	2775
Montefibre risp.	1499	1488
Pierrel ord.	1530	1550
Pierrel risp.	1250	1300
Safta ord.	9200	9000
Safta risp.	9150	9150
Safta risp. n.c.	9000	8900
Saiag	2870	2890
Saiag risp.	1385	1380
Sais Spd ord.	4790	4780
Sais Spd risp.	4800	4730
Sista Spd risp. n.c.	2800	2800
Sorin	11900	12000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1240	1270
Rinascente priv.	670	687
Rinascente risp.	703	713
Silos Genova	2000	2000
Silos ord. 1/1/86	1850	1850
Silos risp. n.c.	1360	1350
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	941	968
Alitalia priv.	780	795
Autostrade To-Mi	13400	13400
Italcable	21500	22000
Italcable risp.	19000	18900
Sip ord.	2870	2880
Sip Warrant	2690	2690
Sip risp.	2770	2780
FINANZIARI		
Bastogi Iris	670	670
Cir ord.	6350	6350
Cir risp.	6360	6300
Cir risp. n.c.	3850	3850
Cofide	4090	4100
Cofide risp. n.c.	2000	2100
Comau Finanziaria	4200	4250
Comau Warrant	187	191
Finanziaria Italia	41500	42000
Ferrovie Torino Nord	1450	1415
Fidis	17900	17500
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	2200	2200
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1300	1300
Fiscambi	7200	7200
Fiscambi risp.	2650	2650
Gim ord.	7900	7900
Gim risp.	3700	3700
Ifil priv.	25500	27000
Ifil ord.	5900	5600
Ifil risp.	3000	3150
Ifint	2200	2200
Ifitalia	3600	3600
Pirelli & C.	7150	7150
Pirelli & C. risp.	4740	4740
Pirelli SpA ord.	5340	5343
Pirelli SpA risp.	5350	5350
Pirelli SpA risp. n.c.	3210	3213
Safimedia Finanziaria	2300	2300
Safimedia Fin. risp. n.c.	1600	1600
Sasea	2940	2900
Sasea risp.	1500	1500
Serfi	7950	7900
Schiapparelli	858	810
Sopaf	2342	2290
Stet ord.	3720	3720
Stet risp.	2450	2450
Sogefi	5300	5300
Stet ord.	3950	4015
Stet Warrant	1710	1700
Stet risp.	3900	3950
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	5550	5600
I.p.i.	4170	4150
Risanam. Napoli ord.	13250	13000
Risanam. Napoli risp.	10500	10530
Sifa	6450	6400
Sifa risp.	5050	5050
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Beni Lavori	6800	6850
Castagnetti	5580	5550
Fiat ord.	12618	12566
Fiat priv.	7790	7725
Fiat risp.	7950	7950
Gilardini	20000	20000
Gilardini risp.	14000	14000
Magneti Marelli ord.	4700	4690
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Rare Gallery priv.	6750	6900
Thermal	2600	2600
Olivetti ord.	13000	13200
Olivetti priv.	7500	7600
Olivetti risp.	12000	13000
Olivetti risp. n.c.	7700	7900
Pininfarina ord.	17700	18000
Pininfarina risp.	17700	17700
Saeb	6700	6890
Saeb priv.	6500	6600
Saeb risp. n.c.	4150	4150
Westinghouse	41000	41300
METALLURGICI		
Dalmine	386	390
Falck Grafite	31800	31900
Falckacciai	2700	2750
Falck	6210	6400
TESSILI		
Benetton	18350	18850
Cantoni	9100	9700
Cantoni risp.	8100	8120
Fisac ord.	8500	8700
Fisac risp.	8900	8900
Fisac risp. ex. ged. 1/7/85	7600	7750
DIVERSI		
Acque Potabili	6220	6220
Ciga Hotels	4460	4460
Ciga Hotels risp. n.c.	2300	2300
Pacchetti	244	242
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1340	1340
Benetton 8,50% 86/91	100	100
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
Cir 10% 85/92	133	130
Eridania 10,75% 85/95	122	122
Italgas 14% 82/89	378	374
Mediobanca 14% 82/89	3130	3120
Medio Sabaudia 7% 86/96	104	104
Medio Selm 14% 82/89	158	156
Mira Lanza 14% 82/87	380	380
Pirelli 13% 81/91	370	370
Sivi 10,25% 85/92	116	115
Sasea 10% 85/92	366	366
Stet 15,30% 83/89	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/3	30/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/89	110 20	110 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	110	109 60
C.C.T. ECU 11% 85/92	109 95	109 30
C.C.T. ECU 11,25% 86/91	110	109
C. Cr. Tes. 1-4-87	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-9-87	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-87	100 75	100 40
C.C.T. 1-1-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-3-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-88	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-9-88	101 40	101 30
C.C.T. 1-9-88	101 35	101 50
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	103 70	103 70
C.C.T. 1-11-88 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-12-90	103 65	103 65
C.C.T. 15-12-90	99	99
C.C.T. 1-1-91	103 80	103 80
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 55
C.C.T. 1-2-91	103 70	103 70
C.C.T. 18-2-91 II	98 95	98 85
C.C.T. 1-3-91	102 70	102 70
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	102 85	102 85
C.C.T. 1-5-91	102 90	102 50
C.C.T. 1-6-91	102 35	102 25
C.C.T. 1-7-91	101 90	101 55
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 45	101 45
C.C.T. 1-9-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	101 55	101 55
C.C.T. 1-11-91	101 60	101 55
C.C.T. 1-12-91	100 60	101 60
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-92	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-95	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-95	97 80	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-6-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-7-95	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-9-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-10-95	99 70	99 70
C.C.T. 1-11-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-95	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-96	99 30	99 15
B.T.N. 12% 1-10-87	101 50	101 50
B.T.P. 1-2-88	102 10	102 10
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102 35	102 35
B.T.P. 1-3-88	102 20	102 20
B.T.P. 1-5-88	103 10	103 10
B.T.P. 1-7-88	103 30	103 20
B.T.P. 1-10-88	103 80	103 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	101 90	101 50
Enel 82/89 indicizzato	107	107
Enel 82/89 II indicizzato	108 10	108 10
Fiscambi	7200	7200
Fiscambi risp.	2650	2650
Gim ord.	7900	7900
Gim risp.	3700	3700
Ifil priv.	25500	27000
Ifil ord.	5900	5600
Ifil risp.	3000	3150
Ifint	2200	2200
Mittel	3600	3600
Pirelli & C.	7150	7150
Pirelli & C. risp.	4740	4740
Pirelli SpA ord.	5340	5343
Pirelli SpA risp.	5350	5350
Pirelli SpA risp. n.c.	3210	3213
Safimedia Finanziaria	2300	2300
Safimedia Fin. risp. n.c.	1600	1600
Sasea	2940	2900
Serfi	7950	7900
Schiapparelli	858	810
Sopaf	2342	2290
Stet ord.	3720	3720
Stet risp.	2450	2450
Sogefi	5300	5300
Stet ord.	3950	4015
Stet Warrant	1710	1700
Stet risp.	3900	3950
Attività immobiliari	5550	5600
I.p.i.	4170	4150
Risanam. Napoli ord.	13250	13000
Risanam. Napoli risp.	10500	10530
Sifa	6450	6400
Sifa risp.	5050	5050
Beni Lavori	6800	6850
Castagnetti	5580	5550
Fiat ord.	12618	12566
Fiat priv.	7790	7725
Fiat risp.	7950	7950
Gilardini	20000	20000
Gilardini risp.	14000	14000
Magneti Marelli ord.	4700	4690
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Rare Gallery priv.	6750	6900
Thermal	2600	2600
Olivetti ord.	13000	13200
Olivetti priv.	7500	7600
Olivetti risp.	12000	13000
Olivetti risp. n.c.	7700	7900
Pininfarina ord.	17700	18000
Pininfarina risp.	17700	17700
Saeb	6700	6890
Saeb priv.	6500	6600
Saeb risp. n.c.	4150	4150
Westinghouse	41000	41300
Dalmine	386	390
Falck Grafite	31800	31900
Falckacciai	2700	2750
Falck	6210	6400
Benetton	18350	18850
Cantoni	9100	9700
Cantoni risp.	8100	8120
Fisac ord.	8500	8700
Fisac risp.	8900	8900
Fisac risp. ex. ged. 1/7/85	7600	7750
Acque Potabili	6220	6220
Ciga Hotels	4460	4460
Ciga Hotels risp. n.c.	2300	2300
Pacchetti	244	242
Ass. Gen. 12% 81/88	1340	1340
Benetton 8,50% 86/91	100	100
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
Cir 10% 85/92	133	130
Eridania 10,75% 85/95	122	122
Italgas 14% 82/89	378	374
Mediobanca 14% 82/89	3130	3120
Medio Sabaudia 7% 86/96	104	104
Medio Selm 14% 82/89	158	156
Mira Lanza 14% 82/87	380	380
Pirelli 13% 81/91	370	370
Sivi 10,25% 85/92	116	115
Sasea 10% 85/92	366	366
Stet 15,30% 83/89	132	132
Enel 82/89 III indicizzato	107 50	107 50
Enel 82/89 IV indicizzato	107 60	107 60
Enel 83/90 I indicizzato	108	108
Enel 83/90 II indicizzato	108	108
Enel 83/90 III indicizzato	108	108
Enel 84/92 I indicizzato	110	110
Enel 84/93 II indicizzato	108 80	108 80
Enel 84/93 III indicizzato	108 70	108 70
Autostrade 6% 86/88 I	99 30	99 50
Autostrade 6% 83/89	97 70	97 70
Autostrade 7% 72/89	99 30	99 50
C.C. OO. PP. 3%	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5,5%	86 25	86 25
C.C. OO. PP. 6%	86 15	86 15
C.C. OO. PP. 7%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 8% 74	88	88
C.C. Ind. Bl. 6% 88 III	95 40	95 40
C.C. Ind. Bl. 6% 88 IV	95 25	95 25
C.C. Ind. Bl. 6% 89 V	94 50	94 50
C.C. Ind. Bl. 7% 70 I	95 20	95 20
C.C. Ind. Bl. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	87 50	87 50
C.C. Aut. 7% 72 II	87 40	87 40
FF.SS. 6% 78	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	94 80	94 50
Comm. FF.SS. 7% 79	96 80	96 60
Comm. FF.SS. 6% 87/97	88 50	88 50
Comm. FF.SS. 83/93 I indicizz.	105 45	105 45
Comm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 50	105 40
Comm. FF.SS. 84/93	107 80	107 80
Comm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 50	102 80
ICIPU vent. 6%	96 60	96 60
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 87/97 XXVI 6%	98	98
IMI 88/99 XXVII	98 90	98 80
IMI 91/96 indicizzato	114	114
IMI 83/90 VII spl. indicizz.	104	104
IMI-CN 76/87 II	98	98
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CR 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	97 60	97 60
IMI-Aut. 73/93 II 9%	86	86
Montedison 13,5% 78	105	105
Olivetti 82/87 indicizzato	100	100
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/88 8%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	86 50	86 80
Ist. S. Paolo a. conv. 9%	81 35	81
Ist. S. Paolo To 7%	82 30	82 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 55	84 55
S. Paolo OO. PP. 6%	89	89 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	125	124 70
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	103 10	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	100	100
S. Paolo OO. PP. 82 28° indic.	100	100
Fondi, Piemonte V.A. 6%	88 50	89 30
Fondi, Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fondi, Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/3	30/3
ALIMENTARI		
Alivar	10350	10700
Bonifiche Ferr.	35290	35290
Buitoni	7645	7650
Buitoni r. n.c.	4650	4680
Buitoni r. n.c. 1-7	4170	4200
Eridania	4680	4750
Eridania r. n.c.	2650	2635
Perugina	4380	4380
Perugina r. n.c.	2291	2280
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	82000	82010
Alleanza r.	53051	53050
Milano Ass.	36000	35010
Milano Ass. r. n.c.	21900	21110
C. Latina	14500	14580
Generali	133650	134000
Italia Assicurazioni	20640	20700
L'Abeille	135800	135700
La Fondiaria	84700	82400
La Previdente	36000	36000
Lloyd Adriatico	24413	24800
Ras	62018	62100
Sai	32900	32990
Sai r.	22300	22340
Toro	31230	31500
Toro p.	18300	18550
Toro r.	18070	18100
Unipol p.	25800	25710
BANCARI		
Banca Cat. Veneto	8020	8000
Banca Comm. Ital.	3790	3820
B. Mercantile	10900	11040
Bna	5910	5910
Bna p.	2951	2951
Bna r. n.c.	2891	2880
Bnl r. n.c.	26000	26000
B. Chiavari	6975	7100
Banca Toscana	7101	7180
Banco Roma	12200	12400
Banco Lariano	4400	4270
Credito Comm.	6150	6330
Cr. Fondiario	5151	5200
Credito Italiano	2250	2258
Credito Ital. r. n.c.	2300	2300
Cred. Varesino	3501	3510
Cr. Varesino r. n.c.	2750	2771
Mediocredito p.	19000	19020
Mediobanca	277100	278000
Nba	3449	3450
Nba r. n.c.	2031	2035
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3485	3470
Burgo	13050	13000
Burgo p.	8848	8900
Burgo r.	13080	13060
Ed. Espresso	31100	31100
Fabbri p.	2090	1991
Mondadori	17845	17800
Mondadori p.	12400	12330
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3180	3132
Pozzi	2185	2196
Pozzi r. n.c.	1210	1210
Italcementi	65310	64200
Italcementi r. n.c.	51900	52000
Unicem	19870	19900
Unicem r. n.c.	13710	13570
CHIMICI - GOMMA		
Enimont	6490	6080
Caffaro	1318	1335
Caffaro r.	1306	1278
F.lli C	3060	3090
Farmitalia-Erba	10570	10055
Farmit.-Erba r. n.c.	7180	7090
Fidenza Vet.	11570	11580
Italgas	3090	3005
Montefi Cavi	3450	3450
Mira Lanza	38800	38700
Montedison	2750	2795
Montedison r. n.c.	1474	1495
Montefibre	1063	1040
Montefibre r. n.c.	1380	1420
Perlier	1950	1950
Pierrel	1861	1850
Pierrel r. n.c.	1150	1160
Pirelli Spa	5320	5330
Pirelli Spa r.	5310	5310
Pirelli Spa r. n.c.	3199	3205
Recordati	10500	10490
Recordati r. n.c.	5750	5750
Rol	2795	2795

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rispettivamente: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	[illegible]	TO5F		71.00	011 [illegible]
FIAT 126					
FL	blu	TO3E	acces	86/01	011 9534158
PERS	[illegible]	TO7B	acces	80.00	011 [illegible]
UNIF	amaranto	TO4D	acces	85.02	011 9669779
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	[illegible]	TO3F		86.09	011 496468
CL 750	amaranto	TO3F		85.09	011 612284
CL 750	amaranto	TO4F		86.10	011 200606
CL 750	amaranto	TO5F		86.11	011 896046
CL 750	[illegible]	TO4F		86.10	011 729830
CL 750	bianco	TO3F		86.09	011 9084453
CL 750	bianco	TO5F		86.10	0126 568952
CL 750	bianco	TO5F		86.11	011 9597106
CL 750	bianco	TO3F		86.11	011 868035
CL 750	bianco	TO5F		86.11	011 3092384
CL 750	bianco	TO7E		86.04	011 337826
CL 750	bianco	TO5F		86.11	011 383583
CL 750	grig Oslo	TO3F		86.09	011 65882151
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10	011 9836420
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10	011 6403378
CL 750	grig Oslo	TO5F		86.11	011 8000427
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10	011 9116372
CL 750	grig Oslo	TO4F		86.10	011 788433
CL 750	grig Oslo	CN64		86.11	0172 421271
CL 750	nero	TO5F		86.06	011 423152
CL 750	rosso	TO5F		86.11	011 9277468
CL 750	rosso	TO5F		86.10	011 8407964
CL 750	rosso	TO4F		86.10	011 4113742
L 750	amaranto	TO5F		86.11	011 6053610
L 750	bianco	TO5F		86.11	011 9188946
L 750	grig Oslo	TO4F		86.10	011 9533278
L 750	rosso	TO5F		86.11	011 3449906
S 1000	amaranto	TO5F	acces	86.09	011 353112
S 1000	grig Oslo	TO3E	acces	86.09	011 381264
S 1000	grig Oslo	IM22	acces	86.10	011 3330253
S 1000	grig vm	TO4F	acces	86.10	011 9192967
S 1000	nero	TO5E	TA	86.03	011 399557
S 1000	vaione vm	TO4E	acces	86/06	011 9471985
S 750	[illegible]	TO4F	acces	86.10	011 343313
S 750	azzurro	TO2F	acces	86.06	011 9770193
S 750	bianco	TO4F	[illegible]	86.10	011 326315
S 750	grig Oslo	TO3F	acces	86.09	011 3497979
S 750	grig Oslo	TO5F	acces	86.11	011 [illegible]
S 750	grig Oslo	TO4F	acces	86.10	011 9139809
S 750	rosso	TO3F	acces	86.00	011 3498556
S 750	[illegible]	TO4F	acces	86.11	011 [illegible]
S 750	rosso	TO5F	acces	86.11	011 298422
S 750	rosso	TO5F	acces	86.11	011 7495572
S 750	rosso	AL55	acces	86.10	0141 43218
S 750	turch vm	TO5M	acces	85.09	011 514662
FIAT PANDA					
30	rosso	TO1E	acces	85.10	011 9697935
30 SUPER	amaranto	TOW4	acces	83.00	011 364422
30 SUPER	bianco	TO80	acces	85.05	011 342583
30 SUPER	nero	TOW8	acces	86.12	011 6050044
30 SUPER	rosso	TOW7	acces	83.00	011 9857069
45 SUPER	[illegible]	TO5D	acces	85.05	011 932690
CL	amaranto	TO1D		85.01	011 9693880
FIAT PANDA DS					
1300	azzurro	TO4F	acces	86.10	011 646670
1300	bianco	TO9E	acces	86.06	011 343452
1300	grig Oslo	TO1F	acces	86.07	011 9087374
FIAT 127					
903	amaranto	TO80	acces	77.00	011 5418506
903	azzurro	TOR7	acces	78.00	011 6398225
903	bianco	TOU1	acces	80.00	011 292136
903	blu	TOX4		82.00	011 6660098
903	rotan	TOU0	acces	79.00	011 9607248
903	rosso	TOU2	acces	77.00	011 3580779
FIAT 127 DS					
[illegible]	amaranto	YO39	acces	92.00	011 853864
PAN	azzurro	TO1D	acces	85.03	011 8009452
PAN	azzurro	TO5E	acces	86.03	011 782823
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	azzurro	TO2F	acces	86.07	011 9018334
45 3P L	azzurro	TO2F	acces	86.09	011 3551135
45 3P L	bianco	TO1F	acces	86.07	011 490483
45 3P L	bianco	TO2F	acces	86.09	011 6065719
45 3P L	bianco	TO4F	acces	86.10	011 6192806
45 3P L	marrone	TO4F	acces	86.10	011 841364
45 3P L	nero	TO5E	acces	85.03	011 738168
45 3P L	verde	IM21	acces	86.02	011 33332525
45 3P L	verde	TO4E	acces	86/01	011 3499174
45 3P L	verde	TO5E	acces	86.06	011 9540338
45 3P L	verde	TO4F	acces	86.10	011 797919
45 3P L	verde	TO5E	acces	86.01	011 798947
45 3P S	amaranto	TO3F	acces	86.10	011 4113786
45 3P S	azzurro	TO7E	acces	86.04	011 6199584
45 3P S	bianco	TO5E	acces	86.03	011 873285
45 3P S	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011 873435
45 3P S	grig sc vm	TO5F	SDP	86.11	011 620655
45 3P S	grig vm	TO5E	acces	86.05	011 3091937
45 3P S	rosso	TO1F	acces	86.07	011 9225569
45 3P S	beige	TO4F	acces	85.10	011 290887
45 3P SL	bianco	TO2F	acces	86.09	011 9863842
45 3P SL	bianco	TO4F	acces	86.10	011 33312210
45 3P SL	blu vm	TO3F	acces	86.09	011 641250
45 3P SL	blu vm	TO4F	SPS	86.10	011 623152
45 3P SL	grig sc vm	TO4F	acces	86.10	011 9066744
45 3P SL	grig sc vm	TO5E	acces	86.06	011 302441
45 3P SL	grig sc vm	TO5F	SPO	86.11	011 9771114
45 3P SL	grig sc vm	TO3F	TA	86.06	011 3302444
45 3P SL	grig vm	TO7E	SDP	86.04	011 3352287
45 5P L	amarano	TO3F	acces	86.09	011 [illegible]
45 5P L	amarano	TO4F	[illegible]	86.10	011 7071725
45 5P L	azzurro	TO1F	acces	86.07	011 611207
45 5P L	azzurro	TO3F	[illegible]	86.09	011 3096704
45 5P L	beige	TO4F	acces	86.10	011 796181
45 5P L	beige	TO5E	acces	86.03	0125 720225
45 5P L	bianco	TO2F	acces	86.09	011 311169
45 5P L	bianco	TO3F	acces	86.11	011 643705
45 5P L	blu	TO1F	acces	86.07	011 836587
45 5P L	rosso	TO2F	acces	86.09	011 [illegible]
45 5P L	verde	TO3F	acces	86.10	011 712189

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT UNO					
45 3P ES	grig vm	TO5E	acces	86.03	011 236617
45 3P L	azzurro	TOW8	acces	83.00	011 386508
45 3P S	amaranto	TOW8	acces	83.00	011 6394310
45 3P S	azzurro	TO2A	acces	84.00	011 9594154
45 3P S	azzurro	TO1A	acces	84.00	011 9015438
45 3P S	verde	TO80	acces	85.05	011 7806789
60 3P S	blu	CN62	acces	86.10	0172 66262
60 3P S	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011 583355
60 3P S	grig sc vm	TO3F	acces	86.10	011 351885
60 3P S	grig vm	TO3F	acces	86.09	011 855571
60 3P S	grig vm	TO3F	acces	86.09	011 9625067
60 3P S	grig vm	TO5F	acces	86.11	011 612540
60 3P S	rosso	TO0F	acces	86.06	011 887724
60 3P SL	azzurro	TO1F	acces	86.08	011 346127
60 3P SL	azzurro	TO1E	SPS	86.10	011 725609
60 3P SL	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011 6190737
60 5P SL	grig sc vm	TO5F	acces	86.10	011 301464
60 5P SL	grig vm	TO4E	acces	86.10	011 3339295
60 5P SL	grig vm	TO5F	acces	86.11	011 304521
60 5P SL	grig vm	TO5F	acces	86.11	011 710957
60 5P SL	grig vm	TO3F	acces	86.10	011 [illegible]
STING	azzurro	AT25	acces	86.11	0141 94178
STING	azzurro	TO4F	acces	86.10	011 374685
STING	azzurro	TO5F	acces	[illegible]	011 [illegible]
STING	azzurro	TO3F	acces	86.09	011 3005482
STING	azzurro vm	TO2F	acces	86.09	011 33335377
STING	azzurro vm	TO4F	acces	86.10	011 7399384
STING	beige	TO4F	acces	86.11	011 9091288
STING	bianco	TO1F	acces	86.08	011 351143
STING	bianco	TO3F	acces	86.07	011 9087073
STING	blu	TO4F	acces	86.10	011 9618247
STING	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	0123 41178
STING	grig sc vm	TO4F	acces	86.11	011 701585
STING	grig sc vm	TO5F	acces	86.11	011 726875
STING	grig sc vm	TO5F	acces	86.11	011 879218
STING	grig sc vm	TO5F	acces	86.11	011 9426636
STING	grig vm	CN64	acces	86.09	0172 35030
STING	grig vm	TO4F	acces	86.10	011 9012436
STING	grig vm	TO4F	acces	86.10	011 630242
STING	grig vm	TO5F	acces	86.11	011 9086146
STING	grig vm	TO5F	acces	86.11	011 9889091
STING	[illegible]	TO4F	acces	86.10	011 3499367
STING	vaione	TO2F	acces	86.10	011 8019053
SX 3P	grig sc vm	TO3D	acces	85.07	011 368341
SX 3P	grig vm	TO4F	acces	86.11	011 200830
SX 3P	nero	TO5F	SPO	86.11	011 615453
TURBO	bianco	TO3F	acces	86.10	011 9801439
TURBO	blu vm	TO4E	TA	86.01	011 235283
TURBO	grig sc vm	CN64	acces	86.10	0172 66334
TURBO	grig sc vm	TO3F	CRA	86.10	011 9492937
FIAT UNO DS					
3P	[illegible]	TO1D	acces	85.01	0122 85393
3P	bianco	TO5F	acces	86.11	011 615953
3P	bianco	TO7D	acces	85.02	011 648035

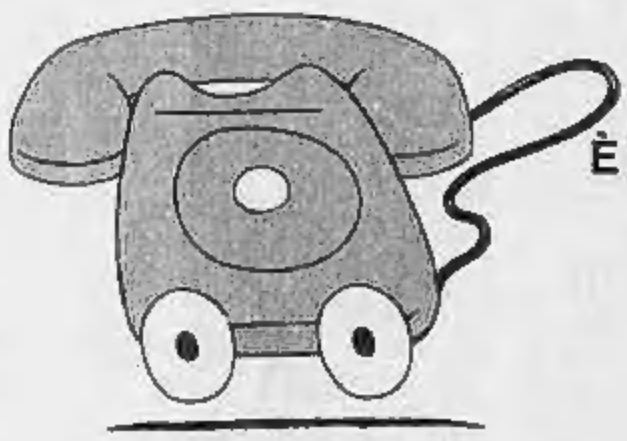
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	amaranto	TO7D	acces	86/08	011 251291
3P	bianco	TO8A	acces	84.00	011 250729
3P	bianco	TO9D	acces	[illegible]	011 8964895
3P	blu vm	TO8A	acces	[illegible]	011 264753
3P	grig sc vm	TO1F	acces	86.07	011 9086395
3P	grig sc vm	TO3F	acces	86.10	011 5574188
3P	grig sc vm	TO7E	acces	[illegible]	011 0658565
3P	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011 338508
3P	grig vm	TO3F	acces	[illegible]	011 320257
3P	grig vm	TO3F	acces	86.09	011 935488
3P	grig vm	TO2E	acces	85.11	011 8656410
3P	visone vm	CN64	acces	86.09	0172 634268
3P L	verde	TO4F	acces	86.10	011 2234032
TURBO 3P	ardesia vm	TO4F	acces	86.11	011 3099259
TURBO 3P	ardesia vm	VC47	acces	85.11	0161 49858
TURBO 3P	ardesia vm	TO4F	acces	86.10	0161 9581584
TURBO 3P	bianco	TO4F	acces	86.10	0121 78010
TURBO 3P	blu vm	TO5F	acces	86.11	011 9528115
TURBO 3P	grig j vm	TO4F	acces	86.11	011 644681
TURBO 3P	grig sc vm	TO2F	acces	86.09	011 9658034
TURBO 3P	grig vm	TO4F	acces	86.11	011 9084015
TURBO 3P	nero	TO4F		86.10	011 9590806
TURBO 3P	rosso	TO4F		86.10	011 9711803
TURBO 3P	rosso	TO5F	[illegible]	86.11	011 210787
TURBO 3P	rosso	TO5F	CRA	86.11	0121 501336
TURBO SP	acqua m vm	TO3F	acces	86.10	011 518564
TURBO SP	ardesia vm	TO4F	acces	86.11	011 9711100
TURBO SP	blu vm	TO3F	acces	86.10	011 9566719
TURBO SP	blu vm	TO4F	acces	86.11	011 263325
TURBO SP	grig j vm	TO3F	acces	86.09	011 20547?3
TURBO SP	grig j vm	TO4F	acces	86.10	011 9067657
TURBO SP	grig j vm	TO5F	acces	86.11	011 8067870
TURBO SP	grig j vm	TO4F	acces	86.10	011 6498652
TURBO SP	grig sc vm	TO0F	acces	86.07	011 630618
TURBO SP	grig sc vm	CN63	CRA	86.06	0172 55727
TURBO SP	grig sc vm	TO4F	TA	86.11	011 6498652
TURBO SP	rosso	TO4F	acces	86.10	011 3008405
TURBO SP	rosso	CN64	TA	86.10	0172 55365
TURBO SP	visone vm	TO0F	acces	86.11	0125 54179
FIAT RITMO					
60 CL 5P	blu	TOX5	acces	82.00	011 307865
60 CL 5P	grig vm	TO5F	acces	85.04	011 703225
60 L 5P	amaranto	TO8A	acces	84.00	011 344442
60 L 5P	azzurro	TOX7	acces	82.00	011 8091375
TEAM	grig j vm	TO0F	acces	86.07	011 302908
TEAM	rosso	TO4F	acces	86.10	011 614127
FIAT RITMO DS					
CL	bianco	TO1F	acces	86.07	011 8348118
TURBO	grig sc vm	TO7E	acces	86.04	011 345855
TURBO	rosso	TO1F	acces	86.07	011 8223572
REGATA					
70	bianco	TO5E	CRA	86.02	011 9012781
70 S	grig sc vm	TO0F	CRA	86.10	011 3580085
WEEK 100 S	blu vm	TO5E	acces	86.01	011 365046
WEEK 100 S	grig sc vm	TO0F	acces	86.11	011 573580
WEEK 70	azzurro vm	TO4F	acces	86.10	011 3099424
REGATA DS					
1700	azzurro vm	TO1F	acces	86.07	011 8064389
1700	azzurro vm	TO4E	acces	86.01	011 6199263
1700	grig sc vm	TO2F	acces	86.08	011 9451758
1700	grig vm	TO0E	acces	86.06	011 3063862
2000	verde	TO0F	CRA	86.07	011 9451944
WEEK 2000	grig sc VM	TO0E	TA	85.12	011 9066656
CROMA					
1900	azzurro vm	TO8E	acces	86.05	011 [illegible]
CROMA DS					
TURBO	grig vm	TO3F	SPO	86.11	011 6064713
131					
SU 1300	grig vm	TO1D	acces	81.00	011 272513
A112					
ELITE	nero	TOV6	acces	92.00	011 3470191
Y10					
4x4	plat vm	TO5F	acces	86.11	011 6810347
FIRE	amaranto	TO7E		86.04	011 544098
FIRE	bianco	TO3F		86.10	011 518402
FIRE	blu p vm	TO4F	acces	86.10	011 [illegible]
FIRE	glada vm	TO2F	SPS	86.10	011 7071727
FIRE	grig sc vm	TO3F		86.09	011 6499997
FIRE	marrone vm	TO6E		[illegible]	011 7412476
FIRE	rosso	TO3F		86.09	011 613958
FIRE	rosso	VC47		85.10	016 29446
LX	grig sc vm	TO4F		86.11	011 9313345
LX	plat VM	TO4F	SPS	86.06	011 793794
LX	rosso	TO4F		86.10	011 252717
TOURING	azzurro vm	TO4F	acces	86.10	011 714780
TOURING	glada vm	TO3F		86.10	011 257866
TURBO	grig sc vm	TO8E		85.05	011 33334369
TURBO	grig vm	TO6D		86.07	011 9086613
TURBO	marrone vm	TO0E		86.08	011 [illegible]
DELTA					
1300	azzurro	TO4F	CRA	86.10	011 [illegible]
LX	grig sc vm	TO5F		86.11	011 213702
LX	grig sc vm	TO2F	acces	86.07	011 33334369
LX	plat vm	CN63		86.07	0172 55454
DELTA DS					
TURBO	bianco	TO4F	SPS	86.10	011 658618
TURBO	grig sc vm	TO3F		86.09	011 631619
PRISMA					
1300	blu	TO1F	CRA	86.07	011 306319
1300	grig sc vm	TO2F	acces	86.09	011 614290
1300	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011 [illegible]
1300	grig sc vm	TO5F	acces	86.11	011 [illegible]
1300	grig vm	TO4F	acces	86.11	011 4165632
1300	plat vm	TO2F	acces	86.09	011 729022
[illegible]	blu vm	TOY8		84.00	011 723990
4x4	grig sc vm	TO0F	acces	86.09	011 [illegible]
PRISMA DS					
TURBO	grig sc vm	AT25	acces	86.07	0141 94003
TURBO	grig vm	TO2F	acces	86.07	011 748296

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Oggi alle 9,30 la partenza da Fiumicino, stasera sosta a Montevideo

ARRIVA IL PAPA, RIFLETTORI SUL CILE

Operai e giovani si aspettano da Wojtyla un messaggio di speranza

Quattordici giorni, decine di ore di volo, 36 mila chilometri, un itinerario che lo porterà nel Paese di Pinochet e nella neonata democrazia argentina

Santiago. La scritta sulla strada dell'aeroporto: «Santo Padre: il Cile ti riceve ringraziando!»

CITTA' DEL VATICANO — E' cominciato stamattina alle 9,30 dall'aeroporto romano di Fiumicino uno dei viaggi più lunghi di Papa Wojtyla, in otto anni e mezzo di Pontificato: trentatreesimo «tour» internazionale, ottavo in America Latina, per la prima volta un Papa in Cile e in Uruguay, per la seconda in Argentina (dopo il breve viaggio in pieno conflitto a giugno '82, subito dopo la Gran Bretagna). Quattordici giorni, decine di ore di volo per complessivi 36.613 chilometri, 63 discorsi previsti, tappe in 16 città, tre volte la traversata delle Ande in aereo.

Montevideo, che sarà la prima tappa questa sera dopo tredici ore e mezzo di volo senza scalo su un «Jumbo 747» dell'Alitalia, è stata scelta come città simbolo di pace: qui furono firmati i primi accordi tra Argentina e Cile che, circa otto anni or sono, accettarono una proposta di mediazione papale dopo essere stati ad un passo dal conflitto armato per il possesso delle isole attigue al Canale di Beagle, alla punta estrema del continente. La stessa scelta di Cile e Argentina da visitare insieme vuol avere per il Papa un valore emblematico: alla firma della pace che poneva fine alla questione di Beagle, egli ottenne l'impegno ad una collaborazione tra i due Paesi.

I sei giorni di presenza del Papa in Cile, dall'1 al 7 aprile, sono però al centro della maggior attenzione internazionale, specie alcuni momenti: quello dell'incontro al palazzo presidenziale della «Moneda» a Santiago col generale Pinochet, fissato in forma ufficiale dalle 8,10 alle 9,10 di giovedì 2 aprile; e l'incontro serale della stessa giornata coi giovani nello stadio nazionale che fu usato all'inizio del governo militare, nell'autunno 1973, come luogo di concentramento e, secondo ripetute accuse degli esuli, di tortura di molti detenuti politici.

Si aggiungeranno in Cile le soste nelle maggiori città del Nord e del Sud fino all'escursione papale, a bordo di una motovedetta della Marina, il pomeriggio del 4 aprile al largo di Punta Arenas, di fronte alla baia di Puerto Mont, in mare aperto, quasi in vista della rotta per le isole del Canale di Beagle.

Il Papa stesso ha voluto caratterizzare l'intero viaggio come «pastorale» e lo ha presentato, in un breve discorso di ieri ai fedeli in piazza San Pietro, come essenzialmente celebrativo della pace tra Cile e Argentina dopo la contesa per la zona australe, risolta con la sua mediazione. Ma è evidente che l'attenzione sarà posta sui diritti umani, su quel che il Papa potrà dire, specie in Cile, nei programmati incontri con gli operai e con i giovani. Sugli stessi diritti dell'uomo è attesa la parola del Papa in Argentina, dove è ancora viva la memoria della dittatura militare e la documentazione di migliaia di «desaparecidos».

Inoltre il peso del debito estero su molti popoli dell'America Latina, che rischia di frustrare i più tenaci sforzi per lo sviluppo, è tema al Papa, che non mancherà di pronunciarsi anche su questo, a poche settimane dal resto dall'uscita di un documento vaticano in merito e dopo la sua conferma di attualità dell'enciclica di Paolo VI «Populorum progressio» che poneva acutamente il problema della giustizia internazionale.

Nel '68, venne il primo storico viaggio d'un Papa in America Latina, e fu Paolo VI a recarsi in Colombia. Nasceva poi la «teologia della liberazione» e nel 1979 veniva il secondo viaggio di un Papa, Wojtyla, in Messico, per un'altra importante assemblea episcopale. Da allora l'attenzione al questo Papa per l'America Latina si è fatta assidua e speciale.

CARABINEROS CONTRO I SENZATETTO

SANTIAGO DEL CILE — Una serie di manifestazioni, tra le quali l'occupazione di terreni abbandonati ad opera di senzatetto e alcune dimostrazioni di esponenti della gioventù comunista, sono avvenute a Santiago del Cile, alla vigilia dell'arrivo del Papa.

Il governo ha accusato il partito comunista (fuorilegge) e il vicariato della solidarietà (dipendente dalla Chiesa cattolica di Santiago) di aver incitato i senzatetto ad occupare terreni abbandonati, alla periferia della capitale. Subito i carabinieri hanno fatto sloggiare, senza però ricorrere alla forza, le circa 300 famiglie che si erano installate in zone non abitate, per protestare contro la mancanza di alloggi e battezzando il luogo «Accampamento Giovanni Paolo secondo».

I portavoce del vicariato della solidarietà — organismo che svolge la sua attività in difesa dei diritti umani — hanno escluso qualsiasi loro legame con l'occupazione di questi terreni.

L'ex ministro degli Esteri del Costa Rica, Fernando Volio, designato dalle Nazioni Unite relatore speciale sulla situazione dei diritti umani in Cile, ha intanto terminato una visita di dieci giorni nel Paese.

Volio ha lasciato Santiago senza esprimere un giudizio ma promettendo di dare nella sua prossima relazione una visione «realistica ma con elementi critici».

Durante la sua permanenza in Cile, Volio ha incontrato esponenti del governo, della Chiesa cattolica, dirigenti dell'opposizione e rappresentanti degli organismi che difendono i diritti umani.

MADRI IN AFFITTO OGGI IL VERDETTO

HACKENSACK (New Jersey) — Il giudice Harvey Sorkow emetterà oggi una sentenza, destinata a diventare storica, decidendo a chi dovrà essere affidata «Baby M.», la bambina cresciuta nell'utero di Mary Beth Whitehead che poi si è rifiutata di restituirla al padre «biologico» William Stern.

Il processo, che dura da tre mesi, potrebbe segnare la fine delle «madri in affitto», oppure sancire la liceità di questa pratica, grazie alla quale dal 1976 sono venuti al mondo circa 500 bambini. La controversia è comunque destinata a protrarsi, dato che entrambe le parti in causa faranno appello alla Corte Suprema.

«Baby M.» è il nome fittizio (per garantirne la privacy) con cui viene chiamata negli atti processuali la bambina nata un anno fa dal contratto fra i coniugi William ed Elizabeth Stern: un biochimico ed una pediatra entrambi di 41 anni e la casalinga Mary Beth Whitehead, 29 anni. Quest'ultima si impegnò per 10 mila dollari (meno di 13 milioni di lire) ad essere fecondata artificialmente con lo sperma di Stern per generare il figlio che la coppia non poteva avere.

Una volta partorita la bambina, però, la Whitehead decise di non rispettare il contratto e di farla crescere insieme agli altri due figli che aveva già avuto dal marito Richard, 37 anni, addetto alle pulizie. Gli Stern mobilitarono la polizia per riprendersi la loro bambina, ma i Whitehead riuscirono a fuggire in maniera rocambolesca dalla loro abitazione e passarono 87 giorni prima che venissero ripresi in Florida.

«Baby M.» è stata ora affidata in custodia agli Stern che, hanno cercato di dimostrare i loro avvocati, offrono le migliori garanzie per la sua crescita. «Solo quelle di tipo finanziario», hanno replicato i legali dei Whitehead, i quali mettono in risalto come gli Stern precedentemente non avessero voluto figli perché ostacolassero le loro carriere: «I Whitehead invece stanno già crescendo altri bambini e sono una vera famiglia».

«Fragile — aggiungono i loro avversari — dato che il marito ha avuto problemi di alcolismo e la moglie è un'immatura».

L'opinione pubblica americana ha seguito con grande interesse il processo spaccandosi fra i sostenitori dei Whitehead, che reclamano il rispetto di un contratto sottoscritto in piena libertà, ed i loro detrattori, i quali li accusano di voler comprare con il denaro (ne hanno in abbondanza) anche cose che non sono in vendita. I partigiani della Whitehead l'hanno trasformata in una paladina dei diritti della dignità della persona, per i suoi avversari invece è solo una donna dalle idee confuse.

La «madre in affitto» ha già annunciato che non sarà in aula al momento della lettura del verdetto: se non sarà favorevole per almeno cinque anni le verrà impedito di vedere «Baby M.».

Accordo (non ancora ufficiale) tra Mosca e organizzazioni ebraiche

UN PONTE AEREO TRA UNIONE SOVIETICA ED ISRAELE PER L'ESPATRIO DI OLTRE DIECIMILA EBREI?

L'esodo, con tappa in Romania, dovrebbe già avvenire fra alcune settimane. Incertezze a Tel Aviv

TEL AVIV — Il governo sovietico si sarebbe impegnato ad autorizzare già tra alcune settimane l'emigrazione in Israele di un numero considerevole di ebrei che giungeranno per via aerea da Mosca a Tel Aviv con uno scalo a Bucarest.

Entro un anno l'Urss avrebbe promesso di concedere i visti di uscita a oltre diecimila ebrei. Nello stesso tempo saranno abolite molte restrizioni allo svolgimento di attività ebraiche nell'Unione Sovietica.

Per esempio, non sarà più considerato illegale l'insegnamento dell'ebraico, sarà inoltre permessa l'importazione di libri religiosi ebraici e l'apertura di nuove sinagoghe.

Queste le linee di un'intesa che sarebbe emersa, secondo la stampa israeliana che cita fonti ebraiche negli Stati Uniti, nei recenti colloqui che una delegazione di personalità ebraiche ha avuto a Mosca con alti funzionari governativi.

Alla delegazione, che era guidata dal presidente del Congresso ebraico mondiale Edgar Bronfman, hanno partecipato anche il segretario generale del Congresso Israel Singer e il presidente della conferenza dei dirigenti delle maggiori organizzazioni ebraiche americane, Morris Abrams.

Il governo sovietico, a quanto pare, è stato rappresentato da dirigenti dei ministeri degli affari religiosi, della cultura, del Kgb e dal procuratore generale dello Stato.

Ai colloqui avrebbe partecipato anche Georgi Arbatov, direttore dell'Istituto per gli Stati Uniti e il Canada.

Sembra che nel corso di uno degli incontri abbia fatto una breve apparizione lo stesso segretario generale del pcus Michail Gorbaciov. Fonti ufficiali a Gerusalemme hanno detto che in assenza di comunicazioni ufficiali Israele non intende commentare le notizie sull'asserita svolta nell'atteggiamento di Mosca.

Altre fonti qualificate hanno raccomandato grande cautela e affermato che Israele, che già dispone di canali di comunicazione diretti col governo sovietico, non ha finora ricevuto da Mosca nessun segnale sulla liberalizzazione che sarebbe in preparazione.

Intervistato questa mattina da Radio Gerusalemme, Israel Singer ha detto che è prematuro parlare di un accordo ma che è possibile affermare che «il clima a Mosca è cambiato». Morris Abrams ha detto di aver avuto assicurazioni che tra gli emigranti vi saranno anche 3.500 dissidenti ebrei.

La delegazione ebraica, secondo il Jerusalem Post, avrebbe a sua volta assicurato il governo sovietico che in cambio dell'accordo le organizzazioni ebraiche negli Stati Uniti eserciteranno tutte le pressioni possibili per convincere l'amministrazione del presidente Ronald Reagan a rinunciare agli emendamenti che negano all'Urss la concessione di crediti e la clausola di nazione commercialmente preferita.

Secondo la radio israeliana a Gerusalemme il responsabile per l'immigrazione dell'agenzia ebraica, Haim Aharoni, ha sollecitato la riunione di una commissione di rappresentanti dei ministeri e degli organi addetti all'assorbimento degli immigranti per prepararsi all'arrivo di migliaia di ebrei russi.

Le notizie sulla svolta sovietica in preparazione si aggiungono a quelle sui contatti diretti, anche se ufficiosi, tra diplomatici di Israele e dell'Urss. Il ministro degli Esteri Shimon Peres ha detto che Israele non si opporrà alla partecipazione dell'Urss a una conferenza internazionale di pace sul conflitto arabo-israeliano se Mosca aprirà le porte del Paese all'emigrazione ebraica e ristabilirà le relazioni diplomatiche, rotte nel giugno del 1967.

Nella notte la consegna agli agenti italiani e la partenza da Caracas: imponenti le misure di sicurezza

STEFANO DELLE CHIAIE E' IN VIAGGIO VERSO ROMA

L'aereo militare con il terrorista neofascista latitante da 17 anni è atteso oggi alle 18

(Segue dalla 1ª pagina)

per definire le pratiche e nella notte tra lunedì e oggi all'aeroporto Simon Bolivar è avvenuto il passaggio del terrorista dalle mani della polizia venezuelana a quelle dei carabinieri. L'espulsione ha chiuso il capitolo venezuelano della vita di Delle Chiaie durato tre anni. Ora se ne aprirà un altro molto più complesso.

E' stato il direttore della Disip, Henry Lopez Sisco, che ha guidato l'operazione della consegna del terrorista ammanettato. Il trasferimento di Stefano Delle Chiaie dalla sede della Disip nel centro di Caracas all'aeroporto Simon Bolivar è avvenuto con un imponente dispiego di forze di polizia per tutto il tragitto ed a grande velocità.

Le macchine che scortavano il furgone blindato su cui viaggiava il terrorista è entrato anche nell'area «taxi-way» della zona militare dell'aeroporto e per poco non vi è stato uno scontro con un «DC-8» brasiliano in procinto di decollare.

Guardato a vista da quattro militari armati di mitra, Stefano Delle Chiaie, prima di essere riconsegnato alle autorità italiane, è stato fatto sedere dietro ad un tavolo di fronte a decine di fotografi per alcuni minuti con l'ordine di non dire una sola parola che non fosse il suo nome.

Ha rispettato l'ingiunzione abbastanza fedelmente anche se qualcuno lo ha sentito sussurrare dopo il nome: «Sono innocente. Non sono un terrorista».

Stefano Delle Chiaie, evidentemente stanco per le vicende degli ultimi giorni, per i lunghi interrogatori cui è stato sottoposto dalla polizia venezuelana alla ricerca di altri nomi e di altri possibili terroristi tuttora residenti in Venezuela, sembrava soprattutto desiderose di mettere fine, almeno per ora, a tutta la vicenda.

Si sono intanto appresi alcuni dettagli sulla sua cattura. Sarebbe stata una donna di mezza età, una sua ex convivente, a tradirlo mettendo gli 007 italiani sulle sue tracce. Avrebbe così voluto vendicarsi di un torto subito: Stefano Delle Chiaie l'avrà abbandonata, preferendo convivere con una ragazza di 18 anni. E sempre un donna ha segnato il suo destino venerdì dopo un breve inseguimento nelle strade di Caracas: è stata infatti una donna poliziotto ad immobilizzare Delle Chiaie ed a consentirne l'arresto, dopo una colluttazione in un affollato centro commerciale.

La polizia teneva sotto controllo già da diversi giorni l'appartamento dove il latitante si era insediato. Ma lui, ha raccontato il capo della polizia segreta venezuelana, «riuscì ad uscirne e si diresse verso la stazione della metropolitana più vicina. Quando di rendemmo conto che stavamo per perderlo nella folla, cercammo di circondarlo. Lui oppose resistenza, e fu un'agente, una ragazza, quella che riuscì ad immobilizzarlo».

Due anni di carcere per ricostituzione del partito fascista, due mandati di cattura per strage (Bologna e piazza Fontana), un processo per banda armata e altri in corso nei quali sarà chiamato a testimoniare, infine la commissione parlamentare sulle stragi attendono in Italia Stefano Delle Chiaie.

Contro chi parierà? Chi deve temerlo? Per ora è difficile dire. Per capirlo bisognerà attendere le sue prime testimonianze.

Rinviato il processo per la strage di Bologna

BOLOGNA — Dopo avere avuto la conferma dal ministero dell'Interno che Stefano Delle Chiaie è già nelle mani della polizia italiana, la corte di assise di Bologna, che sta celebrando il processo per la strage del 2 agosto 1980, ha rinviato a domani il dibattimento per consentire all'imputato di partecipare alle udienze. Il presidente, Mario Antonacci, ha disposto inoltre l'immediata traduzione di Delle Chiaie davanti alla seconda corte di assise di Bologna non appena sarà possibile. «Ci saranno molte autorità giudiziarie interessate all'ascoltarlo — ha detto il pubblico ministero Libero Mancuso —. Bisogna che Bologna abbia questa priorità assoluta». I difensori di Delle Chiaie hanno fatto sapere, tramite l'avvocato Federico Federici, che il loro cliente sarebbe intenzionato ad assistere al processo nel quale è imputato di associazione sovversiva insieme a Licio Gelli, Francesco Pazienza, ex ufficiali del Sismi e ad altri neofascisti. «E' necessario che venga messo immediatamente a disposizione di questo processo — ha detto uno dei patroni di parte civile, avvocato Guido Calvi — anche perché in passato si è cercato di inquinare prove».

D'altra parte, a Catanzaro, l'avvocato Vincenzo Azzariti Bova, difensore della parte civile Enrico Pizzamiglio nel processo per la strage di piazza Fontana ha fatto notificare al Csm una diffida perché l'organo di autogoverno dei giudici «adotti i necessari provvedimenti deliberativi per la nomina del presidente della corte di assise di Catanzaro» che dovrà giudicare Stefano Delle Chiaie e Massimiliano Fachini, imputati di concorso in strage.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Lucia Siani
ved. Voglio

A funerali avvenuti lo annunciano la sorella Nina col marito e figlia, cugini, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Corio Canavese.
— Torino, 30 marzo 1987.

Cristianamente è mancata
Vittoria Bossone
ved. Brosio

La annunciano le figlie Clementina, Pia e Paola, generi, nipoti, sorella, cognato e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Buon Pastore, indi proseguirà per Montechiaro d'Asti ove alle 16,45 seguiranno i funerali.
— Torino, 31 marzo 1987.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato ai suoi cari che lungo amarla il
cav. Felice Prunotto
Commendatore Ironiano
di anni 77

Lo piangono la moglie Maria Barbero, i figli Rosalba, Giovanni, Valeriano, Elio e Grazia con le rispettive famiglie, parenti, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba martedì 31 marzo ore 11,30 da corso Piave 26 per la parrocchia di Cristo Re. La cara salma proseguirà per Mussotto d'Alba ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Alba, 29 marzo 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Rasetto
Andano Lanzo
anni 68

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Elvira, i figli Piero, Arturo e Mariarosa, i generi Carlo e Elsa, gli adorati nipotini Ilario e Flavia, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Vaudetto
ved. Todesco
anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio Renato e parenti tutti.
— Baldissero Torinese, 30 marzo 1987.

Ha raggiunto il Regno dei Cieli
Filomena Panzanaro
nata Casato

La piangono i figli Antonietta, Angela, Raffaele, Beccarino, Vincenzo, Leonardo, Rita, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali il g. 31, ore 14,30, parrocchia S. Giovacchino.
— Torino, 30 marzo 1987.

Non è più con noi una donna buona e generosa mentre è nonna affettuosissima
Rosa Comune (Pierina)
in Morando

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio il marito Domenico, la mamma Luigia, la figlia Giuseppina con il marito Eugenio Agostella, la nipote Marisa con Gianni e bimbi, fratello, sorella, cognato, cognati e parenti tutti. Un sentito grazie a tutta la équipe medica, paramedica e civile della Casa di cura Villa Iris di Lanzo, per le premure professionali ed umane prestate. I funerali avranno luogo in Media di Castiglione d'Asti oggi alle ore 16. Sentito e commosso ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1987.

Ciao NONNA Bill, Veronica e Valeria ti ricorderanno sempre e ti abbracciano forte forte.

Giorgio, Renata, Marco Tartaglino si uniscono al grande dolore degli zii per la perdita della loro cara MAMMA.

Gli amici Accattino, Berti, Ghiroone, Varetto sono affettuosamente vicini a Pina e Eugenio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Lippolis

ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Mimmo, Carlo, Manuela, sorella e congiunti. Funerale mercoledì ore 10,15, parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1987.

Wilma e Rosalba Rappa partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giuseppe Lippolis
— Torino, 31 marzo 1987.

Renzo, Marina Rappa e figli si uniscono al dolore della famiglia del
dott. Giuseppe Lippolis
e ricordano i lieti anni di collaborazione
— Torino, 30 marzo 1987.

I Dipendenti della Ditta Rappa partecipano affranti al dolore della famiglia del
dott. Giuseppe Lippolis
— Torino, 30 marzo 1987.

Amici Grosso sono nel dolore a Maurizio e figli nel ricordo di PINO.

Federico Barale e famiglia partecipano commossi.

Ci ha lasciati
Domenico Borsero

Con profondo dolore lo partecipano la moglie Iolanda Cuttica, le figlie Laurella con Armando, Daniela con Philippe, Paola con Antonio, nipoti, sorella, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale della Camera di Rianimazione delle Molinette, prof. Oliveri. Funerali mercoledì 1 aprile alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia Santa Monica.
— Torino, 31 marzo 1987.

Luca, Iacopetta, Giannarita, ricorderanno sempre il loro caro nonno DOMENICO.

Michele con Marisella e Chiara ricorda il caro PADRINO.

Rosetta, Marisella, Riccardo sono vicini a

Cognati Cuttica di Revigliasco, Bertolotti e famiglie commossi partecipano

La famiglia Allasia partecipa al dolore di Maurizio e dei suoi cari.

Rina Revelero e famiglia, Jessi Arnaudo prendono parte al dolore della famiglia Bonaudo.

E' mancato
Francesco Curello
anni 53

Lo piangono la moglie Rosaria, figli Alfio e Vito, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° aprile ore 15 partendo dall'ospedale Eremo.
— Settimo Torinese, 31 marzo 1987.

E' mancata
Santina Somà nata Rizza

Ne danno il triste annuncio la figlia Olga col marito Luigi Olivetti. Funerali mercoledì ore 8,30 (parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21) partendo dall'ospedale Eremo.
— Torino, 29 marzo 1987.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Roberto e Theo Ricci di Mondalazza ringraziano quanti con la presenza alle esequie del loro caro hanno voluto dimostrare tanta affettuosa partecipazione al loro immenso dolore.
— Torino, 31 marzo 1987.

ANNIVERSARI

31-3-1986 31-3-1987
comm. Giuseppe Corziatto
(Guido)

Silvana lo ricorda con immutato affetto a tutti quanti lo conobbero.
— Castellazzo di Nizza, 31 marzo 1987.